

ANNO LV · NUMERO 42

15/21 OTTOBRE 1978

Radio TVcorriere

RE 350

FOGLI GIALLI
ON LE TV
LOCALI

I 13880

●●●
GRACE JONES
IN "STRYX"
IL NUOVO SHOW
DELLA
DOMENICA SERA



IN COPERTINA Grace Jones
- pantera nera - della disco-music,
è fra i protagonisti di Siryx, nuovo
variété sexy-diabolico per la
domenica sera sulla Rete 2
(Foto Agenzia Italia)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 42
dal 15 al 21 ottobre 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO

Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali
Editore: ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA



• **Redattore Capo:** Antonio Lubrano •
• **Art Director:** Giorgio Casti • **Dire-**
• **zione e redazione:** v. Giandomenico
Romagnosi, 11 b - 00198 Roma - tel.
3695-2266 • **Amministrazione:** v. Ar-
senale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101
• **Redazione torinese:** v. F. Posti-
glione - 10024 Moncalieri (TO) - tel.
64 706 47 • **Un numero:** lire 350 -
arretato, lire 450 - prezzi di vendita al-
l'estero Jugoslavia Din. 26, Malta 15 c.
Marocco Principato Fr. 4, Canton Ticino
Sfr. 2,40, USA \$ 1,25 • **Abbonamenti:**
Annuali (52 numeri) L. 15.000, seme-
strali (26 numeri) L. 8.200 - estero:
annuali L. 21.500, semestrali L. 11.500 •
I versamenti possono essere effettuati
sul conto corrente postale n. 2.13500
intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pu-**
• **blicità:** SIPRA - v. Bertola, 34 - 10122
Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV No-
vembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82
• sede di Roma: v. degli Scialoja, 23
- 00198 Roma - tel. 36 99 21 • di-
• **stribuzione per l'Italia:** S.O.D.I.P. - An-
• **gelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125**
• **Milano - tel. 69 67 • distribuzione per**
• **l'estero:** Messaggerie internazionali -
• **v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano**
• **tel. 87 29 71/2 - printed in Italy •**
• **stampato dalla ILTE - 10024 Moncalieri**
• **(Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951**
• **sped. in abb. post. - gr. 11/70 -**
• **registrazione del Tribunale di Torino**
• **n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati**
• **prod. vietata - articoli e foto non**
• **si restituiscono**

SOMMARIO

SERVIZI

- 14** La TV drammatica
di Stefania Barile, Aldo Falivena, Gianni
Rossi
- 26** Realizzerò per la Rete 2 la grande guerra
di Giacomo Gambetti
- 30** Diavoli, civette sexy, magia
di Donato Gianeri
- 40** Scendono in campo le sinfoniche della RAI
di Laura Padellaro
- 44** Intervista a... Pippo Baudo
lo cacciatore di tifosi
di Roberto Averardi
- 49** Selinunte raccontata in esperanto
di Franco Ciminna
- 55** Cercasi antenato in Spagna
di Cipriano Cavaliere
- 60** To', a Roma c'è il Tevere
di Maurizio Adriani
- 71** I ricordi insabbiati
di Sandro Caroli, Paolo Girola
- 79** In cucina con la TV
di Renata Pisu
- 87** Mandatoriccio: così abbiamo vinto la finale
di Piergiudo Cavallina
- 108** Di pressione sto bene, e tu?
di Arrigo De Franceschi
- 113** Il trenino adesso è anche giornale
di Carlo Scaringi
- 119** Giocare in città
di Teresa Buongiorno
- 123** E' sbarcato un Ufo Robot carico di ragazzi
di Teresa Buongiorno



A pag. 55
Continua il
«gioco
delle radiaci»:
stavolta in Spagna

RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 7** Editoriale e lettere al direttore
- 11** Pagina no
- 13** Linea diretta
di Ernesto Baldo
- 128** La TV dei ragazzi
- 130** L'occhio e le ombre
di Fernaldo Di Giammatteo
- 134** Cucina
di Enrico Guagnini
- 138** Moda
di Elsa Rossetti
- 140** I libri
di P. Giorgio Martellini
- 143** Speciale giovani
di Renzo Arbore,
Lucilla Casucci, Bruno D'Alessandro,
S. G. Biamonte, Mario Pogliotti
- 146** Speciale dischi
di B. G. Lingua, Laura Padellaro
- 148** Ottava nota
di Luigi Fair
- 150** Dipartimento Scolastico Educativo
di Stefania Barile
- 152** Onde e suoni
di Enzo Castelli
- 154** Due parole
di P. Cremona
- 156** Oroscopo
di Tommaso Palamidessi
- 158** Cosa vedremo
Scegli il personaggio del mese
- 174** Transistor
- 194** Le vignette della settimana

GUIDA GIORNALIERA

I - FOGLI GIALLI - tutto TV locali e Filodiffusione: 94
- **TV 1, TV 2 - TV ESTERE:** Domenica pagg. 160-161;
Lunedì 162-163; martedì 164-165; mercoledì 166-167;
giovedì 168-169; venerdì 170-171; sabato 172-173 - **RA-**
DIO: Domenica pagg. 176-177; lunedì 178-179; martedì
180-181; mercoledì 182-183; giovedì 184-185; venerdì
186-187; sabato 188-189 - **RADIOREGIONI E RADIO**
VATICANA: pag. 190.



A pag. 14
In TV la
violenza della
cronaca
discutiamone
insieme

A pag. 123
Incontro
con i vincitori
di Atlas
Ufo Robot



A pag. 44
Pippo Baudo:
quiz alla radio,
show alla TV



**LA SINTESI DEI
PROGRAMMI TV
È A PAG. 158**

A pag. 60
Con la
cinempresa alla
riscoperta
del Tevere



Completa la serata con
Black & White.



Genuine old Scotch Whisky,
distilled and bottled in Scotland.

"vorrei"

IX/c 38. direttore

Un'occasione perduta

Il ritorno all'ora solare, dopo un'estate passata con l'orologio sessanta minuti avanti, è a mio parere un'occasione perduta dalla Rai. Ma rimediabile, almeno il prossimo anno. Non avendo, come i treni, coincidenze internazionali da rispettare i programmisti avrebbero potuto lasciare gli orari come stavano; adesso avremmo i telegiornali intorno alle 19, lo spettacolo di prima sera a cavallo delle 20 e alle 22 il TG della notte. Con grande gioia di chi deve alzarsi presto, degli studenti e anche di noi vecchi. (Silvia Pacetti - Perugia).

L'Arena non è solo musica pop

Dalla metà di luglio ai primi di settembre ha avuto luogo all'Arena di Verona la tradizionale sta-

gione lirica, comprendente quest'anno tre melodrammi e un balletto i quali, per oltre trenta serate, hanno richiamato nel grande anfiteatro romano centinaia di migliaia di spettatori provenienti da ogni parte del mondo. A questo grande festival dell'opera lirica la Tv ha dedicato soltanto qualche breve servizio filmato durante questa o quella edizione del telegiornale. Conclusasi la stagione operistica, l'11 settembre la stessa Arena ha ospitato la serata finale del Festivalbar, pochi giorni dopo, la sera di domenica 17 settembre, questa è stata interamente trasmessa sulla Rete 2. Non vorrei apparire eccessivamente polemico ma mi viene spontaneo domandarmi per qual motivo la Tv usi, in questo campo, due pesi e due misure privilegiando in modo così evidente l'un genere musicale rispetto all'altro. D'accordo che i fans di musica leggera sono schiere, ma sono convinto che anche i patiti del melodramma, nel nostro Paese, siano tuttora numerosissimi, anche fra i giovani; dunque meritano attenzione e considerazione. Mi potete dare torto? (Francesco Capodrecci - Cremona).

Il medico condotto? Un personaggio TV

Possibile che nessuno abbia pensato a una serie televisiva dedicata alla figura del medico condotto? Qualcosa come quell'altro programma di buon successo tratto dal libro di Mario Soldati «I racconti del maresciallo»? Il medico condotto, con il maresciallo, il parroco, il farmacista e qualche altro, rappresenta da sempre, forse oggi un po' meno, l'élite del paese, fa parte dei personaggi che «contano». Dal prossimo anno non conta più: l'hanno abolito. Con la riforma sanitaria infatti questo istituto scompare (pensate che il nome risale addirittura all'età imperiale romana: erano chiamati così i medici che venivano «condotti» al seguito delle legioni in guerra). Al suo posto avremo strutture magari più efficienti ma certamente più anonime, come l'unità sanitaria locale. A me sembrava un'ottima occasione per scatenare la fanta-

sia di autori e programmisti Tv. Invece pare che nessuno ci abbia, almeno finora, pensato. (Giorgio Galli - Vicenza).

Il quarto racconto del terrore

Mi riferisco al ciclo dedicato ai racconti del terrore, protagonista Flavio Bucci. I racconti dovevano essere quattro, ma la televisione ne ha trasmessi soltanto tre: l'ultimo, *Diario di un pazzo*, a distanza di oltre un mese ancora non è stato mandato in onda. Vorrei sapere perché la Tv si comporta in modo a dir poco strano. Oltretutto è un vero peccato non trasmettere il più bello di questi racconti, appunto *Diario di un pazzo*. Forse non sono piaciuti al pubblico? A me e a moltissime altre persone, posso assicurare che sono piaciuti moltissimo. E poi la bravura di Flavio Bucci è tale da rendere accettabile qualsiasi cosa. (Marina Poggiani - Grottaferrata, Roma).

non vorrei"

Siglomania

Medici e scienziati sono d'accordo che i rumori, certi suoni troppo forti sono nocivi alla nostra salute ma nessuno si è accorto che certe trasmissioni fanno male anche alla vista? Parlo delle sigle che fanno ballare gli occhi e girare la testa, delle riprese che si allontanano e si avvicinano di colpo ai personaggi inquadrati. Domandatelo agli oculisti! Ancora una cosa: qualcuno mi sa spiegare perché le sigle di alcuni programmi sono lunghe più dello stesso spettacolo? Sigle poi che vengono ripetute settimana dopo settimana. (Franca Privato - Val di Fassa, Trento).

Non sono scienze «magiche»

Vorrei che si smettesse di leggere e prendere in giro con superficialità e leggerezza in te-

levisione e alla radio quelle che vengono chiamate, facendo di ogni verbo un fascio, le dottrine occulte. La parapsicologia, l'astrologia, la chiromanzia e altre discipline erissime, e oggi oggetto d'indagine da parte di molti scienziati, non possono venire accomunate con le ciarlatanerie e i trucchi da quattro soldi dei cosiddetti «chirurghi filippini» e dei vari maghi che si fanno pubblicità sulle colonne dei piccoli annunci dei quotidiani locali. Ci sono moltissimi spettatori della Tv e ascoltatori della radio che si interessano con impegno e serietà a questi argomenti: non è giusto né cortese dare del credulone a chi ha la sola colpa di non condividere il cartesianesimo mal digerito della cultura media dominante. Si dice che le scienze «magiche», la parapsicologia, l'ufologia ecc., siano retaggi del passato, siano credenze e convinzioni che traggono origine da un bisogno incondizionato di certezze spirituali, e che come tali siano atteggiamenti da ballare come antiprogredisti. Ma cos'è più pro-

gressista: studiare per cercare di spiegare fenomeni che esistono ma che non sono ancora compresi nella loro essenza o dichiarare semplicemente che «qualcosa non esiste» voltando le spalle alla verità e alla conoscenza? A Galileo ridevano in faccia, perché l'evidenza suggeriva che era il Sole a muoversi intorno alla Terra, non viceversa. Oggi si ha più paura della realtà di quanto non se ne avesse allora? (Sirio Franchetti - Roma).

Speaker allo sbaraglio

Lunedì 11 settembre alle ore 21,45 Radiotre ha trasmesso *Stagioni del melodramma*. La presentazione era letta da uno speaker che, chiaramente, non aveva avuto il tempo di prendere visione in anticipo del testo: lettura sconvolta, continuamente spezzata da pause incomprensi-

bilmente lunghe; per non parlare del terrore di sbagliare prima di pronunciare il cognome dei numerosi compositori continuamente citati. Era molto difficile seguirlo. Ma perché il presentatore del programma non registra in anticipo il testo? Un'altra osservazione riguarda la pronuncia dei nomi russi. È proprio impossibile aiutare gli speaker a non cadere nel ridicolo? In fin dei conti basta un foglio ciclostilato, contenente l'elenco aggiornabile dei nomi più ricorrenti del mondo artistico, politico, sportivo eccetera, con l'indicazione dell'accento tonico e la trascrizione della pronuncia. Ritornando alla trasmissione di lunedì 11 mi limito ad un esempio. Lo speaker, non per colpa sua, ha pronunciato nel corso della trasmissione in tre modi diversi il cognome del direttore d'orchestra Boris Khaikin: prima, diverse volte Khaikin, poi Khaikin ed infine, le ultime due volte esattamente Khaikin (forse qualcuno non ha resistito e ha telefonato per segnalare l'errore). (Mauro Aglietto - Pisa).

**Per controllare se
un meccanico merita
la tua fiducia c'è un
sistema infallibile:
se ti consiglia
ricambi originali Fiat,
è tuo amico.**

*ricambi
originali*



I ricambi sono una cosa seria.



TESTA

nel mondo e a casa tua appuntamento di

PUNT_EMES

caro lettore

pomeriggio di un giorno qualsiasi, ai primi di ottobre, in uno dei più begli angoli di Roma, la piccola e scenografica piazza Sant'Ignazio, tra Montecitorio e piazza Venezia. Due ragazzine sono addossate al muro del palazzo di fronte alla chiesa. Una avrà quindici anni, l'altra uno, forse due di meno. Armeggiano con una borsetta, circospette. Poco discosto, all'ingresso della Borsa, un gruppetto di autisti le sta osservando distrattamente. C'è poco movimento, è la controra, quella pausa che segue il pranzo e svuota le strade. Osservo anch'io di sfuggita. E mi prende lo sgomento. Le ragazzine hanno estratto dalla borsetta una siringa e una fiala. Coprendosi a vicenda, ma senza un vero timore di essere scoperte, riempiono la siringa. Non vi è dubbio che si tratta di droga, probabilmente di eroina. Ormai le nostre metropoli offrono quotidianamente spettacoli come questo. Nei dintorni di piazza Navona, non lontano da qui, si possono trovare, seduti in piccoli capannelli, giovani che si passano la sigaretta di hashish, e non si scompogono per la curiosità dei passanti. Una curiosità, bisogna dire, sempre più scialba. Ma le due di piazza Sant'Ignazio non fumano "erba". Si stanno uccidendo con la droga che non perdona. E sono poco più che bimbe. Che fare? Gli autisti devono avere capito, parlottano, discutono, magari uno dice che si deve avvertire la polizia, la Croce Rossa; poi la loro conversazione si spegne e cambia il motivo del loro interesse. Siamo diventati cinici, incapaci di forti sentimenti, di forti reazioni, un popolo di indifferenti. Ma la scena si ravviva all'improvviso. Un uomo sulla quarantina, vestito decorosamente, pallido in volto, che nessuno aveva notato e che forse stava anch'egli da qualche minuto osservando, balza sulle ragazze, ne afferra una per un braccio, la strattonna con energia, quasi con disperazione. Cade la fiala, l'altra ragazza si divincola e fugge. L'uomo resta con la giovane imballolata, che non riesce a difendersi o non vuole e ha una sorta di strano sorriso sulle labbra esangui.

"Ti vuoi ammazzare! Siete tutte impazzite! Finirete come mia figlia, che è in ospedale e sta morendo... Ma perché volete morire, dimmi, perché?". Poi gli autisti scendono stancamente a liberare la ragazzina, l'uomo si ricompone e se ne va. La ragazzina è scossa da un tremore convulso, ma non dev'essere paura o emozione. Dev'essere semplicemente l'effetto dell'eroina. Se la tv avesse trasmesso, come un brano-verità, questa scena di altissima carica drammatica, come avrebbero reagito gli spettatori? Con le proteste, inorriditi per la sconvolgente testimonianza? O avrebbero approvato, per il valore di "lesione" che essa conteneva? Il servizio che apre oggi il **Radiocorriere TV** è dedicato alla "tv drammatica", e affronta pure domande come questa. Gli autori non hanno la pretesa di fornire risposte definitive. Ma il problema dei doveri - anche impietosi - della televisione è uno dei più vivi che si presentano al pubblico così come al giornalista, perciò noi pensiamo che questo servizio possa riuscire utile.

CINO NEBIOLO

Radici nostre e radici degli altri

«Caro direttore, sono una ragazza di 21 anni. Le scrivo per esprimere alla Rete 2 della RAI la mia simpatia e i miei complimenti per aver trasmesso "Radici". Non le ho mai scritto e, forse, non l'avrei fatto nemmeno

questa volta se non avessi letto tanti giudizi negativi sullo sceneggiato. Non sono una critica televisiva e non mi sento quindi in grado di tessere gli elogi di "Radici". Vorrei solo dire che è un'opera veramente molto interessante, molto bene realizzata e con attori bravissimi. Inoltre mi sono davvero af-

fezionata ai personaggi e alle loro vicende e spero che questo non venga definito "sentimentalismo". Perché, dietro alla simpatia per la storia di questa gente, mi è venuto anche il desiderio di saperne di più su di loro; di leggere e studiare la "loro" poesia, di ascoltare la "loro" musica, di conoscere il "loro" mondo. La trasmissione quindi mi è sembrata stimolante anche dal punto di vista culturale. E se leggendo "Tutti i figli di Dio hanno le ali" o "Discendi Mosè" capirò qualcosa di più e amerò ancora di più questi canti, il merito sarà di "Radici"» (Maria Rabozzi - Sesto Calende).

Radici ha sollevato critiche a non finire da parte degli addetti ai lavori. Ma come, ha detto qualcuno, possibile che si continui sempre a parlare, a commuoversi, a litigare sulla storia degli altri mentre la nostra resta nei cassetti? Noi, nella scia di *Radici* e del suo successo, senza dubbio dovuto in parte anche a motivi commerciali (si sa in che mondo viviamo), abbiamo avuto l'idea di tirar fuori le «nostre» storie dai cassetti, invitando i lettori al «gioco delle radici». Ecco subito la stessa voce, quella che esortava a smetterla di commuoversi sui fatti degli «altri», che ci accusa di aver preso una «iniziativa discutibile».

Ma, allora, come la mettiamo? *Radici* è piaciuto, il nostro invito a ricercare le proprie origini è stato accolto da tanti lettori, che ci hanno scritto le loro storie di famiglia. Con ciò la discussione è aperta, sullo sceneggiato televisivo e sulla nostra iniziativa. Non è affatto nostra intenzione avere l'ultima parola né tantomeno è in nostro potere decretare il successo o l'insuccesso di una trasmissione dandogli più o meno risonanza.

Tra cinema e TV il dialogo va avanti

«Caro direttore, tra Roma, Milano, Torino e Napoli quest'anno si sono chiusi ben 63 cinema. A parte la perdita di posti di lavoro (tutto sommato irrisoria in tempi come questi) esiste un altro danno alla comunità, secondo me ben più grave. Il cittadino che vuole divertirsi trova sempre meno scelta e spazio al di fuori della televisione. Non a tutti infatti piace il teatro o la lirica, e il night-club, di qualsiasi genere sia, non va bene per le famiglie e per tutte le tasche. Inoltre la chiusura delle sale cinematografiche è solo un altro aspet-

to della crisi del cinema, e a livello di produzione e di lavorazione di film la perdita di posti di lavoro complessiva comincia a divenire importante. E non basta ancora. Il cinema è sempre stato uno dei prodotti italiani più apprezzati all'estero: voce attiva dell'esportazione e dell'incremento del prestigio dell'Italia all'estero (e Dio sa se ne avevamo bisogno). Quando si accusa la televisione di "rubare" spettatori agli stadi, si giunge ad un accordo che permise contemporaneamente alla TV di trasmettere sport e alle società sportive di non perdere più denaro (almeno per colpa della televisione). Ora io so che già da lungo tempo si polemizza se sia o no colpa della TV la crisi del cinema italiano, ma una parte di colpa ce la deve pure avere. Lei non pensa che sarebbe positivo un accordo tra RAI e produttori?» (Ernesto Malvisi - Piombino).

I rapporti tra cinema e televisione sono stati esaminati recentemente da esponenti della RAI, dell'Agis e dell'Anica, a un anno dall'applicazione delle «Lettere di intenti» scambiate tra questi organismi nel giugno del 1977. E' stato riconfermato l'interesse, da parte dei rappresentanti del cinema italiano, ad accordi produttivi con la RAI per la realizzazione di film destinati alla programmazione prioritaria nel normale circuito cinematografico. Sono stati affrontati anche altri argomenti «scottanti», come i problemi connessi con l'utilizzazione televisiva dei film, le iniziative promozionali in genere e le rubriche informative sulle due reti. Insomma, come lei vede, la televisione, chiamata in causa da più parti come corresponsabile della situazione di crisi in cui versa il cinema italiano, è disposta al dialogo e a favorire tutte le iniziative che possono contribuire a risolvere le sorti della nostra cinematografia.

Nuovo centralino della RAI

Il numero telefonico degli uffici della RAI di Roma è stato modificato da (06) 38781 in (06) 3878. Tale numero non è abilitato al servizio di selezione passante, vale a dire non si può chiamare direttamente con questo numero l'interno degli uffici RAI. Questo servizio è assicurato attraverso un nuovo numero, 3686, seguito dall'interno.

E oggi cosa fai Sofficini Findus, ap

Fuori, una pasta dorata
e croccante.

Dentro, ripieni morbidi
gustosi e nutrienti.



al formaggio L. 550 agli spinaci L. 550
alla carne L. 620 ai funghi L. 620
mozzarella e pomodoro L. 620



per secondo?
petito a prima vista.



FINDUS

cosí, solo Findus

Metti Kléber fra te e l'imprevisto.



pubb. 222

L'imprevisto, purtroppo e oggi più che mai, è in agguato.

L'automobilista responsabile lo previene anche adottando un pneumatico sicuro: **nuovo Kléber V12 con doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice.**

La doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice, con cuscinetti di rinforzo estensibili che assorbono tutte le deformazioni del pneumatico sotto sforzo, garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo e consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.



Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.



kléber
**Per andare
sul sicuro.**

Secondo noi

Con le poggie è tornata il campionato di calcio, che ci leveremo di dosso ai primi caldi, insieme alla maglia di lana, quest'anno frettolosamente indossata. Con il campionato di calcio sono tornate anche, per milioni di italiani, le domeniche casalinghe (in fin dei conti quelli che veramente vanno allo stadio, tra un popolo di tifosi, sono una piccolissima parte): Rete 1, Rete 2, radiolina, prima alla ricerca dei risultati minuto per minuto, poi a caccia delle prime immagini del Novantesimo minuto, poi ben due tempi, in pratica una partita (una volta di qua, l'altra di là, facendo disperare il resto della famiglia che vuol vedere Corrado o il teletifilm), poi un pizzico di sport nel TG o Domenica sport, prima di quell'apoteosi finale, rappresentata dalla Domenica sportiva, tornata puntualmente, in veste rinnovata (ma è poi vero? a noi sembra sempre quella, magari anche un po' più stantia), condotta anche quest'anno da De Zan, e arricchita dagli interventi di «paron» Rocco, l'anziano allenatore Nereo Rocco, approdato anche egli alla gloria del video.

Ma dalla Domenica sportiva i tifosi vogliono sapere tutto: vogliono vedere i gol, la moviola, i giocatori, vogliono sentire i commenti, vogliono sapere come e perché quella squadra ha vinto e quell'altra ha perduto, senza aspettare il lunedì per leggerlo sul giornale. Vogliono, insomma, essere informati, per fare poi bella figura, il giorno dopo, in ufficio. E invece da qualche tempo la Domenica sportiva informa poco: si parla molto, questo sì, compaiono tanti ospiti (l'altra volta c'erano anche quattro atleti, quasi ridotte a livello di vallette presentatrici), c'è un'infinità di gente come in un salotto alla moda. Ma di sport vero — sia pure solo offerto passivamente al nostro sportivo seduto — se ne vede ben poco. E se continua quest'andazzo, come passerà il povero tifoso, la giornata del lunedì, che è tanto lunga e faticosa, dopo il riposo domenicale? Che farà, se non potrà salire in cattedra e tenere lezioni di sport? Vuoi vedere che gli toccherà mettersi a fare dello sport in prima persona?



La settimana TV di
Bruno Cirino

La serata TV di Francesco Guccini

Per me, legato come sono ad una civiltà contadina che va scomparendo (non quella bucolica e idilliaca di cui si fa foleggiare, ma quella vera fatta di lavoro duro e costumi semplici) la televisione ha insieme un pregio e un difetto. Il pregio è di permettermi notevoli risparmi. Infatti sono un appassionato di cinema e tra RAI e TV private riesco a vedermi anche due film a sera senza farmi salassare dai botteghini delle sale cinematografiche. Il difetto è molto più grosso del pregio: la TV è fra i principali responsabili della demo-

lizzazione delle prime serate ci fanno pensare alle «settimane internazionali» o ci fanno dubitare di essere in Italia. Si va da Shakespeare a Bergman, da Hitchcock a Gregory Peck (tutti uomini d'onore); tutti portati in casa dalle ineffabili voci dei doppiatori. Comunque qui siamo nella qualità più assoluta (e finalmente è finito Spazio 1999: anno che tutti aspettiamo con terrore, grazie appunto alla serie televisiva); anche se la vita di Shakespeare assomiglia alla vita di un qualsiasi eroe da feuilleton; e tra Scene da un matrimonio e Hitchcock non so che cosa sia più drammatico: la vita di una coppia o un film giallo; scherzi a parte, i teletifilm di Bergman sono di rara bellezza e profondità (ho visto anche il film, al cinema).

Dei film di Gregory Peck non so cosa dire: vedevo questo attore molto alto, nella mia giovinezza, al cinema insieme con la mia attuale moglie, e quindi impegnatissimo a sbaciucchiarla (io) poco mi interessavo alle immagini sullo schermo. Per gli altri giorni, Scommettiamo che i gialli di Borges sono proprio da seguire? Amore e chiacchiere va visto per capire come sono cambiati i costumi sessuali: e chi chiacchiera più, ormai? Si va subito al sodo.

Durante il Ribaltone, afferro un libro qualsiasi della mia biblioteca: sarà sempre meglio. Il sabato però, meglio fuori casa, a teatro, dove è consigliabile andare almeno una volta la settimana. Cercate però di tornare in tempo per l'ultima parte della serata, per non perdere il documentario su Pasolini.

N.B. - Ma perché non è stata trasmessa, in diretta e tutta, Italia-URSS di pallavolo? Forse non si voleva prendere posizione sulla terza via fra capitalismo e socialismo?



lizzazione del caminetto, quindi delle storie d'inverno, quindi della cultura popolare.

Alla TV, oltre che i film e il telegiornale (per necessità d'informazione), tento ogni tanto di guardare qualcosa d'altro, ma la noia ricompare puntualmente. Prendiamo per esempio il cabaret. Secondo me è proprio il mezzo televisivo che impedisce di divertirsi. Quando il mio ottimo amico Roberto Benigni preparava Onda libera io ero lì a vederlo e mi divertivo moltissimo. Quando ho visto la trasmissione in TV ero imbarazzato per lui. Al video si

addicono invece i cartoni animati. A patto che non li «doppino» in italiano. Chissà perché se in un cartone americano si parla texano il doppiaggio è fatto in siciliano.

Mi auguro che in TV non torni Furia, una delle cose più stupide che si siano fatte per la TV dei ragazzi.

Mi spiego: c'è questa famiglia americana irreale che vive in una bella fattoria linda e ordinata in mezzo ai pericoli più pazzeschi. In questa fattoria l'abitante più intelligente è il cavallo. Esempio: il ragazzino è nei guai, poniamo in un burrone, attaccato ad un arbusto. Furia corre nella fattoria a cercare aiuto. E tutti lì a chiedersi «ma cos'avrà Furia che nitrisce, ma cosa avrà Furia che è nervoso?». Ma cosa volete che abbia, c'è quel dificiente di un bambino che si è cacciato di nuovo nei guai!

Pronto chi spara su...

LA SBERLA: «... fallimento di una varietà. Leviamoci dalla cosa brutta... Ho aspettato la terza puntata per vedere se migliorava. Invano...» (La Stampa - Ugo Buzzolan).

WILLIAM SHAKESPEARE: «... a chi interessa l'uomo-Shakespeare? Shakespeare vive per le sue opere... Le sue traversie di giovane attore e giovane autore assomigliano alle traversie di mille altri...» (Il Tempo - Mino Doletti).



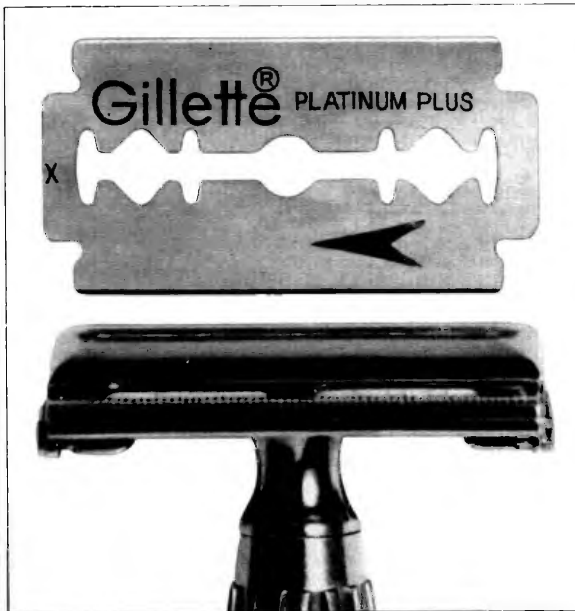
E. BRANDOLINI

**Al rasoio da buttare
manca una cosa:**

una lama intera.



Radiografia
di un comune
rasoio da buttare



**Gillette® Platinum Plus
perché una lama intera
ti dà piú di una mezza lama.**



Gillette Italy SpA

In anteprima al San Carlo

Tra i festival cinematografici di Parigi e di Chicago, l'hanno spuntata gli incontri internazionali di Sorrento. *Prova d'orchestra*, ultima originale fatica di Federico Fellini realizzata per la Rete 1 TV, sarà presentata in anteprima mondiale al Teatro San Carlo di Napoli la sera del 14 ottobre in occasione del gala conclusivo degli Incontri di Sorrento dedicati quest'anno al cinema scandi-navo. Nella stessa serata verrà proiettato l'ultimo film di Ingmar Bergman, *Sonata d'autunno*. Nella foto: Fellini durante le riprese a Cinecittà di *Prova d'orchestra*, a destra con il « direttore », l'attore olandese Balduin Baas.



Massimo Ranieri come Giannini

Per la Rete 2 il regista Mario Ferrero ha ultimato in questi giorni la registrazione di *La signora amica*, la prima commedia di Giuseppe Patroni Griffi ad essere rappresentata sui teleschermi. Protagoniste femminili sono Lilla Brignone e Pupella Maggio, le interpreti dell'edizione teatrale messa in scena nel '63 da Francesco Rosi. Accanto a loro nel ruolo che in teatro rivelò Giancarlo Giannini, appena uscito dall'Accademia, c'è adesso Massimo Ranieri. « Quindici anni fa », ricorda Patroni Griffi, « fra gli attori di *In memoria di una signora amica* c'era anche Pasquale Squitieri che impersonava il figlio della Brignone ».

Sempre per la stagione teatrale della Rete 2 TV sarà registrato,

direttamente al Teatro Eliseo, *Enrico IV* di Pirandello con Romolo Valli protagonista e regia di Giorgio De Lullo.

Il ritorno di Delia Scala

Delia Scala sarà la prima donna del grande musical domenicale che la Rete 2 TV sta preparando per la stagione invernale. Il titolo è ancora incerto, tuttavia il più probabile sembra *Tombolone*, in quanto meglio si addice allo spirito dello spettacolo abbinato alla campagna d'abbonamento alla RAI. Per partecipare da casa, al « tombolone » il pubblico dovrà utilizzare infatti gli otto numeri del libretto d'abbonamento alla TV: si vince ovviamente se si è in regola con il canone. La prima trasmissione andrà in onda domenica 17 dicembre. La regia dello spettacolo, in onda in diretta, è affidata a Luigi Turolla.



La generosità del «Gambero»

Il *Gambero* si è adesso trasferito da Roma a Firenze, un trasferimento che ha coinciso con il cambio del conduttore. Arnoldo Foà, dopo 39 settimane, ha infatti ceduto il posto a *Renzo Palmer*, che per altrettante domeniche sarà al timone della fortunata trasmissione di Radiodue. Nel periodo gennaio-settembre il *Gambero* di Foà ha distribuito 38 milioni e 525 mila lire, sebbene soltanto quattro concorrenti nel primo ciclo '78 abbiano azzeccato

l'en plein di un milione e secentomila lire. A proposito di ex « Gamberi », Franco Nebbia ha recentemente tenuto a battesimo dagli Studi di Milano il nuovo programma *Domenica con noi* — corrispettivo radiofonico di *Domenica in...* — di cui è conduttore, regista, autore e disc-jockey. *Domenica con noi*, in onda su Radiodue, è un programma aperto che viene di volta in volta interrotto per fare posto alle notizie sportive della domenica.

Bobby Solo, nella foto con Anna Oxa, tornerà presto sui teleschermi in uno special della Rete 1. E' solo rock, dedicato ai più scatenati interpreti italiani di questo genere di musica. Altro ritorno TV è quello di Milva che ha registrato, con la regia di Filippo Crivelli, uno special di canzoni legate alle ultime due guerre



Il televisore, ormai accessorio domestico, sempre più spesso propone immagini agghiaccianti, squarci di cronaca diretta e filmati. Chi dice che si esagera, chi invoca il diritto di cronaca. Come reagisce il pubblico e cosa ne pensano gli esperti? Ecco i fatti e i pareri

La TV

xii/6 automobilismo

12 settembre '78: la tragedia di Monza

Il 12 settembre i telespettatori hanno assistito a una delle più drammatiche gare di Formula 1. Alla partenza del Gran Premio di Monza un groviglio di auto, la collisione (vista più volte al rallentatore) con la Lotus di Peterson che esplode, poi i soccorsi al pilota svedese e a Brambilla, anch'egli gravemente ferito. Tutto in diretta sul video



GRAND PRIX

drammatica



di STEFANIA BARILE

Roma, ottobre

Venerdì 29 settembre, ore 7 e 31. Alla radio è in onda il GR 2. Ad un tratto una voce concitata quasi grida: « Interrompi, interrompi ». In quel momento il conduttore Cesare Palandri sta leggendo i titoli dei giornali: « Avevamo appena annunciato quello di *la Repubblica* sull'assassinio a Torino del capoufficio Lancia e a Roma del giovane Ivo Zini, l'uno opera delle BR, l'altro dei neofascisti ». A interrompere è lo stesso direttore del GR 2 Gustavo Selva: agitato « perché ho dovuto alzare la voce per far capire a Palandri di bloccarsi ». Annuncia che Papa Giovanni Paolo I è morto. Questo alla radio. Alla TV stessa rapidità: collegamento diretto non appena la salma del Papa viene esposta.

Un avvenimento drammatico, un fatto

Gran Premio di Monza

che suscita commozione e sorpresa raggiunge immediatamente le case di milioni di italiani. E' la dimostrazione dell'elemento che caratterizza il mezzo radio-televisivo, cioè la capacità di essere sull'avvenimento nello stesso momento in cui avviene. Con una considerazione: a volte si tratta di immagini particolarmente drammatiche, scioccanti. E' giusto mandarle in onda « comunque e sempre »? Oppure bisogna distinguere da caso a caso, tenendo sempre presenti gli effetti che un tipo di notizia può produrre sugli spettatori? E' il problema di come usare il mezzo TV. C'è chi sostiene: « I fatti drammatici fanno parte della nostra vita di ogni giorno. Alla TV non resta che coglierli come dovere di cronaca ».

E da qualche tempo sembra che non faccia altro. Anche durante avvenimenti sportivi. Così è stato il 12 settembre a Monza. Alla partenza la Lotus di Peterson dopo



▲ 9 maggio '78: così abbiamo visto Moro

Così passa sul video il cadavere di Moro. E' il 9 maggio e le Brigate Rosse annunciano che in via Caetani, a pochi passi dalle sedi del partito democristiano e del partito comunista, hanno lasciato il corpo senza vita del leader della DC. Le immagini sono di un operatore di una TV locale. Arrivato prima sul posto, è riuscito a entrare in un palazzo vicino e a riprendere la scena. La RAI ha dovuto acquistare il filmato

La TV drammatica

una bagarre che coinvolge una decina di auto prende fuoco. Dopo pochissimi minuti il film di quella Lotus in fiamme passa sul video addirittura al rallentatore. Dall'alto, intanto, una seconda telecamera piazzata su un elicottero segue le operazioni di soccorso. Ai box è un altro operatore con telecamera in spalla. Anche se i giorni seguenti i giornali criticheranno ampiamente le riprese — « la dinamica dell'incidente non è stata filmata se non molto confusamente », scrive *Paese Sera* — le fiamme della Lotus, il corpo di Peterson, il volto immobile di Grambilla hanno dato ai telespettatori il senso immediato della tragedia che si stava svolgendo in quel momento a Monza.

Altri esempi: 22 settembre. All'assemblea



generale dell'ONU Gromiko, ministro degli Esteri sovietico, ha un malore. Pronta, c'è la solita telecamera. 12 luglio: un'autocisterna di gas esplode dopo aver sbandato ed esser precipitata in un camping sulla Costa Dorada, a Los Alfaques in Spagna. Un'allucinante sequenza di cadaveri carbonizzati, quasi 200 morti, contratti e fumanti, passa a colori nel TG della notte.

Sequenze addirittura macabre. Qualcuno sostiene che in casi come questo non si possa parlare di « diritto di notizia ». Sono immagini gratuite, dicono, che nulla tolgono o aggiungono. Questa insistenza « gratuita » ha fatto scrivere ad alcuni psicologi

che oggi « poiché i telespettatori vedono sempre e solo violenza arrivano a considerarla come il dato permanente della condizione umana ». Quello che è drammaticamente eccezionale diventerebbe attraverso il video un esempio di normalità. Ieri erano i morti del Vietnam, oggi quelli di casa nostra: il giudice Occorsio riprese il 10 luglio del '76 riverso nella sua auto, o la scorta di Moro il 16 marzo distrutta dal commando dei terroristi (i corpi sparsi lungo via Fani) o il cadavere di Moro il 9 maggio, raggomitolato nell'auto rossa in via Caetani. E si possono aggiungere altre sequenze ormai storiche: la morte di John



Settembre '77: Schleyer ► prigioniero della RAF

Schleyer, presidente degli industriali tedeschi, è il protagonista dell'ultimo « caso » terrorista in Germania. E' apparso così in una foto dirommata dai suoi rapitori, con la stella simbolo della RAF. Tutti i fatti drammatici dal suo rapimento alla sua morte sono stati seguiti dalle TV di tutto il mondo



SUL VIDEO IL TERRORISMO TEDESCO

« Non esiste una ricetta sicura contro il terrorismo politico ». Così dichiara Iring Fetscher, docente di scienze politiche, in « Terrorismo e Stato: il caso Germania », un programma di Giorgio Belardelli e Daniela Ghezzi. L'inchiesta in 3 puntate affronta il terrorismo tedesco dalle sue origini vale a dire dal movimento studentesco fino agli episodi ultimi di Mogadiscio e Stammheim. Perché il caso Germania?

« Perché nell'autunno scorso quanto è accaduto nella Repubblica Federale Tedesca è stato più che significativo », dicono i due curatori. « Il rapimento di Hans Martin Schleyer, il sequestro del Boeing della Luft-hansa, il rilascio di alcuni membri della banda Baader Meinhof, l'azione dei GSG 9 a Mogadiscio, la liberazione degli ostaggi, il "suicidio" a Stammheim di Baader, Esslin, Raspe, e infine il ritrovamento del cadavere di Schleyer hanno scandito lungo tutti i 45 giorni della vicenda lo scontro fra terrorismo e Stato ». Uno Stato che, come ricorda ancora Fetscher, diventerà « uno Stato di polizia, secondo l'obiettivo perseguito dai terroristi della prima generazione ». Analizzare le radici ideologiche, le origini sociali e i riflessi politici del terrorismo e vedere la risposta finora data dal governo tedesco è quanto si propongono le tre puntate. Nella prima, « La nascita della Frazione Armata Rossa », si passa dal dibattito nell'APO, prima opposizione extraparlamentare di sinistra, alle prime divergenze avvenute dopo la morte dello studente Benno Ohnesorg, il 2 giugno del '67 durante una manifestazione studentesca contro lo Scia di

Persia a Berlino. Vedremo anche quell'episodio in un filmato inedito per l'Italia, realizzato da Ulrike Meinhof (la stessa che due anni dopo diventerà uno dei cervelli della RAF). Nella seconda puntata, « Terrorismo e democrazia », gli anni fra il '72 e il '76, quelli della nuova fase, sono al centro dell'analisi: '74, muore in carcere Holger Meins per sciopero della fame, poi nel '75 viene rapito Lorenz, presidente della Democrazia Cristiana berlinese. Ascolteremo su questi avvenimenti l'opinione di Horst Mahler, che rifiutò lo scambio, e di Gunther Wallraff che sotto falso nome ha lavorato nella redazione della « Bild Zeitung », sperimentando i metodi della stampa Springer. Alla fine l'obiettivo si sposta su Ulrike Meinhof, di cui viene ricostruita la vita di normale ragazza borghese, fino al suo funerale dove il reverendo Helmut Gollwitzer, membro del Tribunale Russell, lesse l'orazione funebre. Ultima puntata, « L'attacco al cuore dello Stato ». Prima il procuratore generale Buback, poi il banchiere più potente della Germania Ponto, infine Schleyer: diventano tutti obiettivi del terrorismo che punta sempre più deciso a destabilizzare lo Stato. Da Rudy Dutschke, il leader del movimento studentesco che teorizza l'azione « esemplare », escludendo però ogni violenza, alla RAF che, importando la guerriglia urbana dalla Palestina dove alcuni leader erano stati, sceglie la violenza senza limiti. E se violenta è la loro azione, lo è anche la risposta di difesa dello Stato: lo dimostrano le immagini dell'arresto di Meins, Baader, Raspe, Esslin e Meinhof ritrovate in un collettivo cinematografico di Amburgo.

12 luglio '78: il rogo del camping

Una delle vittime — circa 200 — del camping spagnolo divorato dalle fiamme, il 12 luglio. Un incidente stradale ha causato la strage: un'autocisterna dopo aver sbandato è esplosa. Le fiamme si sono propagate in tutto il grande campeggio. Le immagini a colori sono state trasmesse in un TG della notte

Come "passare" la notizia in TV

di ALDO FALIVENA

C'era una volta una straordinaria foto di attualità di Robert Capa che, negli anni passati, ci parve il massimo della drammaticità. Era la foto del miliziano colpito a morte. Una pallottola lo centra, lo sposta dal suo equilibrio vitale, lo butta a terra. Nel mirino del grande reporter si conficca quest'immagine sull'ultimo filo di luce dell'esistenza mentre l'uomo con il braccio sinistro tenta un illusorio appoggio alla caduta e il braccio destro è disperatamente proteso. Il fucile sta sfuggendo alle dita della mano che non hanno più presa.

Ci sembrò allora che oltre non si sarebbe potuto andare, oltre quel limite formale e di contenuto. In più di un'occasione ho rivisto quella foto. L'editore Einaudi l'ha impressa sulla sopracopertina della « Storia della guerra civile spagnola » dell'inglese Hugh Thomas. Quella foto merita una copertina perché rappresenta un fatto ed è, insieme, il suo commento. L'evento tragico individuale è anche il simbolo doloroso di una sconfitta politica incombente.

Ebbene questa foto che ci apparve drammaticissima, e secondo me lo è tuttora, per il gusto aspro di oggi, pimentato da sapori violenti, potrebbe passare anche come una foto eccezionale sempre, ma più bella che realmente sconvolgente perché si è alterato il livello della drammaticità quotidiana, si è ampliato il volume degli avvenimenti d'urto, deve giungere più in alto il dilapsion degli effetti prima che ci colpisca, ci provochi o ci disturbi. E poiché non si può reprimere la vita con le immagini, le immagini si sono adeguate.

Ho in mente, con chiarezza, anche se la vidi qualche tempo fa, una foto di agenzia che rivelava, senza bisogno di parole, quale guerra si stesse svolgendo nel Vietnam. Il capo della polizia di Saigon giustizia di sua mano un vietcong. Il poliziotto appoggia la canna della pistola alla tempia della sua vittima e la foto temporalizza per i nostri occhi quell'istante in cui la morte sta esplodendo nella testa del giovanissimo guerrigliero.

E' una foto che, al primo impulso, si tenta di rifiutare. E il modo più immediato per prendere le distanze, per affermare una nostra estraneità, è di dire che è una foto « agghiacciante ». Ma dopo? Dopo bisogna decidere se pubblicarla affinché anche gli altri la vedano, giudichino, si facciano una opinione. Però se non diamo quest'immagine cos'è che evitiamo, cosa vogliamo allontanare dai lettori o dagli spettatori, in definitiva veramente « agghiacciante »: la testimonianza fotografica o la nefandezza documentata dalla foto?

Proprio oggi, mentre scrivo, ho dinanzi un'altra immagine: fino a ieri era una donna di ventiquattro anni. Si è data fuoco a Ginevra. Un'agenzia di stampa americana ha ricevuto l'ultima telefonata con la qua-

le una voce, in quel momento sconosciuta, annunciava un'azione di protesta nei pressi del palazzo delle Nazioni Unite che non difendono adeguatamente i diritti degli individui e delle minoranze. Ora, nella foto, le fiamme stanno sbriciolando ciò che di umano era in quel corpo e nessuno riuscirà a spegnere il fuoco in tempo per salvarla. E alla nostra memoria visiva è consegnato un messaggio senza sbocchi.

Pochi quotidiani hanno pubblicato la foto di questo olocausto volontario (televisioni e giornali ci fecero vedere, a suo tempo, il sacrificio dei bonzi); quasi tutti, e in



tutto il mondo, riproducessero la foto dell'esecuzione che proveniva da Saigon. La dettero anche moltissimi notiziari televisivi. Tutti i rotocalchi hanno stampato, almeno in un'occasione, la testimonianza di Robert Capa sulla guerra civile. Come mai questa diversità di trattamento? Forse la foto della donna che si dà fuoco è stata considerata inaccettabile per il lettore medio anche per lo squilibrio fra la gratuità reale o apparente delle motivazioni e l'orroroso finale consumato fino in fondo.

Però quel giornale che l'ha messa in prima pagina conoscerà pure i suoi lettori, cosa vogliono, cosa possono accettare. Ho sentito personalmente uno spettatore rammaricarsi che, in fondo, all'autodromo di Monza, quella domenica, non si era visto gran che.

Che sia nato un nuovo tipo di spettatore? Una volta c'erano le foto « agghiaccianti ». Ora, forse, sfogliano i giornali e siedono davanti al video, frammenti alla media, il lettore « agghiacciante » e lo spettatore « agghiacciante ».

La TV drammatica

Kennedy il 22 novembre del '63 a Dallas nel Texas. Con la telecamera che riprende il corteo e Kennedy che si porta la mano al petto, l'orrore sul volto della moglie che si china a soccorrerlo. Ancora: Oswald ucciso nei corridoi del carcere. La ripresa è netta. Altrettanto lo è il 6 giugno del '68 per l'uccisione di Robert Kennedy.

Al convegno mondiale delle televisioni pubbliche (Input), svoltosi in aprile a Milano, gli studiosi ammoniscono: attenti, il pubblico televisivo si è ormai assuefatto alle notizie drammatiche. In altri momenti, di fronte a certe immagini si sarebbe scatenata una reazione. Oggi no. La gente sta chiusa in casa davanti al video, vede ma non reagisce. C'è naturalmente qualche eccezione. Per esempio la famosa sequenza





10 luglio 1976: l'assassinio di Occorsio

Il giudice Occorsio è apparso così sui teleschermi, piegato fuori della sua auto come nel tentativo di sfuggire all'agguato. Come il procuratore Cocco Uccio a Genova, ha segnato un altro gradino della graduale « ascesa » del terrorismo, dai rapimenti iniziali e incruenti, come quello di Sossi, fino agli attentati a dirigenti e politici

V/O TG 1 - TG 2

L'ABC DEL TERRORISTA IN UN LIBRO BRASILIANO

Capita spesso, nelle cronache televisive e radiofoniche, in occasione di riprese di avvenimenti legati al terrorismo, italiano, e straniero, delle BR e della RAF tedesca, di sentir citare il « Piccolo manuale del guerrigliero urbano » e il suo autore, che è il brasiliano Carlos Marighella. Di che si tratta? Chi è Marighella? Il libretto di cui si parla è di 44 pagine, con una copertina di colore celeste. L'edizione è « pirata », cioè d'origine sconosciuta. Cinquantotto anni, Marighella veniva ucciso in una imboscata a San Paolo, alcuni mesi dopo aver lasciato il suo testamento politico-militare, il 4 novembre del '69.

« ... il « Piccolo manuale del guerrigliero urbano » diventerà uno dei libri più cari a tutti gli uomini che, di fronte alla inevitabile lotta contro la borghesia, prenderanno la via delle armi », erano le parole con cui ignoti estensori concludevano la brevissima prefazione al libello. E, in effetti il « Manuale » ha avuto fortuna da allora.

Non solo in Sudamerica, dove molti movimenti di liberazione si battono contro i regimi dittatoriali ancora esistenti; ma anche in Europa, tra i gruppi clandestini che praticano il terrorismo e la violenza armata come unica forma di lotta politica. Nei covi delle Brigate Rosse e dei Nuclei Armati Proletari, così come nei rifugi della RAF tedesca (la Frazione dell'Armata Rossa), sono state spesso trovate alcune copie del « Manuale ». E anche le forze dell'ordine, spe-

cializzate in azioni antiterrorismo (le nostre « teste di cuoio »), conoscono dettagliatamente il contenuto del libriccino, non a caso ritenuto « fondamentale » per i loro compiti.

Il « Manuale » di Marighella, però, all'origine era destinato a un pubblico ben preciso: agli operai, contadini, studenti e alle donne del Brasile, che in quegli anni viveva il periodo più buio e brutale della sua storia politica (una dittatura militare che ancora oggi non ha attenuato la sua violenza antidemocratica e illiberale).

« Uomini con ideali politico-rivoluzionari », sosteneva Marighella nel suo « Manuale », « se ne trovano moltissimi tra i nemici della dittatura militare e del dominio dell'imperialismo degli Stati Uniti ». Nato allo scopo, quindi, di combattere la dittatura anche sul piano militare, negli agglomerati urbani, oltre che nelle campagne, il libro scritto da Marighella elenca minuziosamente tutti i problemi e le possibili soluzioni, le regole fondamentali e le tecniche militari che dovevano essere alla base della conoscenza e della preparazione del guerrigliero urbano. Comunque, la preoccupazione principale per Marighella era che il « gruppo di fuoco » (unità di base composta da 4-5 guerriglieri, secondo le indicazioni di Che Guevara, che era stato a lungo in contatto con lui) si identificasse « con i problemi del popolo, in modo da ottenere l'appoggio di quest'ultimo ».

G. R.

che ha mosso l'opinione pubblica americana: a Saigon il capo della polizia viene filmato mentre uccide un vietcong. Ondate di protesta si levano da tutti gli States.

D'altra parte, « se la TV è strumento di contemporaneità, la sua caratteristica specifica è di informare nel momento stesso in cui gli avvenimenti si verificano ». Stabilito questo principio, conseguente è la ricerca della notizia che la concorrenza fra reti e ora fra TV pubbliche e locali ha reso quasi spasmodica. Insomma il vecchio « scoop » giornalistico, però in immagine. Un caso recente è quello realizzato dall'operatore di una TV privata che è riuscito a filmare « in esclusiva » il corpo di Moro in via Caetani. « Ho capito subito da dove si poteva riprendere la scena. E ho intuito le mosse della polizia che ripuliva la strada ». Entrato nello stabile « giusto » pare (« ma non è vero. Come potevo avere tanti soldi in tasca? »), che abbia anche pagato il portiere per non far salire nessun altro operatore o fotografo. « Non sapevo neppure di chi fosse il cadavere. L'ho capito solo quando ho visto Cossiga farsi il segno della croce ». Ma come aveva saputo? « Abbiamo alcuni informatori. Un « colpo » si fa così. Non è la fortuna o il caso. Solo informazioni. Chi ha più mezzi può averne di più ». E perché la TV nazionale, certo più potente, non è riuscita a essere al momento giusto sulla notizia? Risponde Corbi, operatore alla RAI da 22 anni: « I motivi sono molti. Il principale è che la polizia in Italia non ha l'abitudine di portarsi dietro telecamere e giornalisti durante le sue operazioni. Un esempio è la cattura di Concutelli, presunto assassino di Occorsio. L'arresto non è stato filma-

"Via la vecchia corazza!"
18 ORE mi dà una bella linea
senza soffrire."



Modellatore 18 ORE: controllo deciso ma confortevole per ore e ore.

Per essere perfetta dal seno in giù non è necessario soffrire.

Prova il modellatore Playtex 18 Ore.

Il segreto del suo confort è il tessuto esclusivo Spanette.

Un tessuto che si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te per controllare e modellare nel più grande confort la tua figura.

18 ORE di PLAYTEX.



Modellatore in nero e nudo.
 Gambaletto in nero e nudo.



La TV drammatica

to. Ben diversamente avviene all'estero. In Germania l'arresto di Baader e degli altri terroristi è stato filmato ».

Eppure la stessa polizia sta usando la TV. E anche in modo drammatico. Quando ha mandato in onda la telefonata del brigatista che annunciava dove si trovava il cadavere di Moro. Sabato 1° luglio alla radio e alla televisione passa « quella voce » registrata il 9 maggio, alle 12.30, quando squillo il telefono in casa del prof. Tritto, assistente universitario di Moro. « Angoscia e rabbia », così, secondo i giornali, la reazione. I risultati? « Non sono stati notevoli », dicono all'ufficio stampa della questura romana. Anzi non ci sarebbe stato neppure un aumento delle telefonate della gente. Questo, che per noi è un episodio eccezionale, in altri Paesi come la Germania è metodo. « In fin dei conti », afferma Massimo Rendina, « significa usare il video come una volta si usava la fotografia. Come quelle foto appese alle stazioni con la scritta "Wanted", ricercato ».

E poi non è esatto che il pubblico è ormai indifferente alla pioggia radio-TV di notizie drammatiche. Anzi. Al Servizio Opinioni, Cascino sottolinea: « Lo possiamo dimostrare con le impennate d'ascolto che i TG hanno avuto durante il caso Moro e soprattutto durante quelle riprese dal lago di Duchessa dove le BR avevano annunciato che si trovava il corpo del leader democristiano ».

Queste punte di interesse sono chiamate dagli studiosi « transfert collettivo »: il pubblico scarica tutta la carica del suo subconsciente davanti a immagini che lo colpiscono emotivamente. Un'operazione da psicanalisti che il telespettatore, almeno negli Stati Uniti, può oggi fare in qualsiasi momento davanti a uno schermo TV, visto che il 90 per cento delle trasmissioni, come hanno rilevato alcuni ricercatori dell'Università di Pennsylvania, è dedicato ad avvenimenti drammatici. Avvenimenti che possono essere « veri », cioè reportages giornalistici, o « finti », cioè film o telefilm. Ma pare che il telespettatore non si accorga della differenza, usando spesso gli uni e gli altri lo stesso linguaggio televisivo e ottenendo quindi, gli uni e gli altri, lo stesso effetto.

L'unica soluzione è tentare di umanizzare



decca

**TRAPANI
SALDATRICI
CARICA
BATTERIE
UTENSILI
INTEGRALI**

decca 

**FA TUTTO
DI PIÙ**

decca

DECCA ITALIANA S.p.A. - CERASOLO AUSA (FO)

la sordità

si vede
di più



molto
di più
di un



apparecchio
acustico

amplifon

La sordità si vede e queste foto lo dimostrano. Chi ha problemi di udito si riconosce subito dalla fronte aggrottata, l'espressione tesa e imbarazzata, dal continuo girare la testa per cogliere il meglio possibile.

Un apparecchio acustico Amplifon non si vede: nessun ricevitore, nessun cordino, nessun filo, niente da nascondere! E soprattutto ridona la gioia di udire, il piacere della compagnia, una nuova gioventù e una nuova felicità.

In Italia 1 persona su 10 ha problemi di udito, anche se non vuole ammetterlo neppure con se stessa. Se anche Lei ha questo dubbio, una visita dal Medico Specialista è il primo importantissimo passo da compiere. Subito dopo c'è Amplifon, la sicurezza di ritrovare la gioia di udire.

Amplifon offre a tutti un esame gratuito! Amplifon è l'unica organizzazione a diffusione veramente nazionale: in Italia ci sono più di 70 Filiali e oltre 1200 Centri Acustici di assistenza. In ogni Filiale Amplifon un Audioprotesista è sempre a disposizione per un accuratissimo esame dell'udito. L'Audioprotesista Amplifon è molto di più: un professionista completo e competente e un amico che sa capire il Suo problema ed ha l'esperienza per consigliare la soluzione migliore.

Sull'elenco telefonico di ogni capoluogo di provincia, sotto Amplifon, c'è l'indirizzo della più vicina Filiale o Centro Acustico Amplifon. È un indirizzo prezioso perché l'esame offerto da Amplifon non costa nulla, ma può dare molto, può ridonare la gioia di udire!



la più importante organizzazione europea
per l'applicazione di protesi acustiche



La TV drammatica

il mezzo. Nelle telecronache occorre sapersi fermare. Ricorda l'operatore Corbi: « Nel Vajont, quando avvenne il disastro della diga, Zavoli stava intervistando un ragazzo. Arrivava un trattore carico di morti. Fra questi il giovane vide il padre. Zavoli mi ha fatto interrompere ».

STEFANIA BARILE

Il video degli altri e il caso italiano

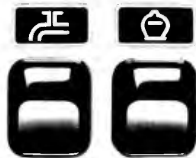
Hanno iniziato a interessarsene in sordina. Prima cercando contatti con giornalisti specializzati italiani. Poi, a contatto avvenuto, documentandosi sul materiale esistente (un centinaio di libri, altrettante riviste portavoce dei movimenti estremisti, numerosissime copie di giornali degli ultimi sette anni, 50 tra film e programmi televisivi). Quindi, da alcune settimane, hanno cominciato a lavorare in Italia con molti uomini e una grande disponibilità di mezzi (dai 20 ai 30 addetti, tre o quattro troupes per le riprese).

Sono due importanti reti televisive straniere, la ABC News, Stati Uniti, e la Nippon Television Network, giapponese negli USA e in Giappone le televisioni pubbliche non hanno i mezzi e gli spazi che in Italia ha l'ente pubblico RAI. Lo scopo più generale è quello di « illustrare la situazione attuale italiana, mettendola in relazione con quella esistente nel nostro Paese », ha dichiarato al Radiocorriere TV Mikio Miyamoto, 48 anni, capo-équipe della NTV giapponese. Cercare di capire il « caso italiano », quindi realizzare un programma televisivo capace di spiegare nel proprio Paese le origini della crisi, le cause e gli atti di terrorismo che hanno contrassegnato questi ultimi anni della nostra storia è l'obiettivo ultimo che le due troupes estere intendono perseguire.

Non sempre, però, i mezzi di informazione all'estero si sono occupati degli avvenimenti politici e sociali italiani con altrettanta serietà e, soprattutto, volontà di do-

Il bello di Ariston...

**40% di risparmio
sull'elettricità!**



L'Economizzatore

per un prelavaggio
più delicato.
riduce del 17%
i consumi d'energia.

Il Programma HC

preleva l'acqua calda
dall'impianto centrale
e riduce del 23%
i consumi d'energia.

Economizzatore + HC:

un risparmio del 40%.

Il bello di Ariston:

**DUE ANNI DI
GARANZIA**

2 anni di garanzia
sui modelli 1978:
cerca questo cartello.

Il bello di Ariston:

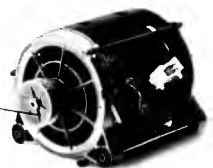
**DUE ANNI DI
GARANZIA**



15 programmi
di lavaggio, di cui
2 biologici e
Programma Pura
Lana Vergine.



Cestello in acciaio inox
e vasca in acciaio smaltato.



Centrifuga a 600 giri
per asciugare di più,
con sistema a impulsi,
fa "riposare" la biancheria
durante le varie fasi.

2 anni di garanzia su tutte le lavabiancheria Ariston 1978!

Confronta la lavabiancheria Ariston LB 615 con tutte le altre lavabiancheria che conosci.

Una Ariston LB 615 ha tutte le cose che hai letto su questa pagina. In più ha l'oblo in vetro con doppia sicura, meccanica ed elettrica. L'Antishock termico che protegge i tessuti da sbalzi di temperatura. L'Idrostop

che esclude la centrifuga nei programmi delicati, evitando il formarsi di pieghe.

In più ha 2 anni di garanzia. Il doppio della garanzia delle altre lavatrici. Due anni: solo Ariston ti dà tanta garanzia! E non solo per la LB 615, ma su tutti i modelli di lavabiancheria Ariston 1978.

Confronta, e scegli.

Inoltre, acquistando Ariston, puoi usufruire di tutti i servizi, i vantaggi e le iniziative di "Ariston in Casa".

ARISTON

Da una radiosveglia elettronica BREIL Okay



ti puoi aspettare soltanto note liete

Come Radio

Se cercate una radiosveglia che sia il massimo anche come radio... l'avete trovata. È la radiosveglia elettronica Breil Okay. La radio è costituita da un apparecchio a modulazione di frequenza e a onde medie. Non c'è, quindi, radio libera che vi possa sfuggire! Inoltre, per un ascolto super, potete contare su alcuni eccezionali modelli stereo muniti anche di cuffia. Resta da dire, e non è poco, che ogni modello è dotato dell'AFC (controllo automatico di frequenza).

Come Sveglie

Qual'è il più che contraddistingue una radiosveglia elettronica Breil Okay quando lo si esamina come sveglia? La precisione assoluta! Ciò significa che non vi capiterà mai di essere svegliati

qualche minuto prima, qualche minuto dopo... o addirittura lasciati nel mondo dei sogni. Non per niente le radiosveglie elettroniche Breil Okay - a lettura digitale e a luminosità diretta - sono una realizzazione Breil Okay, leader fra gli orologi.

Per alcuni modelli è anche previsto il funzionamento a batteria, nell'eventualità che dovesse mancare la corrente.

Radiosveglie Breil Okay in vendita nelle migliori orologerie a partire da L. 36.000. Richiedete il catalogo illustrato a: I. BINDA S.p.A. - Via Cusani, 4 RC - 20121 Milano, il grande nome dell'orologeria che le distribuisce e le garantisce. Distributrice per l'Italia di Swiza - Longines - Vetta.



BREIL OKAY



Il video degli altri e il caso italiano

cumentarsi in prima persona, andando alle fonti delle notizie. È il caso del settimanale tedesco occidentale *Der Spiegel*, della catena di Axel Springer, che uscì nel '77 con una copertina in cui si rappresentava la difficile situazione italiana mediante un montaggio di foto a colori: un piatto di pasta ciutta con sopra una « P 38 », la pistola spesso usata durante le manifestazioni poi finite in scontri violenti.

Il contenuto del servizio giornalistico, poi, era tutto improntato a presentare l'Italia sull'orlo dell'abisso, quasi destinata a cadere nelle mani della barbarie dei gruppi inneggianti alle Brigate Rosse. La realtà, ovviamente, era del tutto diversa. Ma il fatto non passò inosservato agli occhi attenti della nostra stampa. Ci fu una pronta reazione con articoli di condanna: una ferma e decisa disapprovazione che servì da lezione.

Così, a luglio di quest'anno, la BBC, l'ente radiotelevisivo pubblico inglese, ha mandato in onda un lungo programma, girato in Italia, sulla realtà politica del nostro Paese, giudicato molto serio e documentato specialmente per le parti riguardanti il ruolo del partito comunista nell'attuale maggioranza di governo e l'analisi sul « caso Moro ».

L'altra eccezione positiva, al comportamento superficiale degli organi d'informazione stranieri (gli americani hanno finora brillato per la loro cattiva informazione), riguarda la stampa francese. Quotidiani come *Le Monde*, settimanali come *Le Nouvel Observateur* e *L'Express* pubblicano infatti spesso inchieste e articoli molto informati sulla situazione italiana. Il fatto, perciò, che la ABC americana e la NTV giapponese si siano mosse sullo stesso piano, seguendo metodi nuovi, più rigorosi del passato, è senza dubbio positivo e merita l'incoraggiamento e l'aiuto di tutti i nostri mezzi di informazione. Perché il « caso Italia » non sia più una carta da giocare strumentalmente a favore di qualche politica estera, non certo a sostegno dei reali interessi del nostro Paese.

GIANNI ROSSI

ROGER & GALLET: SENZA SCOMODARE JET-SET, PLAY-BOY E PIN-UP.



ROSA TEA
(delicato, discreto)



FELCE
(forte, verde, muschiato)



VIOLETTE
(tenue, garbato)



GELSOMINO
(forte, inebriante)



MUGUETTO
(soave, fragrante)



GAROFANO
(intenso, speziato)



LAVANDA
(aromatico, spiritico)



ORCHIDEA
(intenso, raffinato)



SANDALO
(esotico, penetrante)



VETIVER
(persistente, orientale)



ACQUA DI COLONIA
EXTRA-VIEILLE
(classica dal 1806)



ACQUA DI COLONIA
(fresco, classico)

DITELO
CON I FIORI DI ROGER & GALLET

ROGER & GALLET
PARIS

Realizzerò per la Rete 2 la grande guerra

Incontro con Miklós Jancsó sul set del film che sta girando sul lago Balaton. «Vorrei scoprire», dice il famoso regista ungherese, «che cosa accadde realmente sul fronte italiano»

Jancsó ha già diretto per la TV italiana «La tecnica e il rito» e «Roma rivuole Cesare». A Budapest tutti lavorano per la TV, tranne lui. Un suo film ha suscitato scandalo. «In Ungheria il pubblico rifiuta per ora la novità, vuole tranquillità»



II 13531



di GIACOMO GAMBETTI

Lago Balaton (Ungheria), ottobre

Miklós Jancsó, che per molti mesi all'anno abita in Italia, è uno dei più noti e importanti registi cinematografici di oggi. I film di Jancsó hanno rivoluzionato lo stile cinematografico in tutto il mondo. Ne ha realizzati quindici dal '58 ad oggi. Ungherese di nascita, europeo di cultura, ha realizzato per i programmi televisivi della RAI *La tecnica e il rito* nel '71, e *Roma rivuole Cesare* nel '73. Egli ricorda oggi i due telefilm con simpatia. «Sono meno spettacolari», dice, «meno ricchi rispetto ai miei film ungheresi. Ma soprattutto *Roma rivuole Cesare* mi ha aiutato a chiarire alcune mie idee».

Ho incontrato Jancsó in Ungheria, a Kova Goors, sulle rive del Balaton, fra i maggiori laghi d'Europa, sul set del primo film di una trilogia, che avrà come titolo *Vitam et sanguinem*. Ciascun film avrà poi un titolo a parte. «*Vitam et sanguinem*» è il giuramento che i nobili ungheresi fecero a Maria Teresa, durante la guerra «dei sette anni», per dire che sarebbero stati disposti a sacrificare la vita (ma non i beni) alla sovrana, fino all'ultima stilla di sangue. La trilogia è tratta da un racconto dello stesso Jancsó e del suo abituale sceneggiatore Gyula Hernady e come al solito, dicono entrambi, sarà diversa sia dal racconto sia dalla sceneggiatura che ne hanno ricavato.

Il primo film ha per titolo *Rapsodia ungherese*. Racconta la storia romanizzata dell'attentato al capo del partito dei contadini ad opera di Endre Bajesz-Zsilinszky, a sua volta ucciso dai nazisti, nel '44, quale capo riconosciuto della resistenza ungherese durante l'ultima guerra. Una figura molto importante nella

Il regista Jancsó (nella foto a fianco) mentre gira il suo ultimo film
Vitam et sanguinem: in tre parti, attraverso un personaggio reale, la storia d'Ungheria dal 1911 al 1944



II/13331

cinema. ungherese IN UNGHERIA 20 FILM ALL'ANNO

Circa venti film realizzati ogni anno, per un budget complessivo — statale — di 180-200 milioni di fiorini, cioè dagli 8 miliardi e mezzo ai 9 miliardi e mezzo di lire (48 lire italiane per ogni fiorino). Almeno il 40 per cento sono film di buon livello artistico internazionale.

Quaranta, cinquanta registi di primo piano, una cinquantina di attori lavorano sia in cinema sia in teatro. Uno stipendio per i registi, anche quando non lavorano, dai 5 agli 8 mila fiorini al mese; un po' meno per gli attori. Un compenso per gli attori di 30-40 mila fiorini per film, per i registi da 80 a 200 mila, più un eventuale « premio artistico » e un eventuale « premio del pubblico ». Anche per gli attori, in teatro, sono previsti degli speciali « premi ».

Il 1965 fu l'anno della massima frequenza di pubblico al cinema: 150 milioni di spettatori. Negli anni successivi c'è stata una diminuzione costante: la frequenza si è stabilizzata, tre o quattro anni fa, sui 70-75 milioni

di spettatori all'anno. Il cinema di produzione ungherese ha perso più della metà degli spettatori, che erano circa 30 milioni all'anno negli anni migliori. I film di maggior successo arrivavano, negli anni più fortunati, a superare il milione di spettatori: oggi sono sui 200-300 mila (in rapporto alla popolazione, 10 milioni di persone, si tratta pur sempre di una cifra molto alta).

Ogni anno il mercato ungherese offre allo spettatore circa 180 film nuovi, così suddivisi: 20 ungheresi, 30 sovietici, 50 degli altri Paesi socialisti, 60 dei Paesi occidentali, 15 dei quali per ciascuna delle cinematografie americana, francese, italiana; 20 di altri Paesi, compresi quelli del Terzo Mondo. I film stranieri sono la metà doppiati, la metà sottotitolati.

Devo queste cifre alla cortesia del direttore dell'Hungarofilm, dr. István Dosái. L'Hungarofilm è la società di Stato che vende all'estero i film e la produzione televisiva ungherese e che acquista i film stranieri per il mercato ungherese.

Realizzerò la grande guerra

storia dell'Ungheria compresa tra il 1911 e il 1944. Non v'è città che non abbia dedicato a Bajcsy-Zsilinszky una via. Non comunista, fu agli inizi del '44 l'organizzatore più impegnato della ribellione armata contro i nazisti occupanti. Passò da posizioni borghesi e di destra a posizioni di sinistra, nelle organizzazioni contadine. Aveva ucciso e finì ucciso per ragioni opposte.

Un film per tre film, chiedo a Jancsó: c'è forse una destinazione televisiva? « Perché no, perché no », è la risposta. « Anche se in Ungheria non ho mai lavorato per la televisione, a differenza di quasi tutti i miei colleghi. *Eletra* è stato proiettato qualche mese fa. E' successo un mezzo scandalo. Il pubblico era molto scontento. Altri miei film sono andati meglio, *I disperati di Sándor*, *L'armata a cavallo*, *Venti lucenti*. *Sándor*, poi, è andato benissimo anche al cinema ». E' stato visto da più di un milione di persone. Gli domando se crede che la TV influenzi il cinema. « Certamente. In Ungheria non c'è ancora una esplosione televisiva. Lo stile della televisione è ancora didattico, più verbale del cinema, meno spettacolare, e c'è — anche da parte del pubblico — il rifiuto verso la



Un'altra immagine del film. Jancsó ha reso famoso il « piano-sequenza »: ottiene con la cinepresa i risultati del montaggio che altri registi raggiungono con la moviola

ricerca, forse perché la stessa situazione internazionale, molto rigida, induce a desiderare la tranquillità e il conforto, non la novità ».

Qual è nel futuro il suo primo progetto? « L'ho in mente da alcuni anni. Realizzerò per la Rete 2 della TV italiana una serie di documentari sulla prima guerra mondiale, sul fronte italo-austriaco. Vorrei analizzare come si è svolta la guerra ». In che cosa lo ha cambiato il lavoro in Italia? « Mi ha dato un'apertura nuova, per vedere meglio anche il mio Paese ».

Come potrebbe sintetizzare il film — i tre film — che sta girando? « Desidero semplicemente raccontare una vita — ma è una vita molto significativa —, la vita di un personaggio che cerca la sincerità e in un

certo senso la profondità di una vita. I tre film potranno essere una risposta ad alcuni problemi dell'umanità, oggi ». Dal punto di vista storico l'iniziativa è destinata a suscitare non pochi clamori, sebbene nei film di Jancsó il protagonista non si chiamerà, molto probabilmente, col suo vero nome.

E' impossibile riassumere la grande quantità di osservazioni e di emozioni che dà il vedere al lavoro un regista come Miklós Jancsó. I suoi tre film sembra che verranno a costare intorno ai 60 milioni di fiorini, circa 2 miliardi e 900 milioni di lire. Il doppio della media di ogni film ungherese, un terzo del totale della produzione ungherese di un anno. Nel film sono coinvolti un centinaio di tecnici, duecento e più figuranti, almeno cinquanta attori di primo

Si è sempre detto che Vecchioflorio non ha concorrenti.

E lo si è sempre detto a ragion veduta. Innanzitutto per le sue nobili origini: Vecchioflorio nasce infatti esclusivamente nell'isola del Marsala.

Poi per i centocinquanta anni di esperienza Florio nei Marsala: una esperienza che rinnova i suoi frutti migliori ad ogni annata, ad ogni invecchiamento meticolosamente condotto a termine, dopo anni, in modo perfetto.



Infine per la straordinaria versatilità di Vecchioflorio, per il suo modo di essere perfetto in ogni ruolo: come vino da meditazione, come vino da fine pasto e da dessert.

Vecchioflorio ha fatto di una tradizione uno stile.

Un Marsala che non ha mai avuto rivali.

E IL LUNEDÌ IL VIDEO È SPENTO

Su circa 10 milioni di abitanti ci sono in Ungheria circa 2 milioni 300 mila televisori, con un costo di abbonamento di 50 fiorini mensili. Due canali, parzialmente a colori. Molto scarsa quindi la diffusione dei TV-color. Il secondo canale si riceve solamente a Budapest, a Pécs e dintorni, e in pochi altri centri. Il lunedì non ci sono trasmissioni. I programmi del primo canale sono di carattere scolastico la mattina. Quelli consueti cominciano alle 17 e danno la prevalenza alle rubriche per l'informazione e la diffusione culturale. Il secondo canale apre alle 19. La pubblicità, sui due canali, ha spazi fissi, per un totale non superiore ai 25-30 minuti giornalieri. Almeno 3 film cinematografici sono trasmessi ogni settimana, il sabato e la domenica. Di recente ha avuto molto successo l'americano «West Side Story». Altrettanto ne ha avuto lo sceneggiato italiano su Garibaldi.

La televisione ungherese produce circa 300 ore di film all'anno. In Ungheria c'è un'unica alta scuola per registi e tecnici sia di cinema sia di televisione.

Salvo eccezioni (ad esempio Jancsó) quasi tutti i registi cinematografici ungheresi lavorano per la televisione. Meno spesso accade il contrario. I film di coproduzione cinema-TV

sono pochissimi, e di poco rilievo. Il regista televisivo per lo più è scarsamente considerato, ma cominciano a esserci delle eccezioni.

In generale, tuttavia, si può forse dire che, se in Italia la produzione televisiva è alternativa rispetto al cinema, potendo il regista realizzare per la televisione ciò che, per varie ragioni, non riesce a fare per il cinema, in Ungheria questo non succede, dal momento che quella della «commercibilità» non è una delle condizioni indispensabili alla produzione di un film. Il che non toglie che anche il cinema ungherese senta, oggi più di ieri, la necessità di uno stretto rapporto fra i suoi autori e il suo pubblico, mentre c'è chi obietta che le strade del «cinéma-vérité» o delle allusioni ironiche e metaforiche — oggi abbastanza seguite — non sono le più congeniali al cinema ungherese che è invece sempre stato, nei suoi momenti importanti, il termometro di una realtà tesa al miglioramento dell'uomo e della società.

Ho parlato con molti registi, sceneggiatori, critici, dirigenti del cinema e della televisione ungheresi. Il rispetto e l'ammirazione per i casi più significativi del cinema italiano si accompagnano sempre a una forte consapevolezza nazionale e alla ricerca di una propria originalità.

piano. In questo film Jancsó torna a dare al «piano-sequenza» (nello stile della ripresa cinematografica) un ruolo fondamentale. Il piano-sequenza è un modo per risparmiare. Con questo accorgimento (il suo stile) può girare al giorno almeno cinque-sei-otto minuti utili raccolti in una sola sequenza (un film «montato» tradizionalmente rende una media di due minuti al giorno). Ma ciò comporta una tecnica di preparazione e di guida degli attori e delle comparse alquanto lontana dalle consuetudini del «set» cinematografico normale. E' forse più vicina al teatro, nella preparazione dei singoli attori, dei singoli movimenti, degli elementi di un'unità che poi, nella realizzazione, devono essere tutti armonizzati e fusi in una strettissima connessione senza errori e sbavature.

Nelle riprese Jancsó (dolce e suadente durante le prove) diventa imperioso e scattante, balza come un gatto di fianco agli attori, davanti al coro, sotto e attorno alla macchina da presa del bravissimo János Kende, capo della fotografia. Kende è il collaboratore principale del regista: 31 film in dieci anni, 8 con Jancsó, compresi i due girati per la RAI in Italia. Gli amici e i collaboratori non direttamente impegnati nel lavoro sono lì anch'essi, partecipano della medesima tensione e insieme della medesima tranquillità. Alla fine gli attori, e cioè il protagonista György Cserhalmi, Aniko Safar e Lajos Balazsovits, ricevono l'abbraccio grato del regista.

GIACOMO GAMBETTI

Niente di più falso.

Riserva Acì 1840 Florio, infatti, è la più vecchia e classica riserva di vino Marsala, invecchiata per anni ed anni in piccoli fusti di rovere. Un invecchiamento particolarissimo originato dall'aggiunta periodica di prodotto giovane a Marsala Vecchissimi, i cosiddetti «vecchi perpetui».

È questo il classico metodo Solera, l'artefice della straordinaria delicatezza di profumo che caratterizza questo vino secco di colore ambrato.

Acì 1840 Florio un capolavoro inimitabile. Un Marsala che non ha mai avuto rivali.



Riserva Egadi Florio ha anch'essa anni ed anni di invecchiamento in botti di rovere di Slavonia e si distingue come il più secco di Marsala Florio. Un tono profondo e robusto, la veste ambrata chiara, l'eccezionale bouquet che raggiunge un perfetto equilibrio, fanno di questo Marsala seccissimo un vino di grande prestigio. Un Marsala che non ha mai avuto rivali.

FLORIO
il capitolo più nobile
nella storia del marsala.



Scene e personaggi di « Stryx », spettacolo domenicale in cui s'incontrano la moda della magia e l'ondata sexy (ma con molta parsimonia), la « disco-music » e i tavolini a tre gambe. Qui sopra il complesso degli Area e, a destra, Tony Renis con scimmia (to', chi si rivede: da quanto tempo Tony non appariva in TV?); a fianco Patty Pravo; in alto a sinistra Grace Jones. Tra gli ospiti di « Stryx » saranno Anna Oxa, la cantante punk lanciata a Sanremo, Asha Puthly e Mia Martini

I misteri dell'occulto e un pizzico di erotismo: ecco la formula magica di « Stryx », nuovo varietà TV diretto da Enzo Trapani. Con un diavolo che si chiama Tony Renis e streghe come Grace Jones, Amanda Lear, Patty Pravo

di DONATA GIANERI

Torino, ottobre

Il diavolo è tornato di moda e piace, avvince, attira. Quanto il sesso, o magari di più. Ciò spiega perché subito dopo la commercializzazione del sesso ha avuto inizio la commercializzazione del diavolo, si chiami Satana, Mefistofele o Belzebù: sicché al boom della pornografia si affianca il boom dell'occulto (esistono pubblicazioni periodiche, tra cui *Il giornale dei misteri*), giustificato, dicono, dal bisogno

dell'uomo moderno di aggrapparsi a qualcosa in questo « nulla » attuale dovuto all'inarrestabile crisi dei valori. Abbiamo tavole rotonde sulla parapsicologia e tavolini rotondi che ballano su tre gambe, la seduta spiritica avendo rimpiazzato la cena in piedi e le signore preferendo ormai la levitazione al bridge del venerdì; si parla correntemente con l'al di là, basta saper usare il registratore, metterlo sulla frequenza giusta e ti risponde il fu Gaspare, ex garibaldino, raccontandoti che, in fondo, anche nel limbo lui si fa un fegato così. I film « diabolici » registrano il tutto esaurito da *Rosemary's baby* all'*Esorcista*, né più né meno che i film coconon.

Ecco dunque il connubio perfetto, seni al vento e diavoli col forcone, donne nude e streghe, come dire un pizzico d'eroticismo, reso piccante da formule magiche. E' l'ultima trovata del regista Enzo Trapani che si prepara ad ammannirci un nuovo genere di rivista (coautori Alberto Testa e Carla Vistarini): il titolo è *Stryx* che in latino vuol dire strega, civetta, ma anche fascinazione, incanto e si tratta d'una sorta di festival sanremese rivisto e corretto secondo l'ultimo

TE SEXY, MAGIA



TONY RENIS: UN SOGNO REALIZZATO

Enzo Trapani, dicono, è ormai il nemico giurato dei presentatori, che ha definitivamente eliminato dalle sue trasmissioni. In «Stryx», per esempio, il presentatore è sostituito dal diavolo, anzi dai diavoli, uno diverso per puntata, ma sempre interpretati dalla stessa persona: Tony Renis. Elio Cesari (questo il vero nome) forse non dirà molto al giovanissimi, ma chi ha seguito gli anni ruggenti di Sanremo lo ricorda con simpatia. E' l'autore di «Quando quando quando» (1961), una canzone che fu poi incisa anche da Dean Martin, di «Lettera a Pinocchio», altro grandissimo successo, e non solo fra i bambini, e poi di «Grande grande», «Il posto mio», «Frin frin frin». L'ultimo impegno in televisione è di qualche anno fa, l'operetta «Al Cavallino bianco»; l'anno scorso per il cinema ha interpretato «Il corsaro nero», con Kabir Bedi (il popolare Sandokan televisivo). Ed eccoci a «Stryx», arrivato per esaudire un desiderio che andava gridando ai quattro venti fin dagli inizi della carriera: quello di avere uno spettacolo «tutto suo». Tony è uno showman completo, ha sempre sognato di essere «il mattatore», essere cioè il centro di attrazione di un intero programma. Ora con «Stryx» ci è quasi riuscito. Intanto ha un personaggio che da sempre, in teatro (e all'inferno), è uno dei più impegnativi (Satana, appunto), poi è in scena con più continuità degli altri interpreti. L'unica pecca di questo sogno finalmente realizzato è che avrebbe voluto essere anche presentatore, ma Trapani, gli hanno ricordato, su questo punto è irremovibile. D'altra parte, secondo il regista, non poteva che essere il diavolo: ha la faccia giusta,

piccola, furba, anche un po' maligna, ironica e divertente.

Trapani è molto soddisfatto di aver scelto Renis, «il più adatto fra quanti abbiamo provato», e poi gli riconosce doti di attento professionista, «lavorare con lui non presenta difficoltà». Ed è stato proprio questo professionismo ad aver tenuto qualche volta Tony lontano dal piccolo schermo perché, dice, «al pubblico non bisogna dare troppo, la gente vuole poche cose ma buone». Anche chiacchierando con i giornalisti ha sempre tenuto a non mostrarsi eccessivamente ansioso di lavorare, «farsi una faccia e un nome» ad ogni costo: «Io», ha raccontato una volta, «scelgo sempre con molta attenzione fra le proposte che mi vengono fatte. E non basta che la trasmissione sia buona; occorre anche che lo mi senta in forma». E se le due condizioni non si verificano contemporaneamente? «Rinuncio al programma; anche se è un'occasione gettata via».

Forse l'unico modo per costringerlo ad accettare sarebbe quello di offrirgli il famoso show tutto suo. E' una mania, questa di Tony, che conoscono persino oltre Atlantico. Ai suoi amici di Hollywood ha confessato: «Tutte le volte che sembra sia lì per ottenere questo benedetto spettacolo, all'ultimo momento salta tutto, oppure decidono di affiancarmi un coprotagonista, una spalla. E allora sono costretto a non accettare...».

Una volta Kirk Douglas, suo buon amico, gli disse: «Tony, tu sei bravo, perché non ti fermi qui?». «Sarai mica matto?», rispose, «mi piace troppo casa mia. Piuttosto rinuncio a lavorare. A meno che naturalmente non si presenti l'occasione buona...». Come «Stryx».

R. A.

«Stryx» è stato realizzato negli studi televisivi di Milano. Nelle foto di questa pagina, alcuni momenti della lavorazione: qui sopra Amanda Lear, protagonista fissa dello spettacolo, con Tony Renis; a sinistra Patty Pravo; qui accanto Grace Jones; nell'altra foto a destra la cantante brasiliana Gail Costa, che interpreta motivi caratteristici del folklore babilonico

DIABOLI, CIVETTE SEXY, MAGIA

grido sexy-occulto. «L'idea mi è nata così», racconta Trapani, «masticando salame e fichi. Ricevetti una telefonata: era un tale che si lamentava perché autori e registi non si occupavano più di lui e mi chiedeva, in qualche modo, di rilanciarlo. Si è presentato e poiché eravamo vecchie conoscenze ci siamo dati subito del tu: lasciandolo, gli ho promesso di tenerlo presente nella mia prossima trasmissione. Era il diavolo». La storiellina a «suspense» rientra

IL RITORNO DI SATANA

Dopo essere stato messo nel dimenticatoio (guai a dire ai bambini «Se sei cattivo, viene il diavolo a portarti via!» perché era anti-educativo e contrario ai dogmi correnti), Satana è ricomparso all'orizzonte per opera di Paolo VI che nel novembre del '72 lo fece tornare clamorosamente in servizio: «Il diavolo», proclamò, «è sempre il nemico numero uno».

Ecco dunque Belzebù, Behliot, Azazel, Leviathan, Belfagor, Astarotte, Berlicche di nuovo al nostro fianco. Ma con discrezione. Sono lontani, ormai, i suoi tempi di gloria. Per saperne qualcosa, bisogna risalire al Medioevo, epoca di magia nera, di intense esorcizzazioni e caccia alle streghe. Ecco il resoconto di un convegno diabolico, fatto durante il processo a Maddalena, detta La Filosofa: «Cavassimo di notte i cadaveri di alcuni bamboli, uno verso la porta grande ed uno dalla parte della cappella che erano ancora freschi con le sue ghirlandine, in quel gioco prima se gli tagliava via la testa, poi i bracci, le mani, i piedi, i ginocchi, poi se gli cava fuori dei grassi per fare l'onto, e questo si fa tutto nelle sinagoghe delle streghe...».

E' il tempo in cui i diavoli vengono raffigurati come esseri maligni, beffardi, mostruosi. Poi, attraverso i secoli, mutano d'impor-

tanza e d'aspetto. Sono monumentali e solenni nel Rinascimento. Con il romanticismo e il decadentismo si umanizzano. Il Mefistofele di Goethe è una figura di cupa grandezza e di tragico potere: una sorta di mitizzazione epico-lyrica del demonio. Baudelaire lo chiama Lucifero. Ed è Satana per Carducci. Col Novecento il diavolo perde molto del suo fascino tenebroso: lo si identifica con la nevrosi, con la pazzia. Si cerca di isolarlo ricorrendo alla psicanalisi: Freud sostituisce l'esorcista. Finché si arriva ai giorni nostri, cinicamente materialisti, in cui si parla del diavolo come d'un simpatico amico di famiglia, lo si tratta cameratescamente e scanzonatamente, senza i timori reverenziali d'un tempo. Da parte sua anche il diavolo è sceso di livello, si è incanito: non più Mefistofele «imperador della ghiaccia», bensì Mefisto o Super-Faust che si adatta a comparire nei caroselli, a farsi ritrarre sugli insetticidi e sulle cucine a gas, a reclamizzare con la propria effigie i beni di consumo dei poveri mortali. Anche le sue apparizioni fantasmagoriche si sono diradate: con il permissivismo e il malcostume imperanti Satana corre il rischio, mostrandosi all'improvviso, di sentirsi urlare «Ma vaffa'...». E per un diavolo, sia pure moderno, non sarebbe dignitoso.

nel repertorio-stampa del regista, così come le battute: «Se viene a intervistarmi per *Stryx*, si metta in topless, mi raccomando!», «La scena finisce con un sabba: Dio non paga il sabato», «Patty Pravo è molto stramba, non per niente si chiama Strambelli», che fanno ridere puntualmente gli addetti ai lavori.

A parte la storiella del diavolo, questa sorta di *Canzonissima* flambée è dovuta all'esigenza di presentare in modo diverso uno spettacolo assolutamente scontato come quello della canzonetta, con motivi di consumo e interpreti più o meno consumati. Ma, una volta trovata la chiave, si è proceduto con precisi criteri: via i ritmi edulcorati e via le cantanti «uso famiglia» con la gota rotonda e la bocca a cuore. Lo stile demonio e lo stile strega richiedono conno-

tati particolari, quali la guancia risucchiata, i dentini aguzzi, la falcata felina, nonché un'aureola, satanica, di amori e scandali. Nulla di meglio, perciò, di Patty Pravo, Amanda Lear, Grace Jones, streghe ovviamente bellissime e un po' ambigue, come vuole il cliché del giorno. Meno ambiguo il diavolo Tony Renis, con l'ondina e l'aria del chierichetto furbo, come dire un diavolo di tipo nostrano, gamba corta e faccia da dritto. Tony Renis-Belzebù non canta, ma parla o declama in un italiano aulico, se non addirittura in latino: e, straordinario, non tartaglia mai. Appena incomincia le registrazioni, i suoi disturbi neuro-vegetativi scompaiono, la telecamera è la sua terapia, come i sassolini per Demostene. Renis serve a collegare diabolicamente un pezzo all'altro, ma non si pensi, per carità, che fac-



Altri momenti del varietà scritto da Alberto Testa e Carla Vistarini insieme con Enzo Trapani, che ne è anche il regista. Nella foto qui sopra Ombretta Colli (un altro « ritorno » in TV dopo un lungo periodo di assenza); a destra in alto, Angelo Branduardi; sotto, Tony Renis. Le musiche di « Stryx » sono state composte da Tony De Vita, le coreografie sono di Renato Greco





VE DIAVOLI, CIVETTE SEXY, MAGIA

cia da presentatore: Trapani è contrario ad ogni tipo di presentazioni nonché di presentatori. E' vanto suo di aver rivoluzionato la rivista accademica e tradizionale abolendo giustappunto il conduttore, emblema di una epoca vieta, all'insegna del «Ed ecco a voi...». La rivista «Illuminata» e nuova maniera deve andare avanti come viene viene, sta allo spettatore cogliere, intuire, supporre, indovinare, esercitando in tal modo quel cervello che anni di rivista ripetitiva, automatizzata e uniforme debbono avergli totalmente atrofizzato.

Le affascinanti streghe di *Stryx* non si limiteranno a cantare, sarebbe troppo banale, ma si produrranno anche in riti demoniaci (da cui vengono escluse le messe nere per ragioni di censura), filtri, fatture: «Oglio comune, finocchio pesto, ravano, aglio, polver d'ossi di morto; queste cose si mescolano insieme e il diavolo ci mette dentro ancor lui certa polvere», è, per esempio, una deliziosa ricetta in uso nel 1646 per «stricare». Amanda Lear, immersa in una nebbia fumosa e rosigna, fustiga, tortura, torce e infila nei forconi ragazze seminude che si avvitano, divincolano, rullano in balletti

perversi da belle e dannate. Patty Pravo canta *Volare* distesa con gli elettrodi in testa e intorno a lei i medici sono raccolti a consulto, mentre sullo schermo appare l'elettroencefalogramma della cantante, con tutte le sinusoidi al punto giusto e solo qualche guizzo in corrispondenza degli acuti. Ci dovrebbe anche essere Ombretta Colli, strega non canora, ma declamante; per ora la sua presenza è appesa al filo della censura, considerati certi suoi interventi troppo accesi, troppo femministi e troppo rivoluzionari, insomma troppo tutto e, di conseguenza, non troppo graditi. Di lei, pare, non è rimasto che un ectoplasma, sotto forma di canzone. Oltre alle streghe, i folletti, fra cui Branduardi, che canta e suona il violino, strumento prediletto del diavolo da Paganini in poi.

Ogni tanto qualche ospite d'onore che esce da un calderone d'olio bollente, come un missionario catturato dai Niam-Niam; poiché se l'ospite è un tocco tradizionale, abusato e antecontestazione, occorre necessariamente presentarlo in una maniera di rottura, magari a piedi in su come i dannati della terza bolgia dantesca. Vi è anche, ovvio, un corpo di ballo che comprende tutti i tipi di diavolo possibili, dal diavolo guardiano al giocoliere esperto in fuochi d'artificio, dal diavolo ieratico che sembra appena uscito dalle illustrazioni del Doré al diavoleto furbo delle vignette di *Punch*. Esistono infatti diavoli di vario livello, poiché le disparità sociali non risparmiano neppure l'inferno. Che inferno sarebbe, senno? E

VIE I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO TELEVISIVO

AMANDA LEAR: voce da uomo, corpo da donna, età incerta, come il suo passato: cantante ideale di un'epoca equivoca e che dà alla gente quello che la gente chiede, cioè il superamento del sesso banale, incanalato, sempre quello. La sua grande popolarità posa prima di tutto sull'ambiguità che l'accompagna e sugli slogan che la precedono: «E' una donna che finge di essere un uomo che finge di essere donna». Comunque, giocare sul bluff le (o gli) rende: otto milioni per sera.

PATTY PRAVO: vero nome Nicoletta Strambelli, trent'anni, professione musicista, secondo le sue dichiarazioni, cantante sembrando un titolo troppo modesto. Sulla breccia da circa quindici anni, da quando cioè ragazza del Piper, con la minigonna e la cascata di riccioloni, cantava canzonette pop. Oggi sofisticata e altera, con lo chignon e il vestito da sirena, si è convertita al rock american style. Ininterrottamente sulla cresta dell'onda, ha il talento di fiutare ed adeguarsi subito allo stile del momento diventandone l'interprete ideale.

GRACE JONES: giamaicana, mannequin e cantante, bellissima e molto in voga. E' stata ribattezzata molto originalmente «Pantera nera» per il colore della pelle, nonché per l'incedere felino e sinuoso. A soli ventiquattro anni Grace Jones, occhi a mandorla, capelli blu, voce profonda di contralto, è già salita nell'empireo delle dive. Quando canta (il suo pezzo forte è «I need a man») si dimena come una tarantolata: scalcia, morde, ulula, si contorce, si agita al punto da aggrovigliarsi tutta, tipo donna serpente. Dopo che il demonio che la possiede se ne va e lei passa al botteghino per ritirare la giusta mercede: sei milioni.

GAIL COSTA: è talmente misteriosa che è molto difficile sapere qualcosa da lei. Ricostruiamo a stento coi pochi dati a disposizione: brasiliana di Bahia canta mus'che popolari del suo Paese accompagnandosi con le macubbe, strumenti a percussione tipici del folklore locale.

ANGELO BRANDUARDI: sorta di menestrello dell'era atomica che scrive, compone, canta canzoni dolcissime ed è in grado di suonare qualcosa come dieci strumenti diversi, fra cui il violino. Si è fatto le ossa con la musica classica ed ha come matrice il Conservatorio; per questo, con molto stile, si considera un umile artigiano al servizio della dca musica. Quando gli è stato proposto di partecipare a «Stryx», ha avuto un attimo di panico: crede nella magia nera e il fatto di sfidare il diavolo non lo solleticava per niente.

OMBRETTA COLLI: genovese, 34 anni, moglie (felice) di Giorgio Gaber. Bella, intelligente, impegnata, anticonformista non ha mai goduto di grande popolarità: è il classico tipo di donna che mette gli uomini a disagio perché troppo intellettuale e irrita le proprie simili perché troppo aggressiva. Piena di humour e di ironia al punto di non risparmiare neppure se stessa, ha scelto la via più difficile: quella di cantare e recitare soltanto per dire veramente qualcosa.

DIAVOLI, CIVETTE SEXY, MAGIA



Un'altra foto scattata durante la lavorazione di Stryx. Le scene dello spettacolo sono state ideate da Ennio Di Maio, i costumi da Gianna Sgarbosa

poi elfi, nani, mostri, fattucchiere e folletti, spiritelli e fauni, nonché animali d'ogni tipo, dalle tigri ai serpenti, dalle vipere ai caproni, dai gatti neri alle civette che si muovono in studio con grande mansuetudine come se invece che intorno a Belzebu fossero accanto al fraticello d'Assisi.

« Abbiamo registrato per due mesi in un'atmosfera sospesa e magica », dice Trapani, « quasi ci fosse qualcosa nell'aria che tutti intuivano, senza aver il coraggio di sottolinearlo. Paura? Forse. In fondo anche tutta l'ironia che facciamo sul diavolo è una forma di paura. Come quando uno cammina da solo in una strada buia e si mette a urlare, per farsi coraggio ». Non per niente Carla Vistarini, che è andata a rovistare in manuali vecchissimi, ha interpretato antichi incunaboli e si è spinta sino a Norimberga per raccogliere notizie sul diavolo, al momento buono ha avuto un piccolissimo ripensamento: e nel riportare fedelmente le parole che servono a evocare il diavolo all'apertura della trasmissione, ne ha omessa ad arte qualcuna. Non si sa mai. Il diavolo è sempre il diavolo e ritrovarselo accanto in primo piano, magari in presa diretta, può essere perfino imbarazzante. A parte queste precauzioni minime, l'argomento è stato sviscerato a fondo e si è cercato di riportare in luce tutto il capitale di maghi, fattucchiere e pitonesse accumulato attraverso i secoli.

Tony Renis, che è una sorta di gran cerimoniere dell'occulto, inizia i neofiti alla fattura, al sortilegio, alla magia nera: come si leggono le carte, come si legge la mano, come si interpretano i fondi di caffè, come si vede il futuro nella boccia di cristallo. E

E UOVA

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE

STAR



IO CON GLI
SPAGHETTI

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE

STAR

IO NEI RISOTTI

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE

STAR



IO NELLE FRITTATE

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE

STAR



DI GNOCCHI

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE

STAR



MINESTRE,
SPAGHETTI,
PROPRIO TUTTO
COL DOPPIO
STAR

DOPPIO
RICETTA
STAR

**Per tutti i tuoi piatti
Ha la fiducia di**

IO CON LE BISTECCHIE

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE
STAR

IO SULLE ZUCCHINE

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE
STAR

IO NEL

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE
STAR

NEI SUGHI

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE
STAR

IO NEL POLPETTONE

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE
STAR

RISOTTI, PIETANZE... MIGLIORA BRODO

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE
STAR

IO PER LE SCALOPPE

DOPPIO BRODO
RICETTA SAPORE
STAR

E tu?

Doppio Brodo Star.
10.000.000 di famiglie.

STAR

la più grande industria alimentare italiana

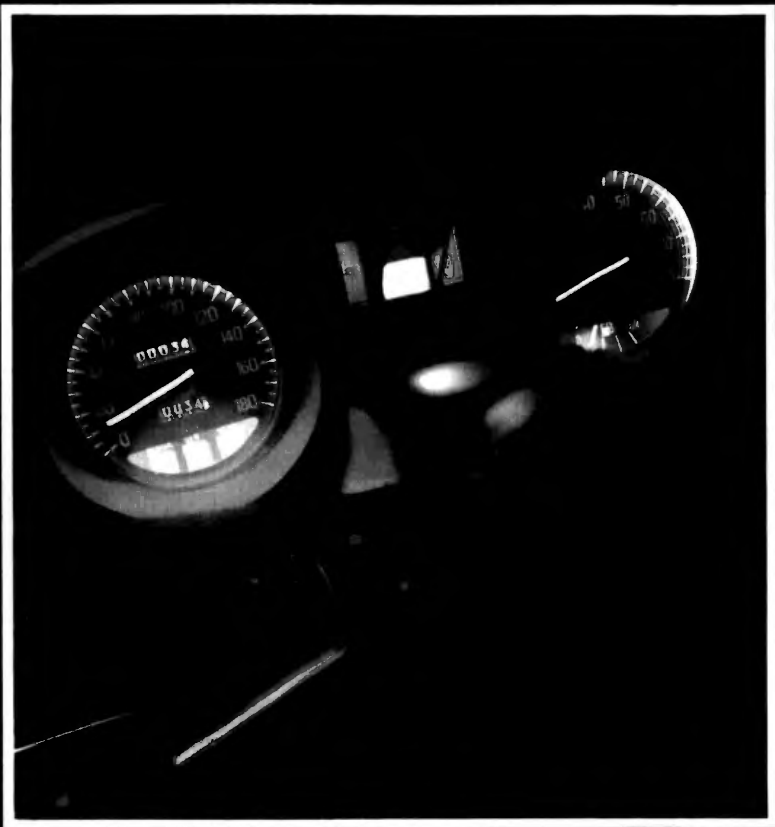


Walter Valdi con Omibretta Colli. V/E
Stryx è uno show piuttosto chiacchierato, preso ad esempio del «nuovo corso» sexy in TV; ma sono soltanto voci, secondo Enzo Trapani

V/E

poi, come si acquista la virilità perduta o come si seduce una donna restia: «Basta scrivere su una pergamena il nome dell'amata e disegnargli intorno due cerchi: quindi attendere la mezzanotte, invocare il ginocchio il nome della fanciulla, indicare il giorno e l'ora in cui si desidera averla, bruciare la pergamena, metterne le ceneri nelle scarpe e aspettare quel giorno». Ogni tanto soleano l'aria numeri da cabala, detti con voce chiochia da una scimmia, da un folletto o da Chissà Chi. E appare qualche nudo evanescente, in campo lungo. Chi si aspettasse uno spettacolo spinto o addirittura scandaloso o perlomeno adeguato alla moda dei tempi, rimarrà amaramente deluso. Su un'ora e dieci di spettacolo vi sono al massimo sette secondi di seno. Ed è, mettiamo, il seno androgino di Patty Pravo o quello ambiguo di Amanda Lear, ma dipinto in oro. Dunque uno spettacolo demoniaco, però castigato, anzi «prude». Chi lo dice, d'altronde, che l'inferno debba essere bocaccesco a tutti i costi?

Il battage scandalistico che ha preceduto lo show è stato soprattutto opera dei fotografi. «Si riversavano negli studi», dice Trapani, «vedevano questa schiera di splendide ragazze in abiti succinti e soprattutto sensibili ai complimenti, ai regalini, alle promesse ed era tutto un "tirarti giù il regiseno, carina, tirati giù le mutandine"». E quelle se le tiravano giù. Per cui ne sono venute fuori delle foto che non hanno nulla a che fare con le riprese, ma mi hanno procurato un sacco di pubblicità gratuita, abbastanza equivoca da essere efficace. Al punto che ogni giorno, davanti agli studi, trovavo una processione di ragazze aspiranti-comparse che mi aspettavano: «Guardi, dottore, che bei seni ho, guardi che cosce!». E io guardavo; ma per mio diletto privato. Infatti se ci scappa qualche seno o qualche



Alfesud Super gli strumenti della sicurezza

L'Alfesud Super ha il miglior impianto freni tra le vetture della sua categoria: 4 freni a disco, con un vero doppio circuito e servofreno, bloccano la macchina anche nelle situazioni di emergenza.

Ma tutta l'Alfesud è costruita in funzione della sicurezza: le sospensioni garantiscono una perfetta tenuta di strada anche in curva, lo sterzo è pronto e preciso e mantiene docilmente la traiettoria voluta dal pilota, la carrozzeria è a struttura differenziata per assorbire gli urti e proteggere l'abitacolo. E il motore ha la riserva di potenza necessaria per risolvere rapidamente ogni sorpasso.

Chi cerca la sicurezza, sceglie l'Alfesud; ma può anche scegliere l'Alfesud per il suo confort (volante regolabile, grande spazio per passeggeri e bagaglio, perfetta silenziosità e climatizzazione), o per le sue prestazioni (oltre 150 km/h, 14,5 km con un litro a 100 all'ora), o per la sua supergaranzia (100.000 km sul motore, 2 anni sulla verniciatura): e in più, trova anche la sicurezza di un'Alfa Romeo.

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo





DIAVOLI, CIVETTE SEXY, MAGIA

coscia è solo in campo lungo, debitamente sfumato». Trapani ammette di essere un po' all'antica su certe cose, di ripudiare le volgarità di ogni tipo «anche se non c'è niente di volgare in un bel nudo femminile, come ci hanno insegnato i classici nei secoli eccetera, eccetera». Invece dell'orgia baccica in cui molti confidano, si avrà una specie di fiaba per bambini con tutti gli ingredienti e i personaggi delle fiabe, dalle streghe al babau. Mancano soltanto le fate. Che, d'altronde, non usano più.

La ridda infernale si conclude, come vuole la migliore tradizione, col sabba: montoni neri, gatti neri, abiti «double face» (nel significato primitivo del termine, cioè da un lato maschili, dall'altro femminili), cantanti «double sex» (nel significato attuale del termine), oltre ad un frenetico trescone ballato in mezzo a fiamme, lampi, fulmini e saette. Sul «Papé satan, papé satan aleppe» finale, tutto si sfoca e svanisce, come un incantesimo: il gallo canta, annunciando una nuova giornata. E, naturalmente, il 7G 2 - Dossier subito dopo.

DONATA GIANERI



Angelo Branduardi e (in alto) Tony Renis. Quest'ultimo nello show è una sorta di «gran cerimoniere» dell'occulto: inizia il pubblico ai segreti della magia e della divinazione, dall'interpretazione dei fondi di caffè alla lettura della sfera di cristallo



**C'è un solo
modo
per capire
se l'Amaro 18
è il tuo amaro:**

provalo.



Amaro 18.
Il classico degli amari.

^I
Orchestra Sinfonica della Rai
di Roma

Scendono in campo le sinfoniche della RAI

Dopo severi allenamenti, un po' come succede alle formazioni sportive, i complessi orchestrali della radio iniziano la nuova stagione pubblica. In programma molte pagine di grande interesse. Poche invece le novità per quanto riguarda gli interpreti...

di LAURA PADELLARO

Roma, ottobre

Poche settimane fa un titolo in un quotidiano mi è parso, sulle prime, esilarante. Il titolo diceva: « Zoltan Pesko allena l'orchestra della RAI ». Di colpo mi son vista i professori del complesso sinfonico lombardo, in tuta da ginnastica, correre in un prato verde imbracciando gli strumenti, lanciando lontano flauti e ottavini come fossero giavellotti. Poi, a ben pensarci, quel titolo mi ha fatto riflettere. Anche se l'argomento delle orchestre RAI è quanto mai rischioso (noi italiani siamo tutti « candidissimi amanti della lode » come diceva di se stesso Leopardi, e guai a muovere qualche appunto a chichessia, guai a guardare le cose nella loro verità: critica equivale a ingiuria, accusa a

La partenza della nuova stagione sinfonica vista in chiave sportiva. Lo «starter» è uno dei 98 elementi dell'orchestra RAI di Roma, il professor Massimiliano Ticchioni

stagione delle
Orchestra Sinfonica
RAI



IL «CHI È» DELLE QUATTRO ORCHESTRE

Una rapidissima scheda delle quattro orchestre della RAI, la più vecchia delle quali (di anni si intende) ha quasi mezzo secolo.

Si tratta dell'orchestra sinfonica di Torino, istituita nel 1931, che comprende 103 elementi e che oggi ha come primo violino Ermanno Molinaro. Il coro, 58 voci, è stato fondato nel 1932 ed è attualmente diretto da Fulvio Angius.

A Roma l'orchestra è nata nel 1936, 98 professori, al primo violino Claudio Laurita. Il coro, 68 elementi, è diretto da Gianni Lazzari.

La terzogenita della RAI è l'orchestra sinfonica di Milano. Anno di fondazione 1950 (dello stesso anno è il coro, diretto oggi da Mino Bordino e, in qualità di «altro» maestro, da Arturo Facchetti). Primo violino Giuseppe Mancini. Gli elementi sono 98, quelli del coro 58.

Napoli: niente coro (assurdità incredibile: tutta la musica della scuola napoletana prevede un massiccio impiego di voci soliste e di coro). Orchestra di 41 elementi, primo violino Giuseppe Prencipe. Fu istituita nel 1949 dalla Associazione Scrlatti e fa parte dei complessi stabili della RAI dal 1956.

Orchestra Sinfonica RAI
di Napoli

dal 12 gennaio all'8 giugno: sarà dunque più o meno lunga come quella torinese. Prima opera in lista, la *Terza* di Mahler diretta da Pesko e, ultima, i rari *4 Cori* di Mussorgski seguiti da una fra le pagine più spiccate del Novecento: l'opera *Il Castello di Barabliu* di Béla Bartók. A Roma, dopo la recente nomina a direttore artistico, Cesare Mazzonis ha varato il primo cartellone della stagione sinfonica pubblica, caratterizzata dalla massiccia presenza di musiche mendelssohniane fra cui la *Erste Walpurgisnacht* e gli assolutamente sconosciuti *Loreley* e *Heimkehr aus der Fremde*.

Il primo concerto autunnale è stato diretto, sabato 7 ottobre, da Aronovich. L'orchestra e il coro di Roma concluderanno la propria attività stagionale il 30 giugno 1979 con due raffinatissime partiture di De Falla e di Ravel dirette da Eduard Mata.

A Napoli, Mario Bortolotto inizia i concerti d'autunno il 13 ottobre con un concerto monografico dedicato a Mario Zaffred (un secondo concerto, tutto di musiche di Bettinelli, prevede l'esecuzione della settima *Sinfonia* scritta «apposta» dall'autore per la stagione radiofonica napoletana, e un terzo, sempre monografico, ha in frontespizio il nome di Nino Rota) e la conclude il 1° giugno con Mozart e Stravinski.

Molte sono le manifestazioni che suscitano, già sulla carta, l'interesse degli appassionati di musica. I quattro direttori artistici, nei limiti delle possibilità di quella borsa che per le iniziative musicali è sempre un borsellino, hanno cucito per la verità programmi di buon taglio. Le punte di diamante sono più d'una. Vedi, a Roma, le musiche di scena di Sibelius per *La Tempesta* di Shakespeare, vedi la prima esecuzione della *Sinfonia in re minore* di Richard Strauss (dicciottenne!), e della *Sinfonia «storica»* di Ludwig Spohr (scritta cioè in quattro stili diversi: in quello di Bach-Haendel, di Haydn-Mozart, di Beet-

I
gurali delle manifestazioni d'autunno. Torino ha aperto la stagione il 6 ottobre con un fastoso concerto in cui si sono uniti i cori di Milano e di Torino: in programma il *Te Deum* di Verdi e lo *Stabat Mater* di Rossini (sul podio Fruebeck de Burgos). La stagione d'inverno, la più importante, avrà inizio a Torino il 12 gennaio 1979 con un avvenimento straordinario, ossia con *I Lituani* di Amilcare Ponchielli, diretta da Gavazzeni. «Si tratta», dice Roman Vlad, direttore artistico dell'orchestra torinese, «di una vera e propria riesumazione, giacché quest'opera, con cui Ponchielli conseguì poco più di un secolo fa il suo primo successo decisivo, non viene più rappresentata da tempo immemorabile, e salvo qualche brano isolato, come l'Overture, non è stata programmata finora neppure dalla RAI». L'attività dell'orchestra radiofonica terminerà il 22 giugno al «Palasport» con la rappresentazione integrale di quel leggiadriissimo capolavoro che è lo scespiriano *Sogno di una notte di mezz'estate* (musiche di scena di Mendelssohn).

La stagione invernale a Milano durerà

calunnia), è certo che proprio questi nostri complessi sinfonici, ricchi di magnifici musicisti, mancano di repertorio, perciò di allenamento. Ecco perché il titolo del quotidiano non soltanto non era da ridere, ma induceva a meditare su uno dei più gravi problemi che, come nere farfalle, puntano le loro ali sulla vita dei quattro organismi artistici della nostra radio.

A Milano Giorgio Vidusso, direttore artistico dell'orchestra sinfonica e del coro della RAI, ha affidato il compito di «allenatore» a Pesko: e speriamo che questo maestro «stabile» ci regali una stagione pubblica degna della sua fama.

Il nostro giornale esce in edicola mentre le quattro orchestre tengono i concerti inau-

Foto di GASTONE BOSIO



STAYER

per smerigliare

Per smerigliare basta una mola smeriglio: questa mola deve girare.

Per girare deve essere montata sulla smerigliatrice.

STAYER costruisce smerigliatrici e le costruisce bene.

STAYER: smerigliatrici per carpenterie, officine meccaniche, fonderie edilizia. Ovunque c'è un problema di smerigliatura **STAYER** risolve.

STAYER: 80 utensili elettrici per l'industria, l'artigianato e il far da sé.

 Istituto Italiano
Marchio di Qualità

GARANZIA 12 Mesi



STAYER

costruire bene è la nostra legge

Scendono in campo le sinfoniche della RAI

hoven e nel proprio) nonché il *Canto per la morte di Joseph Haydn* che Luigi Cherubini compose lacrimando sulla scomparsa del grande confratello austriaco, tre anni prima che questo morisse (colpa di una falsa notizia propalata chissà da chi. Si sa, comunque, che lo stesso Haydn, il « buon papà » di tutti, volle vedere la partitura ed esprime il suo compiacimento per il valore dell'opera). C'è, a Torino, il *Werther* di Gaetano Pugnani, « singolare sceneggiatura musicale », dice Vlad, « in forme parzialmente affini al melologo, del romanzo di Goethe, rappresentato al "Burgtheater" di Vienna nel 1795, salutato come un importante avvenimento, ma di cui non si è più sentito parlare ». Un omaggio, questo, alla memoria del compianto Ruggero Maghini che aveva curato la « messa in partitura » del lavoro di Pugnani. Vedi, a Napoli i sei concerti monografici dedicati all'« integrale » per pianoforte di Camille Saint-Saëns. Vedi, a Milano, la *Leonora* di Ferdinando Paer che rivaleggia con quella, più alta e più famosa, di Beethoven.

Anche i criteri su cui sono state « edificate » le stagioni non sono certamente errati. Ecco, per esempio, prima della Stagione invernale di Milano, la vastissima attività dell'orchestra e coro della RAI che si lega alla serie di manifestazioni di « Musica Lombardia ». E' un'iniziativa, questa, che svolge una funzione indispensabile, che si iscrive nella realtà sociale d'oggi, protesa verso un modo di « far musica » non più destinato ai piccoli « orti meravigliosi », ma al pubblico vasto, al popolo assetato d'arte. Poi c'è il validissimo sforzo di Vlad, per rivalutare le più significative musiche piemontesi del passato (Pugnani, per l'appunto, era torinese), per assicurare alla RAI registrazioni « fedeli » di pagine sinfoniche eseguite in precedenza all'aperto. E c'è lo sforzo di Bortolotto di far evadere la « Scarlatti » dal circolo « chiuso e obbligato del Settecento » in cui si rischia (dicono, ma io personalmente non sono affatto d'accordo) di far languire l'orchestra. Cesare Mazzonis, oltre ad allargare l'attività dell'orchestra alla regione con una stagione da camera, arricchisce il repertorio dell'orchestra stessa con molte prime esecuzioni italiane e mondiali di Henze, Castiglioni e altri autori contemporanei.

Un po' meno soddisfacente, invece, il breve elenco degli interpreti: breve perché con tutti i direttori, i cantanti, i pianisti e i violinisti e gli altri esecutori che ci sono al mondo (e in Italia!) i nomi sono pressoché gli stessi a Torino, Milano, Roma, Napoli. Scelte di gusto combacianti, felici incontri di disponibilità da parte degli interpreti, di meriti che suscitano la passione del pubblico sicché non si può non accontentarne le richieste? Saranno magari queste le ragioni. Ma così facendo si rischia di fondare con chi rimane fuori una setta tragica: quella degli artisti mendicanti.

LAURA PADELLARO



Un Lamarasoio
rade tante, tantissime volte
dolcemente e a fondo.

Sì, avete letto bene:
tante, tante, tantissime volte.

MVC

LAMARASOIO  **BIC**

Costa sempre solo 100 lire

Lettere al Dottor Pierre Lachartre



“Avendo i capelli grassi non posso permettermi di portarli come vorrei io.

Per questo mi sono dovuta...

... Per questo mi sono dovuta rassegnare, e così l'unico rimedio che ho potuto adottare è stato tagliarli corti. Fra l'altro essendo così corti li posso anche lavare più spesso di una che li ha normali, perché si asciugano in fretta e non richiedono messa in piega.

Certo è seccante, perché il mio sogno sarebbe avere i capelli lunghi, perché mi sentirei molto meglio, anche esteticamente, potrei sbizzarrirmi di più con delle pettinature diverse.

Non è possibile fare qualcosa che impedisca ai capelli di tornare grassi anche poche ore dopo il lavaggio?”

Susi Andretta, Via Mengotti, 53 - ROMA

RISPONDE IL DOTTOR PIERRE LACHARTRE

Il sebo è un elemento indispensabile per il cuoio capelluto e per i capelli. E al sebo, ad esempio, che si deve la loro lucentezza, la loro capacità di man-

incapaci di mantenere la piega, ecc. E a questo punto che si fa ricorso allo shampoo, anche più volte alla settimana. Il vero problema, però, non è semplicemente risolto lavando via il grasso, che prima o poi tornerebbe.

La scelta dello shampoo è in questi casi un fatto determinante. Nei Laboratori Lachartre abbiamo, con Hégor Cedro Rosso, affrontato il vero problema che è quello di eliminare il grasso in eccesso e in più (grazie a speciali sostanze sebo-resistenti) di proteggere i capelli dal ritorno e dal nuovo diffondersi del grasso.

Hégor Cedro Rosso, per concludere, contro il diffondersi del grasso e per restituire ai capelli corpo e leggerezza.



Il caratteristico flacone di vetro di Hégor Cedro Rosso.

CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE

- 1) L'eccesso di sebo: una perdita di equilibrio del cuoio capelluto.
- 2) Non basta lavare via il sebo.
- 3) Rendere i capelli capaci di resistere al ritorno del sebo.

tenere qualunque pettinatura.

Se gli equilibri su cui si regge la funzionalità del cuoio capelluto si alterano, si può avere un eccesso di produzione del sebo, con le tipiche conseguenze: untuosità, capelli “pesanti”,

Intervista a...

Pippo Baudo

Il problema della domenica, per la radio, era quello di «catturare» i due milioni di ascoltatori di «Tutto il calcio minuto per minuto» prima e dopo la partita. Pare che Pippo Baudo ci sia riuscito. E vediamo come. Poi tornerà in TV con un nuovo varietà ambientato in un Luna Park



io, cacciatore di tifosi

di ROBERTO AVERARDI

Roma, ottobre

Da due milioni di ascoltatori a centocinquanta mila: questo il crollo dei dati di «audience» della radio la domenica pomeriggio dopo *Tutto il calcio minuto per minuto*. Qualsiasi trasmissione venisse mandata in onda al termine della partita i due milioni di calciatori radiofonici svanivano.

Perché? Il motivo va cercato in un'altra tipica passione italiana: la polemica. La polemica del dopo partita è, almeno nel nostro Paese, una tradizione popolare. Si comincia la domenica alle 17 e si termina — nei casi più limitati — il lunedì pomeriggio.



Pippo Baudo è laureato in giurisprudenza. Attore e cabarettista, cominciò a lavorare in TV nel '59 ma divenne famoso solo nel '68 con «Settevoci»

Per poter proseguire nel dopo partita il successo di ascolto di *Tutto il calcio minuto per minuto* era necessario non solo parlare di calcio, ma permettere a tutti di intervenire. Come? L'idea giusta risale a metà dello scorso campionato: un quiz telefonico sui dati trasmessi da *Tutto il calcio minuto per minuto*. La trasmissione, che si chiamò *Stadio-quiz*, benché ideata in fretta e furia ebbe, a detta del suo conduttore Pippo Baudo, un successo superiore ad ogni previsione.

All'inizio del campionato '78-'79 *Stadio-quiz* riprende, «limato» e ripulito dalle imperfezioni. Con una novità: «Per questo campionato», dice Pippo Baudo, «abbiamo deciso di catturare i tifosi radiofonici già "prima" della partita. Infatti mi è stato affidato anche *Carta bianca*, un programma che gli ascoltatori conoscono bene, ma che ho intenzione di rivoluzionare un po'».

«Fermi restando i collegamenti con gli stadi», spiega Baudo, «aggiungerò un ospite in studio, collegamenti telefonici con gli ascoltatori, con le mogli dei calciatori. Così, leggere, divertenti, che facciano passare in distensione i tre quarti d'ora di attesa prima della partita. Ci sarà anche un minigiornale radiofonico, a cui parteciperà l'ospite in studio, e gli ascoltatori dovranno scoprire il colpevole e comunicarlo per telefono. Vorrei insomma riuscire a fare qualcosa di più e di meglio del solito programma fatto di dischi e collegamenti con gli stadi».

«Per condurre *Carta bianca* e *Stadio-quiz*», continua ancora Baudo, «ho un vantaggio su tutti gli altri presentatori: tifo per il Catania, e quindi nessuno potrà mai accusarmi di parzialità. Infatti come tutti sanno le partite trasmesse la domenica sono tutte di serie A o B, e la mia squadra preferita è inchiodata (purtroppo) in serie C1 con pericoli di retrocessione».

Il carnet degli impegni di Pippo Baudo con la RAI non si ferma qui: oltre

radiouno ore 14,45
domenica
15 ottobre

MANCANO SERI AUTORI COMICI

Nel processo intentato ormai da tempo al varietà televisivo uno dei principali imputati è il presentatore. Cosa ha da dire Pippo Baudo?

«Secondo me l'accusa è giusta: il presentatore interrompe inutilmente l'andamento della trasmissione. Che bisogno c'è del tizio che sale sul palco a dire "ed ecco a voi..."? Un cantante o qualunque altro uomo di spettacolo sa presentarsi perfettamente da solo (per il quiz ovviamente questo discorso non vale, è ovvio che senza presentatore un quiz non può esistere)».

Ammetterai che un discorso del genere, in bocca ad un presentatore famoso come te, suona un po' strano...

«Ma io non sono un presentatore. Chi ha detto che sono un presentatore? Sono sempre stato un attore e un cabarettista».

A me sembrava che tu fossi soprattutto un presentatore.

«Ma anche quando ho fatto il presenta-

tore sono stato un presentatore atipico. Proprio perché vengo dal palcoscenico e so quale errore sia spezzare la tensione dello spettacolo, interrompere l'attenzione del pubblico, dare allo spettatore la possibilità di uscire dalla logica della rappresentazione. Dopo una interruzione è sempre difficilissimo recuperare la presa sulla platea».

E allora?

«Allora basta con "ed ecco a voi...", "signore e signori...", "ho il piacere di presentarvi...", basta con queste frasi che non incantano più nessuno. Io non dirò mai, nel mio prossimo spettacolo, "ed ecco a voi..."».

E la crisi del varietà televisivo?

«Non può essere certo identificata con il problema del presentatore o con quello del balletto. Quelli che mancano sono degli scrittori comici "seri". Datemi un autore comico che sappia scrivere un copione che faccia ridere, e vedrete che il pubblico accetterà il presentatore, il balletto e tutto quello che vorrete dargli».

**non pagare di più
o stesso splendore**

SE Elle®
cerafacile

il miglior splendore al minor prezzo

CONTIENE
CARNAUBA

Elle

cerafacile

lava e lucida i pavimenti
ottima per pavimenti in ceramica

**solo
700**

LIRE AL KG.

meno di così rinunci alla cera

Flli SERANI Pisa

io, cacciatore di tifosi

ai due programmi radiofonici sta preparando una varietà del sabato sera di cui comincerà la lavorazione a novembre. Non è un impegno facile né comodo: ormai la vecchia formula del varietà televisivo, scrivono i critici, ha stancato, e la TV è alla ricerca di un nuovo modo di fare spettacolo. Ci stanno provando un po' tutti, ciascuno a modo suo. Anche Pippo Baudo naturalmente ha la sua formula: «C'è chi ha deciso di cambiare la struttura dello spettacolo», dice Baudo, «io invece vorrei puntare di più su un cambiamento dei contenuti, fare cioè uno spettacolo "di costume", far ridere parlando di noi, delle nostre abitudini, dei nostri difetti, dei nostri complessi. Per questo la mia prima preoccupazione è stata quella di rivolgermi a due autori del valore di Luca Goldoni e Enzo Sermasi. Questo per cambiare "la pasta", la sostanza della trasmissione. Per il "condimento" ho pensato ad attori e attrici magari non tutti conosciutissimi ma molto bravi: Tullio Solenghi, Fioretta Mari, Beppe Grillo, La Smorfia, Enrico Beruschi e, per il balletto, Miguel Bosé. La regia è di Eros Macchi, le musiche di Pippo Caruso».

Continua Baudo: «In questo programma io non farò il presentatore, o meglio farò il non-presentatore: commenterò gli avvenimenti un po' come un coro greco, dando voce a quelle che dovrebbero essere le domande, le obiezioni, le curiosità del pubblico che sta in casa. Non è un esperimento facile. Lo spettacolo sarà ambientato in un Luna Park di fantasia, ricostruito in studio, nel quale io sono un visitatore curioso. Il balletto rappresenterà gli inserienti, con Miguel Bosé capo degli inserienti. Ecco come abbiamo immaginato le prime due puntate: io entro, insieme con gli altri visitatori, nel Luna Park ancora vuoto. Le luci si accendono, la scena si anima, e la telecamera si ferma sul "trenino dei forzuti", cioè quel binario tondo nel quale, con una forte spinta, si deve cercare di far girare il più volte possibile un carrello. Qui incontro Enrico Beruschi che afferma di usare il trenino per tenersi in forma e parte in un monologo sulla sedentarietà degli italiani. Finito questo la telecamera inquadra una giostra sulla quale giocano dei bambini: vengono fuori due maestri che hanno deciso di far lezione al Luna Park come esperimento didattico, ed ecco l'occasione per una dissertazione semiseria sulla scuola italiana come è e come dovrebbe essere».

«Insomma», conclude, «sulla carta la "scaletta" delle prime due puntate è bellissima, poi vedremo come verrà fuori il programma una volta girato: attacchiamo il 15 novembre, e che il cielo ce la mandi buona».

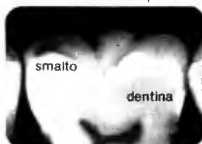
ROBERTO AVERARDI



Pietrangeli con la sua famiglia

Nicola Pietrangeli dice:
"per chi ha dei figli è quasi un dovere scegliere
Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante
nella prevenzione della carie"

Nicola Pietrangeli come molti padri responsabilizzati sulla salute dei denti e consci del problema carie, la malattia dentale più grave e sempre più frequente anche nell'età giovanile per la sua famiglia ha scelto Chlorodont fluor-forte, dentifricio al fluoro con una particolare efficacia come coadiuvante nella prevenzione della carie. L'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia documenta così l'azione anticarie di Chlorodont: "... la dose ottimale di fluoro in-



Azione anticarie di Chlorodont

corporata nella pasta dentifricia Chlorodont fluor-forte è capace di fissarsi ai tessuti dentari e di arricchire di fluoro in misura rilevante lo smalto e la dentina rendendoli forti e robusti.

Più sono forti e robusti smalto e dentina più il dente aumenta le sue difese naturali ed è più protetto contro l'attacco della carie.

Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie e in grado di ridurre l'incidenza".



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso
 Aut. Min. N. 4415 del 9/1/1978

Chlorodont fluor-forte
fortifica lo smalto ed è coadiuvante
nella prevenzione della carie

Registrazione del Ministero della Sanità N. 9445 del 4/4/1977

Oggi sappiamo quello che succederà alla tua lavatrice AEG fra 10 anni.

Niente.

(Ecco perché è più cara.)



Questa macchina ha lavato e centrifugato ininterrottamente per 4 settimane, con carico sbilanciato.

Questo significa che invece della normale biancheria, abbiamo messo un peso di 5 chilogrammi agganciato su un punto laterale del cestello.

È il modo migliore per fare "sballare" una buona lavatrice, in molto meno di 4 settimane.

Quando una AEG esce da una prova come questa

è come se avesse lavorato nella tua casa per 10 anni.

Senza mai darti un problema.

Nelle fabbriche AEG tutti i collaudi hanno questo standard di severità.

Per superarli ci vogliono materiali speciali ad altissima resistenza, controllati pezzo per pezzo.

Ci vuole soprattutto una "speciale" esperienza di bucato: ci lavoriamo sopra dal 1890.

Lavamat AEG è un po' cara? Ne ripareremo fra 10 anni.

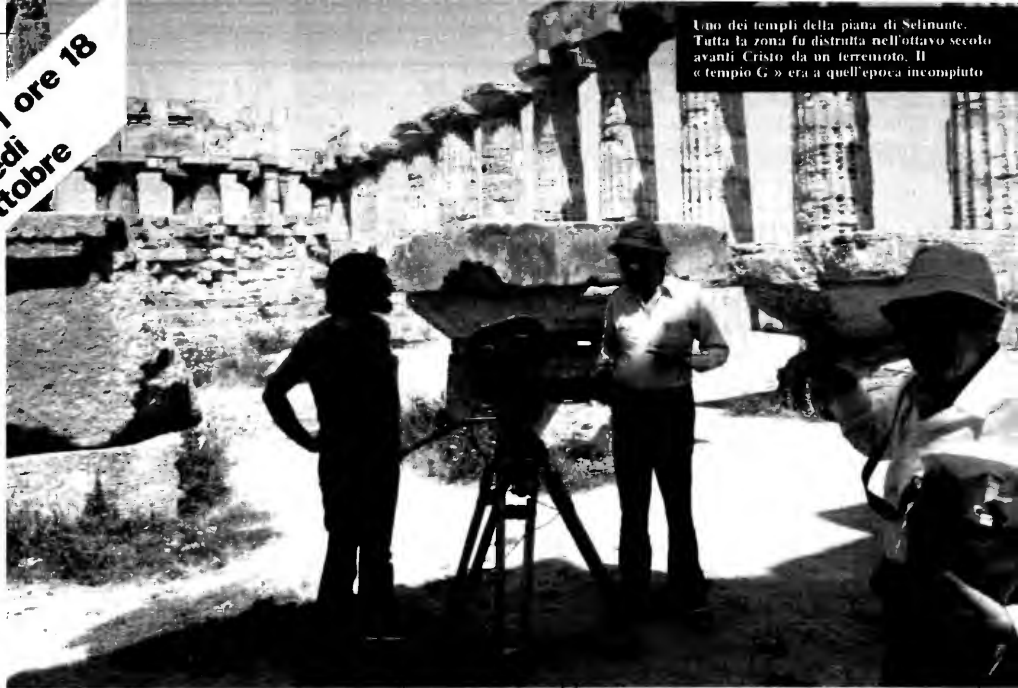
GRUPPO AEG - TELEFUNKEN
dalle idee il progresso

AEG

Una volta per sempre.

TV 1 ore 18
lunedì
16 ottobre

Uno dei templi della piana di Selinunte. Tutta la zona fu distrutta nell'ottavo secolo avanti Cristo da un terremoto. Il «tempio G» era a quell'epoca incompiuto



Selinunte raccontata in esperanto

La lingua nata in provetta ha oggi nel mondo 15 milioni di cultori: 50 mila italiani la studiano, la TV ha pensato anche a loro

di FRANCO CIMMINO

Roma, ottobre

Se è vero che l'esperanto non è diventata la lingua internazionale per eccellenza come aveva sperato il suo inventore, il polacco Zamenhof, è anche vero che gli esperantisti sono, in Italia, parecchie migliaia. Per la prima volta la televisione si è ricordata di loro: il 17 ottobre manderà in onda la replica di una trasmissione con commento parzialmente in esperanto.

Si tratta di un documentario sul «Tempio G» di Selinunte. «G» perché, in ordine di scoperta, è il settimo uscito da

gli scavi della antica città greca in Sicilia («g» è appunto la settima lettera dell'alfabeto). Il «tempio G» con gli altri della zona fu distrutto, forse nell'ottavo secolo prima di Cristo, da un tremendo terremoto. Probabilmente dedicato a Zeus è uno degli esempi più imponenti di architettura greca: 113,34 metri di lunghezza, 54 di larghezza, 46 colonne alte 16 metri, con capitelli di 4 metri di lato. Il denaro per costruire un'opera di tale mole non dovette mancare, dato che Selinunte fu uno dei principali porti commerciali dell'epoca; il materiale dovette essere trascinato da cave distanti molti chilometri. La disposizione delle macerie permette ancora di capire con chiarezza la natura del fenomeno tellurico che distrusse l'edificio, del resto all'epoca ancora incompiuto.

La trasmissione sul «tempio G» di Selinunte, curata per la rubrica *Argomenti* del Dipartimento Scolastico Educativo, è stata girata con la regia di Manuel De Sica, la

consulenza del professor Giorgio Gullini, e la collaborazione del professor Vincenzo Tusa, soprintendente archeologico della Sicilia occidentale, che ha facilitato le riprese a Selinunte, come anche quelle dedicate a Segesta che andranno in onda il 23 ottobre.

Una lingua inventata novant'anni fa

Che cos'è l'esperanto? Chi cercasse una spiegazione sul Dizionario enciclopedico italiano troverebbe questa definizione: «esperanto, sostantivo maschile e aggettivo (dallo pseudonimo Doktoro Esperanto, assunto dall'inventore, che significa dottore speranzoso). Lingua internazionale artificiale, inventata dal medico polacco L.L.



Cupra Magra, buona perché genuina.

Cupra Magra è il prezioso e genuino insieme di componenti capace di stendere sulla pelle del viso un invisibile velo, che la protegge dal caldo e dal freddo, dal vento e dallo smog.

Usala tutti i giorni. Bastano poche gocce per dare quel giusto grado di idratazione che rende morbida e vellutata la pelle. Ideale prima del trucco, Cupra Magra impedisce tra l'altro che la cipria, il fondotinta o il « fard » non la facciano respirare abbastanza.

La verità è che Cupra Magra — pur non vantando proprietà terapeutiche — è un prodotto genuino, garantito

dalla lunga tradizione di esperienza e serietà dei Ciccarelli, dottori in farmacia di padre in figlio fin dal 1821.

Proprio come tutti gli altri prodotti della linea Cupra: il Latte, il Tónico — nel tipo leggermente alcolico e nel tipo a base di erbe, la Cera di Cupra e Cupra Mani, che puoi scegliere sia nel tipo crema sia nella nuova formula « gel ».



È un prodotto della Linea Cupra.

Selinunte raccontata in esperanto

Zamenhof (Lingvo Internacia, 1887); forse la più diffusa delle lingue ausiliarie. Questa diffusione poggia su una vasta organizzazione mondiale — numerose grammatiche, riviste, traduzioni di opere scientifiche e letterarie, congressi, trasmissioni radio — ed è dovuta alla grande semplicità fonetica (ogni lettera corrisponde a un suono e ogni suono a una lettera), grammaticale e lessicale (numero relativamente ristretto di radici di cui la maggior parte poggia su lingue neolatine). Il fatto che « ogni lettera corrisponda ad un suono » e viceversa non è affatto così logico come potrebbe sembrare.

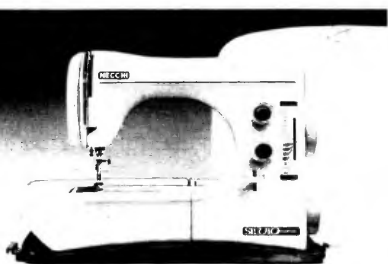
LA UNIKA GREKA KOLONIO DE SICILIO

Ecco un esempio di lingua ~~esperanto~~
con traduzione italiana in coda. L'argomento
è, naturalmente, la città di Selinunte

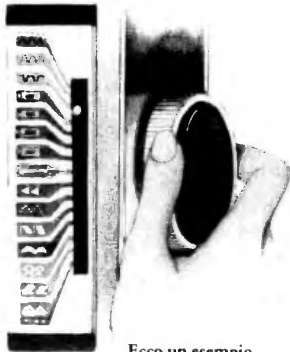
Selinunto estis la unika greka kolonio de okcidenta Sicilio, kai unu el la plej gravaj sur la bordoj de Suda Italio kaj Sicilio. Gijaj grandiozaj arkitekturaj atestejoj igitas ĝin unu el arkeologiaj centroj plej signifaj en la tuta Mediteranea areo. Inter ĉi tiuj atestejoj elstaras pro la impono de siaj restaĵoj la tempo B, la plej granda el la selinuntaj temploj de la orienta monteto, unu el la tri, sur kiuj etendiĝis la tuta seleĵo: urbo kaj sanktejoj. Selinunto, subkolonio de Megara Hiblea, naskiĝis en nehelena teritorio, regata de punikoj...

Selinunto fu l'unica colonia greca della Sicilia occidentale e una delle più importanti sulle coste dell'Italia Meridionale e della Sicilia. Le sue grandiose testimonianze architettoniche ne fanno uno dei centri archeologici più significativi di tutta l'area del Mediterraneo; tra queste testimonianze spicca per l'imponenza delle sue rovine il tempio G, il maggiore dei templi selinuntini della collina orientale, una delle tre su cui si stende l'insediamento nel suo complesso: città e santuari. Selinunte, sub-colonia di Megara Hyblea, sorse in territorio non ellenico, controllato dai punici...

Ecco come Necchi ha cucito i vantaggi di una macchina molto pratica e molto avanzata.

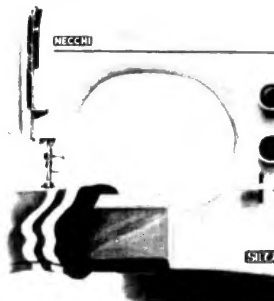


Doveva essere una portatile, e doveva avere tutta la tradizionale robustezza Necchi. Così è nata Silvia: un fiocco rosa molto importante nel mondo del cucito.



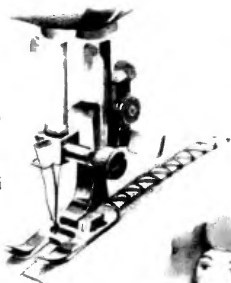
Ecco un esempio di come Silvia sia contemporaneamente pratica ed avanzata: ben 40 programmi di lavoro, e un solo comando per sceglierli tutti.

Silvia sa trattare con la massima facilità qualsiasi tessuto, anche il più elastico: lavora su base piana ma si trasforma in cilindrica per cucire su maniche, calze, pantaloni.



Silvia cuce, ricama, applica, rammenda, imbastisce.

Qualsiasi cosa le chiediate, Silvia può farlo.



E per di più, ora Silvia è completa di mobile da lavoro, allo stesso prezzo.

È un mobile che consente a Silvia 3 posizioni: per lavorare a base cilindrica, a base piana o scomparire completamente, se volete riporla.

Era l'unico vantaggio in praticità che Silvia non aveva ancora.

Conviene sfruttarlo subito.



Silvia Necchi

Tecnologia e senso pratico

Ritagliate e spedite alla NECCHI s.p.a. 27100 PAVIA. Riceverete gratis "e OM" e "CX 100" la guida pratica di cucito domestico a cura della NECCHI.

NOME COGNOME _____
INDIRIZZO _____

Silvia può pensare al guardaroba di tutta la famiglia. Inventarlo o ripararlo, per lei fa lo stesso. Vi chiederà soltanto un po' di fantasia, e nessuna fatica.



Oggi.



CPV Kenyon & Eckhardt

Oggi, Biscotto Montefiore Dieterba. Perché è ecc. ecc. In piú c'è di buono che è buono.

Montefiore è un biscotto dietetico ideale per il tuo bambino, perché lo aiuta a crescere con il giusto apporto di vitamine, proteine, sali minerali.

Ed è fatto con latte, uova, burro, miele e farine di orzo, frumento e avena: cose buone, naturali, ricche di valori nutritivi ed energetici.

Per questo Montefiore è anche così buono, oltre che utile alla crescita; e la sua bontà è protetta dalle esclusive confezioni termosaldate.

Oggi, Dieterba. Per una crescita naturale.



ricco di vitamine, proteine,



v/c

Selinunte raccontata in esperanto

infatti anche in italiano la lettera H non corrisponde a nessun suono, mentre la I, spesso non si pronuncia e serve solo ad addolcire la C e la G.

In tutto il mondo l'esperanto è studiato da 15 milioni di persone e parlato correntemente da 2-3 milioni. In Italia gli studiosi di esperanto sono 50 mila e lo parlano 3 o 4 mila persone.

Oggi esistono centri esperantisti in Polonia, Bulgaria, Cina Popolare, Brasile, Giappone, Repubblica Federale e Repubblica Democratica Tedesca, Ungheria, Svizzera, Gran Bretagna.

In Italia esistono centri esperantisti a Pisa, dove viene pubblicata la rivista mensile *L'Esperanto*; a Roma, dove l'Unione internazionale cattolici esperantisti pubblica *Espero katolika*; a Ravenna (vi si pubblica la rivista *Biblio revuo di studi orientali*); a Rimini, dove si stampa *Katolika Senta* e ad Ascoli Piceno, dove il Centro esperantista piceno è editore di un bollettino periodico: a Città di Castello; a Chiavari; a Giulianova Lido; a San Pietro a Canne.

L'esperanto è insegnato in Italia nelle scuole elementari di Cesena e in alcune classi di un liceo di Padova in via sperimentale.

In cento anni la lingua inventata dal «dottore esperanto» Zamenhof con l'intenzione di creare un idioma universale non ha avuto certo il successo e la diffusione che il buon dottore avrebbe desiderato: si studiano molto di più il latino, il greco o il celtico, per esempio, e si parlano di più lingue considerate «minori» come il catalano, il flammingo o il provenzale.

Perché questa lingua non ha avuto la diffusione che il dottor Zamenhof e tanti internazionalisti del suo tempo speravano?

Le risposte potrebbero essere molte, ma la principale è che nessuna lingua è un fatto a sé stante, nata come un fungo e inalterabile come una legge fisica (per quanto, anche le leggi della fisica...).

Le lingue esistono e si sviluppano con i popoli e con la storia, crescono e si alterano con i tempi e le necessità. Pensate a quanto è difficile imparare sui libri una lingua vera e diffusa come l'inglese, e capite quanto potrà essere difficile imparare una lingua che non è la lingua madre di nessuno.

FRANCO CIMMINO

a volontà Calvé



Uova fresche, limone, olio, una nota di aceto: tutto qui?
In più c'è l'esperienza Calvé.

Un'esperienza che ci fa dosare gli ingredienti
così che Maionese Calvé risulti gustosa e leggera: perché

la buona cucina non è mai pesante.





Qui sopra, l'attore Giancarlo Cobelli. Accanto: Cesare Cardosa, il nonno della nostra lettrice, in una foto del principio del secolo. Queste immagini di famiglia documentano il periodo in cui la fotografia era ancora la parente povera della pittura



Il nostro gioco delle "radici"

II
IX/C Radiocarriere
"Radice" di Haley
"le nostre radici"

Cercasi antenato in Spagna

di CIPRIANO CAVALIERE

Milano, ottobre

Giancarlo Cobelli, quarantotto anni, milanese, cabaretista degli anni Sessanta, quando il cabaret non si svolgeva nelle cantine e i testi erano di Flaiano, Arbasino, Fusco, Mauri, testi ricchi di humour e fantasia che non cadevano mai nel greve o nel banale come talvolta accade oggi, ha le sue radici in Spagna. Cobelli proviene dal « Piccolo » di Strehler, ha avuto partner come Maria Monti, Didi Perego, Gigi Proietti; dopo l'esperienza, breve ma ricca di successi, del cabaret si dedica al cinema e al teatro.

Presenta in Emilia e Romagna *Gli Ucelli* di Aristofane provocando scalpore e

Sia l'attore Giancarlo Cobelli sia la lettrice Lucilla Cardosa, hanno antenati spagnoli. Non sono casi isolati, dato che i cugini iberici dominarono quasi tutta la Penisola. Forse verranno fuori anche avi austriaci giunti da noi quando l'Italia era « un'espressione geografica »

IX/C RC

IN PARROCCHIA GLI ARCHIVI PIÙ ANTICHI

Armati della zappa della curiosità i nostri lettori continuano a mettere a nudo le radici dei propri alberi genealogici. Si scava nei cassettoni, nelle soffitte, nelle cantine e vengono fuori storie dimenticate, controverse, un po' annebbiate dal tempo. Molti ci scrivono lamentandosi della difficoltà di risalire, nella storia della propria famiglia, oltre la metà del secolo scorso, perché la memoria del nonno non è più quella di una volta, e gli archivi comunali difficilmente si spingono più in là. Un'informazione per tutti: i registri parrocchiali sono quasi sempre più com-

pleti e più antichi di quelli comunali. Dagli armadi delle canoniche vengono fuori atti di battesimo anche del 1200.

Questa settimana abbiamo scelto la ricerca di una lettrice di Roma, Lucilla Cardosa, la cui famiglia, di Orbetello, ha le sue radici più antiche in Spagna. Con tutte le armate che hanno corso il nostro Paese non deve essere raro avere un avo francese, tedesco o olandese; vedremo. In cerca delle sue radici è andato anche Giancarlo Cobelli, attore scrittore e regista di teatro.

r. a.

Cercasi antenato in Spagna

proteste a causa di certe scene giudicate troppo audaci. Per questo spettacolo salta persino la giunta comunale. Poi col Teatro Stabile dell'Aquila presenta *La figlia di Iorio* di D'Annunzio ricevendo le congratulazioni della figlia del grande poeta. Agli inizi degli anni Sessanta gira per la televisione quello che considera il suo capolavoro, *Woyzeck*, che ottiene un grosso successo di pubblico e di critica. Cobelli tenta la grossa occasione con il cinema girando un film satirico sulla società dei consumi, *Fermate il mondo voglio scendere*: per quelle circostanze che possono capitare solo nello strano mondo cinematografico, il film non ottiene quel successo che tutti si aspettavano. La sua attività futura è ricca di programmi teatrali e televisivi: per la Rete I ha curato la regia di *Il candeliere* di Alfred De Musset (in onda la prossima settimana); a novembre, con la compagnia Aldini-Del Prete, presenterà al Teatro Quirino di Roma *La bugiarda* di Diego Fabbri.

Cobelli, in lingua ebraica vuol dire: « co-

Il penultimo dei Cardosa, Aldo, in una tipica foto di studio degli anni Venti. Nell'ovale: nonno Nanni, che a dodici anni voleva partire coi Mille. Garibaldi lo rimandò a casa

lui che segue le orme di Dio » e in verità per un certo periodo Cobelli queste orme le ha seguite: a cinque anni si travestiva da prete, « volevo sempre recitare la messa e facevo la comunione agli altri ragazzi con le mandorle ». Questa tendenza al camuffamento, a fare il teatrante, Cobelli l'ha nel sangue. Se il padre discende da una famiglia piccolo-borghese della bassa Lombar-

Una lettrice: il

Anche noi abbiamo voluto accettare l'invito del « Radiocorriere TV » e abbiamo fatto il « gioco delle rad'ci ».

Mio padre, specialmente, si è lasciato prendere la mano e sono venute fuori storie di famiglia che ignoravo.

Ora i pezzi dei mosaici della vita dei miei ascendenti si stanno incastrando e i ritratti delle generazioni precedenti alla mia, almeno fino ai bisnonni paterni, cominciano a prendere forma.

Noi Cardosa siamo originari di Orbetello, il paese al centro della laguna dell'Argentario, nella bassa Toscana. La mia famiglia ha vissuto a Orbetello per generazioni, dopo il 1500, quando si trasferì in Toscana dalla Spagna (e per sincerarsi che si tratta di un cognome di origine spagnola è sufficiente pronunciare la « s » di Cardosa con la punta della lingua tra i denti). Il caso della nostra famiglia non è, d'altra parte, isolato: nel sedicesimo secolo molti spagnoli, per forza o per scelta, si trasferirono in Toscana, e Orbetello è piena di famiglie Lopez e Velasco.

Purtroppo i ricordi di famiglia non arrivano oltre i bisnonni, e neanche tutti. Giovanni Cardosa era un garibaldino convinto e il cruccio della sua vita fu di essere stato scartato dalla spedizione dei Mille, quando il « Piemonte » e il « Lombardo » si fermarono a Talamone; d'altra parte allora aveva solo dodici anni. Ebbe comunque modo di rifarsi sei anni dopo, alla

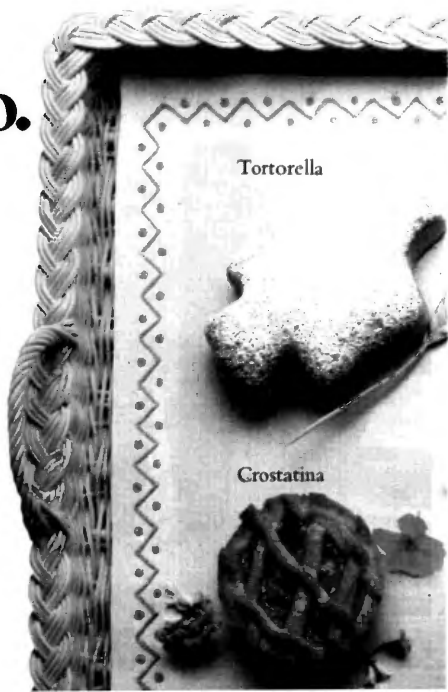
Impastate solo on uova e latte fresco.

Le merendine che piacciono tanto son merendine del Mulino Bianco.

Al Mulino Bianco si fa merenda come una volta: col latte vero, le uova vere e altri ingredienti tutti naturali.

Quale sceglierà il tuo bambino tra tante novità che sanno di buono?

Domattina, merendine del Mulino Bianco.



garibaldino deluso

battaglia di Bezzeca. Fino agli ultimi anni della sua vita nonno Nanni (così lo chiamavano), immobilizzato da un femore rotto, volle che il suo letto fosse di fronte alla finestra dalla quale si poteva vedere il monumento a Garibaldi. Nanni Cardoso era un omone sanguigno, proprietario dell'unico bar del paese che avesse il permesso di restare aperto fino a tarda notte. Lì passavano avventori di ogni genere, chi cercava di scaricare le fatiche della

giornata bevendo, chi, sottovoce, parlava di repubblica e di socialismo.

I genitori della madre di mio padre, i suoceri del figlio di nonno Nanni, non erano garibaldini, ma il padre, Nicola Tiberini, era un repubblicano. Gli odi politici erano ad Orbetello molto accesi, tanto che nel suo testamento N'cola (morto giovanissimo poco dopo la moglie) intima che «la mia figliola non ci accasi mai con Biagio Testa, né con altri della famiglia Testa, anche se ella restasse gravida per disgrazia e un Testa si offrisse di riparare sposandola». Il motivo di tanto odio? Testa era un monarchico. E infatti Angiolina, mia nonna, non sposò un Testa, sposò il figlio minore di Nanni Cardoso, Cesare, e loro figli'ò. Aldo, è mio padre. Angiolina è ancora viva, ma la fonte principale di notizie sulla famiglia è una sua cugina. La casa di questa vecchia zia è un vero e proprio archivio, dove la cugina di Angiolina, arzilla e lucidissima, conserva come tesori tutti i pezzi di carta con sapore di documento che riguardano la famiglia. Magari a scartabellare tra quei fogli ingialliti ci sarebbe da trovare il nome di quella specie di Kunta Kinte spagnolo che quattrocento anni fa venne a stabilirsi a Orbetello. Quante vecchie zie esistono ancora nelle città e nei paesi della provincia italiana, gelose custodi della storia minima e quotidiana del nostro popolo? Nelle grandi città si diluiscono le storie di famiglia, le vecchie zie non ci sono e le nostre radici vanno perdute.

LUCILLA CARDOSA

dia — i suoi erano mercanti di stoffe — la madre discende da una famiglia di attori spagnoli anche se «in questo campo è stata sempre repressa. Aveva una passione immensa per il teatro e per il cinema e c'era in lei la rabbia di non aver potuto fare l'attrice. E forse da lei ho preso questa carica che mi ritrovo».

Comunque tutto quello che non aveva potuto fare la madre lo ha fatto la zia Giuseppina Cobelli, cantante lirica molto simile alla Callas per importanza scenica. La sua grande passione era Wagner. «Prima di ogni esibizione alla Scala», ricorda Cobelli, «amava ristorarsi con una ciotola di brodo, come diceva la sua cameriera. In realtà in quella ciotola non c'era brodo ma cognac, che zia Giuseppina scolava per darsi coraggio».

Le radici di Cobelli da parte di madre, risalendo alla nonna Angelita Sancio, vanno addirittura ai reali di Castiglia e precisamente a Ferdinando I ed era proprio alla corte di Ferdinando I, il cui regno fu contrassegnato da continue guerre, che gli antenati di Cobelli presentavano spettacoli per i reali. Specie di giullarate per divertire i piccoli e i grandi della corte. Da allora, dal 1100 in poi, nella famiglia Sancio c'è stato sempre qualcuno che si è dedicato allo spettacolo: c'è stato un mimo, famoso in tutta la Spagna, che girò l'Europa raccogliendo consensi e trionfi dappertutto: era capace di camuffarsi e interpretare cento



Tortina campagnola

Veneziana

Dondolo

Pandorino



al bar
è una scelta

a casa
un'abitudine

AMARO LUCANO

genuino dal 1894



Cav. Pasquale Vena & Figli - Amaro Lucano S.p.A.
75010 Pisticci Scalo (Matera)

ix/c RC



Angiolina Faberini — la nonna
della nostra 'curice' — in una foto
con messaggio amoroso
inviata al futuro marito Cesare

Cercasi antenato in Spagna

ix/c RC

personaggi, una specie di Fregoli dei tempi antichi.

Un altro Sancio giullare lo troviamo alla fine del 1500: messo al bando dalla Chiesa, escluso dalla vita sociale, l'antico antenato di Cobelli, senza troppo preoccuparsi della scomunica, diventerà menestrello girando il mondo e cantando vecchie storie della sua terra. C'è stato sempre un intreccio di comico e tragico negli antenati di Cobelli, intreccio che, guarda caso, è una costante del suo modo di concepire la vita e l'arte.

Da parte di padre le radici di Cobelli provengono dalla bassa Lombardia, precisamente da Casorate Primo, dove sin dagli inizi del secolo i Cobelli vendevano stoffe multicolori su carretti portati da cavalli. Mercanti di stoffe che « battevano » anche il Veneto e il Piemonte per allargare la loro attività commerciale. Per vendere meglio i loro prodotti avevano l'abitudine di indossare le stoffe e quindi, in un certo senso, erano anch'essi attori che si travestivano continuamente e cambiavano abbigliamento. Fu proprio questo continuo mutare di vestiti e stoffe che indusse un cugino del padre di Cobelli a calcare le scene del varietà dopo la prima guerra mondiale. Quindi le radici di Cobelli anche da parte di padre appartengono al mondo dello spettacolo. Con queste origini Cobelli non poteva essere che quello che è: un attore e insieme un regista. Teatrale, cinematografico e, visto che siamo in tempi di TV, anche televisivo.

CIPRIANO CAVALIERE

Da oggi c'è un motivo in più per preferire Vernel:

la freschezza dei fiori di primavera.



Vernel ha scoperto una nuova freschezza che lo rende ancora "più ammorbidente": la freschezza dei fiori di primavera.

Oggi hai un motivo importante per scegliere Vernel, ma non è l'unico.

Vernel è stato il primo a preoccuparsi della morbidezza del tuo bucato e continua a dimostrarti di essere il "più ammorbidente", in tanti modi diversi.

LA MORBIDEZZA DEL BUCATO:

La morbidezza delle lenzuola, degli asciugamani, degli accappatoi tratti con Vernel: una morbidezza unica, che riconosci subito e che ritrovi sempre.



LA DENSITA' DEL LIQUIDO.

Puoi sentirlo tu stessa fra le tue dita: Vernel è denso, viscoso, concentrato.

La sua speciale formula gli permette di penetrare a fondo tra le fibre, assicurando a lungo a tutti i tessuti il massimo della morbidezza.

LA FACILITA' DELLA STIRATURA.

Perché quando ti ricordi di Vernel, il bucato lo senti più facile e docile sotto il ferro.



LA FRESCHEZZA DEI FIORI DI PRIMAVERA.

E oggi, per essere ancora "più ammorbidente", Vernel è diventato ancora più fresco.

Da oggi ti regala la freschezza dei fiori di primavera: una freschezza nuova, che avverti subito sulla tua biancheria, e che rimane a lungo, rinnovandosi giorno dopo giorno.

Vernel.

Ancora più fresco. Ancora "più ammorbidente."

To, a Roma c'è

v/c 'Argomenti'

di MAURIZIO ADRIANI

v/c



I parigini non rinuncerebbero mai alla Senna, come i londinesi al Tamigi. I romani invece sembravano essersi dimenticati del loro fiume. Peccato perché è altrettanto suggestivo e ricco di storia. Ed è anche navigabile. Per fortuna adesso...

v/c



il Tevere

Roma, ottobre

C'è un verbo che fino a pochi decenni fa si coniugava abitualmente a Parigi, soprattutto sui lungosenna: « flâner ». Pressappoco vuol dire andare a zonzo senza uno scopo preciso, bighellonare, gironzolare. Il grande fiume offriva sulle sue rive passeggiate non programmate per giovani innamorati o turisti giunti per la prima volta nella « Ville Lumière » e in vena di riempirsi gli occhi di luce e monumenti. Oggi il gran traffico automobilistico — sono state aperte strade anche al livello del fiume — ha reso questo piacere difficile e pericoloso, ma la Senna, che attraversa la capitale passando sotto trentaquattro ponti, rimane sempre il fiume amico dei parigini, la benedizione della città, come fornitrice d'acqua, come ordinatrice del paesaggio, come mezzo di trasporto.

Materiali da costruzione, prodotti petroliferi, carbone, vini, cereali, automobili tran-

sitano nel tratto urbano e periferico della via d'acqua facendo del porto di Parigi — se tale si può definire lo scaglionamento di tutti gli attracchi lungo il percorso urbano del fiume — il primo di Francia per l'importanza del tonnellaggio. Ma è particolarmente dai « bateaux-mouches » (tipici battelli turistici), navigando dall'Hôtel de Ville al Museo del Louvre, intorno all'isola della Cité, fiancheggiando i parapetti del fiume sormontati dalle scatole di legno dei « bouquinistes » — i caratteristici venditori di libri vecchi, di stampe, di ricordi — che la Senna offre forse il paesaggio più tipico, più luminoso, più variato di Parigi.

Se la Senna è tutto per i parigini altrettanto avviene oltre Manica, a Londra, con il Tamigi. Da sempre questo fiume è la grande via della prosperità inglese. Senza il

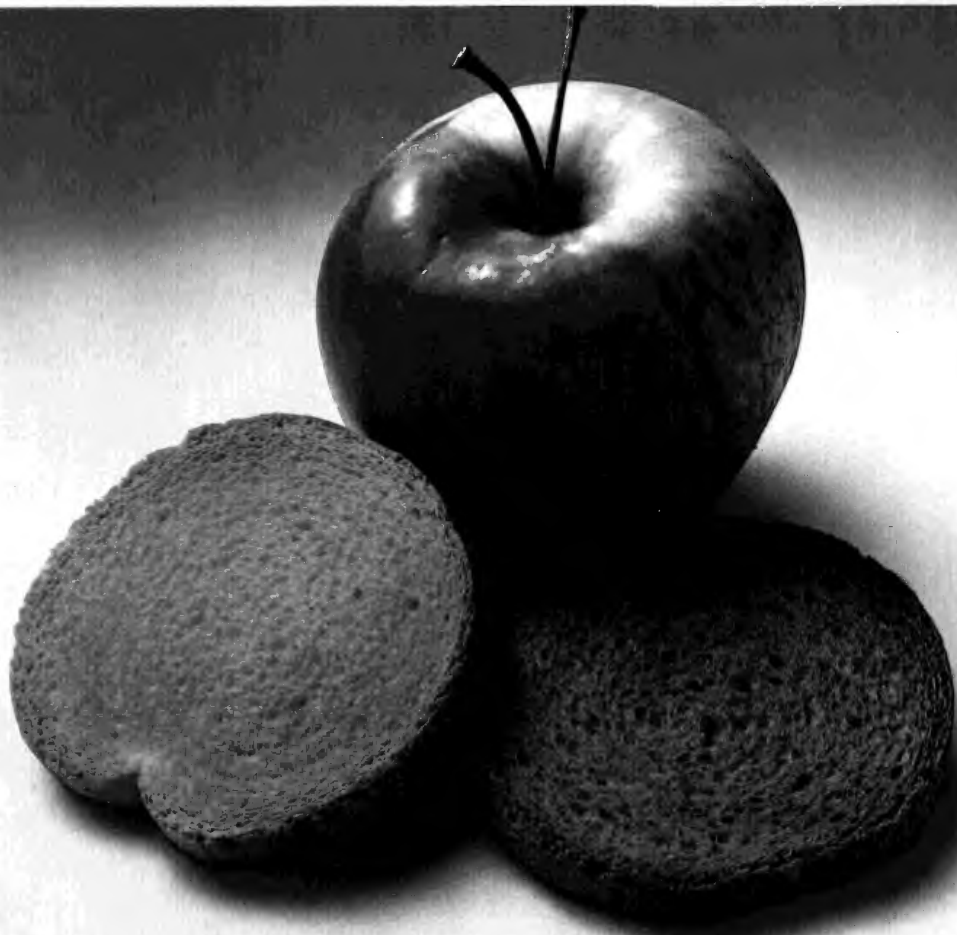
Una veduta parziale di Roma e del Tevere dal Monte Testaccio; sullo sfondo sono visibili l'Altare della Patria e la torre del Campidoglio (a destra); alla sinistra la cupola della Sinagoga. Nella foto piccola: l'isola Tiberina con il Ponte Fabricio, il più antico di Roma (62 a.C.), detto anche Ponte Quattro Capi (dalle erme quadrisfronti alle sue quattro estremità), che unisce l'isola alla riva sinistra

IN UN PROGRAMMA TV LA STORIA DEL FIUME

S'intitola « Progetto Tevere » e racconta in cinque puntate la storia del fiume. Le prime due sono già andate in onda. Ecco il tema delle trasmissioni.

1° PUNTATA: Si risale il fiume dalla foce alla confluenza con l'Aniene, attraversando il tratto urbano di Roma. 2° PUNTATA: Si segue il corso dell'Aniene dalla sorgente alla confluenza col Tevere. Si analizza il rapporto tra risorse idriche e agricoltura. 3° PUNTATA: Dall'Aniene si ritorna sul Tevere; problemi dello sconvolgimento dell'equilibrio ambientale ed esame degli studi compiuti per risolvere le questioni della navigabilità del fiume. 4° PUNTATA: Argomento centrale l'annoso dilemma dell'impiego dell'acqua da destinare all'industria o alla conservazione dell'ambiente naturale. Si affronta anche il problema dell'inquinamento. 5° PUNTATA: Si riprende il tema dell'impiego alternativo delle risorse idriche e si compie un excursus nel patrimonio storico-artistico umbro compreso nel bacino del Tevere. Giungendo alle sorgenti del fiume si prende in considerazione la situazione nell'alta valle del Tevere.

TV 1 ore 18
giovedì
19 ottobre



Oggi Buitoni ti offre anche l'altro sapore: le fette integrali.

Rotonde, nutrienti, con le vitamine:
sono le Fette Vitaminizzate Buitoni
che hai già tante volte gustato col latte
o il cappuccino; che hai spalmato
con miele, burro, marmellata...



**Fette Vitaminizzate
Buitoni.**



Rotonde, nutrienti, con la crusca:
sono le Fette Integrali Buitoni, fatte
apposta per portare sulla tavola
di oggi tutto l'antico gusto del grano:
il sapore del grano intero.



**Fette Integrali
Buitoni.**

To', a Roma c'è il Tevere

Tamigi, l'« Old Father Thames », la capitale britannica non avrebbe avuto storia. I venti minuti di percorso a bordo dei vaporetto che vanno da Westminster alla Torre di Londra offrono tuttora al visitatore la più completa immagine della città storica: il Parlamento, la cattedrale di S. Paolo, la cattedrale di Southwark, il luogo ove sorgeva il teatro scespiriano « The Globe », il ponte levatoio, la Torre. E se sono ormai in pochi a fermarsi e mangiare nel « The Prospect of Whitby », un piccolo caffè a due piani costruito proprio sul fiume e sulla cui insegna è scritto « Always something to eat » (c'è sempre qualcosa da mangiare), non sono pochi i londinesi che nel sobborgo di Richmond non rinunciano alla tentazione di noleggiare piccole chiatte per rivivere quelle avventure e attrattive che lo scrittore Jerome K. Jerome ha descritto nel suo ce-



A destra: il Canale di Fiumicino, che costituisce il ramo nord della foce del Tevere e che fu costruito in età imperiale, molto probabilmente dall'imperatore Traiano. Originariamente piccolo centro di pescatori Fiumicino è diventato un discreto centro di pesca oltre che balneare. In alto: il lago artificiale di Corbara non lontano da Orvieto. Nella cartina il corso del fiume



RADIOGRAFIA DEL FIUME

LUNGHEZZA: 405 chilometri. **SORGENTE:** sul Monte Fumaiolo, nell'Appennino tosco-emiliano, a 1268 metri d'altitudine.

FOCE: nel Mar Tirreno, con un piccolo delta a due rami: la Fiumara e il Canale di Fiumicino.

AFFLUENTI PRINCIPALE: sulla riva destra il Paglia (67 km); sulla riva sinistra il Chiascio (82 km), il Nera (116 km), l'Aniene (99 km).

BACINO: 17.169 km².

REGIME: considerato nel suo complesso è di tipo pluviale ma con un duplice carattere: dalle sorgenti al Nera è torrentizio; dal Nera alla foce è relativamente perenne, pur non mancando piene improvvise e impetuosi o magre estive.

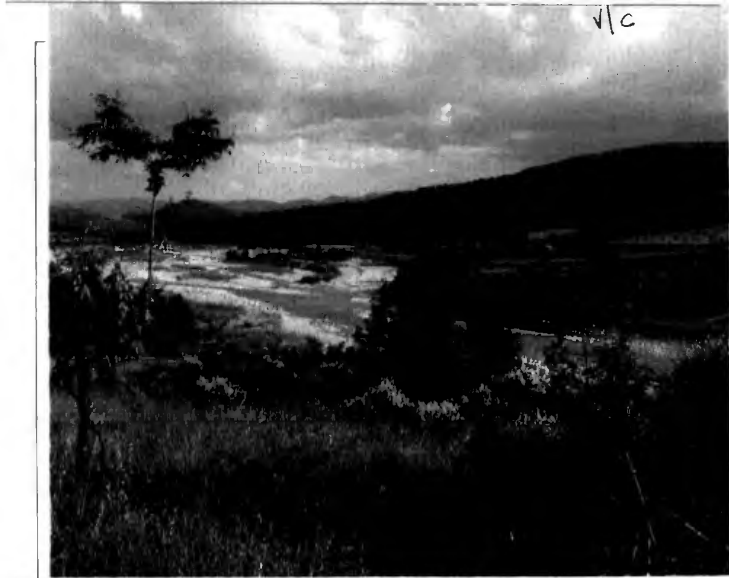
PORTATA MEDIA: a Baschi vicino ad Orvieto è di 68,8 metri cubi al secondo; a Orte di 178 metri cubi; a Roma di 217.

SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO: è avanzato soprattutto sul Nera, sul Velino (centrale della cascata delle Marmore), sull'Aniene. Sbarramenti a Castel Giubileo e Nazzano.



lebre libro umoristico *Tre uomini in barca*.

Si è detto della Senna, del Tamigi, e il discorso potrebbe continuare a lungo. Infatti, tanto per rimanere in Europa, sarebbe possibile parlare di Vienna o Budapest senza il Danubio o di Colonia senza il Reno? Dunque i fiumi e le città che attraversano hanno rappresentato nella storia, in gran parte dei casi, un binomio inscindibile. E il Tevere? Il fiume di Roma, il cui nome secondo un'antichissima leggenda romana deriverebbe da re Tiberino, decimo discendente di Enea e re degli Albani, il quale vi annegò durante una battaglia, non può certo essere valutato, al pari di altre vie d'acqua, in chilometri di lunghezza, metri cubi di portata o tonnellaggio di traffico commerciale. Il Tevere è un fiume-museo, che ha conosciuto la Roma dei Cesari e dei papi, di Cola di Rienzo e di Mazzini. Eppure, malgrado il suo passato, il Te-



To', a Roma c'è il Tevere

vere non ha forse mai acquisito per i romani una dimensione di «amicizia» come i suoi grandi colleghi europei. Per questa ragione recentemente si è pensato di avviare un nuovo «rapporto» tra Roma e il suo fiume e di ridare al Tevere un poco del suo antico prestigio. Dopo il successo della seconda edizione dell'EXPO (una mostra d'artigianato italiano) tenutasi nel luglio scorso sulle banchine antistanti Castel S. Angelo, è stato tutto un fiorire d'entusiasmi.

Non soltanto si fanno per diletto gite in barca o gommone ma si sperimentano linee di navigazione turistica su brevi tratti d'acqua limacciosa ma dall'incredibile fascino panoramico (tanto che si è addirittura parlato della prossima inaugurazione di un percorso turistico fra Ponte Milvio e l'Isola Tiberina); si stanno studiando inte-



Qui a fianco: il Tevere a Roma all'altezza di Castel S. Angelo. Il monumento, uno dei più celebri della capitale, è detto anche Mole Adriana perché fu fatto costruire come mausoleo dall'imperatore Adriano nel II secolo dopo Cristo. In seguito fu trasformato in fortezza. Nell'altra foto a sinistra: coltivazione del tabacco presso S. Sepolcro e S. Giustino nell'alta valle del Tevere. In alto: il Tevere prima di S. Sepolcro

UNA VOLTA SI CHIAMAVA "ALBULA"

Il nome antichissimo del fiume, secondo la testimonianza dello storico Varrone, sarebbe stato Albula («acque chiare»); i Romani lo chiamarono Tiberis, Cicerone e Virgilio lo indicarono anche con Tiberinus alludendo al dio Tiberino. Fin dai tempi più antichi il Tevere ebbe importanza come via di commercio. Il suo estuario rappresentava un approdo naturale per difendere il quale fu costruita Ostia nel 4° secolo avanti Cristo. Ancora oggi si discute se la foce del fiume avesse in origine due rami: sembra comunque che quello a nord sia artificiale, opera di Claudio o di Traiano. Augusto nell'anno 7° a. C. fece effettuare l'allargamento delle sponde e l'approfondimento del letto. Si sa pure che Claudio pensò di facilitare il deflusso delle acque con la costruzione negli ultimi sei chilometri di due fosse che sboccavano a nord del porto. Gli avanzi delle banchine ritrovati in più punti nel tratto urbano dimostrano che il letto del fiume era più basso di un metro e mezzo all'incirca dell'odierno.

ressanti itinerari archeologici entro e fuori l'ambito degli argini urbani e, ancora, sono in progetto la costruzione di nuove banchine e l'illuminazione della riva sinistra con luci gialle nel tratto fra Ponte Umberto e Ponte S. Angelo (il primo esperimento di illuminazione è previsto fra meno di tre mesi). Infine, la notizia è di pochi giorni fa, è stata avanzata un'altra idea di proficua utilizzazione del fiume: l'istituzione di un servizio di trasporto urbano fluviale da Ponte Garibaldi a Ponte Milvio. Il progetto ancora tutto da verificare, potrebbe rappresentare in prospettiva una pur parziale soluzione all'ingolfato traffico cittadino.

Ma del Tevere non è giusto parlare esclusivamente in termini di trasporto o turismo. Perché il fiume nasconde sulle sue rive, nelle sue anse, nelle sue pieghe un campionario di varia umanità, situazioni ed episodi autentici con un sapore di aneddotica



Chi si affaccia alla vita ha bisogno di protezione



Proteggi la sua pelle, abbi cura della sua igiene
con i prodotti della Linea

per Bambini Roberts: colonia, shampoo,
talco, olio, crema fluida, sapone,
bastoncini, bagno di schiuma,
crema per bambini,
latte emolliente, latte abbronzante.

Linea per Bambini

ROBERTS

divisione prodotti per l'infanzia

non tradisce la fiducia della mamma

**Brut for men
il profumo famoso nel mondo.**



FABERGÉ

For the Love of Life.



*Qui a fianco:
Carlo Valentini,
un fabbro
di Poggio Mirteto,
mentre viene
intervistato per
il programma
Progetto Tevere.
Valentini da anni
conduce una sua
personale battaglia
per salvaguardare
gli argini del fiume.
In alto:
un'immagine del
lago artificiale
di Corbara situato
a metà strada
tra Orvieto e Todi
in una zona di
notevole suggestione
artistica e
paesaggistica*



To', a Roma c'è il Tevere

che rivelano ai romani un'angolazione inedita del loro fiume. Quanti, ad esempio, sanno che Tarzan non sta solamente nella giungla? Non stiamo scherzando, c'è pure un Tarzan acquatico, anzi fluviale, che abita su un galleggiante vicino a Ponte Risorgimento. Il personaggio così soprannominato fuggì di casa all'età di sedici anni, anteguerra, e andò ad abitare in una baracchetta in una piccola ansa del Tevere. Vivendo allo stato naturale quasi come il popolare eroe costruì in seguito, con i detriti e le travi trascinati dalla corrente, un galleggiante che chiamò « Gilda » e che divenne poi la sua dimora definitiva. E chi ancora sa che su due galleggianti, situati su sponde opposte, vivono rispettivamente due cugini fiamaroli, Piero ed Ercole Tulli, i quali dicono di discendere da Ciceruacchio, il celebre patriota popolano? Ma il fatto clamo-



W/C

roso è che i due sono in lite da decenni e pur a sessanta metri di distanza non comunicano per contrasti su questioni d'eredità risalenti al famoso avo.

Il Tevere dunque sembra suscitare oggi nuovi interessi, forse sta ritrovando una nuova giovinezza. E del fatto si occupa ora anche la televisione. Dal 5 ottobre infatti viene trasmesso *Progetto Tevere*, programma in cinque puntate che prende spunto da un'indagine dell'IRSA (Istituto di ricerca sulle acque) su un corretto uso idrologico del territorio del bacino del Tevere. La trasmissione, realizzata da Sergio Tau, è una sorta di itinerario lungo il fiume « alla rovescia », in altre parole risalendo dalle foci sul Tirreno fino alle sorgenti sul Monte Fumaiolo.

Il programma, che si avvale di una serie di riprese filmate del fiume effettuate da bordo di imbarcazioni, automobili, elicotteri, non intende avere uno scopo di denuncia ma vuole mettere in luce in maniera documentaristica e didattica i vari aspetti del rapporto tra l'uomo, il territorio e il Tevere. In questo senso i risvolti sociali, economici, storici, artistici entrano diretta-

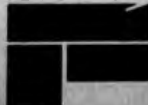
Brut 33 deodorante
per la toilette degli uomini famosi nel mondo.

Pelle

*Quando faccio qualcosa
mi piace farlo bene.*



FABERGÉ



For the Love of Life.

Telefunken, i Padroni del colore PALcolor è solo Telefunken



PALcolor 8868 Supercontrol
16 canali con ricerca automatica e
memorizzazione del programma
prescelto.
Televisore 28 pollici con suono HI-FI
da 10 watt con 2 altoparlanti.
Telecomando a raggi infrarossi
con soppressione momentanea
del sonoro e tasto di ripristino
delle regolazioni video-audio.
Telaio totalmente modulare.
Cinescopio superluminoso High-Light.

**PALcolor: 16 canali, modularizzazione totale,
design d'avanguardia, tecnica Telefunken.**



In mobili dal design d'avanguardia, i televisori **PALcolor** racchiudono una tecnica dalle soluzioni d'avanguardia.

Il 'telaio freddo', ad esempio, che garantisce minor consumo d'energia e maggiore durata del televisore; lo schermo 'high light', che consente colori di una brillantezza mai vista; la sintonia memorizzata, per la ricerca automatica della sintonia e del programma migliori.

Ma la funzionalità dei televisori **PALcolor** non si ferma qui. Conosci ad esempio il Memocontrol?

TELEFUNKEN
Il sistema PAL è nato in TELEFUNKEN
Gruppo AEG-TELEFUNKEN

Avete un mucchio di occasioni per usare Leocrema. Non solo sulle mani.



Uno scorcio panoramico della vallata del Tevere dalla zona di Torrita Tiberina, un paesino a 50 chilometri da Roma

To', a Roma c'è il Tevere

mente o indirettamente nel discorso generale di ciascuna puntata. E così, se nella prima trasmissione l'attenzione è stata puntata su Roma, nella seconda puntata (in cui viene seguito il corso dell'Aniene dalla sorgente alla confluenza con il Tevere) si analizzano le questioni agricole in rapporto alle risorse idriche e nella quinta, in cui si parla del tratto umbro del fiume, si coglie l'occasione per una panoramica sulle bellezze di Perugia, Todi, Orvieto.

Ma in *Progetto Tevere* riecheggia pure un motivo di polemica che ha ulteriormente reso d'attualità il discorso sul fiume: si tratta del ventilato progetto di deviazione delle acque da parte dell'Ente Val di Chiana che le vorrebbe sfruttare per l'irrigazione di ampi terreni in Toscana. Un'iniziativa del genere secondo alcuni tecnici arreherebbe gravi danni dal punto di vista ecologico e igienico e comporterebbe gravi conseguenze sotto il profilo turistico e commerciale. La delicata questione è attualmente oggetto di discussione fra i vari organismi delle tre regioni interessate dal Tevere: Toscana, Umbria e Lazio; ma ugualmente sono da discutere complessi problemi legati al disinquinamento, al regime delle acque, al dragaggio e alla navigabilità del fiume. Come si vede dalle acque ancora torbide del «biondo» Tevere sta emergendo molta materia viva di dibattito e polemica che non mancherà certo di infuocarsi ma che nei prossimi mesi dovrà cominciare ad essere necessariamente decantata. Perciò Sergio Tau, alla fine di ogni puntata, dedica alcuni minuti a una discussione sui problemi del fiume che si tiene su una tipica «paranza» sotto un ponte di Roma e alla quale prendono parte alcuni «fumaroli» capitolini ed esperti di problemi idrici e fluviali. Ma ciò che forse più conta, al di là delle varie buone intenzioni, è che questo fiume, da qualcuno fatalisticamente denominato «una fogna a cielo aperto», esca dalla sua attuale condizione d'inferiorità e sia finalmente restituito a Roma.

MAURIZIO ADRIANI

RadiocorriereTV 89



Leocrema
non promette l'impossibile:
fa solo tutto il necessario
per far star bene la vostra pelle
e quella di tutta la famiglia.

Leocrema.

Buona,
semplice, indispensabile.
E non è cara.





**Più la mordi più la gusti,
più la gusti più ti prende,
più ti prende più...**

Sanagola è così.

Più la mordi e più scopri
il suo gusto naturale, morbido,
penetrante.

Fatti prendere anche tu
dal gusto di Sanagola.

La gommosa tutto sapore
in tanti gusti diversi.



ALEMAGNA

Sanagola
la morbida
che ristora la gola
rinfranca la voce.

TV 1 ore 17
venerdì
20 ottobre



V/D 'Sull'antica via dei re' V/D

I ricordi insabbiati

V/D

Le straordinarie sorprese di un viaggio televisivo tra passato e presente in Giordania. Da Petra, la città nella roccia, al porto di Aqaba, dalla capitale Amman agli antichi mosaici di Madaba, agli storici castelli romani, crociati e arabi

di SANDRO CAROLI

Roma, ottobre

Nel cuore del deserto di Wadi Rum, in Giordania, in un vecchio fortino, ora adibito a sede del comando della polizia a cammello, si può trovare quello che è forse l'unico self-service del deserto, aperto giorno e notte. Non c'è molta varietà di scelta: solo tè, magari con uno schizzo di menta per chi ama la novità. E' un self-service tutto particolare, decisamente insolito per chi — come noi italiani — è abituato alle comodità degli snack pieni di alluminio colorato e di vetri invisibili delle nostre autostrade. Ma è semplice e genuino: all'interno di un recinto di pochi metri quadrati (4 per 2 circa) separato con un muretto dalla sabbia del deserto, sopra un focolare eternamente

Una donna beduina di Petra: l'immagine più caratteristica di un Paese sospeso tra passato e presente. Sopra: un groppo al cammello sull'autostrada tra Amman e Aqaba

LA PRESENZA DELL'UOMO

« Il programma riprende la storia della Giordania dal VI secolo avanti Cristo fino al periodo arabo », dice il prof. Gullini, direttore dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino, consulente della trasmissione e autore dei testi. « In un certo senso si è inserito sulla missione archeologica che io dirigo ormai da un po' di tempo per cogliere attraverso documenti storici il carattere della storia del Paese ».

Quali le cose che, secondo lei, più colpiscono lo spettatore digiuno di archeologia?

« La scoperta di come ci siano state fiorenti civiltà in questo Paese: il periodo greco, ellenistico, romano, quello arabo. Abbiamo cercato di legare queste testimonianze al Paese attuale. Tutto il discorso, poi, non può prescindere dalle vie carovaniere. La Giordania è infatti sul percorso finale delle antiche vie dell'incenso, di quelle che giungono dalla penisola araba e dalla Mesopotamia ».

E per lo studioso?

« C'è una lettura della città di Petra che è tra le cose più interessanti del programma, che può essere di valido aiuto anche per l'esperto o l'appassionato di archeologia. Vedremo poi pitture omai, riprese per la prima volta dopo recentissimi restauri ».

Quali le difficoltà maggiori incontrate?

« Potrei rispondere che non abbiamo avuto grosse difficoltà, tolto il tempo che è stato forzatamente breve. Abbiamo effettuato riprese dall'elicottero che forniscono una visione molto utile di centri particolarmente complessi e che danno anche un'idea del Paese ».

Quanto dura e come è diviso il programma?

« In tutto la trasmissione durerà un'ora e venti minuti, divisa in due puntate secondo un ordine cronologico ».

C'è in questi ultimi anni un certo « boom » dell'archeologia: qual è un suo parere sul fenomeno?

« Da un lato ne vedo gli aspetti positivi perché significa un interesse dell'uomo per il suo passato: il bisogno più urgente dopo che l'uomo ha risolto i suoi problemi di sopravvivenza. Dall'altro vedo con notevole terrore certe iniziative spontaneistiche. Il fatto è che noi non dobbiamo raccogliere, ma ricostruire presenze umane. Oggi, poi, utilizziamo tecniche estremamente complesse prese dalla fisica, dalla biologia, dalla paleografia. In questo quadro l'idea del dilettante che va a scavare è assurda. Lei si farebbe operare da un dilettante appassionato di medicina? Questo interesse deve perciò essere incentivato non sollecitando il gusto per l'avventura, ma stimolando il desiderio di conoscere meglio il passato. Desidero che deve tradursi in tutela del patrimonio archeologico. E' un concetto sociale e non privato della archeologia: per dare a tutti la soddisfazione di capire da dove vengono ».

Intervista a cura di **Paolo Girola**



Una delle meraviglie di Petra: El Kaznè, il Tempio del Tesoro, interamente scavato nella viva roccia, come l'intera città, ora abitata solo da pochi beduini che vendono souvenir ai turisti. Accanto: un nomade del deserto giordano, con il tipico costume beduino



I ricordi insabbiati

acceso, in una piccola caldaia è pronta dell'acqua bollente da versare sull'infuso del tè per rinfocillare il viandante...

Ma forse i viandanti di adesso viaggiano in Rolls-Royce (laggiù non ci sono certo problemi per il carburante) o in quei giganteschi autocarri, stracarichi di merci e mercanzie, ammonticchiate un po' alla rinfusa come se fossero sul dorso di un cammello, che fanno la spola tra Aqaba e Amman, tra l'unico porto giordano e la capitale del regno. E', questa del self-service del deserto, una delle tante curiosità in cui si è imbatuta la piccola troupe televisiva che giusto un anno fa ha realizzato per quel Paese arabo in occasione del giubileo del re Hussein, un documentario sull'« antica via dei re », una sorta di viaggio nel passato alla

ricerca delle testimonianze archeologiche che segnano la storia giordana.

In 35 giorni di lavorazione il regista Renzo Ragazzi, l'operatore Enzo Bitonti, l'archeologo prof. Gullini, consulente e autore del commento parlato, nonché i curatori Mario Maffucci e Franca Rampazzo hanno girato in lungo e in largo la Giordania, fermandosi in almeno una ventina di località, con balzi nel tempo dal 300 avanti Cristo (Petra, per esempio) ai nostri giorni (l'Amman dei grandi alberghi). In elicottero, in land-rover, in aereo, ma soprattutto a piedi, hanno visitato tutti i luoghi più significativi di una storia che si misura ormai a millenni.

In due puntate in programma venerdì 20 e 27 ottobre alle 17 sulla Rete 1 (una collocazione forse inadeguata al valore e al carattere della trasmissione che avrebbe meritato una platea più vasta) scorrerà sotto i nostri occhi — a colori ovviamente, ripreso con teleobiettivo e grandangolo, per dare una visione precisa e fedele dei colori e della dimensione architettonica — tutto un mondo che non è sepolto dalla sabbia del

Ogni colore di questo puzzle
è un nuovo colore di moda Rimmel

Tentazioni Rimmel '78: tanti colori di moda che costano poco.



Lire 1200 nuovi smalti in 21 colori di moda



Lire 1500 rossetti gloss in 11 brillantissimi colori



Lire 750 matite in 14 morbidi colori

Guarda quanti colori ti propone Rimmel con i nuovi smalti nei toni mirtillo, rubino, terracotta, cherry brandy, fucsia, mogano, rum punch.

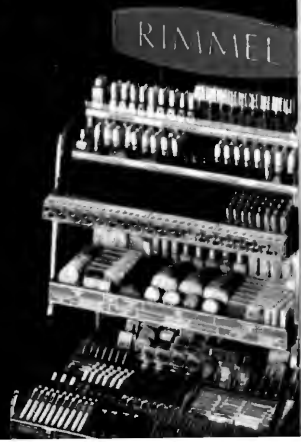
Rimmel è qualità garantita ipoallergenica, è prezzi giusti, è tentazioni di moda per le unghie, la bocca, gli occhi e le guance. **Tutti i prodotti Rimmel sono ipoallergenici.**



Lire 1200 nuovo mascara intensivo color



Lire 1950 pasticcini in 14 meravigliosi colori di moda



In tutto il mondo Rimmel trucca solo con qualità garantita.

PERUGIA
colussi
per la mamma

NUOVA SPECIALITA'

le ciambelline di buona pasta frolla



fragranti come deve
essere una buona
pasta frolla.
le Ciambelline fanno
della colazione
il primo piacevole
gioco del mattino.



grande casa grandi specialità

I ricordi insabbiati

deserto e che ci riporta indietro, verso epoche lontane, agli albori della civiltà araba e, prima ancora, alle invasioni e alle conquiste romane, che non riuscirono a piegare, sul piano architettonico e culturale, l'originaria civiltà nabatea (di cui Petra è l'espressione più visibile). Perfino un governatore romano di quella provincia araba creata da Traiano restò affascinato dalla bellezza di Petra e dei suoi singolari monumenti funerari (in realtà quello che è rimasto di Petra è proprio la « città dei morti », con le gigantesche tombe scavate nella roccia e abbellite da ornamenti architettonici di grosse dimensioni). Alla sua morte, infatti, Lucius Sextus Florentinus volle essere sepolto in una tomba scavata nella montagna, secondo la tradizione nabatea.

Ma la presenza romana è stata solo un momento, e neppure il più importante, di una lunga storia che il programma ci illu-

UN PO' DI STORIA

AMMAN - Costruita su sette colli, come Roma, la capitale della moderna Giordania sorge sui resti di Rabbath Ammon, che la Bibbia ricorda come capitale degli Ammoniti nel XII secolo a.C. Fondata nel III secolo a.C. da Tolomeo II Filadelfo, re di Egitto, venne chiamata inizialmente con il nome greco di Philadelphia. I resti dei monumenti ne rivelano le antiche origini e appartengono prevalentemente all'epoca romana, come la via porticata e un teatro capace di 6000 posti.

PETRA - E' la città archeologicamente più interessante della Giordania. Separata dal deserto di Wadi Rum da una strettissima gola, è praticamente irraggiungibile in automobile. Ma il tragitto a piedi o a cavallo permette di ammirare i grandi templi che i Nabatei costruirono scavando nella roccia. Anche case e tombe sono scavate nelle rocce (il nome originario della città è Sela, appunto roccia). Poi ci furono le invasioni dei romani e dei crociati e Petra finì sepolta nell'oblio. E' stata « riscoperta » nel 1812 dallo svizzero Burckhardt. Adesso vi abitano, nelle case-caverne, poche centinaia di beduini, che vendono souvenir ai turisti.

JERASH - Città a nord di Amman, importante « nodo » del traffico carovaniero. Fondata da Antiocho, uno dei successori di Alessandro Magno, non conserva quasi nulla della sua fase ellenistica, ma molte testimonianze della presenza romana, tra cui un teatro e la strada delle colonne (circa 400 sono ancora in piedi).

I CASTELLI DEL DESERTO - Sebbene trasformati in Torioni all'epoca delle Crociate, questi edifici (che sorgono lungo le piste verso il Sud e la Mecca) erano centri di soggiorno e di riposo per i sovrani e le corti. Tra i più celebri: il romano Halabab, trasformato prima in monastero e poi in moschea; Anura, ricco di affreschi e mosaici, con scene di caccia e di danze; El Kharrana, musiccio e tozzo; El Mushatta, intalato e mai completato.

...tenera...

...spontanea...

...raffinata...

...dolce...

...volubile...

...colta...

...sensibile...

...sicura delle tue scelte.

Uno A Erre ti capisce.

Perché Uno A Erre è il tuo orafo personale.



Cosa sai della magia nera?

Magia nera e magia bianca, male e bene contrapposti in una lotta fatta di sortilegi e di incantesimi. La magia è la più antica tra le scienze dell'uomo e la più sconvolgente. Rizzoli Mailing ti invita a conoscerla, perché è giusto, oggi, non ignorare una parte così importante della cultura e della storia di questo nostro mondo.

Proprio a magia e stregoneria è dedicato un volume de "Il mondo dell'occulto". È la più incredibile opera che un editore ti abbia mai proposto, e ti viene offerta in esclusiva da Rizzoli Mailing. Sono 14 volumi, preparati dai più famosi esperti di tutto il mondo, scritti in modo semplice, stupendamente rilegati in imit. in.

Ognuno tratta un aspetto del soprannaturale, ed è arricchito da più di 170 foto e illustrazioni. Spedisci il tagliando per vedere a casa tua, gratis e senza impegno, il primo volume: scoprirai di persona mille fatti sorprendenti, analizzati in modo scientifico.

Insieme, riceverai un regalo unico: gli antichissimi, leggendari Tarocchi Blu di Cosimo Cinelli. Dunque, non lasciarti sfuggire "Il mondo dell'occulto": ci sono tante cose interessanti, come i sortilegi e gli incantesimi della magia, che oggi puoi scoprire e capire.

Oltre i confini della mente - Contatti con gli extraterrestri - Culti, sette e profeti - Realtà inesplicabili - L'influenza degli astri - I vogni e i loro messaggi - Il fascino dell'alchimia - Stregoneria e magia - Al di là del tempo e dello spazio - Parole, numeri e magia - Spiriti e folletti - Mostri tra mito e realtà - Creature del male - Presenze misteriose.

RM RIZZOLI MAILING

IL MONDO DELL'OCCULTO.

È l'unica enciclopedia di scienza del mistero.

Spedisci oggi stesso il tagliando a: Rizzoli Mailing - Via Plezzo, 24 - 20123 Milano

Inviatemi gratis e senza impegno il primo volume de "Il mondo dell'occulto". Lo esaminerò per 7 giorni a casa mia e se deciderò di aderire alla collana, pagherò, con l'allegato modulo di c/c postale L. 4.950 + L. 550 (contributo spese di spedizione e imballi). I restanti 13 volumi mi verranno inviati nel seguente modo (contrassegna la forma di pagamento scelta):
☐ 1 al ritmo di un volume al mese, contrassegno di L. 4.950 + L. 550 (contributo spese di spedizione e imballi)
☐ 6 successi 13 volumi, in un'unica soluzione, che pagherò in contrassegno al postino L. 64.350 + L. 1.500 (contributo spese di spedizione e imballi)

Se deciderò di non aderire alla collana, vi restituirò a vostre spese il primo volume richiesto, senza altri obblighi.
 I Tarocchi Blu di Cosimo Cinelli rimarranno comunque di mia proprietà, come regalo della Rizzoli Mailing.
 Non sono impegnato ad acquistare un numero minimo di volumi e posso sospendere la collana quando voglio, informandovene per iscritto con un mese di preavviso. Le spese postali sono anticipate per conto del Cliente.
 Condizioni valide solo per l'Italia

10/07/0320
 cognome _____
 nome _____ presso: _____
 indirizzo _____
 _____ località _____
 _____ cap _____ prov _____
 firma _____



Regaliamo i preziosi Tarocchi Blu.

I ricordi insabbiati

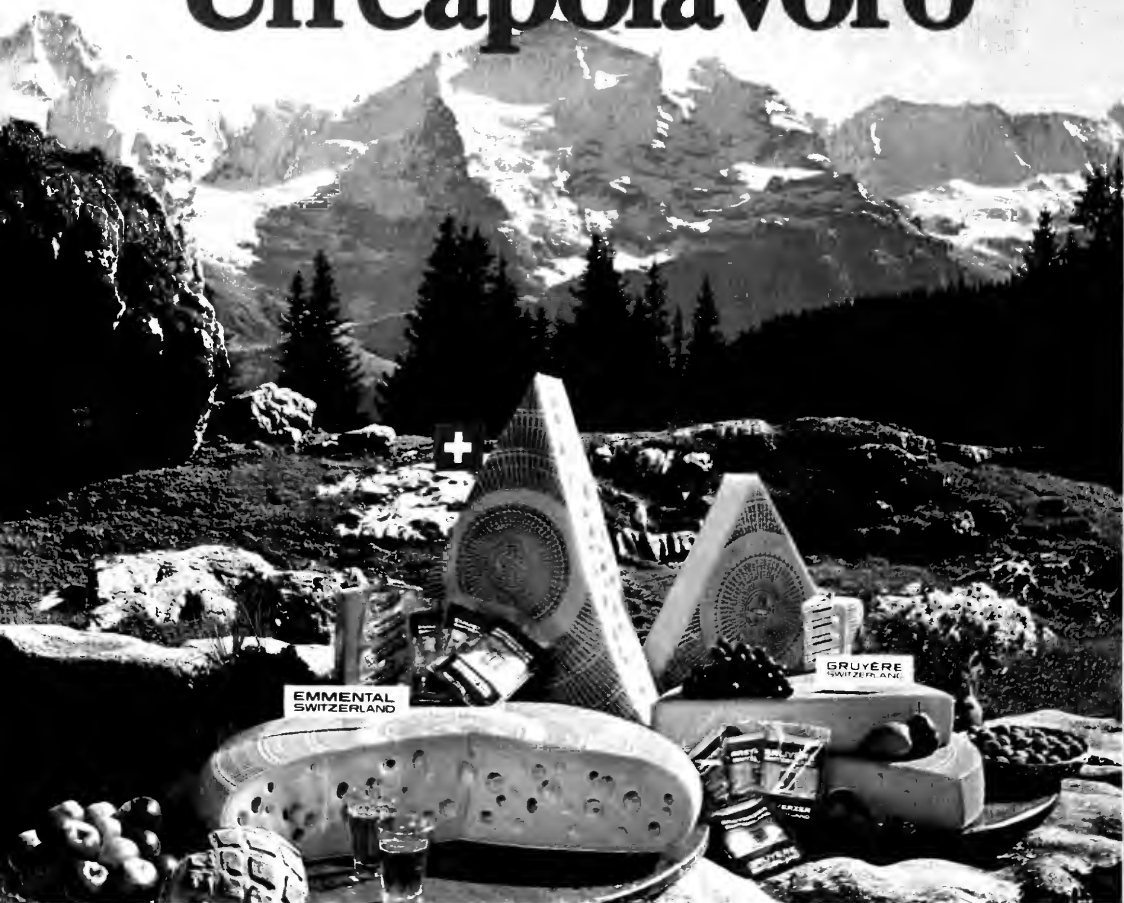
stra con ricchezza di immagini, cercando soprattutto di rendere concreta e avvertibile la suggestione che promana da quei luoghi, da quelle atmosfere, da quelle situazioni. È un viaggio in un universo insolito, un viaggio in un mondo tutto rosa, perché questo è il colore dominante nelle imponenti vallate che conservano i resti di antiche città e di grandi civiltà. Un viaggio nel passato dove magari è facile notare il contrasto — una specie di pugno nell'occhio, o solo una riscoperta di un passato dimenticato? — tra il traffico automobilistico e quello delle ultime carovane di beduini e cammelli che sfilano quasi fianco a fianco sulla nuova autostrada che corre vicina alle antiche piste carovaniere; e poi quasi annoiarsi al suono monotono di un beduino del deserto intorno a Petra, immerso in un silenzio quasi secolare, spezzato solo da questa nenia incomprensibile all'orecchio e alla cultura occidentali.

Accanto a città e nomi famosi (come Petra e Aqaba, che sorge di fronte a Eilat, il moderno porto israeliano sul Mar Rosso) il programma fruga anche in altre direzioni, e forse proprio da qui scaturisce il reale significato della cultura araba, di cui le bellezze architettoniche della Giordania sono l'espressione visivamente più efficace. Ecco le antiche fortezze dei crociati, ora adibite a posti di controllo della polizia del deserto; ecco il castello di Lawrence ad Aqaba; ecco i mosaici di Madaba, città vecchia di quattromila anni, riportati alla luce, con un lavoro di attenti scavi, dai frati francescani che hanno il diritto di ricerca archeologica in questi luoghi; ecco il castello nero di Azraq, in un'oasi a oriente di Amman, forte romano del IV secolo d.C., poi divenuto fortezza crociata e infine centro della resistenza araba che, al termine della prima guerra mondiale, avrebbe portato alla costituzione dell'Emirato di Transgiordania, trasformatosi poi, poco più di trent'anni fa, nel regno di Giordania; ecco, fra Madaba e Petra, Kerak col suo castello dei crociati, teatro di un lungo assedio da parte del Saladino, il campione dell'Islam che si batté contro Federico Barbarossa e Riccardo Cuor di Leone.

Il viaggio potrebbe proseguire all'infinito, tanti sono i motivi di interesse che la Giordania propone al visitatore: un viaggio a cavallo dei millenni, in una dimensione in cui realtà e fantasia si mescolano a tal punto che è difficile separarne nettamente i contorni.

SANDRO CAROLI

Un capolavoro



**Dove trovi questa insegna, trovi i Formaggi dalla Svizzera.
E, in più, la possibilità di vincere premi favolosi.**

I Formaggi dalla Svizzera sono veramente un capolavoro di gusto e di tradizione: se ancora non li hai assaggiati, ti consigliamo di farlo subito. Nei negozi che espongono la nostra insegna troverai infatti il classico Emmentaler SWITZERLAND e il gustoso Gruyère SWITZERLAND, i più conosciuti ai buongustai di tutto il mondo, ma anche l'appetitoso Sbrinz SWITZERLAND, il deciso e forte Appenzel SWITZERLAND e il saporito Royal SWITZERLAND: tutti genuini, tipici, nutrienti prodotti delle verdi vallate alpine, tutti garantiti dal marchio SWITZERLAND, che ne firma la qualità e l'autenticità.

Ma oltre ai gustosi e ormai famosi Formaggi dalla Svizzera, dove c'è questa insegna avrai anche la possibilità di partecipare a un grande Concorso: basta che tu entri, e subito saprai tutto su come potrai vincere un favoloso week-end in Svizzera per due persone. Vieni: ti aspettiamo!



SWITZERLAND

"Vesto solo Facis anche se non vendo solo Facis"

lo dicono questi professionisti dell'abbigliamento



CORRADO MACCONI

Contitolare del negozio

MERY DI DIANI PINA

Via Monticelli, 58 r - Genova



SALVATORE ALESSANDRO

Direttore del

CENTRO MARUS

Piazza Ungheria, 42/44 - Palermo



LUCIANO FERÈ

Titolare del negozio

**CARLO FERÈ
DI LUCIANO FERÈ**

Corso Garibaldi ang. Via Palestro
Legnano

Sono professionisti dell'abbigliamento:
conoscono e vendono
le migliori marche d'Italia.
Ma per sè scelgono Facis.
È una testimonianza decisiva. Pensaci,
prima di comprare il tuo prossimo vestito.

Facis conviene: chiedilo a loro



TV 1 ore 12,30
sabato
21 ottobre

In cucina con la TV

«Mangiar giusto» è la rubrica televisiva di educazione alimentare che, sfatando luoghi comuni e affrontando il problema del pasto quotidiano in tutte le sue mille varianti, ci invita a mettere un granello di sale nei nostri menu, cioè a usare il cervello anche a tavola. E tra l'altro c'è modo di risparmiare

di RENATA PISU

XII F Dip. Scel. Ed.

Roma, ottobre

Luovo è stato riabilitato. Anche lo strutto. Agli anziani niente brodino e pollo lessato: se sono sani, pasta e fagioli o tagliatelle al ragu; devono godere anche loro. E non si dimentichi il vino, se è buono, anche un mezzo litro al giorno. Il pubblico che assiste in studio alla trasmissione televisiva «Mangiar giusto» sgrana gli occhi: nelle case, davanti ai televisori accesi, adolescenti con qualche chilo di troppo e signori con il problema della pancetta esultano. Ma allora possiamo davvero? E allungano la mano verso il piatto di portata. Giù quella mano! Anche

per mangiare bisogna saper far uso dei principi della scienza, come dicevano gli antichi.

E quale luminare della dieta clinica ha mai detto che è permesso abbuffarsi? Chi ha inventato il pranzo tipico composto di antipasto, primo, secondo, contorno, formaggio, frutta e magari anche dolce? La risposta è palese: un nemico del genere umano. E cosa facciamo noi quando ci sediamo a tavola e non sappiamo resistere alla tentazione di assaggiare un po' di tutto? Ci suicidiamo, lento e gustoso suicidio, non c'è che dire. E allora la brava padrona di casa, che ogni giorno mette a tavola la famiglia e si sente in colpa se il pranzo non è almeno di tre portate, è un agente

Nicoletta Orsomanico (nella foto) è la conduttrice, dopo Paolo Frajese che ha partecipato alle prime due puntate, della rubrica televisiva «Mangiar giusto». Nella fotografia in alto: qualcosa di buono, anche se non proprio «giusto»



A

pranzo



**Minestrone di pasta
e verdura
Sgombro alla griglia
Insalata mista all'italiana
Pane - Mela**



B

pranzo



**Spaghetti al sugo
di pomodoro
Fettine alla pizzaiola
Fagiolini al burro
Pane - Banana**

Qui accanto (menu B), un esempio di pranzo nutritivamente ricco e costoso. Sopra (menu A), un pranzo con lo stesso valore nutritivo ma molto più economico. Nella foto a destra: il pubblico assiste negli studi della RAI a *Mangiar giusto*. In alto: i professori Urbinati, Avullani, Crepaldi, Pennetti e Cocchi che partecipano alla trasmissione in qualità di esperti



In cucina con la TV

del nemico? No, lei poverina fa del suo meglio, però, senza accorgersene, rovina la salute dei congiunti: è in buona fede e non saprebbe proprio come fare altrimenti. «Noi in casa siamo abituati così... Mio marito se non c'è la carne tutti i giorni, guai... E poi i bambini... Non le dico i sacrifici, con quello che costa la carne...». Già, la carne costa, costano anche le verdure (i prezzi sono quadruplicati negli ultimi cinque anni), ma noi si continua a mangiare come una volta, ligi al rituale della tavola scandito dalla successione inesorabile di piatti che ingurgitiamo senza il metaforico granello di sale (di sale vero, invece, ne mettiamo anche troppo, dicono gli esperti).

E' il solito fervorino pro austerità e politica dei sacrifici che la televisione ci pro-

I MAGNIFICI SETTE DELLA TAVOLA

Tutti gli alimenti si possono suddividere in tre gruppi fondamentali e cioè alimenti proteici, alimenti energetici e alimenti protettivi. Al primo gruppo appartengono: 1) Il latte e i suoi derivati (latte di mucca fresco, condensato, evaporato, in polvere; latte di capra, yoghurt, latticini, formaggi); 2) La carne, il pesce e le uova (carne e frattaglie di manzo, di vitello, di cavallo, di pecora, di agnello, di maiale, di pollame e selvaggina; carni conservate e insaccate; pesce fresco, congelato, essiccato, salato, ecc., uova); 3) I legumi secchi (fagioli, lenticchie, fave, piselli, ecc.). Al secondo gruppo, cioè quello degli alimenti energetici, appartengono: 1) I derivati dai cereali (pane bianco e integrale, grissini, crackers, pasta, farina e semolino di frumento, riso, farina e fiocchi di riso, di mais, di avena); 2) Grassi e oli vegetali (burro, olio di oliva, olio di semi, margarina, lardo, strutto). Al terzo gruppo, cioè a quello degli alimenti protettivi, appartengono: 1) Ortaggi verdi e gialli e frutta varia (bietole, broccoli, cavolfiori, cavoli, verze, scarole, indivie, lattuga, fagiolini

verdi, piselli freschi, zucchini, carote, patate, zucca; albicocche, banane, mele, pere, pesche, susine, ecc.); 2) Pomodori e agrumi (arance, limoni, mandarini, pompelmi, fragole). Sono quindi sette i tipi fondamentali di alimenti e seguire una dieta sana e corretta non implica che si debbano mangiare tutti i prodotti indicati ma fare in modo che nell'alimentazione giornaliera siano presenti almeno uno o più prodotti dei sette tipi, scelti con discernimento fra quelli di minor prezzo (ragione economica) e che più si confanno al proprio gusto e al modo di cucinare (ragione psicologica). Nella trasmissione televisiva «Mangiar giusto» vengono suggerite tabelle dietetiche differenziate per età, sesso e tipo di attività. La prima puntata è dedicata ai problemi alimentari delle persone nella fascia di età dai 19 ai 40 anni, nella seconda si insegna a mangiare al non più giovani, nella terza si tratterà dei bambini da zero a sei anni mentre la quarta puntata affronterà la questione dell'alimentazione nella difficile età dello sviluppo e dell'adolescenza.

iodosan

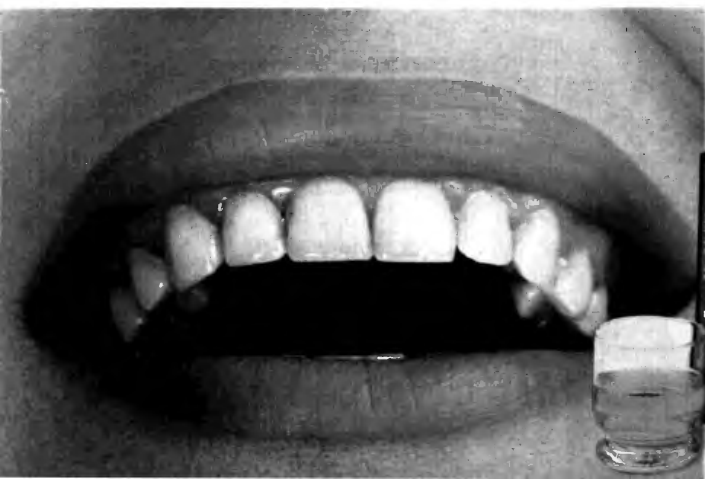


dentifricio

Iodosan è il dentifricio disinfettante speciale per la salute dei denti. La sua azione antisettica è un valido coadiuvante nella prevenzione della carie e nella terapia della piorrea, mentre l'azione detergente assicura denti bianchi e alito puro durante il giorno.



iodosan



lavabocca

Durante il giorno quando non hai la possibilità di usare il dentifricio, lavati la bocca con Iodosan Lavabocca. Lavarsi la bocca con Iodosan Lavabocca vuol dire disinfettarla e proteggerla dall'insorgere di infezioni. Una bocca disinfettata vuol dire anche alito fresco e puro più a lungo. Iodosan Dentifricio e Iodosan Lavabocca per una accurata igiene e disinfezione della bocca.



**Prodotti Zambeletti,
solo in farmacia.**

Seguire attentamente le avvertenze
e le modalità d'uso.



Se sbagli candeggio... addio camicetta!

Ace candeggia perfettamente. Sempre!

Candeggia perfettamente anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perché Ace, la sanno tutti,
smacchia meglio senza danno.



XII/F D.S.E.



**Sogliola alla mugnaia
Insalata russa
Pane
Arancia**



**Sarde spinate alla francese
Insalata verde
Pane
Pera**

Due proposte per la cena: il menù A, nutritivamente ricco e costoso, e il menù B, che ha lo stesso valore nutritivo ma il vantaggio di costare molto meno.

In cucina XII/F con la TV D.S.E.

pina proprio all'ora di pranzo? No, gli autori della rubrica *Mangiar giusto*, Giampiero Maccioni e Vittorio Olivari, che hanno realizzato la trasmissione con la consulenza dell'Istituto nazionale della nutrizione, lo negano. Il discorso, che ha certo un risvolto economico, non mira a suggerire alternative a buon mercato per il problema del pasto quotidiano né a propagandare le più recenti mode alimentari, tra l'altro costosissime.

L'impostazione è didattico-scientifica e vengono affrontati tutti gli argomenti collegati al problema del *Mangiar giusto*, compreso quindi anche quello della produzione, dell'importazione, della distribuzione e del consumo dei generi alimentari. Se gli esperti invitati a *Mangiar giusto* concordano alla fine tutti sul fatto che il piatto più « corretto » è anche quello più economico, tanto meglio per noi. Un piatto unico come pasta e fagioli (meglio se nel brodo si fanno bollire anche verdure varie) costituisce, per esempio, un pasto completo. In definitiva tutti i piatti della cucina tradizionale sono nati come « piatti unici ». Era una scelta saggia, dettata dalla povertà di epoche in cui la mensa era sempre « parca », fatta eccezione per le grandi feste. Ma della tradizione del passato, oggi che lo stato di penuria cronica è tendenzialmente superato, noi abbiamo conservato, proprio con la mentalità dei « nuovi ricchi », soltanto l'eccezionalità: è come se facessimo festa (si fa per dire) tutti i giorni.

E stiamo male, malissimo. In effetti se è vero che sono diminuite le malattie infet-

Scottex Casa si beve un sacco di vino.



1) Appoggiate su un foglio di Scottex Casa un bicchiere e versateci del vino.



2) Continuate a versare fino a farne assorbire un bel po' da Scottex Casa.



3) Visto quanto ne ha assorbito?



4) Ma anche completamente bagnato, il foglio di Scottex Casa riesce a reggere il peso del bicchiere pieno.

E lo regge senza problemi.

**Scottex Casa,
oggi con tanti strappi in più.**



È un prodotto Burgo Scott.

Lisa Biondi COSA BOLLE IN PENTOLA?



MANGIAMO BENE SPENDENDO POCO

SARDINE CON ACCIUGHE — **Ingredienti per 4 persone:** 600 grammi di sardine, 100 grammi di acciughe salate, farina, 2 uova, sale; **per friggere:** OLIO DI SEMI DI ARACHIDE GRADINA.

Preparate le sardine per la cottura, eliminando anche le lisce centrali e la testa, lavatele e asciugatele. Dissalate le acciughe e dilisciatele. Introducete metà di ognuna in ogni sardina che richiederete e fisserete con uno stuzzicadenti. Passatele in farina, poi nelle uova sbattute e fatele friggere per pochi minuti in OLIO DI SEMI DI ARACHIDE GRADINA. Sgocciolatele dorate e croccanti, mettetle sulla carta assorbente, salatele e servitele calde.

FRITTELLE DI BIANCHETTI — **Ingredienti per 4 persone:** 400 grammi di bianchetti, 125 grammi circa di farina, 2 cucchiaini di OLIO DI SEMI DI ARACHIDE GRADINA, 2 uova, 150 grammi circa di acqua per ottenere una pastella scorrevole, sale, aglio e prezzemolo tritati; **per friggere:** OLIO DI SEMI DI ARACHIDE GRADINA.

In una terrina mettetle la farina, l'acqua, l'olio, i tuorli d'uovo, sale e il trito di aglio e prezzemolo. Lasciate riposare la pastella per un'ora poi unitevi i bianchetti ben lavati e sgocciolati e i due bianchi d'uovo montati a neve. Mettete il composto a cucchiaini in OLIO DI SEMI DI ARACHIDE GRADINA e quando le frittelle saranno dorate e croccanti, sgocciolatele e servitele calde con contorno di zucchine o altre verdure fritte.

AGONI FRITTI — **Ingredienti per 4 persone:** 600 grammi di agoni, farina, sale; **per friggere:** OLIO DI SEMI DI ARACHIDE GRADINA.

Preparate gli agoni per la cottura, lavateli, asciugateli, infarinateli e fateli friggere per pochi minuti in OLIO DI SEMI DI ARACHIDE GRADINA, poi quando saranno dorati e croccanti, sgocciolatele e mettetle sul piatto che guarnirete con spicchi di limone e ciuffi di prezzemolo. Potrete friggere nel medesimo modo anche pesci di altro genere e grossezza, sia di lago che di mare.

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

A Colazione



Caffè
Zucchero
Brioche

B Colazione



Latte
Uovo
Pane

Per la prima colazione si può scegliere tra il menù A, nutritivamente povero e costoso, e il menù B, ricco di valore nutritivo e più economico. Ma in Italia caffè e brioche vanno per la maggiore.

In cucina con la TV

tive è anche vero che sono aumentate quelle degenerative e se mangi sbagliato oggi non sai cosa ti potrà capitare fra quindici o venti anni. La bomba nutrizione sghignascia è a scoppio ritardato. Ma il problema, nella società di oggi, non è più, come insistono a *Mangiar giusta*, limitato all'ambito familiare. Nel 1985, secondo un calcolo del Ministero dell'Agricoltura, saranno 31 milioni (in pratica tutta la popolazione attiva compresi i bambini delle scuole con refezione) gli italiani che consumeranno almeno un pasto al giorno fuori di casa. Chi educerà i cuochi delle mense aziendali? Il nutrizionista. Ma riuscirà questo esperto ad averla vinta su luoghi comuni e cattive abitudini? Riuscirà a far capire che ogni cibo è valido e tutti sono intercambiabili purché vengano rispettate le tabelle dietetiche elaborate dall'Istituto nazionale per la nutrizione e differenziate a seconda dell'età, del sesso e del tipo di attività?

A *Mangiar giusta* presentano queste tabelle ma non danno ricette. Quelle dobbiamo farcele da noi: abbiamo gli ingredienti (che sono poi quelli tradizionali) ma sappiamo finalmente cosa fa per noi e in che proporzione. Allora sotto con la fantasia, senza però dimenticare il proverbio che dice: « Dio ha fatto il cibo, il diavolo ha fatto i cuochi ». E si potrebbe aggiungere: l'industria alimentare, quella che imperversa con additivi, coloranti, conservanti. Ma per fortuna è allorato il nutrizionista.

RENATA PISU

P.R.

PNEUMATICI KLEBER AL RALLY DEL CANADA

La Fiat ha allestito una 127 cmc. 1050 elaborata dalla Abarth che parteciperà al Critérium del Québec (rally del Canada). Per questa iniziativa la Fiat Abarth, con la collaborazione del Servizio Competizioni della Kleber Colombes Italiana, ha effettuato numerose prove con diversi tipi di pneumatici, scelti sia nella normale gamma per competizioni sia appositamente predisposti dalla Kleber Colombes. La vettura ufficiale della Fiat Abarth sarà infatti equipaggiata esclusivamente con pneumatici Kleber confermando, in tal modo, la politica della Casa francese nelle competizioni automobilistiche rally.

TECNICA MODELLO SPAZIALE 2000

E' un doposci a calzata doppia, in perfetta armonia con la moda attuale dell'abbigliamento da sci. Il modello è costruito in nylon resinato che garantisce la massima impermeabilità.

I vari strati di piumino sintetico tra fodera e tomaia risultano funzionali al massimo formando un'ottima intercapedine termoisolante, mentre la triplice e collaudata sulla TECNICA a vertice antiscivolo è stata particolarmente studiata per una buona aderenza anche sulle superfici ghiacciate.



VEGLIA KIENZLE: IL TACHIGRAFO EUROPEO

In Italia la Veglia Kienzle viene fabbricata dalla F.lli Borletti di Milano che da sempre è la fornitrice ufficiale della Fiat per tutta la strumentazione di bordo.

Il Veglia Kienzle viene commercializzato in Italia dalla SIAK Spa di Corso Sempione 65/A, Milano, la cui organizzazione commerciale è composta da otto Filiali dirette e da oltre mille Stazioni di Servizio regolarmente abilitate dal Ministero dell'Industria alle operazioni di montaggio e verifica del tachigrafo.

Particolare attenzione è stata posta dai responsabili della SIAK Spa nella ricerca delle Stazioni di Servizio. Inoltre si è voluto raggiungere l'obiettivo di coprire il territorio nazionale in modo capillare onde rendere facile e poco dispendiosa agli utenti l'operazione di montaggio del tachigrafo.

BRINDISI CON GUINNESS

Al ricevimento tenutosi recentemente a Dublino dal sindaco della città, Ald. Paddy Balton, hanno partecipato il coro italiano Lanerossi, già famoso per aver preso parte al festival folk internazionale, e la splendida Miss Mondo Reita Faria che nella fotografia brinda con un bicchiere spumeggiante di Guinness con tre componenti del coro.



Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.



In più, oggi la grande qualità Bourbon ti costa meno.

**Quando vedi uno scarafaggio,
vuol dire che in casa ne hai già decine.**



**Falli fuori una volta per tutte:
con Neocid "Scarafaggi e Formiche".**



Gli scarafaggi
sono portatori di infezioni.
Inoltre inquinano le derrate alimentari
e generano cattivi odori.

Neocid «Scarafaggi e Formiche»
è più efficace contro scarafaggi, formiche
e altri insetti striscianti.

**Perché Neocid «Scarafaggi e Formiche» contiene
DIOXACARB, un principio attivo esclusivo della
Ciba Geigy che lo rende rapido nell'azione
ed efficace anche per lungo tempo.**

Neocid «Scarafaggi e Formiche»: un amico in più, tanti
nemici in meno.

**Neocid "Scarafaggi e Formiche".
Inesorabile: subito e a lungo.**

**È garantito
dalla Ciba-Geigy.**

La squadra di Mandatoriccio vincitrice del bosco messo in palio da «Mille e una luce». In finalissima la compagine calabrese si è scontrata con i rappresentanti di Ponsacco in Toscana. Un errore nel gioco della dama è stato fatale per i ponsacchini

VB
"Mille e una luce"
La parola
ai protagonisti

Mandatoriccio: così abbiamo vinto la finale

Spesa totale 50 milioni, un paese mobilitato per tre mesi, 47 mila schede portate a Torino. Una follia? Dice il sindaco: «Sapete che cosa ha voluto dire andare in finale? Da oggi sulla carta geografica ci siamo anche noi...»

...ma ci sono altre note positive. Per esempio i boschi sono diventati due. Si parla di un nuovo insediamento turistico. E commercialmente il torneo si è rivelato un affare anche per gli altri partecipanti

di PIERGUIDO CAVALLINA

Napoli, ottobre

Nell'Auditorium di Napoli le luci si sono ormai abbassate, anche le scene di Enzo Celone vengono lentamente smontate. Il gioco del sabato sera, il gioco-spettacolo come lo definisce Luciano Gigante, uno degli autori, si è concluso.

Mandatoriccio ha vinto la finalissima contro Ponsacco ed ha così conquistato un albero per ogni abitante. Veramente sudato questo premio nato da un'idea di Piero Turchetti: per aggiudicarsi il piccolo paese calabro non ha certo lesinato gli sforzi. «Se proprio volevano un bosco, non di tremila ma di trentamila alberi, avrebbero potuto comprarlo in un qualsiasi vivaio spendendo meno», ha commentato uno spettatore durante le ultime battute della finalissima. «Ma lo sa quel signore che cosa ha voluto dire per Mandatoriccio andare alla televisione?», risponde il sindaco Mario Donnici, «Non so se mi spiego, ma da oggi in avanti sulle carte geografiche ci saremo anche noi. Sì, sulla costa ionica, vicino a Cosenza, un puntino nero indicherà anche questo centro calabrese che prima delle competizioni di *Mille e una luce* era dimenticato da tutti».

Carta geografica a parte, per Mandatoriccio e Ponsacco, ma anche per le altre cittadine e paesi partecipanti a questo incontro estivo simile un po' ad una fiera paesana, essere votati, e quindi visti e conosciuti da una ventina di milioni di italiani è stato un colpo di fortuna: «Altro che bosco», dice Luciano De Crescenzo mentre Lippi saluta con l'inchino e Mina comincia a cantare *Ancora, ancora, ancora*. «Per arrivare in finalissima», ammettono i ponsacchini, «ci sono voluti più di 37 milioni». «Beati loro», osserva Osvaldo Granieri, vice sindaco, «ai mandatoriccesi questo bosco ne è costato quasi cinquanta. La regione Calabria ci ha promesso un contributo, speriamo che arrivi alla svelta...».

Non è stato tuttavia solo un problema di soldi. Dice Diomiro Gallo, caposquadra di Mandatoriccio: «Con l'aiuto di tre amici ho compilato nel giro di tre giorni quarantamila cartoline. Roba da crampo degli scrittori. Ma non basta. Prima abbiamo dovuto procurarci le copie del *Radiocorriere TV* girando mezza Calabria, poi ritagliare i tagliandi con le forbici, attaccarli sulle cartoline, ricontarli, dividerli in pacchi da mille, sistemare i pacchi in capaci valigie e partire per Torino. Questo viaggio è stato un po' l'asso nella manica di Mandatoric-

Mandatoriccio: così abbiamo vinto la finale

cio. Arrivare con quarantamila cartoline all'ultimo momento e direttamente alla casella postale 400 significava, a nostro avviso, avere la vittoria in pugno. «Il male fu», interviene Roberto Marinai, caposquadra di Ponsacco, «che questo ragionamento lo avevamo fatto anche noi e con noi le altre otto città rimaste in gara. Quando arrivammo davanti all'ufficio postale con la nostra automobile ci venne subito il sospetto di non essere stati né i soli né i primi. Uno sguardo rapido ma attento alle targhe delle altre auto in sosta ci convinse di essere stati preceduti dai rappresentanti di almeno cinque paesi concorrenti. Questo sospetto è diventato amara certezza quando nella sala delle poste abbiamo riconosciuto volti già visti nelle settimane precedenti a Napoli. C'è stato un corretto scambio di saluti ma eravamo tutti un po' imbarazzati. Fu allora che ognuno, forte del quantitativo di cartoline ritenuto imbattibile, cominciò a far confidenze: "Secondo me ne bastano undicimila". E il rappresentante di Cervia: "Cosa? Nemmeno il doppio!". Dopo un rapido consulto il messo comunale di Mandatoriccio sentenziò: "Io non mi sento tranquillo". «Cercammo di rassicurarlo», interviene il sindaco Donnici, «ma ormai anche la nostra certezza cominciava a vacillare. Presi una decisione stori-

L'attimo della vittoria. Mandatoriccio ce l'ha fatta. Il professor Beccanoe è stato vinto dall'emozione ed ha sbagliato una mossa. Pensare che a Ponsacco sarebbe bastato un pareggio per aggiudicarsi la gara

TURCHETTI: II NON SONO SOLO UN REGISTA DI QUIZ

Piero Turchetti, 54 anni, genovese, laureato in lettere, la televisione l'ha vista nascere, come dice lui. Realizzatore di numerosi documentari cinematografici, di varietà televisivi (tre edizioni di «Canzonissima»; «Gran Premio», «Napoli contro tutti» e «La prova del nove») ma anche di concerti, balletti ed originali TV, appena terminata la regia di «Mille e una luce» è già pronto a ricominciare, questa volta a Milano, con «Scommettiamo?». «Purtroppo con Bongiorno registreremo», dice Turchetti. «La diretta di Napoli rimane solamente un ricordo: un bel ricordo. Provo un grande piacere ad andare in onda in diretta. Si guadagna in immediatezza. Un programma "senza rete", buono o cattivo che sia, ha sempre un fascino particolare, una vivacità

tutti sua e «Mille e una luce» mi è piaciuto anche per questo. Penso, inoltre, che si sia riusciti a fare un programma simpatico dove tante persone di diversi paesi si sono incontrate, giocando tra di loro e dando ai telespettatori la maniera di trascorrere, serenamente, senza tanti problemi, delle serate tranquille. In fondo la filosofia, se questa parola mi è consentito usare, di «Mille e una luce» voleva essere proprio questa. In più è anche nato un bosco, anzi due. Per un varietà televisivo non mi sembra poco». Riguardo Napoli, Turchetti ha ancora qualcosa da aggiungere: «Chi non potrà dimenticare e voglia ancora una volta ringraziare è lo staff dell'auditorium: gente entusiasta, preparata professionalmente, che mi ha dato molto».

Piero Turchetti e Ines Pellegrini. Il regista genovese è un veterano dei programmi in diretta. Certo questa volta di problemi ne ha avuti veramente di tutti i tipi, in particolare con la Pellegrini. Nello studio quando l'attrice concludeva una delle battute in copione si tirava sempre un sospiro di sollievo



ca: "Vanne a comprare altre settemila", dissi mentre il messo già si lanciava fuori alla conquista delle edicole. Mancavano tre ore alla chiusura del concorso del Radiocorriere TV. E' probabile che, se allora non avessimo dato retta al messo, ora Mandatoriccio non avrebbe vinto il bosco».

«Mille e una luce o no il bosco lo avremo anche noi», dice Adriano Lombardi di Ponsacco. «Ci avevamo fatto la bocca e ora non vogliamo rinunciarci. Ogni cittadino ha deciso di autotassarsi per comprare un albero». E così, tra i meriti di questa trasmissione tanto criticata, quanto seguita (circa 18 milioni di telespettatori per la finalissima) c'è anche questo: aver fatto sorgere due boschi, uno in Calabria e l'altro in Toscana, oltre ad avere creato una serie di rapporti commerciali e di amicizia tra le varie città che vi hanno partecipato.

Ma ci sono altre iniziative legate a Mille e una luce. Una società di promozione turistica ha scelto Mandatoriccio come sede di un villaggio residenziale delle vacanze. Che nome è stato deciso per questo

**"Bevo
Jägermeister
perché
figuratevi se
non mi scrivono
qui di fianco
la solita frasetta
cretina.,,"**



Jägermeister. La natura in 56 erbe.

**Karl Schmid
merano**



Scambio

Bonbon al caffè
con Pralina al rum



Cerco

Mou al cioccolato
per due Toffees



Baratto

Bluette con
Pralina al rum



Desiderere

Bluette
in cambio di Mou Top Cream



Occasione

Appassionato da qualunque
gusto in cambio di Rossana



Speciale!

Offro Pralina croccante al rum
per Pralina croccante alla nocciola



Offro

Rossana in cambio di Bluette



Cedo

Pralina croccante
alla nocciola per Aurette



Cambio

Aurette con
Bonbon al caffè

PORTOBELLO

- assortimento di specialità Perugina -
per chi vuol cambiare (in meglio)

Portobello ha anche questo di bello, che ci si può giocare da soli o
in tanti, si può spargere tutto sul tavolo o pescarci dentro - e ogni pescata
è buona. Perciò stasera, che tu torni a casa tua, o che tu vada
a casa d'altri, prova: porta Portobello.



Tutto TV locali

PROGRAMMI
dal 15 al 21
ottobre



LAZIO
ABRUZZO
E MOLISE
UMBRIA
MARCHE

**Il soprano Montserrat Caballé
nell'opera "La donna del lago"
di Rossini (lunedì 16 ottobre -
ore 12,30 IV canale
della Filodiffusione)**



PORSCHE



VOLKSWAGEN



AUTOCENTRI
BALDUINA

in tutta Roma

tel. 793921

15 ottobre

GBR 33
(a colori)

- 00.30 Film. Storia per un traditore (west.)
- 02.00 Film. I cinque della vendetta (west.)
- 03.30 Film. Fura, la rivoluzione (lav.)
- 05.00 Film. La rivolta dei teen agers (comm.)
- 06.30 Buongiorno in musica
- 07.00 Ginastica
- 09.00 Documentario
- 10.00 Film. La fabbrica dei soldi (comm.)
- 11.40 Pick up show
- 12.00 All'erta stop
- 13.40 La settimana a GBR
- 14.00 Caccia al rumore
- 14.15 Telefilm, serie: il ragazzo di Hong Kong
- 14.50 Film. Sugestione
- 16.30 Film. L'uomo dagli occhi di ghiaccio
- 18.10 Teen Agers
- 18.45 Serie ragazzi. Capitan Phantom
- 19.15 Film. Trapper il ragazzo prodigio (lav.)
- 20.45 Caccia al rumore
- 21.00 Giornale TV
- 21.40 Il giro del mondo
- 22.45 Domenica sport
- 24.00 Soft melody

VIDEOONO 39

Riposo

TRE 42

Riposo

TELEREGIONE 45

(parzialmente a colori)

- 10.00 Film
- 11.30 S. Messa
- 12.30 Notizie TG
- 12.40 Documentario
- 13.00 Film
- 14.30 Notizie TG
- 14.45 Cartoni animati
- 15.30 Film
- 17.45 Filmato musicale
- 18.00 Notizie TG
- 18.10 Discotheque
- 20.30 TG 1° ed.
- 21.00 Qui la Psana
- 21.45 Film
- 23.30 Parlamento europeo
- 24.00 Film
- 02.00 Film
- 03.30 Documentario
- 04.30 Film
- 05.30 Filmato musicale

QUINTA RETE 49

(parzialmente a colori)

- 18.00 Film. Agente S33 Operazione Atlantide (spion.)
- 19.20 Documentario
- 19.50 Squallid camera
- 20.30 Film. La vendetta dei gladiatori (lav.)
- 22.15 Eva contro Eva ospite Silvana Pampanini
- 22.45 Questo grande grande cinema
- 23.15 Film. Il conte Ugolino

TELETEVERE 34

(a colori)

- 09.30 Calendario
- 09.45 Zodiaco oggi
- 10.15 Diario romano
- 10.30 Film. Sfida selvaggia (west.)
- 12.00 Architettura insieme
- 12.30 Roma nel tempo
- 13.30 Documentario
- 14.30 Film. Cavalcata delle risate (comm.)
- 16.30 L'altra faccia della musica
- 17.30 Film. Le notti erotiche dell'uomo invisibile (lav.)
- 19.00 Vivere naturalmente
- 19.30 Programma FAO
- 20.00 La nostra salute
- 20.30 Incont.
- 22.30 Film. Safari ai tropici (lav.)
- 24.00 Islam: una civiltà attuale
- 00.30 Calendario
- 01.00 Film. Sfida selvaggia (west.)

TVR VOXSON 50

(parzialmente a colori)

- 07.00 Film
- 08.30 Spazio documentario
- 09.00 Film
- 10.30 Film
- 12.00 Film. I pionieri della California (west.)
- 13.30 Film. Il fantasma di Londra
- 15.00 Spazio documentario
- 15.30 Roma e Lazio dal 1° minuto
- 17.30 A botte calda
- 19.45 TVR Sport
- 20.50 Music import
- 20.30 Film. Tormento d'amore (comm.)
- 22.30 Se non l'avete già visto
- 23.00 TVR Sport calcio serie D
- 00.30 Se non l'avete già visto
- 01.30 Film. Le amanti del mostro (terr.)
- 03.00 Film
- 04.30 Special musicale

PTS 53

(a colori)

- 09.30 Musica
- 10.30 Minutino
- 11.15 Per i bambini
- 12.00 Il teatrino di Pulcinella
- 13.45 Cartoni animati
- 14.00 Film
- 18.45 Cartoni animati
- 19.00 Film. Yongli il più grande mostro (fant.)
- 20.15 Special
- 21.00 Film. Scusi eminenza posso sposarmi? (comm.)
- 22.25 Film. A tu per tu con una ragazza scomoda (dramm.)
- 23.45 Film. Il doppio segno di Zorro (lav.)

LA UOMO TV 55

Riposo

TELEROMA 56

(a colori)

- 14.30 Panorama sport
- 14.45 Varie
- 21.00 Novità in libreria
- 21.45 Hot music
- 22.00 Commento politico
- 23.00 Vedettes
- 23.15 Special sound 2

TELEMARE 54

(a colori)

- 09.30 Sunday discodisco con Alberto
- 17.05 Film
- 18.30 Riservato ai piccoli
- 19.00 Discoteca settima squadra con Alberto
- 20.00 Paesi nel mondo curiosità cultura e folklore
- 20.30 Telefilm
- 21.10 Aquile azzurre
- 21.45 Film
- 23.15 Rivelazioni di Marcello Creti
- 23.30 Oroscopo di Telemare
- 23.45 Snow-musical
- 00.10 Bollettino meteo

TELEVITERBO 55

Riposo

TELEGLUC 37

Riposo

TELERIETI 2000 21

Riposo

RTBL 53

Riposo

Lunedì

16 ottobre

GBR 33

(a colori)

- 00.30 Film. Inimici a Taormina (comm.)
- 02.00 Film. Sinfonia di morte (dramm.)
- 03.30 Film. I cinque della vendetta (west.)
- 05.00 Film. Fura, la rivoluzione (lav.)
- 06.30 Buongiorno in musica
- 07.00 Ginastica
- 09.00 Documentario

10.00 Film. La rivolta dei teen agers

- 11.40 Hata voga
- 12.00 Film. Recoil (poli.)
- 13.40 Consigli dalle stelle
- 14.00 Caccia al rumore
- 14.15 Giornale TV
- 14.50 Film. Tizio Caio e Sempronio (com.)
- 16.30 Film. La fabbrica dei soldi (comm.)
- 18.10 Superclassifica show
- 18.45 Serie ragazzi. Capitan Fathom
- 19.50 Parliamo di voi
- 20.45 Caccia al rumore
- 21.00 Giornale TV
- 21.40 Telefilm. Benvenuto Ike
- 22.20 Show show show
- 24.00 Soft melody
- 00.20 Oroscopo

VIDEOONO 39

(parzialmente a colori)

- 19.10 Film. Tutti fratelli nel West da parte di padre (west.)
- 20.50 Teleflash
- 21.00 Oggi parliamo di: Teatro
- 21.30 Lo sport il giorno dopo
- 22.30 Teletext Paese Sera
- 23.00 Film. Le donne degli ammutoliti di Bounty (lav.)

TRE 42

(parzialmente a colori)

- 13.55 Fisioterapia, questa sconosciuta
- 14.30 Film. L'uomo del Sud (lav.)
- 17.30 Film. La Venere di Kenorea
- 18.55 Telefilm, serie Glutch Cargo
- 19.15 Teatrino di Pulcinella
- 19.30 Capitani coraggiosi. Pino Wilson
- 20.15 I programmi della sera
- 20.20 Previsioni del tempo di Oreste Lionello
- 20.25 Interviste
- 20.40 Radar
- 20.55 TRGcomica di Oreste Lionello
- 21.00 Primi piani. W. Churchill
- 22.00 Telefilm, serie Ai confini dell'Arizona. Gli ostaggi
- 22.50 Radar
- 23.00 TRGcomica di Oreste Lionello, replica
- 23.05 Telefilm, serie Get Smart
- 23.30 Domani alla TRE

TELEREGIONE 45

(parzialmente a colori)

- 07.00 Notizie TG
- 07.15 Telefilm
- 08.00 Documentario
- 09.00 Notiziario TG
- 09.10 Film
- 11.00 Filmato musicale
- 12.00 Notizie TG
- 12.10 Film
- 13.40 Filmato musicale
- 14.00 Notizie TG
- 14.10 Documentario
- 14.30 Cartoni animati
- 15.00 Film
- 16.00 Notizie TG
- 16.40 Filmato musicale
- 17.00 Film
- 18.30 Notizie TG
- 18.40 Documentario
- 19.00 Spazio giovani
- 19.45 Telefilm
- 20.30 Notiziario sindacale
- 20.45 TG 1° ed.
- 21.15 Commento politico
- 21.30 Lunedì sportivo
- 23.30 Filmato musicale
- 24.00 TG 2° ed.
- 00.30 Commento politico
- 00.45 Documentario
- 01.00 Film
- 02.30 Filmato musicale
- 03.00 Film
- 04.30 Documentario
- 05.00 Film replica

QUINTA RETE 49

(parzialmente a colori)

- 14.00 Film. La vendetta dei gladiatori (lav.)
- 15.45 Caotlan Stravensius
- 16.00 Andiamo a...
- 16.30 Pierrot
- 16.45 Le avventure di Betty Boop
- 17.05 4 zampe... + 2
- 17.30 Storia d'America
- 18.00 Pentagramma con S. Cipriani
- 18.30 Telefilm, serie L'arante
- 19.20 Finestra sull'arte

19.50 Antologia del canto popolare

- 20.00 Speciale TG
- 20.30 Film. Il conte Ugolino
- 22.10 In platea, ospite V. Gassman
- 22.45 Questo grande grande cinema
- 23.15 Film. Larsen il lupo (lav.)

TELETEVERE 34

(a colori)

- 09.30 Calendario
- 10.00 Diario romano
- 10.30 Film. Cavalcata delle zingari (lav.)
- 12.00 Musica in casa
- 12.30 Presenze reg. UNAR
- 13.00 I cittadini e la legge
- 14.00 Notiziario
- 14.30 Film. Le notti erotiche dell'uomo invisibile (lav.)
- 16.00 Notiziario
- 17.00 Euroforum
- 17.30 Film. Safari ai tropici (lav.)
- 19.00 Expertise, rubrica di pittura
- 20.00 Notiziario
- 20.30 Zodiaco oggi
- 21.00 Documentario
- 22.00 Rubrica di Fabrizio Menghini
- 22.30 Film. La freccia del giustiziere (lav.)
- 24.00 Notiziario
- 00.30 Calendario
- 01.00 Film. Cavalcata delle zingari (lav.)

TVR VOXSON 50

(parzialmente a colori)

- 07.00 Film
- 08.30 Noi e i giornali
- 09.30 Film
- 11.00 Film
- 12.30 Film. Il fantasma di Londra (terr.)
- 13.10 Music import
- 14.00 Film
- 16.00 Film
- 17.30 Film
- 19.00 Calcio serie C e D
- 19.30 M.P. musica poesia
- 20.30 Roma a 360°
- 20.30 Film
- 22.30 Roma a 360°
- 23.00 Film. Il segreto dei sordi di argilla (giallo)
- 00.30 Film
- 02.00 Film
- 03.30 Film
- 05.00 Film

PTS 53

(a colori)

- 09.30 Musica
- 10.30 Film
- 12.00 PTS break
- 13.45 Cartoni animati
- 14.05 Film
- 15.00 Musica
- 16.00 PTS break
- 16.40 PTS oggi
- 19.45 Parola di calcio
- 20.30 Pesca a mosca
- 20.55 Teletext
- 21.15 Film. Ai di là dell'odio (west.)
- 22.50 Sport minore
- 23.20 Special
- 23.45 Film

LA UOMO TV 55

(parzialmente a colori)

- 14.40 Film
- 17.55 Stasera a Roma
- 18.00 Film
- 19.30 Nella città
- 19.45 Stasera a Roma
- 20.00 Frank Capra, cinema e divertimento
- 20.40 Spettacolo aperto
- 21.20 Film
- 23.00 I 3 minuti al giorno
- 23.05 Spazio documentario
- 23.30 Film

TELEROMA 56

(a colori)

- 14.45 Varie musicale
- 14.00 La voce del Campidoglio
- 18.00 Per i ragazzi. Il filo di...
- 18.30 1° lancio notizie
- 18.45 Musica sera
- 19.00 Programma culturale
- 20.00 Top of the news by Roberta Shaw
- 20.15 Musica star
- 20.30 Invito editoriale
- 21.15 Speciale cinema
- 21.30 Lo sport il giorno dopo
- 22.00 Incontro con la stampa estera

23.00 Non aprire quella porta
00.15 I giornali di domani

TELEMARE 54

(parzialmente a colori)

17.05 Film
18.30 Riservato ai piccoli
19.00 Discoteca senza
squadra, con Alberto
19.30 Notiziario e bollettino
meteorologico
20.00 Lunedì sport
21.45 Film
23.15 Rivelazioni di Marcello
Creti
23.30 Telemare informa
23.40 Oracolo di Telemare
23.55 Show musicale
00.10 Bollettino meteorologico

TELEVENTERBO 55

(a colori)

18.30 Telemar per ragazzi,
replica
19.00 Telemar per adulti,
replica
20.30 Lunario
20.55 Telemar notizie
21.00 Telemar per ragazzi
21.30 Lunedì sport
22.00 Avven. agnostico
Telemar notizie
notte

TELEGLUC 37

(parzialmente a colori)

18.00 Film
19.30 Children's play
20.00 Domani
20.30 Telemare sportivo
21.00 Avvenimento sportivo

TELERIETI 2000 21

19.25 Tanto per cominciare
19.30 Telegiornale 2000
20.10 Cartoni animati
20.30 Speciale sport lunedì
22.00 Avvenimento
agonistico
23.15 Telegiornale 2000

RTBL 53

(parzialmente a colori)

14.30 Meridiana
15.00 Film
20.30 Notiziario sera
20.50 RTBL sport
21.00 Film
22.15 Notiziario notte
22.30 Film

17 ottobre

GBR 33

(a colori)

00.30 Film, *Tizio Caia e
Semprone* (com.)
02.00 Film, *Recoil* (pol.)
03.30 Film, *Senza di me*
(dramm.)
05.00 Film, *I cinque della
vendetta* (west.)
06.30 Buongiorno in musica
08.00 Ginnastica
09.00 Documentario
10.00 Film, *Funa
moluzionera* (favv.)
11.40 Film, *L'uomo dagli
occhi di ghiaccio*
13.40 Pop rock
14.00 Caccia al rumore
14.15 Giornale TV
14.50 Film, *La volta dei
teen agers*
16.30 Film, *Trigger il cavallo
prodigio* (favv.)
18.10 Pick up show
18.45 Serie ragazzi, *Capitan
Phantom*
19.15 Gaccia oggi
19.50 Sport
20.25 Consigli delle stelle
20.45 Caccia al rumore
21.00 Giornale TV
21.40 Film, *La fabbrica dei
soldi* (com.)
23.20 Il nudo piagnuto
24.00 Soft melody
00.20 Oracolo

VIDEOUNO 39

(parzialmente a colori)

19.10 Oggi parliamo di...
19.40 Musica oggi
20.10 Film, *Le donne degli
ammiragli del Bounty*
(favv.)
22.00 Videouno argomenti
23.30 Telemar Pagine Sere

23.00 Film, *Enk il Vichingo*
(favv.)

TRE 42

(parzialmente a colori)

13.55 Film, *Il bandito*
(dramm.)
18.00 Germania, gente e
paese, Bonn anche
una capitale
18.20 Film, *Codice segreto*
(saponi)
19.50 Per ragazzi: Gli ultimi
sopravvissuti
20.15 programmi della sera
20.20 Previsioni del tempo di
Oreste Lionello
20.25 Dibattito
20.40 Radar
20.55 TRGiconica di Oreste
Lionello
21.00 Sport
21.30 Telemar, serie *Museo
del crimine*, Cifra di
codice
22.30 Programma musicale
23.00 Radar
23.10 TRGiconica di Oreste
Lionello, replica
23.15 Domani alle TRE

TELEREGIONE 45

(parzialmente a colori)

07.00 Notizie TG
07.15 Telemar
08.00 Documentario
08.00 Notizie TG
09.10 Film
11.00 Filmato musicale
12.00 Notizie TG
13.10 Film
13.40 Filmato musicale
14.00 Notizie TG
14.10 Notiziario sindacale
14.30 Cartoni animati
15.00 Film
15.30 Notizie TG
16.40 Avvenimenti sportivi
18.00 Notizie TG
18.10 Film
19.40 Dibattito
20.45 TG 1° ed.
21.15 Attualità
21.30 Diana venatoria
23.30 Formula auto
23.30 Film
01.00 TG 2° ed.
01.30 Film
03.00 Documentario
03.30 Film
05.00 Filmato musicale

QUINTA RETE 49

(parzialmente a colori)

14.00 Film, *Il conte Ugolino*
14.20 Nel mondo
14.30 Hello jazz
16.10 Andiamo a...
16.30 L'ora dei piccoli:
Comiche di Ridolini
Intorno al mondo
Burattini
17.30 Noi e gli UFO
18.15 Capitan Stravivous
18.30 Telemar, serie
Palcoscenico, La
cantante di passaggio
19.20 Questo grande grande
cinema
19.50 Antologia di canto
popolare, Piemonte
20.10 Speciale TG
20.30 Film, *L'arsen il lupo*
(favv.)
22.15 Wroom
23.15 Film, *Sai gendarmi in
fuga* (com.)

TELETEVERE 34

(a colori)

09.30 Calendario
10.00 Diario romano
12.00 Film, *Le notti erotiche
dell'uomo invisibile*
(sexv.)
13.00 La nostra salute
13.01 cittadini e la legge
14.00 Notiziario
14.30 Film, *Safari ai tropici*
(favv.)
16.00 Notiziario
17.00 Presenza reg. UNAR
17.30 Film, *La frasca del
giustiziere* (favv.)
18.00 Polvere di storia
19.30 Architettura insieme
20.00 Notiziario
21.00 Diario romano
22.00 Rubrica di Fabrizio
Menghini
22.30 Film, *Lo scienziato che
non spara* (west.)
24.00 Notiziario
00.30 Calendario
01.00 Film, *Le notti erotiche
dell'uomo invisibile*
(sexv.)

TVR VOXSON 50

(parzialmente a colori)

07.00 Film
08.30 Noi e i giornali
09.30 Film
11.00 Film
12.30 Film
14.10 Dedicato a voi
16.10 Film
17.30 Spazio documentario
18.00 Film, *Il segreto dei
solisti d'argilla* (giailo)
19.30 Discoteca sera
20.00 Letto sport
20.30 Letto sport
23.00 Film, *Il lago di Satana*
(terr.)
00.30 Film
02.00 Film
03.30 Film
05.00 Film

PTS 53

(a colori)

09.30 Musica
10.30 Film
12.00 PTS break
13.45 Cartoni animati
14.05 Film
15.30 Documentario
15.50 Musica
16.00 PTS break
19.40 PTS oggi
19.45 Minimituto
20.30 Documentario
21.00 PTS oggi
21.10 Cos'è la cellulite
21.25 Film, *I ribelli della
fortezza* (favv.)
22.50 Programma musicale
23.20 Telemar

LA UOMO TV 55

(parzialmente a colori)

14.40 Film
17.55 Stasera a Roma
18.00 Film
18.30 Nella città
19.45 Stasera a Roma
20.00 Spazio documentario
20.40 Spettacolo aperto
21.20 Film
23.00 Commento politico, A
giudizio di La
Repubblica
23.05 Angolo musicale
23.30 Film

TELEROMA 56

(a colori)

13.45 Varietà musicale
14.00 La voce del
Campidoglio
18.00 Per i ragazzi, Gli
inchiostri colorati
18.30 1° lancio notizie
18.45 Vedettes
19.00 Arte contemporanea
20.00 Top of the news by
Roberta Shaw
20.15 Music and music
20.30 Tavolo redazionale
21.00 Panorama in edicola
domani
21.20 Super derby
22.00 Commento politico
23.00 Psicologia per la
famiglia
00.15 I giornali di domani

TELEMARE 54

(a colori)

17.05 Film
18.30 Riservato ai piccoli
19.00 Show musicale
19.30 Notiziario e bollettino
meteorologico
20.00 Paesi nel mondo,
curiosità cultura e
folklore
20.30 Telemar
21.10 Incontri con la
medicina
21.45 Rivelazioni di Marcello
Creti
22.00 Film
23.30 Oracolo di Telemare
23.45 Discoteca settimana
squadra, con Alberto
00.10 Bollettino meteorologico

TELEVENTERBO 55

(a colori)

18.30 Telemar, replica
19.00 Avvenimento agon.
replica
20.30 Lunario
20.35 Telemar notizie
21.00 Programma musicale,
top rock soul
21.30 Sport
23.00 Telemar
Telemar notizie
notte

TELEGLUC 37

(parzialmente a colori)

18.00 Film
19.30 Children's play
20.00 Domani
20.30 Telegiornale
21.00 Film
19.25 Tanto per cominciare
19.30 Telegiornale 2000
20.10 Mercatino dell'800 o
Reti da salvare
20.45 Incontro con... giochi a
premi e varietà
23.30 Telegiornale 2000

RTBL 53

(parzialmente a colori)

14.30 Meridiana
15.00 Film
20.30 Notiziario sera
20.50 Dee-jay progr. mus.
21.15 Film
22.30 Notiziario notte
22.45 Film

Mercoledì

18 ottobre

GBR 33

(a colori)

00.30 Film, *Linciaggio*
02.00 Film, *La rivolta dei
teen agers*
03.30 Film, *Recoil* (pol.)
05.00 Film, *Sinfonia di morte*
06.30 Buongiorno in musica
07.00 Ginnastica
09.00 Documentario
10.00 Film, *Trigger il cavallo
prodigio* (favv.)
11.40 Hata Yaga
12.00 Film, *I cinque della
vendetta* (west.)
13.40 Consigli delle stelle
14.00 Caccia al rumore
14.15 Giornale TV
14.50 Film, *Recoil* (pol.)
16.30 Film, *La rivolta dei
teen agers*
18.10 Storie e racconti
popolari
18.45 Serie ragazzi, Space
Angel
19.15 All'erta sto
20.45 Caccia al rumore
21.00 Giornale TV
21.40 Film, *Johnny Guitar*
(west.)
22.20 Cinema, choc e tabù
23.20 Telemar, *Il primo
giorno di scuola*
24.00 Soft melody

VIDEOUNO 39

(parzialmente a colori)

19.10 Videouno argomenti
19.40 Film, *Enk il Vichingo*
(favv.)
20.50 Telemar
21.00 Videouno argomenti
21.30 Musica oggi
22.00 Oggi parliamo di...
problemi di Roma
23.30 Telemar
23.30 Film, *Donne senza
uomini* (dramm.)

TRE 42

(parzialmente a colori)

13.55 Film, *La vengere di
Kenosa*
17.30 Telemar, serie *Al
confini dell'Anziano*, Gli
ostaggi
18.20 Per i ragazzi, telemar
serie *Bill Crosby show*
19.00 programmi della sera
20.25 Radar international,
periodico televisivo
TRGiconica di Oreste
Lionello
21.00 Servizi speciali TRE
21.30 Film, *L'uomo del Sud*
(favv.)
23.00 Radar
23.10 TRGiconica di Oreste
Lionello, replica
23.15 Domani alle TRE

TELEREGIONE 45

(parzialmente a colori)

07.00 Notizie TG
07.15 Telemar
08.00 Documentario
09.00 Notizie TG
09.10 Film
11.00 Filmato musicale
12.00 Notizie TG
12.10 Film, *L'ora del grande
giatico*
13.40 Filmato musicale



INTECOTUS



VOLKSWAGEN



PORSCHE



autocentri
BALDUINA

in tutta Roma

tel. 793921

ZIO



**AUTOCENTRI
BALDUINA**



VOLKSWAGEN



PORSCHE



Audi

in tutta Roma
tel. 793921

14.00 Notizie TG
14.10 Documentario
14.30 Cartoni animati
15.00 Formula auto
15.30 *Telefilm*
16.00 Notizie TG
16.40 Filmato musicale
17.00 Corrente culturale
17.30 *Film*
18.15 Discoteque
19.00 Attualità medica
20.00 Notizie sindacali
20.45 TG 1° ed.
21.15 Commento politico
21.30 Antenna musicale
22.30 *Telefilm*
23.00 Parlamento europeo
23.30 TG 2° ed.
00.30 Commento politico
00.45 *Telefilm*
01.00 *Film*
02.30 Filmato musicale
03.00 *Film*
04.30 Documentario
05.00 Filmato musicale

QUINTA RETE 49

(parzialmente a colori)

14.00 *Film. Larsen il lupo* (avv.)
15.20 Musica market
16.00 Questo grande grande cinema
18.30 L'ora dei piccoli: Betty Boop
Passatempo
4 zampe + 2
17.30 *Wroom*
18.30 *Telefilm. Serie Partita a due*. Scatola a sorpresa
19.20 Lettere a Silvia
20.00 Pentagramma con Anna Rusticani
20.30 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)
22.15 Superflash ospite: Marc Porel
22.45 Maxi music show con M. Minoprio
23.15 *Film. Sapere di donna* (comm.)

TELETEVERE 34

(a colori)

09.30 Calendario
10.00 Orario romano
10.30 *Film. Safari ai tropici* (avv.)
12.00 Incontri
13.00 I cittadini e la legge
14.00 Notiziario
14.30 *Film. La freccia del giustiziere* (avv.)
16.00 Notiziario
17.00 Architetture insieme
17.30 *Film. Lo scoglio che non spara* (west.)
18.00 Biblioteca aperta
20.00 Notiziario
20.30 La nostra salute
21.30 Incontri
22.00 Rubrica di Fabrizio Menghini
22.30 *Film. I forzati del carcere* (west.)
24.00 Notiziario
00.30 Calendario
01.00 *Film. Safari ai tropici* (avv.)

TVR VOXSON 50

(parzialmente a colori)

07.00 *Film*
08.30 Noi e i giornali
09.30 *Film*
11.00 *Film. Il segreto dei soldati d'argilla* (giallo)
14.10 Dedicato a voi
16.00 *Film*
17.30 Spazio documentario
18.00 Punto sport
18.30 *Film. Il lago di Satana* (terr.)
20.00 Roma a 360°
21.00 Pronto! Feusto Antonini
23.00 *Film. Questo tuo fragile corpo meraviglioso* (comm.)
00.30 *Film*
02.00 *Film*
03.30 *Film*
05.00 *Film*

PTS 53

(a colori)

09.30 Musica
10.30 *Film*
12.00 PTS break
13.45 Cartoni animati
14.05 *Film*
15.30 Documentario
15.50 Musica
16.00 PTS break
19.40 PTS oggi
19.45 E ducazione tecnologica
20.20 Speciale telenotizie
20.55 Telenotizie

21.15 *Film. La Primula Azzurra nei bassifondi di Parigi* (avv.)
22.50 *Film. Tema fatto in casa*
23.45 *Film*

LA UOMO TV 55

(parzialmente a colori)

14.40 *Film*
17.55 *Stasera a Roma*
18.00 *Film*
19.30 Nella città
19.45 *Stasera a Roma*
20.00 Angolo musicale
20.40 *Spettacolo aperto*
21.20 *Film*
23.00 Commento politico A giudizio de La Repubblica
23.05 Attualità culturali
23.30 *Film*

TELEROMA 56

(a colori)

13.45 Varietà musicale
14.00 La voce del Campidoglio
18.00 Per i ragazzi. I barattoli di latte
18.45 Music and music
19.00 Teatro oggi
20.00 L'ora di music
20.15 Musical
20.30 Tavolo redazionale
21.15 Roma Lazio sottovoce
21.45 Musica sera
22.00 Commento politico a tutti del giorno
23.00 Hobby sport Teleroma club
00.15 giornali di domani

TELEMARE 54

(a colori)

17.05 *Film*
18.30 Riservato ai piccoli
19.00 Show musicale
19.30 Notiziario e bollettino meteoamario
20.00 Paesi nel mondo, curiosità cultura e colori
21.30 *Telefilm*
21.10 Noi e il mare
21.45 Rivelazioni di Marcello Crati
22.00 *Film*
23.30 Oroscopo di Telemare
23.45 Show musicale
00.10 Bollettino meteoamario

TELEVITERBO 55

(a colori)

18.30 *Telefilm* replica
19.00 Pop, rock and soul, replica
20.30 Lunario
20.35 Televiterbo notizie
21.00 Rubrica giornalistica sconsigliata
22.00 *Telefilm*
23.15 Televiterbo notizie notte
23.30 *Telefilm* replica
23.45 *Telefilm* replica
24.00 *Telefilm* replica
24.15 *Telefilm* replica
24.30 *Telefilm* replica
24.45 *Telefilm* replica
24.55 *Telefilm* replica
25.00 *Telefilm* replica

TELEGLUC 37

(parzialmente a colori)

18.00 *Film*
19.30 Children's play
20.00 *Film*
20.30 *Film*
21.00 Commenti e filmati sulla domenica sportiva

TELERIETI 2000 21

(a colori)

19.25 Tanto per cominciare
20.10 Telerogorizzonte 2000
20.30 I segreti della medicina
20.45 Rimpicciolo 2000
21.00 *Film*
21.15 *Film*
21.30 Telerogorizzonte 2000

RTBL 53

(parzialmente a colori)

14.30 Meridiana
15.00 *Telefilm*
20.30 Notiziario sera
20.50 Inviato speciale
21.15 *Film*
22.30 Notiziario notte
22.45 *Film*

Giovedì 19 ottobre

(a colori)

00.30 *Film. L'unico* (dramm.)
02.00 *Film. L'unico* (dramm.)
03.30 *Film. L'unico* (dramm.)
04.00 *Film. L'unico* (dramm.)
04.30 *Film. L'unico* (dramm.)
04.55 *Film. L'unico* (dramm.)
05.00 *Film. L'unico* (dramm.)
05.15 *Film. L'unico* (dramm.)
05.30 *Film. L'unico* (dramm.)
05.45 *Film. L'unico* (dramm.)
06.00 *Film. L'unico* (dramm.)
06.15 *Film. L'unico* (dramm.)
06.30 *Film. L'unico* (dramm.)
06.45 *Film. L'unico* (dramm.)
07.00 *Film. L'unico* (dramm.)
07.15 *Film. L'unico* (dramm.)
07.30 *Film. L'unico* (dramm.)
07.45 *Film. L'unico* (dramm.)
08.00 *Film. L'unico* (dramm.)
08.15 *Film. L'unico* (dramm.)
08.30 *Film. L'unico* (dramm.)
08.45 *Film. L'unico* (dramm.)
09.00 *Film. L'unico* (dramm.)
09.15 *Film. L'unico* (dramm.)
09.30 *Film. L'unico* (dramm.)
09.45 *Film. L'unico* (dramm.)
10.00 *Film. L'unico* (dramm.)
10.15 *Film. L'unico* (dramm.)
10.30 *Film. L'unico* (dramm.)
10.45 *Film. L'unico* (dramm.)
11.00 *Film. L'unico* (dramm.)
11.15 *Film. L'unico* (dramm.)
11.30 *Film. L'unico* (dramm.)
11.45 *Film. L'unico* (dramm.)
12.00 *Film. L'unico* (dramm.)
12.15 *Film. L'unico* (dramm.)
12.30 *Film. L'unico* (dramm.)
12.45 *Film. L'unico* (dramm.)
13.00 *Film. L'unico* (dramm.)
13.15 *Film. L'unico* (dramm.)
13.30 *Film. L'unico* (dramm.)
13.45 *Film. L'unico* (dramm.)
14.00 *Film. L'unico* (dramm.)
14.15 *Film. L'unico* (dramm.)
14.30 *Film. L'unico* (dramm.)
14.45 *Film. L'unico* (dramm.)
15.00 *Film. L'unico* (dramm.)
15.15 *Film. L'unico* (dramm.)
15.30 *Film. L'unico* (dramm.)
15.45 *Film. L'unico* (dramm.)
16.00 *Film. L'unico* (dramm.)
16.15 *Film. L'unico* (dramm.)
16.30 *Film. L'unico* (dramm.)
16.45 *Film. L'unico* (dramm.)
17.00 *Film. L'unico* (dramm.)
17.15 *Film. L'unico* (dramm.)
17.30 *Film. L'unico* (dramm.)
17.45 *Film. L'unico* (dramm.)
18.00 *Film. L'unico* (dramm.)
18.15 *Film. L'unico* (dramm.)
18.30 *Film. L'unico* (dramm.)
18.45 *Film. L'unico* (dramm.)
19.00 *Film. L'unico* (dramm.)
19.15 *Film. L'unico* (dramm.)
19.30 *Film. L'unico* (dramm.)
19.45 *Film. L'unico* (dramm.)
20.00 *Film. L'unico* (dramm.)
20.15 *Film. L'unico* (dramm.)
20.30 *Film. L'unico* (dramm.)
20.45 *Film. L'unico* (dramm.)
21.00 *Film. L'unico* (dramm.)
21.15 *Film. L'unico* (dramm.)
21.30 *Film. L'unico* (dramm.)
21.45 *Film. L'unico* (dramm.)
22.00 *Film. L'unico* (dramm.)
22.15 *Film. L'unico* (dramm.)
22.30 *Film. L'unico* (dramm.)
22.45 *Film. L'unico* (dramm.)
23.00 *Film. L'unico* (dramm.)
23.15 *Film. L'unico* (dramm.)
23.30 *Film. L'unico* (dramm.)
23.45 *Film. L'unico* (dramm.)
24.00 *Film. L'unico* (dramm.)
24.15 *Film. L'unico* (dramm.)
24.30 *Film. L'unico* (dramm.)
24.45 *Film. L'unico* (dramm.)
25.00 *Film. L'unico* (dramm.)

03.30 *Film. Suggestione* (dramm.)
05.00 *Film. Recol* (pol.)
06.30 Buongiorno in musica
07.00 *Telefilm*
09.00 Documentario
10.00 *Film. Suggestione* (dramm.)
11.40 Cronomania
12.00 *Film. Johnny Guitar*

TELETEVERE 34

(a colori)

09.30 Calendario
10.30 *Film. L'unico* (dramm.)
11.30 *Film. L'unico* (dramm.)
12.30 *Film. L'unico* (dramm.)
13.30 *Film. L'unico* (dramm.)
14.30 *Film. L'unico* (dramm.)
15.30 *Film. L'unico* (dramm.)
16.30 *Film. L'unico* (dramm.)
17.30 *Film. L'unico* (dramm.)
18.30 *Film. L'unico* (dramm.)
19.30 *Film. L'unico* (dramm.)
20.30 *Film. L'unico* (dramm.)
21.30 *Film. L'unico* (dramm.)
22.30 *Film. L'unico* (dramm.)
23.30 *Film. L'unico* (dramm.)
24.30 *Film. L'unico* (dramm.)
25.30 *Film. L'unico* (dramm.)

VIDEOUNO 39

(parzialmente a colori)

19.10 Oggi parliamo di...
19.40 Musica oggi
20.10 *Film. Donne senza uomini* (dramm.)
22.00 *Telefilm*
22.30 *Telefilm*
23.00 *Telefilm*

TRE 42

(parzialmente a colori)

13.55 *Film. Codice segreto* (spion.)
17.25 *Telefilm. Serie Museo del crimine. Cifra di codice*
18.25 Per i ragazzi, Chuckle Hads
18.45 Gli ultimi sopravvissuti
19.15 *Telefilm*
19.30 Consulenza casa
20.00 *Telefilm. Serie Clutch*
20.15 *Telefilm*
20.30 *Telefilm*
20.45 *Telefilm*
21.00 *Telefilm*
21.15 *Telefilm*
21.30 *Telefilm*
21.45 *Telefilm*
22.00 *Telefilm*
22.15 *Telefilm*
22.30 *Telefilm*
22.45 *Telefilm*
23.00 *Telefilm*
23.15 *Telefilm*
23.30 *Telefilm*
23.45 *Telefilm*
24.00 *Telefilm*
24.15 *Telefilm*
24.30 *Telefilm*
24.45 *Telefilm*
25.00 *Telefilm*

TELEREGIONE 45

(parzialmente a colori)

07.00 Notizie TG
07.15 *Telefilm*
08.00 Documentario
09.00 Notizie TG
09.15 *Telefilm*
11.00 Filmato musicale
12.10 *Film*
13.40 Filmato musicale
14.00 Notizie TG
14.10 Notiziario sindacale
14.30 Cartoni animati
15.00 *Film*
16.30 Notizie TG
16.40 Filmato musicale
17.00 *Film*
18.30 Notizie TG
18.40 Documentario
19.15 Parola di Uomo
19.45 Antenna musicale
20.45 TG 1° ed.
21.15 Attualità
21.30 Speciale Sport
22.00 *Telefilm*
22.30 Arredare oggi
23.00 Speciale Sport
23.30 Documentario
24.00 TG 2° ed.
24.15 *Film*
24.30 *Film*
24.45 *Film*
25.00 *Film*

QUINTA RETE 49

(parzialmente a colori)

14.00 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)
15.35 Cabaret
16.10 Andiamo a
16.30 L'ora dei piccoli: Le comiche di Ridolini
17.30 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)
18.30 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)
19.30 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)
20.30 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)
21.30 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)
22.30 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)
23.30 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)
24.30 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)
25.30 *Film. Sei gendarmi in fuga* (com.)

17.40 Caccia al 13
18.00 Conoscere insieme
18.30 *Telefilm. Serie Tony e il professore*, il biglietto
19.20 Medicina
20.30 Caccia al 13
21.00 *Telefilm. Serie Tony e il professore*, il biglietto
22.15 Grand Prix
23.15 *Film. Aspinne al alba* (pol.)

TELETEVERE 34

(a colori)

09.30 Calendario
10.30 *Film. L'unico* (dramm.)
11.30 *Film. L'unico* (dramm.)
12.30 *Film. L'unico* (dramm.)
13.30 *Film. L'unico* (dramm.)
14.30 *Film. L'unico* (dramm.)
15.30 *Film. L'unico* (dramm.)
16.30 *Film. L'unico* (dramm.)
17.30 *Film. L'unico* (dramm.)
18.30 *Film. L'unico* (dramm.)
19.30 *Film. L'unico* (dramm.)
20.30 *Film. L'unico* (dramm.)
21.30 *Film. L'unico* (dramm.)
22.30 *Film. L'unico* (dramm.)
23.30 *Film. L'unico* (dramm.)
24.30 *Film. L'unico* (dramm.)
25.30 *Film. L'unico* (dramm.)

TVR VOXSON 50

(parzialmente a colori)

07.00 *Film*
08.30 Noi e i giornali
09.30 *Film*
11.00 *Film*
12.00 *Film. Il lago di Satana* (terr.)
14.10 Dedicato a voi
16.00 *Film*
17.30 Conoscere insieme
18.00 *Film. Questo tuo fragile corpo meraviglioso* (comm.)
19.30 Discoteca sera
20.30 *Film*
21.30 *Film*
22.30 Roma a 360°
23.00 *Film. L'unico* (dramm.)
23.30 *Film. L'unico* (dramm.)
24.00 *Film*
24.30 *Film*
25.00 *Film*

PTS 53

(a colori)

09.30 Musica
10.30 *Film*
11.30 *Film. L'unico* (dramm.)
12.30 *Film. L'unico* (dramm.)
13.45 Cartoni animati
14.05 *Film*
15.30 Documentario
15.50 *Film*
16.00 *Film*
16.45 *Film*
19.45 Per voi bambini
20.20 Cartoni animati
20.55 *Film*
21.15 *Film. Una carabina per scuola* (west.)
22.50 Speciale telenotizie
23.20 *Telefilm*
23.45 *Film*

LA UOMO TV 55

(parzialmente a colori)

14.40 *Film*
17.55 *Stasera a Roma*
18.00 *Film. L'unico* (dramm.)
19.30 Nella città
19.45 *Stasera a Roma*
20.00 Attualità
20.40 *Spettacolo aperto*
21.20 *Film*
23.00 Commento politico A giudizio de La Repubblica
23.05 Dibattito
23.30 *Film*

TELEROMA 56

(a colori)

13.45 Varietà musicale
14.00 La voce del Campidoglio
18.00 Per i ragazzi. La carta velina
18.30 1° lancio notizie
18.45 Free music
19.00 Gli incontri
20.00 Top of the news by Roberto Saviano
20.15 Musica per tutti
20.30 Tavolo redazionale
21.15 Sport minore
21.45 Videorama

22,00 Incontro politico
23,00 Play ball
00,15 I giornali di domani

TELEMARE 54

17,05 Film
18,30 Riservato ai piccoli
00,10 Show music
19,30 L'attualità e bollettino
20,00 Paesi nel mondo,
curiosità cultura e
folklore
20,30 Telefilm
21,00 Cos'è che non va, con
Pupo de Luca
21,45 Rivelazioni di Marcello
Creti
22,00 Film
23,30 Oroscopo del Telemare
23,45 Dieciata settima
squadra, con Alberto
00,10 Bollettino meteorologico

TELEVERBO 55

(a colori)
18,30 Film, replica
20,30 Lunario
20,35 Televerbo notizie
21,00 Obiettivo su...
22,00 Film
Televerbo notizie
notte

TELEGLUC 37

(parzialmente a colori)
18,00 Film
19,30 Children's play
20,00 Domani
20,30 Telegiornale
21,00 Vale la libertà
21,30 incontriamoci con...

TELERIETI 2000 21

10,40 Reti scuola 2000
18,25 Tanto per cominciare
19,30 Telegiornale 2000
20,10 Cartoni animati
20,40 Film
22,45 Telegiornale 2000

RTBL 53

(parzialmente a colori)
14,30 Meridiana
15,00 Film
20,30 Notiziario sera
20,50 Attualità
21,00 Film
22,15 Notiziario notte
22,30 Film

20 ottobre

GBR 33

(a colori)
00,30 Film, *Quickly* (comm.)
00,30 Film, *Suggestione*
(dramm.)
03,30 Film, *Lincaggio*
(dramm.)
05,00 Film, *Pugni, pube e
marina* (com.)
06,30 Buongiorno in musica
07,00 Giornale TV
09,00 Documentario
10,00 Film, *Lincaggio*
(dramm.)
11,40 Cartomania
12,00 Film, *Fune
rivoluzionaria* (lav.)
13,00 Consigli dalle stelle
14,00 Caccia al rumore
14,15 Giornale TV
14,50 Telefilm, *Il figlio di
Sera*
15,40 Pianta erbe e salute
16,30 Film, *Quickly* (comm.)
18,10 La posta di Linda Wolf
18,45 Serie ragazzi, Capitan
Fathoni
19,15 Sport
19,30 Superclassifica show
20,25 GBR schedina
20,45 Caccia al rumore
21,00 Giornale TV
21,40 Ventimilioni con
Astaroth, fidejussore
22,05 Questo grande grande
cinema
22,30 Aggiornato a...
22,45 Soft melody

VIDEOONO 39

(parzialmente a colori)
19,10 Videouno argomenti
19,40 Film *Nei deboli
dovevi uccidermi
subito* (west.)
20,50 Videouno argomenti
21,00 Videouno
22,00 Musica oggi
22,00 Oggi parliamo di...
motori

22,30 Telenotizie Paese Sera
23,00 Film, *A... come
assassino* (poli.)

TRE 42

(parzialmente a colori)
13,55 Telefilm, serie *Al
confine dell'Arizona*, Gli
ostaggi
18,00 Film, *L'uomo del Sud*
(lav.)
19,10 Programma per
ragazzi: Documentario,
operatori subacquei
19,35 Telefilm, serie *Get
Smart*
20,00 Stasera e Olio
20,15 I programmi della sera
20,25 A colloquio col
Giornale Nuovo
20,35 Voyage, viabilità strade
20,40 Radar
20,55 Tragicomica di Oreste
Lionello
21,00 Telecontrol, con
Gualtiero Jacopetti
Film, *La Venere di
Kenorea*
21,30 Radar
23,10 Tragicomica di Oreste
Lionello, replica
23,15 Domani alla TRE

TELEREGIONE 45

(parzialmente a colori)
07,00 Notizie TG
07,15 Telefilm
08,00 Documentario
08,00 Notizie TG
09,10 Film
10,00 Filmato musicale
12,00 Notizie TG
12,10 Film
13,40 Filmato musicale
14,00 Notizie TG
14,10 Documentario
14,30 Cartoni animati
15,00 Film
16,30 Notizie TG
16,40 Filmato musicale
17,00 Rossella club
17,30 Film
19,15 Discoteque
20,00 La legge oggi
20,30 Notiziario sindacale
20,45 TG 1° ed.
21,15 Attualità
21,30 Corriere culturale
22,00 Filmato musicale
22,30 Wu do, la via del
combattimento, rubrica
23,00 Film
00,30 TG 2° ed.
01,00 Film
02,30 Documentario
03,00 Film
05,00 Filmato musicale

QUINTA RETE 49

(parzialmente a colori)
14,00 Film, *Sapore di donna*
(comm.)
15,30 Superflash
15,50 Andiamo a...
18,30 L'ora dei piccoli: Betty
Boop
Interno al mondo
4 zampe + 2
17,30 Dal Giappone con
Grisolia
18,00 Caccia al 13
18,30 Telefilm, serie
Palcoscenico
19,20 Grand Prix
20,20 Speciale TG
20,30 Film, *Requiem all'alba*
(poli.)
22,15 Musica market
22,45 Caccia al 13
23,00 Film, *USD Inferno per
pochi dollari* (dramm.)

TELEVERE 34

(a colori)
09,30 Calendario
10,30 Diario romano
10,30 Film, *Lo scianto che
non spara* (west.)
12,00 La nostra salute
12,30 Euroforum
13,00 I cittadini e la legge
14,00 Notiziario
14,30 Film, *I forzati del
piacere* (sex.)
16,00 Notiziario
17,00 Presenze regionali
UNAR
17,30 Film, *Il Dottor Ciclop*
19,00 Rome nel tempo
20,00 Notiziario
20,30 Diario romano
21,30 Polvere di storia
22,00 Rubrica di Fabrizio
Menghini
22,30 Film, *Mizar* (guerra)
24,00 Notiziario
00,30 Calendario
01,00 Film, *Lo scianto che
non spara* (west.)

TVR VOXSON 50

(parzialmente a colori)
07,00 Film
08,30 Noi e i giornali
09,30 Film
11,00 Film
12,30 Film, *Questo tuo fragile
corpo meraviglioso*
(comm.)
14,10 Dedicato a voi
16,00 Film
17,30 Speciale musicale
18,00 Film, *A tu per tu con
una ragazza scomoda*
(dramm.)
19,30 Come nasce un
campione
20,00 Roma a 360°
20,30 Film
22,30 Roma a 360°
23,00 Film, *I ranch degli
spietati* (west.)
00,30 Film
02,00 Film
03,30 Film
05,00 Film

PTS 53

(a colori)
09,30 Musica
10,30 Film
12,00 PTS break
13,45 Cartoni animati
14,05 Film
15,50 Musica
16,00 PTS break
17,40 PTS oggi
19,45 Cartoni animati
20,00 Arti marziali
20,30 Documentario
20,55 Telenotizie
21,15 Film, *Al di là dell'odio*
(west.)
22,60 Revival di canzoni
23,00 Speciale telenotizie
23,45 Film

LA UOMO TV 55

(parzialmente a colori)
14,40 Film
17,55 Stasera a Roma
18,00 Film
19,30 Nella città
19,45 Stasera a Roma
20,00 Divistito, replica
20,40 Spettacolo aperto
21,20 Film
23,00 Commento politico: A
giudizio di La
Repubblica
23,05 Frank Capra, cinema e
società
23,30 Film

TELEROMA 56

(a colori)
13,45 Varietà musicale
14,00 La voce del
Campidoglio
18,00 Per i ragazzi, La carta
pregiata
18,30 1° lancio notizie
18,45 Music hall
19,00 La chirurgia
20,00 Top of the news by
Robert Shaw
20,15 Musica sera
20,45 Tavola ragionevole
21,30 Dentro lo sport
ammesso
23,00 Special sound
00,15 I giornali di domani

TELEMARE 54

(a colori)
17,55 Film
18,30 Riservato ai piccoli
19,00 Show musicale
19,30 Notiziario e bollettino
meteorologico
20,00 Paesi nel mondo,
curiosità cultura e
folklore
20,30 Telemare bimbi il
periscopio
21,10 Telefilm
21,45 Rivelazioni di Marcello
Creti
22,00 Film
23,30 Oroscopo di Telemare
23,45 Show musicale
00,10 Bollettino meteorologico

TELEVERBO 55

(a colori)
18,30 Film, replica
20,30 Lunario
20,35 Televerbo notizie
21,00 Caccia al 13
21,30 Film, *Televisto notizie*
notte

TELEGLUC 37

(parzialmente a colori)
18,00 Film
19,30 Children's play

20,20 Domani
20,30 Telegiornale
21,00 Pokenissimo gioco a
premi

TELERIETI 2000 21

19,25 Tanto per cominciare
19,30 Telegiornale 2000
20,10 Venerdi Sport
20,45 Personaggio allo
scoperto
22,15 Telefilm
23,20 Telegiornale 2000

RTBL 53

(parzialmente a colori)
14,30 Meridiana
15,00 Film
20,30 Notiziario sera
20,50 Dee-jay, programma
musicale
21,15 Film
22,30 Notiziario notte
22,45 Film

Sabato

21 ottobre

GBR 33

(a colori)
00,30 Film, *Pugni, pube e
marina* (com.)
02,00 Film, *L'infrazione* (poli.)
03,00 Film, *Intingo a
Taormina* (comm.)
05,00 Film, *Gloria per un
traditore* (guerra)
06,30 Buongiorno in musica
07,00 Giornale TV
09,00 Tutta musica
10,00 Film, *Gloria per un
traditore*
11,40 Hata yoga
12,00 Film, *Intingo a
Taormina*
13,40 Pop rock
14,00 Caccia al rumore
14,15 Giornale TV
14,50 Questo grande grande
cinema, replica
15,40 Animale Come si
permette?
16,30 Film, *Tutto Caro e
Smeraldo* (com.)
18,10 Pick up show
18,45 Serie ragazzi, Space
Angel
19,15 La settimana a GBR
19,50 L'arte scenografica
20,45 Caccia al rumore
21,00 Giornale TV
21,40 Teen Agers
22,45 Film, *Quicky* (comm.)
24,00 Soft melody

VIDEOONO 39

(parzialmente a colori)
19,10 Oggi parliamo di...
19,40 Musica oggi
20,10 Film, *A... come
assassino* (poli.)
22,00 Week-end sportivo
22,30 Telenotizie Paese sera
22,50 Pienamonte tra noi
attualità
23,00 Film, *Il gioco delle spie*
(spion.)
Appuntamenti del
lunedì

TRE 42

(parzialmente a colori)
13,55 Consulenza casa
14,20 Telefilm, serie *Musso
del crimine*, Gita di
città
17,45 Caccia al 13, con
Gunn, Repa
18,15 Film, *Il bandito*
(dramm.)
19,45 Humane rubrica
sportiva dal sabato
20,15 I programmi della sera
20,20 Previsioni del tempo di
Oreste Lionello
20,25 Quindici minuti con
Padre Spazzi
20,30 Voyage, viabilità strade
20,40 Radar
20,55 Tragicomica di Oreste
Lionello
21,00 Telecontrol, con
Gualtiero Jacopetti
replica
21,30 Film, *Codice segreto*
(spion.)
20,30 Radar
23,10 Tragicomica di Oreste
Lionello, replica
23,15 Lunedì alla TRE

TELEREGIONE 45

(parzialmente a colori)
07,00 Notizie TG
07,10 Telefilm
08,00 Documentario



VOLKSWAGEN



PORSCHE

AUTOCENTRI
BALDUINA

in tutta Roma

tel. 793921

tanti candidati un solo President

ci sono tanti spumanti
ma il President è sempre inimitabile
per il suo nome importante
per il suo gusto extrasseco.

fai un gesto importante. offri...
**PRESIDENT
RESERVE
RICCADONNA**



LAZIO

09.00	Notizie TG
09.10	Film
11.00	Filmato musicale
12.00	Notizie TG
12.10	Film
13.40	Filmato musicale
14.00	Notizie TG
14.10	Notiziario sindacale
15.00	Film
16.30	Notizie TG
16.40	Filmato musicale
17.00	Conferenza culturale
17.30	Film
18.15	Discretoque
20.45	TG 1° ed.
21.15	Attualità
21.30	Film
22.00	Qui la Piana
23.45	Filmato musicale
24.00	TG 2° ed.
00.00	Film
02.00	Documentario
03.00	Film
05.00	Filmato musicale

QUINTA RETE 49

14.00	Film, <i>Reina all'alba</i> (col.)
15.00	Speciale Dancing
16.00	Dancing, Daniela Davoli
16.30	L'ora dei piccoli
16.40	Comiche di Ridolini
16.50	Passatempo
17.00	Burattini
17.30	Grand Prix
18.30	Tatellim serie <i>Parlata a due</i>
19.20	Caccia al 13
19.50	Europa oggi
20.10	Canto popolare
20.30	Film, <i>SD Inferno per pochi dollari</i> (dramm.)
21.15	Hallo jazz
22.50	Caccia al 13
23.15	Film, <i>L'uomo di Toledo</i> (lavv.)

TELETERVE 34

09.30	Calendario...
10.00	Diaro romano
10.30	Film, <i>I forati del piacere</i> (lavv.)
12.00	Critica musicale

13.00	Biblioteca aperta
14.00	Notiziario
14.30	Film, <i>Il Dottor Ciclop</i> (fant.)
16.00	Notiziario
16.10	Telesport
17.30	Film, <i>Mizar</i> (guerra)
20.30	Le costellazioni
21.00	Diaro romano
21.30	L'altra parte della musica
22.30	Film, <i>Le strade di Fort Alamo</i> (west)
24.00	Calendario
00.30	Film, <i>I forati del piacere</i> (lavv.)

TVR VOXSON 50

07.00	Film
08.30	Noi e i giornali
09.30	Film
11.00	Film
12.30	Film, <i>A tu per tu con una ragazza scomoda</i> (dramm.)
14.00	Come nasce un campione
14.30	Dedicato a voi
16.00	Film, <i>Il ranch degli spietati</i> (west)
17.30	Spazio documentario
18.00	Conto alla rovescia
19.30	Spazio documentario
19.40	Disco della sera
20.00	Roma a 360°
20.30	Film, <i>La ragazza di scorta</i> (comf.)
22.30	TVR Sport, calcio serie C
24.00	Film
01.30	Film
03.00	Film
04.30	Film
06.00	Special musicale

PTS 53

09.30	Musica
10.30	Film
12.00	PTS break
13.45	Cartoni animati
14.05	Film
15.30	Documentario
16.50	Musica

16.00	PTS break
19.45	La pagina dei bambini
20.00	Documentario
20.55	Telenotizie
21.15	Film, <i>I ribelli di Tortuga</i> (avv.)
22.50	Frammenti d'astate
23.00	Cin cin cinema
23.45	Film

LA UOMO TV 55

14.40	Film
17.55	Stasera a Roma
18.00	Film
19.30	Nella città
19.45	Sinistra a Roma
20.00	Frank Capra cinema e società
20.40	Spettacolo aperto
21.20	Film
23.05	I tre minuti del giorno
23.08	Storia d'America dall'Atlantico al Pacifico, 4° p.
23.30	Film

TELEROMA 56

18.00	Per i ragazzi, documentario
18.30	I lanci notizi
18.45	Musica e musica
19.00	Le donne oggi
20.00	Saturday night
20.30	Teveia radiazionale
21.15	Gli scacchi
22.00	Commento politico
22.30	Dopo cinema
23.20	Non aprite quella porta
00.15	I giornali di domani

TELEMARE 54

17.05	Film
18.30	Riservato ai piccoli
19.00	Show musicale
19.30	Notiziario e bollettino meteo
20.00	Passi nel mondo, cronaca cultura e folklore
20.30	Tefilm

I FOGLI GIALLI

21.10	La finestra sull'impossibile
21.45	Rivelazioni di Marcello
22.00	Film
23.30	Oroscopo di Telemare
23.45	Quinta settimana squadra con Alberto
00.10	Bollettino meteo

TELETERBO 55

18.30	Film, replica
20.00	Caccia al 13, replica
20.30	Lunario
20.35	Televeterbo notizie
21.00	Tefilm per ragazzi
21.30	Sabaz, varietà 1° p.
22.30	Tefilm
23.30	Sabaz, varietà 2° p.
23.45	Televeterbo notizie, notte

TELEGLUC 37

18.30	Film
19.30	Children's play
20.00	Domani
20.30	Telegiornale
21.00	Studio A, spettacolo musicale
22.30	Paolo notte, music

TELERIETI 2000 21

19.25	Tanto per cominciare
19.30	Telegiornale 2000
19.40	Cartoni animati
20.30	Repassamoci Rate
22.00	Film
23.50	Telegiornale 2000

RTBL 53

14.30	Meridiana
15.00	Film
20.30	Notiziario sera
20.60	Pieneta off
21.15	Film
22.00	Notiziario notte
22.45	Film

BRUZZO E MOISE

Domenica

15 ottobre

17.30	Insieme allegramente
18.45	Cartoni animati
19.00	Tefilm
19.30	Sport
20.30	TVM sera notiziario
21.00	Telemarsica sport
22.30	Sognando a luci aperte
23.15	Grottondo e Bruzzese
23.30	Lo zodiaco

RTA PANORAMA 22

15.00	Cartoni animati
15.15	Show on ice
15.45	Vigilia sport
16.00	Documentario
20.30	Cartoni animati
20.45	Film
22.00	Show musicale

16 ottobre

17.30	Cartoni animati
18.10	Marsica quiz
19.10	Il dedicomano
19.30	Tefilm
20.30	TVM sera notiziario
21.05	Incontro di calcio serie C2
21.40	Film
23.30	Lo zodiaco

RTA PANORAMA 22

15.00	Cartoni animati
15.15	Film, replica
16.40	Show musicale
20.00	Programma per ragazzi
20.30	Notiziario
20.45	Lunedì Sport
22.00	Documentario

22.45 Musica spettacolo

23.15 Notiziario, replica

Martedì

17 ottobre

17.30	Tefilm
18.00	La favola della sett.
19.00	Film, replica
20.30	TVM sera notiziario
21.05	A tu per tu con il medico
21.30	Film
22.45	Sognando a luci aperte
23.30	Lo zodiaco

TELEMARSICA 24

15.00	Programma per ragazzi
15.15	Lunedì sport
16.45	Documentario, replica
17.15	Musica spettacolo
20.00	Programma per ragazzi
20.30	Notiziario
20.45	L'ospite della sett.
21.15	Film
22.45	Programma musicale
23.15	Notiziario, replica

RTA PANORAMA 22

15.00	Programma per ragazzi
15.15	Giro
23.30	Lo zodiaco
24.00	Film per adulti

18 ottobre

17.30	Giochete con noi
18.30	Tefilm
20.30	TVM sera notiziario
21.05	Cinema
21.15	Il Maledizionale
21.50	Film
23.30	Lo zodiaco

RTA PANORAMA 22

15.00	Programma per ragazzi
15.15	L'ospite della sett.

15.45 Film, replica

17.15	Programma musicale
20.00	Programma per ragazzi
20.30	Notiziario
20.45	Tefilm
21.45	Musica e poesia
22.15	Documentario
22.45	Notiziario, replica

19 ottobre

17.30	Cartoni animati
18.00	Calleto e Marzio
19.00	Lettere di francese
19.45	In cucina con TVM
20.30	TVM sera notiziario
21.10	Film
22.30	Sognando a luci aperte

TELEMARSICA 24

17.30	Cartoni animati
18.00	Calleto e Marzio
19.00	Lettere di francese
19.45	In cucina con TVM
20.30	TVM sera notiziario
21.10	Film
22.30	Sognando a luci aperte

RTA PANORAMA 22

15.00	Programma per ragazzi
15.15	Tefilm, replica
18.15	Musica e poesia
18.45	Documentario, replica
20.00	Programma per ragazzi
20.30	Notiziario
20.45	Obiettivo regione
21.15	Film
22.30	Programma musicale
23.15	Notiziario, replica

20 ottobre

17.30	Tefilm
18.30	Alta scoperta della Marsica
19.00	Lezione di inglese
20.00	Come, quando, perché
20.30	TVM sera notiziario

TELEMARSICA 24

15.00	Programma per ragazzi
15.15	Tefilm, replica
16.45	Musica e poesia
20.00	Programma per ragazzi
20.30	Notiziario
20.45	Le muse
21.15	Cartoni animati
21.30	Show on ice
22.15	Vigilia sport
23.00	Documentario
23.30	Notiziario, replica

21.05 Caccia al 13

21.30	Medicina e prevenzione
22.00	Tefilm
23.30	Lo zodiaco

RTA PANORAMA 22

15.00	Programma per ragazzi
15.15	Obiettivo regione
15.45	Film, replica
17.15	Programma musicale
20.00	Programma per ragazzi
20.30	Notiziario
20.45	Tavola rotonda
21.30	Tefilm
22.30	Musica e poesia
23.00	Notiziario, replica

21 ottobre

17.30	Bim bum bam
18.45	Lo sapevate che
19.00	Tefilm
20.00	Interperra Sport
20.30	TVM sera notiziario
21.05	Film
22.45	Volà sett della moda
23.20	Lo zodiaco
23.50	Film per adulti

TELEMARSICA 24

17.30	Bim bum bam
18.45	Lo sapevate che
19.00	Tefilm
20.00	Interperra Sport
20.30	TVM sera notiziario
21.05	Film
22.45	Volà sett della moda
23.20	Lo zodiaco
23.50	Film per adulti

RTA PANORAMA 22

15.00	Programma per ragazzi
15.15	Tefilm, replica
16.45	Musica e poesia
20.00	Programma per ragazzi
20.30	Notiziario
20.45	Le muse
21.15	Cartoni animati
21.30	Show on ice
22.15	Vigilia sport
23.00	Documentario
23.30	Notiziario, replica

Domenica

15 ottobre

RADIOTELEAIA 61

(parzialmente a colori)

- 12.00 La sassaiola, varietà, quiz
- 14.00 Videocronaca 1° ed.
- 14.15 Umbria sette giorni, replica
- 17.00 Videocronaca 1° ed.
- 17.15 La sassaiola, replica
- 20.30 Videocronaca 2° ed.
- 21.00 Gli sport della domenica
- 22.00 Videocronaca 2° ed.
- 22.30 Film classico

TELEUMBRIA 43

(parzialmente a colori)

- 14.00 Videogiornale - Film
- 19.00 Videotape - Film
- 20.30 Videogiornale
- 21.00 Film
- 22.30 Sport Flash
- 23.30 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

Riposo

TVR C. ITALIA 21

Riposo

Lunedì

16 ottobre

RADIOTELEAIA 61

(parzialmente a colori)

- 12.00 Film classico, replica
- 14.00 Videocronaca 1° ed.
- 14.15 Gli sport della domenica, replica
- 17.00 Videocronaca 1° ed.
- 17.15 Film classico, replica
- 20.30 Videocronaca 2° ed.
- 21.00 Processo alla domenica
- 22.00 Videocronaca 2° ed.
- 22.30 Speciale AIA sport

TELEUMBRIA 43

(parzialmente a colori)

- 14.00 Videogiornale - Film
- 20.00 Videotape
- 20.30 Videogiornale
- 21.10 Domenica calcio
- 22.10 Film
- 23.40 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

- 20.30 Giornale
- 21.00 Partita di calcio
- 21.28 Film
- 23.00 Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21

(a colori)

- 14.30 Film
- 16.15 Terzi sport
- 17.00 Cartoni animati o Telefilm
- 17.30 Rubrica sportiva
- 18.00 Notiziario
- 22.30 Notiziario
- 22.45 Telefilm
- 23.10 Parliamone insieme, replica

Martedì

17 ottobre

RADIOTELEAIA 61

(parzialmente a colori)

- 12.00 Speciale AIA sport, replica
- 14.00 Videocronaca 1° ed.
- 14.15 Processo alla domenica, replica
- 17.00 Videocronaca 1° ed.
- 17.15 Speciale AIA sport, replica
- 20.30 Videocronaca 2° ed.
- 21.00 Incontri, rubrica socioculturale
- 22.00 Videocronaca 2° ed.
- 22.30 AIA Show

TELEUMBRIA 43

(parzialmente a colori)

- 14.00 Videogiornale - Domenica calcio, replica
- 20.00 Videotape
- 20.30 Videogiornale
- 21.10 Documentario
- 21.30 Corso Vannucci
- 22.00 Avvenimento agonistico
- 23.00 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

- 20.30 Giornale
- 21.00 90 alla moviola
- 21.40 Film
- 23.00 Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21

(a colori)

- 14.30 Film
- 16.15 L'hobby
- 17.00 Cartoni animati o Telefilm
- 17.30 Avvenimento agonistico
- 18.00 Notiziario
- 22.30 Notiziario
- 22.45 Film

18 ottobre

RADIOTELEAIA 61

(parzialmente a colori)

- 12.00 AIA Show, replica
- 14.00 Videocronaca 1° ed.
- 14.15 Incontri, rubrica socioculturale, replica
- 17.00 Videocronaca 1° ed.
- 17.15 AIA Show, replica
- 20.30 Videocronaca 2° ed.
- 21.00 Parliamone con un uomo politico alla ribalta
- 22.00 Videocronaca 2° ed.
- 22.30 Film di guerra o avventura

TELEUMBRIA 43

(parzialmente a colori)

- 14.00 Videogiornale - Film
- 20.00 Videotape
- 20.30 Videogiornale
- 21.10 Film
- 22.40 Pop, rock and soul
- 23.10 Varietà
- 23.40 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

- 20.30 Giornale
- 21.00 Telefilm
- 21.30 Telemurlo, gioco quiz
- 21.40 Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21

(a colori)

- 14.30 Film
- 16.15 Obiettivo sull'arte
- 17.00 Cartoni animati o Telefilm
- 17.30 Terzi sport, rubrica motociclistica
- 18.00 Notiziario
- 22.30 Notiziario
- 22.45 Telefilm
- 23.30 L'hobby, replica

Giovedì

19 ottobre

RADIOTELEAIA 61

(parzialmente a colori)

- 12.00 Film di guerra o avventura, replica
- 14.00 Videocronaca 1° ed.
- 14.15 Parliamone con... replica
- 17.00 Videocronaca 1° ed.
- 17.15 Film di guerra o avventura, replica
- 20.30 Videocronaca 2° ed.
- 21.00 I comuni dell'Umbria
- 22.00 Videocronaca 2° ed.
- 22.30 Film thrilling o giallo
- 24.00 Film sexy

TELEUMBRIA 43

(parzialmente a colori)

- 14.00 Videogiornale - Film
- 20.00 Videotape
- 20.30 Videogiornale
- 21.10 Cascaie al 13
- 21.40 Film
- 23.10 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

- 20.30 Giornale
- 21.00 Incontri
- 21.15 Film
- 23.00 Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21

(a colori)

- 14.30 Film
- 16.15 Fatti nostri
- 17.00 Cartoni animati o Telefilm
- 17.30 Senza veli
- 18.00 Notiziario
- 22.30 Notiziario
- 22.45 Film

Venerdì

20 ottobre

RADIOTELEAIA 61

(parzialmente a colori)

- 12.00 Film thrilling o giallo, replica
- 14.00 Videocronaca 1° ed.
- 14.15 I comuni dell'Umbria, replica
- 17.00 Videocronaca 1° ed.
- 17.15 Film thrilling o giallo, replica
- 20.30 Videocronaca 2° ed.

- 21.00 Venerdì: Comus Reporter
- 22.00 Videocronaca 2° ed.
- 22.30 Antenna diretta, gioco a quiz
- 24.00 Film sexy

TELEUMBRIA 43

(parzialmente a colori)

- 14.00 Videogiornale - Film
- 20.00 Videotape
- 20.30 Videogiornale
- 21.10 Terza pagina
- 22.00 Superclassifica show
- 22.30 Videogiornale, replica
- 23.10 Film

TELETERNI 45

- 20.30 Giornale
- 21.00 Telemurlo moto
- 22.00 Superclassifica show
- 22.30 Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21

(a colori)

- 14.30 Film
- 16.15 Fatti nostri
- 17.00 Cartoni animati o Telefilm
- 17.30 Obiettivo sull'arte
- 18.00 Notiziario
- 22.30 Notiziario
- 22.45 Telefilm
- 23.30 Senza veli, replica

Sabato

21 ottobre

RADIOTELEAIA 61

(parzialmente a colori)

- 12.00 Antenna diretta, gioco a quiz, replica
- 14.00 Videocronaca 1° ed.
- 14.15 Venerdì: Comus Reporter, replica
- 17.00 Videocronaca 1° ed.
- 17.15 Antenna diretta, gioco a quiz, replica
- 20.30 Videocronaca 2° ed.
- 21.00 Umbria sette giorni
- 22.00 Videocronaca 2° ed.
- 22.30 La sassaiola varietà o quiz
- 24.00 Film sexy

TELEUMBRIA 43

(parzialmente a colori)

- 14.00 Videogiornale - Film
- 20.00 Videotape
- 20.30 Videogiornale
- 21.10 Film
- 22.40 Videogiornale, replica
- 23.20 Film

TELETERNI 45

- 20.30 Giornale
- 21.00 Sabato sport
- 21.40 Film
- 23.00 Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21

(a colori)

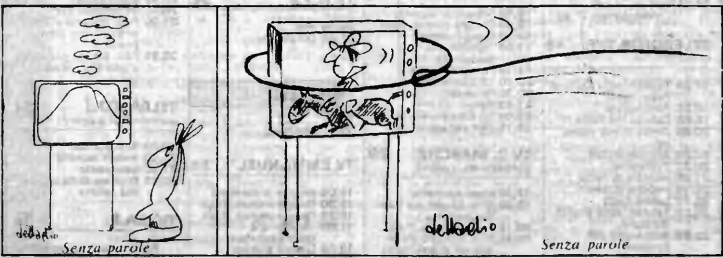
- 14.30 Film
- 16.15 Fatti nostri
- 17.00 Cartoni animati o Telefilm
- 17.30 Parliamone insieme
- 18.00 Notiziario
- 22.30 Notiziario
- 22.45 Film

Sedi
20124 MILANO piazza IV Novembre 5, tel. 6982
00196 ROMA via degli Sciatori 23, tel. 360741
Ufficio
BOLOGNA via della Libertà 6 e 1, 37071
50123 FIRENZE via dei Tornabuoni 1, tel. 213642
16121 GENOVA via San Giuseppe 3, 23 tel. 540151
80122 NAPOLI via Orzorio 20, tel. 684422
30174 VENEZIA MESTRE v. A. da Mostre 191, 987977

sipra

Società Italiana per la PUBBLICITÀ

10122 TORINO via Bertola 34, tel. 57553



MARCHE

**I FOGLI
GIALLI**
Domenica
15 ottobre
TV EMMANUEL 53

09.00 Ancona in cartolina
10.00 Disegni animati
11.00 *Torilim*
12.00 Incontri
13.00 TG Emmanuel
15.00 Disegni animati, fiaba
17.00 *Film per ragazzi*
18.40 Disegni animati
20.00 Il tempo
20.15 TG Emmanuel
20.30 *Film*
22.30 TG Emmanuel
23.00 *Film per adulti*

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

18.00 *Film: Un detective (poli.)*
19.20 Cartoni animati
19.40 Centro Marche Sport

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

19.30 Telefilm, serie *Grandi battaglie*, La battaglia del golfo di Levante
19.55 Superclassifica show
20.20 Almanacco TVP
20.30 Telecolor sport
21.05 Commenti e interviste
21.40 Telefilm, serie *Bonanza*, Emily
22.25 Incontro di calcio
23.25 Incontro di calcio

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

14.30 *Film e cartoni animati*
21.00 Domenica sport
22.10 *Film*

TV R.A.S. 56

Ripetizione dei programmi della TV Svizzera

Lunedì
16 ottobre
TV EMMANUEL 53

15.00 Ancona in cartolina
15.30 Disegni animati, fiaba
16.30 Disegni animati, fiaba
18.00 *Film per ragazzi*
19.30 Disegni animati
20.00 Ancona nostra
20.30 TG Emmanuel
20.45 *Film*
22.00 TG Emmanuel
22.30 *Film per adulti*

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17.30 Musica insieme
18.30 *Film: Il ragazzo che sapeva amare* (com.)
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 Moton non stop
21.15 Incontro di calcio
- Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17.30 Telefilm, serie *Laramie*, Passo fatale
18.20 *Film* repica
19.55 *Coburn col Padre*
20.05 Dimmi di che segno sei
20.20 Almanacco TVP
20.30 TVP Notizie
21.05 Incontro di calcio
22.10 Incontro di calcio
23.00 *Lunedì sport*
23.25 Telefilm, serie *Grandi Battaglie*
23.50 Buonanotte con Emanuele
00.05 Telenotte

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20.30 TVA giornale
21.00 Partita di calcio
22.45 Sport
23.15 Astrologia
23.45 TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

20.15 *Film*
21.45 Cortometraggio

Martedì
17 ottobre
TV EMMANUEL 53

15.00 Ancona in cartolina
15.30 Disegni animati, fiaba
16.30 Disegni animati, fiaba
17.30 Fotogrammi insieme
18.00 *Film per ragazzi*
20.00 Arti visive oggi
20.30 TG Emmanuel
20.45 *Film*
22.30 TG Emmanuel
22.45 *Film per tutti*

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17.30 Programma musicale
18.30 *Film: Il lungo giorno del massacro*
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 *Film: La colt era il suo Dio* (west)
- Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17.30 *Film*, replica
19.15 Cartoni animati
19.30 Attualità e interviste
19.40 Ribalta sportiva
19.55 Teste matte
20.20 Almanacco TVP
20.30 TVP Notizie
21.05 *Film: Chicago anni '30*, via col piombo (poli.)
22.15 Alta chirurgia
23.15 Telefilm, serie *Laramie*
00.05 Buonanotte con Emanuele
00.20 Telenotte

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20.30 TVA giornale
21.10 *Film*
22.40 Il tuo bambino
23.10 Judo
23.40 TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

20.15 Varietà
21.30 *Film*
22.15 Documentario

Mercoledì
18 ottobre
TV EMMANUEL 53

15.00 Ancona in cartolina
15.30 Disegni animati, fiaba
16.30 Disegni animati
17.30 Tecnologia e modellismo
18.30 *Film per ragazzi*
20.00 TG Emmanuel
20.30 Periscopio
21.30 *Film*
23.00 TG Emmanuel
23.15 *Film per adulti*

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17.30 Musica insieme
18.30 *Film: La colt era il suo Dio* (west)
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 *Film: Il futuro fra un milione di anni* (fant.)
- Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17.30 *Film*, replica
19.15 Cartoni animati
19.35 *Panorama sindacale*
19.55 *Già ultimi sopravvissuti*
20.20 Almanacco TVP
20.30 TVP Notizie
21.05 Incontro di calcio
22.00 *Fatti tuoi*, folklore
22.30 *Film: Gente d'onore* (dramm.)
24.00 Telenotte

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20.30 TVA giornale
21.10 *Chi è?*, inchieste
22.10 Caccia al 13
22.40 Ami e lenze
23.10 Cartoni animati
23.40 TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

20.15 *Film*
21.45 Documentario

Giovedì
19 ottobre
TV EMMANUEL 53

15.00 Ancona in cartolina
15.30 Disegni animati
17.00 Giocattoli insieme
18.00 *Film (west)*
20.00 TG Emmanuel
20.30 Psicologia
21.30 TG Emmanuel
21.45 *Film*
23.00 TG Emmanuel
23.15 *Film per adulti*

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17.30 Musica insieme
18.30 *Film: Il futuro fra un milione di anni* (fant.)
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 *Film: La colt era il suo Dio* (west)
- Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17.30 *Film*, replica
19.15 Cartoni animati
19.30 Caccia al 13
19.55 Ecologia
20.20 Almanacco TVP
20.30 TVP Notizie
21.05 Pesca con Agn. Margherit
22.15 *Film: Che femmine che dollette* (brill.)
23.50 Caccia al 13
00.10 Telenotte

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20.30 TVA giornale
21.10 Quarto settimana
22.10 Giallo chiacchiere
23.40 TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

20.15 *Film*
21.45 Documentario

Venerdì
20 ottobre
TV EMMANUEL 53

15.00 Ancona in cartolina
15.30 Disegni animati, fiaba
16.30 Disegni animati, fiaba
17.00 *Imperio*
18.00 Cinematografo
19.00 Disegni animati
19.10 La nostra salute

20.00 Voci di casa nostra
21.00 TG Emmanuel
21.30 *Film*
23.00 TG Emmanuel
23.15 *Film per adulti*

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17.30 Programma musicale
18.00 *Film: La casa venuta da un altro mondo* (fant.)
19.30 Incontro con...
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 Superclassifica show
21.15 *Film: Black Kaiser, padino nero* (poli.)
- Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17.30 *Film*, replica
19.15 Cartoni animati
19.30 Telefilm, serie *Bonanza*
20.20 Almanacco TVP
20.30 TVP Notizie
21.05 *Film: Le spie amano i fiori* (spion.)
22.35 Risponde l'esperto
23.15 Abuzzo Marche sport
23.55 Telenotte

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20.30 TVA giornale
21.10 *Film*
22.40 Fuori i secondi
23.45 Parole di fede
00.15 TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

20.20 Gioco a premi
22.15 Cortometraggio

Sabato
21 ottobre
TV EMMANUEL 53

15.00 Ancona in cartolina
15.30 Disegni animati, fiaba
17.00 Sveglie ragazzi
18.30 *Film*
19.30 Disegni animati
20.00 Il tempo
20.15 TG Emmanuel
20.30 *Film*
22.00 TG Emmanuel
22.15 *Film per adulti*

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17.30 Musica insieme
18.30 *Film: Black Kaiser, padino nero* (poli.)
20.15 Videogiornale 1° ed.
20.40 *Film: All'ombra del parabolo* (dramm.)
- Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17.30 *Film*, replica
19.15 Cartoni animati
19.30 Presenza cristiana
19.45 Almanacco TVP
19.50 Superclassifica show
20.20 Sport domani
20.45 Settimanale TVP
21.00 *Film: In nome di Dio* (dramm.) con John Wayne
23.30 *Film: Dio me l'ha data e qui a chi la tocca* (savi)

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20.30 TVA giornale
21.10 Andare in moto
21.40 Almanacco TVP
22.45 Endoline, dalla cucina alla cantina

TV R.A.S. 56

Ripetizione dei programmi della TV Svizzera



Lenco L 833 DD

Risolvere i più complessi problemi della meccanica e dell'elettronica in una piastra semplice e di elegante disegno è un po' come ripetere l'opera della nascita di una foglia o di una forfora Lenco crea l'HI!

Lenco L 833 DD è il primo giradischi a trazione diretta con arresto automatico ad alta frequenza. Braccio di precisione a sospensione cardanica. Siroscopio illuminato, antiketting. Regolatore elettronico continuo di velocità - 4%.

Vi prego inviarmi in omaggio la Vostra documentazione sulle novità Lenco e l'elenco dei RIVENDITORI DI FIDUCIA della mia zona

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____

Città _____ CAP _____

LENCO ITALIANA S.p.A.
Via del Guazzotore 207 - 60027 OSIMO (AN)

C. Debussy: Sonata in re minore per violoncello e pianoforte. **S. Prokofiev:** Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte

5/LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCO
L. Hotteterre: Sonata in si minore per due flauti (Fl.)
Helmut Roesberger e Genot Kury: Solisti del Complesso di flauti «Sansouci» di Versailles). **G. F. Händel:** Fireworks music, suite (English Chamber Orchestra diretta da Raymond Leppard)

8. Smetana: Riccardo Il poema sinfonico op. 11 [Orch. Sinf. della Radio-Beverse dir. Rafael Kubelík].
9. **Smetana:** Concerto per violoncello e orchestra in sol minore Allegro - Menuetto - Adagio - Valzer e Rondo (Allegretto con energia) (Stefano Passaggio; viol. Siegfried Behrend, chit.: Georg Donderey, vc.).
Ch. T. Griffes: Roman sketches op. 7 da un poema di Williams Sharp (Pm. Leonid Hambro). **S. Rachmaninov:** «Aleko» cavatina di Aleko (Bs. Nicolas Gheurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes).
A. Rimsky-Korsakov: Pariz-poussou (orch. Sinf. di Londra dir. Leopold Stokowski).
L. Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra in Sol maggiore Op. 15 «O vin, dissipe me tristesse», brindis att. 2 (Bar. Sherill Mines - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagnoli).

F. Liszt: Parafrasi da concerto sulla Duverture del Tannhauser di Richard Wagner, Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti).

C. Debussy: La cathédrale engloutie (Preludio n. 10 del I libro) (Pf. Monique Hess). **P. de Sarasate:** Fantasia di motivi dell'opera « Carmen » (Vl. Itzhak Perlman - Orch. Royal Philharmonic dir. Lawrence Foster)

Motetto • O magnum mysterium - (I Madrigalisti di
Praga dir. Miroslav Venhoda) — Tre responsori: «Tan-
quam ad iatronem» - «Tenebrae factae sunt» - «Ani-
mam meam» (The Westminster Cathedral Choir dir.
George Malcolm) — Magnificat primi toni, per due
cori (Coro del St. John's College - di Cambridge)

Opera seria in due atti di **Andrea Leone Tottola**.
Riduzione di **Water Scott**. Musica di **Gioacchino**
Rossini.
[Elena: Montserrat Caballé, Giacomo V d'Inghilterra:
Franco Bonifazi]; Rodrigo di Dhù, Pietro Bottazzo;
Malcolm Groom; Julia Haman; Douglas Dangus; Paolo
Washington; Serano Gino Sinimberg; Albina: Anna
Maria Balboni - Orch Sinf a Coro di Torino della
RAI dir. Piero Bellugi - M° del Coro Roberto
Gottre

Concerto per pf. e orchestra (Pf. Adriana Brugnolini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali)

15.42/1 **CONCERTI IN REPLICA**
Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi

Z. Kodaly: *Harry Janos* Singspiel op. 15 in 4 episodi con un prologo ed un epilogo, su testo di Bela Paulini e Szoltan Marsanyi. Traduzione, regia e adattamento radiofonico di Giorgio Presburger (Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo dir. Don Egidio Corbetta - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Mo de Casa Mio. Rindenburg (Reg. del 22/4/77)

C. Saint-Saëns: Introduzione e Rondo capriccioso op. 28 per violino e orchestra (Vl. Itzhak Perlman - Orch. de Paris - dir. Jean Martinon); P. I. Ciaikovski: Fiume, op. 77 (Orch. Sinf. della Radio di Francoforte dir. Elshu Inbal); S. Rachmaninov: Tre liriche - Nel silenzio della notte... - Io ti attendo... - Bimbo, bel fiore... (Irina Arkhipova, mezzosopr.; Kohn Wustman, pf.); M. Ravel: Bolero [Orch. dell'Opere di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen]

Sinfonia n. 2 in do maggiore (Orch. - Alessandro Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis) -
Konzertstück op. 79 per pianoforte e orchestra (Sol. Robert Casadesu - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrashin) - Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetta e orchestra (Sol. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Friebach de Buenos Aires)

NISLAY HUBERMANN E ARTHUR GRUMIAUX
P. I. Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per
violino e orchestra (Vi Bronislaw Hubermann - Orch.
Sinf. dir. William Steinberg). C. Saint-Saëns: Con-
certo n. 3 in si minore op. 61 per violino e orche-

M. Glinka: Una vita per lo zar: Arion di Ivan Susanin (Ba. Nicolai Ghitlarov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes). A. Dvorak: Rusalka, O luna argentea (Sopr. Pilar Lorange - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Giuseppe Patane). P. I. Ciaikovski: Giovanna d'Arco: duetto Giovanna-Licello (Irina Arkipova, msopr.; Sergej Favorskovo, bar - Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski.)

A. Schoenberg: Quartetto in re maggiore per archi (Quartetto La Salle). **A. Webern:** Trio op. 20 per violino, viola e violoncello (Enzo Porta, vi.; Emilio Paggi, v.; Italo Gomez, vc. - Elementi del Quartetto - Soc. Cameristica Italiana -). **A. Berg:** Suite lirica (Quartetto La Salle).

E. Chabrier: Souvenir de Munich quadriglia sui temi del -Tristano e Isotta-. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Amando La Rosa Parodi). F. Liszt: Don Carlos (coro di festa e marcia funebre) per pianoforte (Pf. Claudio Arrau). J. Turina: Svegliansi (Chit. Andres Segovia). F. Kreisler: Chanson Louis XIII et Pavane (Fritz Kreisler, vl.; Carl Lawson, pf.)

J. J. Fux: Sinfonia in fa maggiore. Sinfonia (Adagio).
A. Dante: Allegro! — La joie des fideses alyes - Aria
italiana - fr. francisco - Les ennemis confus (Cam-
panella) - (Largo).
C. Basso: Il grande magistro (2 volini, violoncello e bc.) (Ro-
berto Bortoluzzi e Angelo Ephrikian, v.l.; Antonio Po-
tterra v.c.; Francesco Degradà, cemb.). A. Kaciatur-
ian: Sonata per pianoforte (Sol., Syryga Sebok, k.
Szymanski). La fontana d'Ararat (per pianino e orche-
stra fiante [David Oistrakh, vl.; Wladimir Pampolek, pf.]).
J. Albeniz: Torre Bermeja (Chit. Andrés Segovia, c.).
Nielsen: Sono d una saga, poema sinfonico op. 39.
[Orch. New Philharmonia dir. Jascha Horenstein].
G. Verdi: Requiem (Messa di requie) (per orchestra
gro.molto - Largo - Allegro poco) (Odo Alberto Carlini,
Gli Accademici di Milano dir. Piero Santi).

Heart of gold (Young), Space oddity (Bowie), Lay down (Safke), Il vero amore (Zarillo), Ma nnamoro de (Caltano), Solo (Baglioni), Sorry seems to be the hardest word (Elton), Quando, quando, quando (Renas), Allegromente (S.mano), On the line (Nash), Sound and vision (Bowie), Woodstock (Mitchell), Gli zingari (Jannacci), La gente dice (Cico), Come un angelo (Nannini), New morning (Dylén), Sarà... chissà? (Calise), Crocodile rock (Elton)

(The) Picture of Dorian Gray (Cherry Five): Late last night (Split Enz): Space talk (Asha Puthli): Good vibrations (The Beach Boys): Rinky Dink (Dave + Baby + Cortez): Moribund the Burgermeister (Peter Gabriel): California strut (Walter Murphy): Valzer (Dimitri Doukakis): My love, my life (Abba): Quasar (Eugenio Finardi): Salome (Marisa Sacchetto): Come se fa (Luciano Rossi): Domani (Il Guardiano del Faro)

Beyond the moon (McCoy Tyner). Indolence (G. Paoli). Quiet afternoon (S. Clarke). Vendero (E. Bennato). Primavera (R. Coccante). Furry sings the blues (J. Mitchell). Amarsi un po' (L. Battisti). Try to imagine (A. Sorrenti). Funky bump (Pino Presti). Yes maybe now (First Choice). Seven days too long (J. Mayall). This song (G. Harrison). This is tomorrow (B. Berry). Più (O. Vannoni). Rockaria (Electric Light Orchestra).

Darlin' (The Beach Boys) Amare di meno (Peppino Di Capri) Alone again (Herb Alpert and The Tijuana Brass) After the thrill is gone (Eagles) Behind the rain (Gato Barbieri) La più bella del mondo (Nicola Di Bari) Colours (Donovan) Un inverno in due (Pino Donaggio) If I were a Carpenter (Bobby Darin) C'est si bon (Louis Armstrong) Preghero (Adriano Celentano) Te piaciuta (Renato Carosone) Space oddity (David Bowie) Limbo rock (Chubby Checker) Dry your eyes (Neil Diamond) Hey Joe (Jimmie Hendrix) Je t'aimais bien, tu sais... (Leo Ferré) A banda (Chico Buarque De Hollanda) Shift (Perry Faith)

Sansou dancing (Sam Clarke Orchestra). Don't give up on us (David Soul). K. Y. and the curb (Harvey Mason). *Profezia non sarò* (Demis Roussos). *Regazzina* (Luca D'Ammonio). *Milamoro* (Enzo Carella). *Marietta* (Pino Sansanelli). *Cara* (Beans). *L'hai voluto soltanto tu* (Alessandro Pintus). *Hit and run* (Loletta Holloway). *Per* (Grosso Autunno). *Stella* (Riccardo Fogli). *Il cuscino blu* (Umberto Napolitano). *Canzone inutile* (Andrea Antonelli).

Se la mia pelle vuol (Lucio Battisti): Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni): Margherita (Riccardo Cocciante)

Jodie's cha cha (Max Roach); Late date (Buddy Rich);
In a little red cottage (Duke Ellington); Round mid-
night (Gil Evans); Backgammon (Art Blakey); March for
Igor (Russian Jazz Quartet); Dickie's dream (Shorty
Rogers); I'll remember april (Modern Jazz Quartet);
April Denise (Dannie Richmond); Sa brass (Irio De
Paula-Alessio Urso-Alfonso Vieira); Road song (West
Montgomery)

lan on the groove (Ralph McDonald); Un bacio ancora
La P. coole (Ora); Free bird (Lynnyrd Skymrd); Blue
Danube hustle (Rice & Beans); Tienimi stretto a te
(Gilda); Wave (Stanley Black); Diverse (Snakes); To
each is own (Gilbert O'Sullivan); Betty non c'è (Et-
tore Sciorilli); Chicano (Dennis Coffey); Revelations
(Santane); Bella come mai (I New Trolls); Il torrellino
(Dino Sarti); Sheherazade (Fenati) with the Munich Ma-
chine); Oh Lord I'm on my way (Ray Charles); Tema di
Adriana (Fausto Papetti)

I'll never fall in love again (Burt Bacharach). Nel dolce ricordo del suo sorriso (Roberto Sofici). Hurricane (Bob Dylan). You don't have to be a star (Linda Ronstadt). I'll always love you (Diana Ross). The day after tomorrow (Paimor). Naples move (G. Carmine Gargiulo). Sympathy (Rae Bird). If you drink don't drive (Birdies). Bellissimo (Geisy & Geisy). Appleperò (Franco Tortorella). I'm a woman (Carmine Starnino). The day after tomorrow (Dance (Paul Labrie). Rocky (Eric Burdon). La laprè nica luna (Angelo Branducci). Solo tu (Mat & Azar). Saturday in the park (Chiusa). Un giorno, come anni fa (Maurizio De Luca). I'm a woman (Carmine Starnino). abous (Marie Creusa & Vincini). Get on the funk machine (Munch Machine). Love me (Yvonne Elliman). Sixteen tons (Tom Jones). Vioria (Les Cans). Love me (Yvonne Elliman). Nobody does it better (Carly Simon). Who do you think (Ivareas). Dream journey (Bob James). I got a kick out of you (Gay Shereff) e me (Gianni D'Alagni). I'll never fall in love again (Burt Bacharach). Nel dolce ricordo del suo sorriso (Roberto Sofici). Hurricane (Bob Dylan). You don't have to be a star (Linda Ronstadt). I'll always love you (Diana Ross). The day after tomorrow (Paimor).

Maple leaf rag (New Orleans). La radio (Finardi):
 Non m'importa più (Marcella). Our love concerto
 (Rice e Beans). Nel ghetto (Radius). I only have eyes
 for you (Fitzgerald). Nappule a (Danielle). Spinning
 (Maurizio). Bird walk (Herbie Mann). Adriano (Lauri). Take me to
 the mardi gras (Bob James). Che vuoi che sia... (Mia
 Martini). Charlie Brown (Two Men A Sound). Fantasia
 (Sebastian). I'ama (Post). Blues in my heart (Con-
 cezio). The end of the world (Maurizio). Il
 cielo in una stanza (S.Morone). Cucumber slamon
 (Weather Report). La musica è finita (Vanoni). Baby
 what a big surprise (Chicago). Amore dei vicini amore
 che va (De André). All'improvviso la felicità (S.Mo-
 re). La mia vita è un'isola. Solo tu (M. Gar-
 zaran). Caravan (Duke Ellington). Dammi solo un minuto
 (Pooh). Moonflower (Santana). Festa (Foin). In the

Succes (Iggy Pop). Heroes (David Bowie). Ritratto
Anna Mucchiato). Unlimited citations (Calexico). 67
L'Espresso). The Last Days of America (The
Ivano Fossati). Rock me (Brandon). Why do lovers
break each other's heart? (Daryl Hall & John Oates).
Let's clean up the ghetto (Philadelpia Internat. All
Stars). Riprendi (Riprendi). La vita è un
carnagione (Carole King). Bella di notte (Tony
Rotalando... respirando (Pooch). Nega de obaùssu
(Wendo). I believe in music (Mass Production). Venezia
(Alberto Seltmann). The King (The Kings). I wouldn't want
to be like you (Alan Parsons Project). Tu grillo pa-
rante (Eduardo Bennato). Profeta non sapo (Dennis Rouse).
The return of Leroy (Leroy). I don't know (Dennis Rouse).
Baby baby (The Vibrators). Good morning Jude (Ten
C.C.). Fiori di luna (Santana). Io cento e tu (Gianni
Bella). Could have never loved (Pat Wea). Can we fly
(John Davis).

Behold the day (Wayne Henderson Soul System).
Over the hill (Blood Sweat and Tears). Emiliano
Zapata (Gato Barbieri). There's a full in my life
(E. G. Casper). I don't know (Gato Barbieri).
Hermes Trimegisto a sua celeste tabua de Esme-
raldas (Jorge Ben). Lisboa antiga (Ama de
driquez). Soul (H. Ellis). Passi. Costantino-
poli (Bonnie Carter). Key (Jay Jay Johnson).
I don't know home (Gato Barbieri).
von Schicks). Alligator (Amanda Lear). Tango bo-
lero (Werner Müller). Fado tropical (Chico Buar-
de de Hollanda). O grande amor (Stan Getz).
Reza (Wenda De Sah). Day dream (Johnny Dowd).
Bobo loco (Red Garland). Bobby and soul
(Dexter Gordon).

AUTORICAMBI MOTORCRAFT PER TENERE L'AUTO SEMPRE IN FORMA

Esercizio N° 3: filtri "olio" e "aria" Motorcraft. Per far respirare perfettamente il vostro motore.

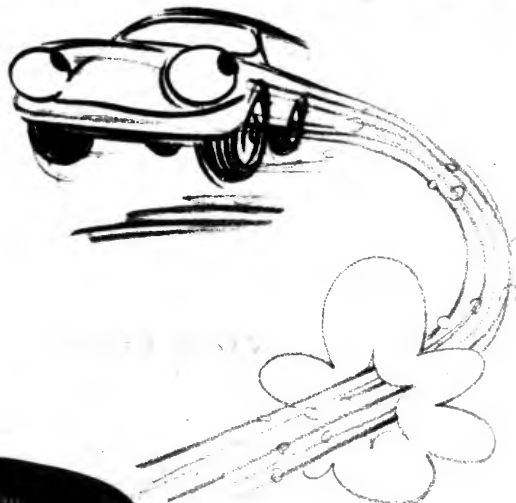
I filtri "olio" e "aria" Motorcraft aiutano la vostra auto a respirare meglio.

E questo significa maggiore durata e migliori prestazioni.

Applicando filtri Motorcraft avrete i vantaggi di un rendimento costante di marcia ed il motore sarà sempre pronto e scattante ad ogni vostro comando.

I filtri "olio" e "aria" Motorcraft fanno parte di una gamma di ben 4320 autoricambi, appositamente studiati per la maggior parte delle marche più diffuse di auto, straniere comprese.

E, dal momento che Motorcraft si avvale di tutta l'esperienza tecnologica della Ford, siate pur certi che ogni iniziativa studiata dalla Motorcraft vi darà sempre i migliori risultati.



Autoricambi "PIU' FORTI"
per tutte le marche.
Straniere comprese.



Spazzole. Ammortizzatori. Antipendio. Freni. Sospensioni e bracci. Impermeabilizzanti. Lame. Lubrificanti. Cinghie ventilatori. Cuscinetti ruote. Prodotti per la cura dell'auto. Serramenti. Vassoi e pannello motore. Raccordi. Serramenti. Raccordi. Serramenti di raffreddamento.

GARANTITO FORD

Mandatoriccio: così abbiamo vinto la finale

nuovo complesso edilizio? Elementare:
« Mille e una luce ».

Quanto a Ponsacco, ha accolto la squadra, reduce dalla sconfitta, con lo stesso entusiasmo col quale l'avrebbe salutata se avesse vinto. I maligni dicono che ormai le spese dei festeggiamenti erano state fatte e che in fondo non era il caso di drammatizzare: di Ponsacco e dei suoi mobili si era parlato per settimane in tutta Italia. Il sindaco ha tenuto un discorso ed ha deciso di « perdonare » ufficialmente il professor Beccanoe, giocatore di dama, colpevole di essersi mangiato con una sola mossa un bosco intero.

A Mandatoriccio, inutile dirlo, sembrava invece di essere a Piedigrotta. Fritelle per tutti, fuochi d'artificio, canti e balli fino a notte alta.

L'unico rammarico è che il paesino calabro ha solo 3916 abitanti. « In fondo », dice il sindaco Donnici, « la RAI se l'è cavata a buon mercato. Pensi quanto avrebbe speso se avesse vinto Cervia... ».

Il sindaco non ha detto che per merito



Ed ecco gli sconfitti di Ponsacco.
« Al bosco non abbiamo voluto comunque rinunciare. Ci siamo messi tutti insieme ed abbiamo fatto una colletta. Ognuno comprerà il suo albero. Così ci saranno due boschi di "Mille e una luce": uno al Nord ed uno al Sud »

di una bambina nata proprio il giorno della finalissima Mandatoriccio avrà un albero in più.

C'è tuttavia da sperare che nell'entusiasmo della vittoria al gioco-spettacolo ai genitori non venga in mente, per premiarla, di chiamarla Luce.

PIERGUIDO CAVALLINA

PETITELLA

la piccola grande mortadella.



Petitella in un boccone



...a fette



...a merenda



...come stuzzichino



...al picnic



...con l'aperitivo

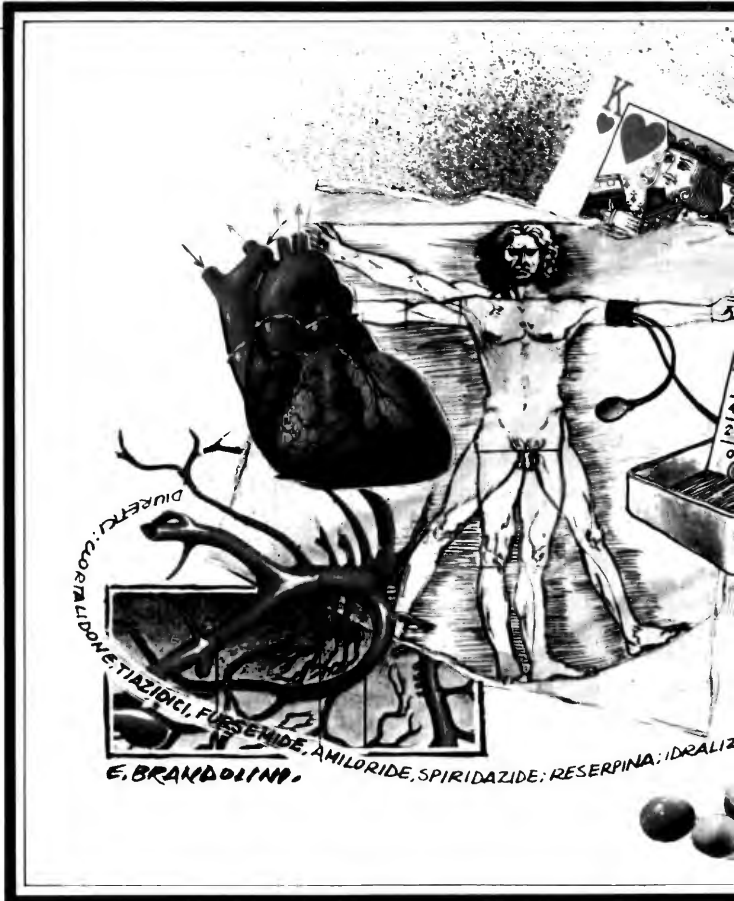


FINI

la natura ci offre cose deliziose.

Mai come oggi il nostro Paese è stato sensibile ai problemi della salute. Anche la televisione con «Check-up» (che ritorna il 5 novembre) contribuisce ad allargare l'interesse per la prevenzione delle malattie. In tutto il mondo è in corso una campagna contro i pericoli dell'ipertensione

Si calcola che almeno sei milioni di persone in Italia ne soffrano. Una delle cause più ricorrenti, lo stress della vita quotidiana. Ma il «killer silenzioso» può essere ridotto all'impotenza con cure opportune e controlli medici tempestivi. Un esperto vi fornisce in questo articolo alcuni utili consigli



XII / Medicina

Di pressione sto

di ARRIGO DE FRANCESCHI

Ginevra, ottobre

Il 1978 è l'«anno dell'ipertensione». Lo ha deciso l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che è una branca delle Nazioni Unite. Ciò significa che per tutto quest'anno si concentreranno gli sforzi per fare conoscere questa malattia e per meglio curarla. Non è superfluo ricordare che appunto per curarla è necessario in primo luogo diagnosticarla e farne capire la natura, le cause. Anche in Italia, televisione, radio e giornali hanno dedicato una discreta parte di tempo e di spazio al problema medico-sociale dell'ipertensione

arteriosa, denominata da alcuni «il killer silenzioso» e spesso «la fabbrica di invalidi». La società è sempre più sensibilizzata ai problemi sanitari, per conoscere e prevenire le malattie; prova ne sia il recente Premio Saint-Vincent di giornalismo che ha gratificato le iniziative di Biagio Agnes per la sua rubrica medica «Check-up» (che ritornerà sul video in collocazione domenicale dal prossimo 5 novembre), la quale ha calamitato l'attenzione di milioni di telespettatori.

In termini elementari, che cosa è l'ipertensione arteriosa? Quasi tutti sanno che il sangue circola nella rete arteriosa di distri-

15% della popolazione italiana ha la pressione del sangue troppo alta. Di tutti questi ipertesi solo un ottavo si cura in modo adeguato.

BUONA
80 min
130 max

PRE-ALLARME
90 min
150 max

INIZIO ALLARME
100 min
160 max

NA, GUANETIDINA, ALFA-METILDOPA, BETA-BLOCCANTI, CLONIDINA, DIAZEM, NITROGLICERINA

XII/H Medicina

XII/H Medicina

bene, e tu?

buzione spinto da una certa pressione determinata dalle generose contrazioni del cuore. Tale pressione ha un valore massimo (pressione sistolica) ed un valore minimo (pressione diastolica). Normalmente i valori non devono superare in generale la cifra di 140 per la pressione sistolica e di 90 per la diastolica. Si parla di «ipertensione» quando i valori pressori sono superiori a 140/90.

Almeno sei milioni di persone in Italia e cioè circa una persona su dieci (esattamente il 15%) ha la pressione del sangue più alta del giusto. La causa è molto spesso una predisposizione familiare ereditaria, precipitata da una vita stressante e da eccessi

si dietetici, troppe calorie, fumo e alcool. In altri casi più rari, l'ipertensione è solo il segno rivelatore di una malattia specifica come una malattia renale o delle ghiandole surrenali, dell'aorta, ecc. E' comune conoscenza che il fattore stress o l'emozione intensa determinano elevazioni della pressione nei soggetti predisposti; per citare un caso: si è detto che la pressione arteriosa del famoso maestro Von Karajan si innalza a valori elevati durante la direzione di importanti concerti.

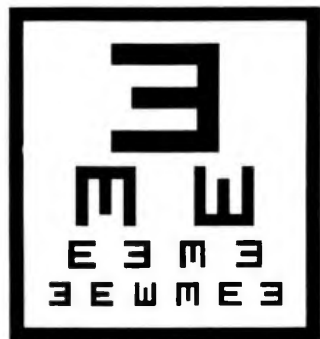
Ancora oggi numerosi pazienti, e purtroppo alcuni medici generici, non ritengono l'ipertensione una malattia da curare. Le

statistiche, con tutti i loro limiti, dimostrano il contrario, ovvero che è indispensabile quasi sempre adottare qualche terapia. Nel 1962 negli Stati Uniti il 60% degli ipertesi era affetto da concomitante malattia cardiovascolare ipertensiva, cioè presentava danni organici di varia entità (cuore, rene, occhio, cervello), e la stessa ipertensione è stata responsabile della perdita di 7 milioni di giorni-lavoro. Dati sicuri ottenuti dalle compagnie assicurative, piuttosto rigorose a questo riguardo, e da lunghi studi scientifici confermano che l'aumento della pressione sistolica e/o diastolica riduce in ogni gruppo di età la «life-expectancy» o l'aspettativa di vita dell'individuo. Ad esempio: una pressione di 150 massima e 100 minima riduce la probabilità di vita di 6 anni in un soggetto di 55 anni di età, e di 16 anni in un individuo che abbia 35 anni nel momento in cui gli venga rilevata tale disfunzione. La riduzione della longevità ha luogo in assenza di terapie, quando il malato non si cura, mentre curandosi le prospettive migliorano nettamente.

Sembra che soltanto un ottavo (12,5%) di tutti gli ipertesi presenti tra la popolazione generale riceva una cura adeguata. Ciò concorda con la definizione dell'ipertensione come «malattia delle tre metà»: metà degli ipertesi non sa di esserlo; metà di coloro che lo sanno non si curano; metà di quelli che si curano lo fanno male. Nonostante le preziose iniziative di vari gruppi di specialisti, specialmente della scuola del prof. Bartorelli, nel nostro Paese non si è fatto molto sul piano sociale per una malattia cronica così frequente, così potenzialmente letale e lesiva, eppure così semplice da diagnosticare e infine così facile da curare nella grande maggioranza dei casi. Sarebbe utile offrire ai pazienti notizie dettagliate sull'ipertensione: un paziente informato collabora meglio con il medico nell'«alleanza terapeutica» contro il male.

Molti ipertesi sono asintomatici, vale a dire che non manifestano sintomi particolari, e sentendosi soggettivamente bene sono restii a seguire con costanza una cura a volte intermittente, ma sempre cronica, che impone certe restrizioni igienico-dietetiche (evitare eccessi, niente fumo, pochi grassi, poco sale e poco caffè) e la disciplina di ingoiare alcune pillole con una certa regolarità, tanto più quando nelle fasi iniziali gli stessi farmaci possono determinare lievi disturbi transitori. I fumatori non accettano facilmente di smettere il vizio (patrocinato dallo Stato), nonostante venga loro detto che il fumo causa una liberazione di catecolamine (ormoni che innalzano la pressione). Spesso però il medico riesce a convincere il malato che l'ipertensione fa lavorare il cuore eccessivamente senza bisogno

controllate qui la vostra vista



Ponete la rivista, uniformemente illuminata, ad una distanza di 3 metri. Se non riuscite a vedere distintamente la serie delle lettere più piccole avete probabilmente un difetto di vista, forse i vostri occhi sono stanchi.

E' bene comunque curare subito i vostri occhi.

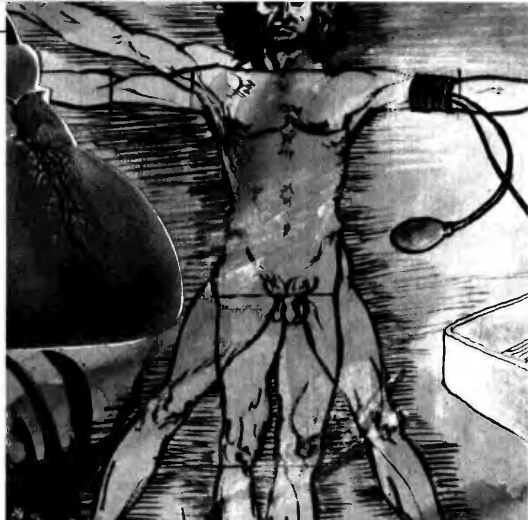
L'occhio anche se perfettamente sano, va protetto e aiutato perché continuamente impegnato. COLLIRIO ALFA per difenderli dalla luce, dal sole, dal vento, dalla polvere e da ogni sforzo visivo. Aiutate i vostri occhi ad essere sempre in forma con

COLLIRIO ALFA®

la giovinezza negli occhi

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE MODALITÀ D'USO
DEC. MIN. SAN. N. 4236 - 5/2/1976

Una pressione troppo alta può togliere anche dieci anni di vita. Fra medico e paziente, per combattere l'ipertensione, deve stabilirsi quella che gli esperti chiamano «alleanza terapeutica»



XII/H Medicina Di pressione sto bene, e tu?

ed usura con grande pericolo le «tubature» arteriose. Per consolare gli ipertesi va chiarito che l'esercizio fisico, l'alcool ed il sesso, usati con moderazione, non sono nocivi. Tuttavia è bene che i medici usino argomenti persuasivi per rinforzare la determinazione a curarsi: ricordando, ad esempio, che una polizza di assicurazione vita-malattia costa di più se si è ipertesi, per il maggior rischio accertato di contrarre malattia a cui è sottoposto l'iperteso non curato, specialmente se egli è obeso. Quando si trova il paziente epicureo che afferma di non avere paura di morire, e che gli interessa «solo di vivere comodo fino alla fine», è utile far presente con parole semplici che il problema non è solo di vita o di morte, quanto di «qualità» della vita e che cioè l'iperteso ha numerosi rischi di complicazioni cerebrovascolari con susseguente paralisi o perdita della parola, che lo lasceranno vivere sì, ma come un invalido. Infine il malato deve sapere che curare l'ipertensione significa «controllare» questa malattia cronica e non già pretendere di guarirla definitivamente.

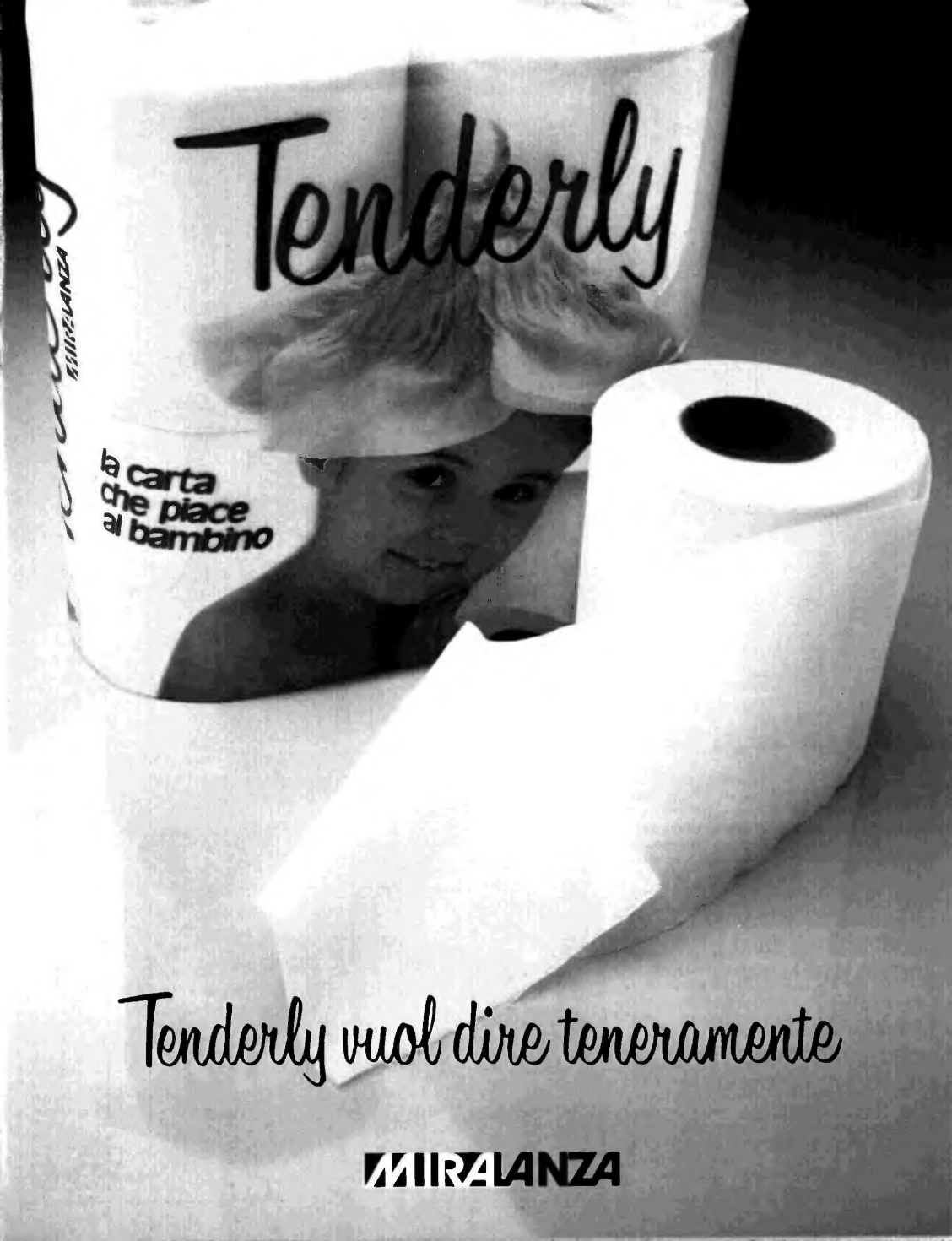
Non tutti i medici della medicina statale sono solerti, nel primo approccio con l'iperteso, nel delineargli la storia clinica e fargli l'esame obiettivo, nel richiedere le banali fondamentali analisi di laboratorio. Più del volgarizzato «check-up», si deve esigere un «work-up»: radiografia del torace, elettrocardiogramma; esami del sangue basici, come: azotemia, glicemia, colesterolo, trigliceridi, uricemia, potassiemia; e «last but not least» l'esame delle urine. Troppo complicato? Dal punto di vista sociologico

sarebbe ora di ammettere che un cittadino educato non ha l'obbligo di sapere solamente che cosa è l'IVA o il modulo 740 delle tasse, ma anche di non ignorare del tutto i termini relativi ai comuni esami medici. Così si instaura una valida alleanza terapeutica medico-paziente. Esiste un gruppo di esami più sofisticati che non si richiedono di routine, ma solo in particolari casi: 1) Fundoscopia oculare (esame del fondo dell'occhio); 2) Pielografia intravenosa (visualizzazione radiografica dei reni); 3) Esame delle urine di 24 ore (ricerca di sostanze speciali quali l'acido vanil-mandelico, catecolamine, steroidi surrenalici); 4) Determinazione dei livelli di «renina» nel sangue. 5) Arteriografia renale (visualizzazione delle arterie renali). Da questa indagine può dedursi la necessità di un intervento chirurgico sul rene per risolvere l'ipertensione; 6) Nefroisotopogramma (studio della funzione renale mediante isotopi radioattivi). E' una indagine innocua rispetto a quella cruenta precedente.

Per concludere, ecco una sommaria elencazione dei medicinali vecchi e nuovi utilizzati nella terapia farmacologica di questa malattia: 1) Diuretici: clortalidone, tiazidici, furemide, amiloride, spiridazide, ecc.; 2) Reserpina e derivati; 3) Idralazina; 4) Guanetidina; 5) Alfa-metilidopa; 6) Beta-bloccanti; 7) Clonidina; 8) Prazosine; 9) Nitroprussiato sodico; 10) Prostaglandine.

L'iperteso ha il dovere di curarsi per se stesso e per la collettività. Infatti è pesante l'onere economico che la malattia non curata impone nell'ambito lavorativo ed assistenziale. Ed è risaputo che costa meno prevenire e curare in tempo, cominciando con oculate misurazioni della pressione che lo stesso paziente può eseguire da sé, ponendosi l'apposito apparecchio al braccio.

ARRIGO DE FRANCESCHI



Tenderly

la carta
che piace
al bambino

Tenderly vuol dire teneramente

MIRALANZA

il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?



IO MANFREDI nella serie dei televisivi LAVAZZA

Qualità Oro è buono
perché nasce dalla
grande tradizione
Lavazza.

Qualità Oro è il caffè
delle grandi occasioni
che dà più prestigio
alla tua ospitalità.



TESTA





V/F Varie TV Ragassi
V/F Varie TV Ragassi

Il Trenino adesso è anche giornale

Alla fine del mese torna sul video (Rete 1) la popolare trasmissione per i più piccini. Ai tre appuntamenti settimanali ora se ne aggiunge un altro: quello con il giornalino, che ogni lunedì farà rivivere ai bambini le avventure dei personaggi del programma televisivo, da Ciuffi-Ciù al robot Titta-Ro'

di CARLO SCARINGI

Roma, ottobre

Ancora un giornalino? Un altro? Non bastano quelli che ci sono? E' facile immaginare le reazioni dei genitori di fronte alla prevedibile richiesta che tra breve cominceranno a fare i figli, quelli più piccoli soprattutto. Sì, esce un nuovo giornalino, legato alla trasmissione televisiva *Il Trenino* che, dopo il successo del primo ciclo (in onda nei primi mesi di quest'anno), ritorna arricchita e rinnovata, e tutta a colori. Insieme all'appuntamento con il *Trenino* televisivo

(tre volte la settimana, dal 31 ottobre: martedì, mercoledì, giovedì, sulla Rete 1) ci sarà anche un quarto appuntamento: ogni lunedì infatti, dal 30 ottobre, apparirà in edicola *Il Trenino*, giornalino a sedici pagine, a colori, tutto dedicato ai bambini.

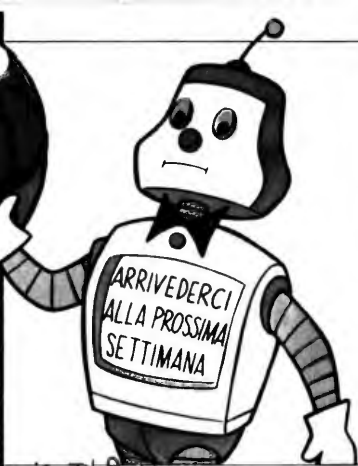
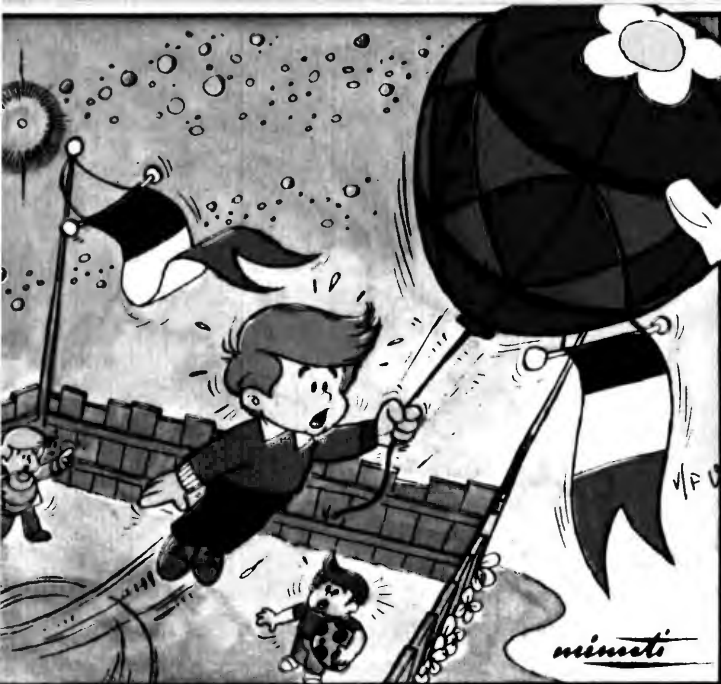
Per la verità, di pubblicazioni per i ragazzi — giornalini o albi a fumetti — ce ne sono fin troppe, ma per lo più si rivolgono a un pubblico già « cresciuto », a bambini e ragazzi dai nove-dieci anni in su, che cercano l'avventura disegnata, il fumetto, la storia con agganci alla realtà, anche quella televisiva, visto che molti dei consumatori dei telefilm del pomeriggio o della prima serata sono proprio i ragazzi (del resto i successi di cicli vecchi e nuovi, da Zorro a Furia, tanto per citarne due ormai classici, lo confermano). Ma ai più piccini, quelli che cominciano a prendere in mano un foglio di carta stampata e lo « leggono » con gli occhi, magari sfogliandolo a rovescio, non ci si è quasi mai pensato.

La storia del giornalismo italiano è piena di pubblicazioni con titoli che promettono emozioni e avventura (dall'*Avventuroso* di Nerbini, all'*Intrepido*, al *Monello*, da *Robinson* al *Vittorioso*, da *Giungla* al *Giornale di Cino e Franco* e così via) ma sono quasi del tutto assenti i titoli che si richiamano specificamente ai più piccini (ci sono, sì, il *Corriere dei Piccoli* e il *Giornalino*, ma anche loro « parlano » un linguaggio che sfugge ai bambini delle prime classi delle elementari).

Insomma, per i bambini compresi in quel-



« Il Trenino Ciuffi-Ciù non vuol stare più quaggiù: sulla Luna vuol andare perché intende regalare... »: così comincia la prima avventura del Trenino sulla copertina del giornalino, edito dalla ERI, che sarà in edicola ogni lunedì dal prossimo 30 ottobre



Il robot Titta-Rob uno dei personaggi del giornalino. A fianco un'altra vignetta del Trenino, disegnata da Minuti

Il Trenino adesso è anche giornale

V.F. Varie TV Ragassi

la fascia di età che va dai cinque agli otto anni (un periodo importantissimo per la formazione stessa del bambino, che vive di immagini, ma ha anche bisogno di dare un senso scritto o parlato a queste immagini) non c'è alcun giornalino. Ed ecco quindi il *Trenino*, che viene ad occupare questo spazio, a colmare una lacuna abbastanza grave, a dare un aiuto ai genitori per seguire meglio lo sviluppo dei propri figli, perché il giornalino — e questa è una delle novità della pubblicazione, ideata utilizzando esperienze precedenti e soprattutto tenendo presenti le suggestioni, le proposte scaturite al termine del ciclo televisivo — intende rivolgersi in egual misura a genitori e figli. Vuol essere, cioè, quasi uno strumento a doppio uso, ma soprattutto avviare una forma di dialogo, allargare quel rapporto non certo facile che il bambino piccolo comincia ad avere con il mondo in cui vive, e in cui spesso trascorre molte ore della sua giornata.

« Il bambino di oggi, soprattutto quello delle grandi città », dice Mara Bruno, che cura la trasmissione e il giornalino, « è spesso solo, troppo solo: l'unico dialogo lo ha talvolta con i propri giocattoli, ma più spesso con la TV. E il successo del *Trenino*

COSA LEGGEVANO I GENITORI (E ANCHE I NONNI)

Il secolo stava morendo e nasceva a Roma il primo giornalino per ragazzi: si chiamava, con scarsa fantasia, *Il Novellino* e si sarebbe retto su quella colonna della letteratura infantile che è stato, ai suoi tempi, Yambo, disegnatore cui non faceva certo difetto l'inventiva. Correva l'anno 1899 e per qualche tempo il *Novellino* restò praticamente senza concorrenti, finché un bel giorno — proprio 70 anni fa, il 27 dicembre 1908 — arrivò il *Corriere dei Piccoli*, supplemento illustrato del *Corriere della Sera*, rivolto principalmente ai ragazzi (ma anche ai più piccoli, con le sue grandi tavole multicolori e le sue storielle popolate di bambini e di animali tanto simpatici).

Da allora il *Corriere dei Piccoli*, al di là delle burrasche politiche e delle trasformazioni editoriali, ha sempre rappresentato un punto fermo nella letteratura illustrata e scritta per i ragazzi. Sulle sue pagine è cresciuta tutta l'Italia contemporanea e sono passati tutti i più celebri autori e disegnatori (da Sergio Tofano, padre del Signor Bonaventura, ad Attilio Mussino, da Antonio Rubino a Nino Pagot, da Angoletta, quello del soldato Marmittone, troppo pacifico per vivere in un tempo d'eroi, a Bisi del Sor Pampurio).

Il « numero due » (come lo definiscono Trinchero e Salvucci nella loro preziosa ricerca: « I giornaletti ») è senz'altro « Il Gior-

nalino », apparso nel 1924 e ancor oggi validamente presente con storie modernizzate e piene di emozioni. Se il *Corriere dei Piccoli* e il *Giornalino* pubblicavano per lo più storie con autori e personaggi italiani, con « Topolino » (apparso per 132 numeri fra il 1932 e '35 a Firenze; poi l'editore Nerbini lo cedette a Mondadori) i giornalini italiani cominciarono ad attingere largamente dalla produzione americana, almeno finché il regime lo permise (ma in ogni caso per « Topolino » venne fatta un'eccezione, essendo queste le storie preferite dai figli del dittatore), senza peraltro tralasciare gli autori italiani (bravi quanto quelli disneyani). Adesso « Topolino », come giornalino vero e proprio, non c'è più, ma resta l'immensa produzione di Walt Disney (anche se spesso le storie sono ideate e disegnate da italiani anonimi), che continua ad esercitare una forte richiamo sulla fantasia dei ragazzi, principalmente dei più piccoli, ai quali quest'universo di animali tanto simili agli uomini (soprattutto nei difetti) continua a rivolgersi.

Ultimo giornalino in senso tradizionale, ma anch'esso scomparso da qualche tempo per non essersi saputo rinnovare (come invece hanno fatto sia il *Corriere dei Piccoli* sia il *Giornalino*), è il *Vittorioso*, sorto nel 1937 e vissuto a lungo sui personaggi un po' folli e sulle avventure eroicomiche inventate da Jacovitti. Questi in pratica fu la carta vincente del periodico, che rifiutò sempre la produzione non italiana (anche se poi molte storie ripetevano schemi e situazioni di quelle di autori stranieri).

Ovviamente, in questo rapido elenco, abbiamo citato solo alcuni dei molti, anche troppi, giornalini per ragazzi. Non ce n'è mai stato nessuno che si rivolgesse prevalentemente ai più piccoli, ai bambini che cominciano a leggere. E forse questo è stato il grande difetto della nostra stampa per l'infanzia, una lacuna che ora « Il Trenino » si propone di colmare.

C. S.

insieme per il massimo rendimento



Sint 2000 e benzina Agip

Per ottenere il massimo del rendimento dal motore della tua auto, usa sempre insieme Sint 2000 e benzina Agip.

Nel marchio Agip c'è la sicurezza di una altissima qualità: la Ferrari e l'Alfa Romeo, usando Sint 2000 e benzina Agip, hanno vinto più volte il Campionato del Mondo di Formula 1 e il Mondiale Sport.

Scegli anche tu la qualità Agip: usa sempre insieme Sint 2000 e benzina Agip, e il tuo motore ti darà il massimo del rendimento.



Agip





Anche i più grandi possono fare di più

**La prova:
tutte le nostre
cassette portano
oggi questo
marchio.**

**NEW
IMPROVED
FORMULA**

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

Audiomagnetics: siamo uno dei più grandi produttori mondiali di nastri magnetici vergini. Eppure anche noi possiamo fare di più. Ed abbiamo fatto di più.

Tutte le nostre cassette recano ora il marchio Nuova Formula. Tutte, dalla cassetta PLUS a basso rumore fino allo eccezionale nastro XHE che supera — e di parecchio — tutti gli standards in materia di livello di uscita e di dinamica di riproduzione.

La nostra Nuova Formula, frutto di una lunga ricerca, di severi esperimenti e di controlli, conferisce a tutta la nostra gamma una netta superiorità. Giudicate voi stessi: potete credere alle vostre orecchie!

AudioMagnetics
Gardena California USA



AF Varie TV Ragazzi
Ispirato da F.P. Conte e disegnato
da Angelo Scariolo, il robot Titta-Ro
è un personaggio che ogni volta
scopre le meraviglie della natura

Il Trenino adesso è anche giornale

AF Varie TV Ragazzi

televisivo che cercava di avviare una sorta di dialogo, di partecipazione, lo ha dimostrato. Da qui è nata l'esigenza di accompagnare al programma televisivo qualcosa che rendesse continuo e duraturo questo dialogo. Il giornalino ci è parso lo strumento più immediato, per spezzare quel silenzioso monologo tra sé e sé che sono spesso le giornate dei nostri figli. Sarà un giornalino certamente legato alla trasmissione, ma anche aperto a nuove rubriche, a nuove esperienze, a nuove ricerche, con un notevole spazio per la posta, proprio per sviluppare un nuovo rapporto tra genitori e bambini. La rubrica della posta sarà anche presente nel ciclo televisivo, ma sul giornalino assumerà una dimensione più vasta, sarà un vero e proprio dialogo a tre — genitori, bambini e giornalino — per scoprire tante cose nuove, interessi particolari e problemi insoliti che si pongono nella vita dei più piccoli, e di riflesso anche in quella dei genitori.

Ovviamente non sarà solo un giornalino pieno di pagine scritte: ci saranno tanti disegni e reporter — insieme a tutte quelle notizie che possono interessare i più piccoli — storie e personaggi del *Trenino*. E sarà proprio il *Trenino Ciuffi-Ciuffi* (disegnato, come la sigla, dal prof. Minuti) ad «aprire» con una sua avventura le pagine del giornalino, che conterranno poi favolette, filastrocche, racconti e ogni altra cosa apparsa la settimana precedente nelle tre puntate televisive del *Trenino*. Il giornalino sarà chiuso da un fumetto: ne è protagonista Titta-Ro, un simpatico robot con il pallino dell'ecologia, che in ogni avventura scopre un aspetto nuovo della natura. Un personaggio che rifiuta la violenza e ama la vita: prenderà per mano tutti i bambini per portarli alla scoperta di un mondo che qualcuno, con il cemento, l'inquinamento, lo smog, cerca quotidianamente di distruggere.

CARLO SCARINGI

SÃO ORO: **"prèmiati" con un grande caffè**



SÃO CAFE **quel buon profumo di caffè**
che si spande per tutta la casa



A tavola olio Cuore ti aiuta a stare in forma. Con tutto il sapore del mais.

Certo, un po' di moto non guasta:
aiuta a mantenersi in forma.

Così come olio Cuore, a tavola, ti aiuta
a stare in forma e ti dà tutto il sapore
del mais.



Cuore, olio di semi
di mais dietetico,
contiene vitamina E,
è arricchito
con vitamina B₁.

ha un'alta percentuale di componenti
grassi insaturi.

E questo è importante per la tua
efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**



TV 1 ore 19,20
dal lunedì
al sabato

di TERESA BUONGIORNO

Roma, ottobre

Dalla Germania Federale giungono, sul video, le immagini di una manifestazione di piazza, un po' diversa dal solito: i dimostranti sono tutti minorenni. Rivendicano il diritto al gioco e a uno spazio, visto che strade e

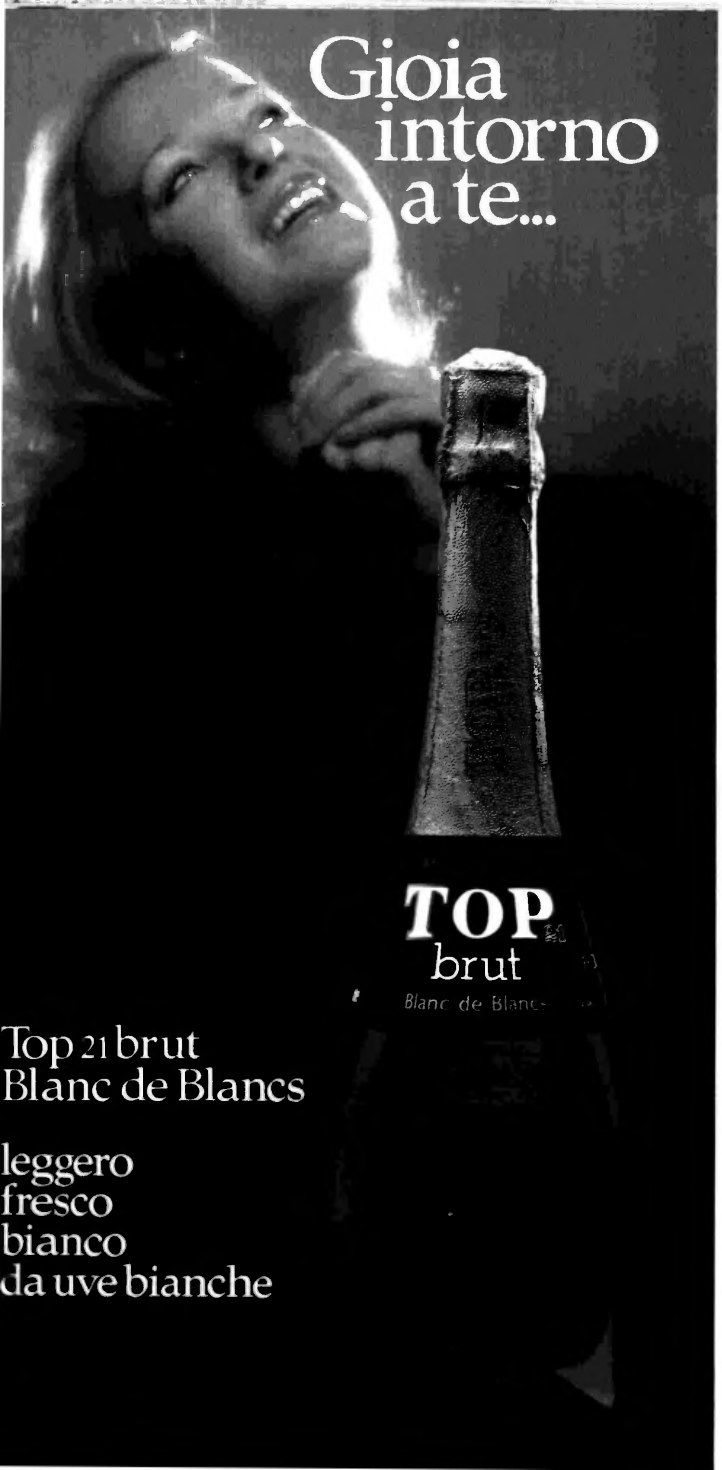
cortili sono loro proibiti. Potrebbe essere un telegiornale, invece è un telefilm: *Rottamopoli*, 18 puntate quotidiane (domenica esclusa), sulla Rete 1. *Rottamopoli* significa « città di rottami », nasce da un cimitero delle macchine, ed è il luogo in cui i ragazzi verranno portati da un certo Szymiansk, detto anche Zio Rottame. Lì carica su un trattore e se li porta via, un po' come il tradizionale pifferaio di Hamelin. Nell'antica fiaba i bambini finivano in un paradiso dei divertimenti, una sorta di città dei balocchi senza ritorno. Ma da allora molti anni sono passati, la parola « balocchi » non è più di moda, e a Pinocchio verrebbe riconosciuto il diritto di divertirsi nel suo parco-giochi senza rimorsi. Anzi, « giocare » è diventato sinonimo di « imparare », diritto sancito dalla Carta dei Diritti del Fanciullo dell'ONU. Eppure le città non hanno ancora trovato uno spazio per i più giovani. Il musicista Paul Hindemith ha addirittura composto, sul tema, una piccola opera, *Costruiamo la nostra città*, in cui i bambini migrano verso un mondo costruito a loro misura.

ragazzi protagonisti del *Rottamopoli*

Giocare in città

Non sempre, anzi quasi mai, i desideri dei bambini coincidono con le regole e le leggi degli adulti, come dimostra questa fotografia tratta da una puntata di *Rottamopoli* in cui i giovani protagonisti (Petra Vogt, Willi Pfaff, Andreas Rucker e Kurt Rudolph) sono alle prese con la « legge », impersonata da un vigile urbano

Nella fantasia dei bambini anche un cimitero d'auto può diventare un luogo meraviglioso: lo vediamo alla TV in « *Rottamopoli* », storia in 18 puntate che racconta l'affascinante avventura d'un gruppo di ragazzi tedeschi



Gioia
intorno
a te...

TOP
brut

Blanc de Blancs

Top 21 brut
Blanc de Blancs

leggero
fresco
bianco
da uve bianche

Giocare in città

V/P

televisivo (prodotto dalla «Bavaria» con la regia di Michael Verhoeven) non abbandonano invece la propria città, continuano ad andare e venire dalle proprie case al campo, di proprietà del comune, adibito a deposito di rottami. Si tirano su le maniche e ne fanno un luogo fantastico ed abitabile, e in questa fatica imparano a crescere democraticamente. Una favola pedagogica formidabile, che ha un riscontro nella realtà, *Rottamopoli* non è un'utopia, esiste davvero e si chiama «Parco Robinson». Per gli americani si tratta di un qualsiasi spiazzo in cui i ragazzi possano svolgere attività creative, Harlem e i ghetti del proletariato pullulano di bambini che giocano tra cemento e rifiuti. In Europa il *Parco Robinson* è un campo che viene dato ai ragazzi perché con la loro iniziativa, la loro immaginazione, con il loro lavoro comunitario lo popolino degli attrezzi, dei giochi, degli strumenti di cui hanno bisogno per provare le loro forze, per imparare a vivere e giocare insieme, per essere (col fratello, non paternalistico aiuto dell'adulto) «maestri di se stessi». Questa definizione del Parco Robinson l'ha data Gianni Rodari nel 1970 presentando il romanzo di Nicola D'Amato *I ragazzi del Parco Robinson* (Paravia), che racconta la storia di uno di questi campi-gioco.

In Italia i Parchi Robinson arrivarono negli anni Sessanta, ma erano nati molto prima, addirittura nel 1943, a Copenaghen. Fu un architetto, Sørensen, ad averne l'idea, vedendo dei bambini giocare con i residui bellici. L'immagine letteraria del naufrago di De Foe (anche i bambini sono naufraghi nella città di cemento) si associò in lui al ricordo di *I ragazzi della via Pál*, il romanzo di Ferenc Molnár che per primo, nel 1907, denunciò la mancanza di spazio per il gioco dei ragazzi nelle città nate dalla rivoluzione industriale. In Italia i Parchi Robinson arrivarono per iniziativa del CIGI (Comitato italiano per il gioco infantile), dal 1968 affiancato dal GAGI (Gruppo amici del gioco infantile) che dà ai propri soci la consulenza per la creazione dei parchi. Ce ne sono ormai in tutta Italia, in Sicilia sono arrivati nel 1975, e già si iniziano a tirare le fila di questa esperienza. Sta per uscire, presso il GAGI, il primo volume che raccoglie e analizza dieci anni di Parchi Robinson nella provincia di Cuneo e per il 1979, l'anno internazionale del bambino, saranno pubblicati i volumi relativi alle province di Milano, Verona e Pordenone. Intanto la pedagogia collaborativa che è alla base dei Parchi Robinson sta guadagnando terreno, l'esperienza ha dimostrato l'equivoco di ogni spontaneismo che lascia il bambino in balia di se stesso. Nicola D'Amato ha già pubblicato un secondo romanzo sull'esperienza robinsoniana applicata alla scuola, *La repubblica dei Robinson*. L'avventura di *Rottamopoli* è dunque alla portata di tutti, basta rivolgersi al Gruppo amici del gioco infantile (via Ravaschietto 31, Ivrea) e mettersi al lavoro.

TERESA BUONGIORNO

LIONS BABY.



Vestiamo la fetta più giovane
con una piccola fetta
del vostro bilancio.

GRUPPO GIULIO TANZARELLA

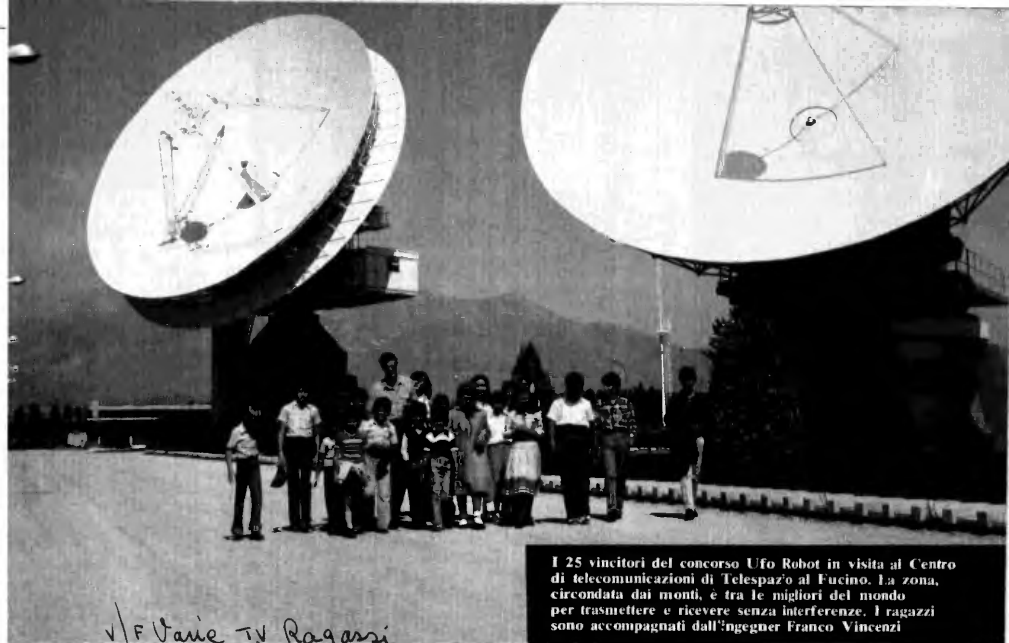
LION BABY



Pura lana vergine
vale più di quanto spendi
...e la fetta più giovane
è più protetta



è una sferzata d'energia



I 25 vincitori del concorso Ufo Robot in visita al Centro di telecomunicazioni di Telespazio al Fucino. La zona, circondata dai monti, è tra le migliori del mondo per trasmettere e ricevere senza interferenze. I ragazzi sono accompagnati dall'ingegner Franco Vincenzi

✓ F. Varie TV Ragazzi

✓ F. Varie TV Ragazzi

È sbarcato un Ufo Robot carico di ragazzi

Sono i vincitori del nostro concorso. Li abbiamo seguiti durante il viaggio-premio: tre giorni tra Roma e il Centro di Telespazio del Fucino, dagli studi TV di via Teulada al Centro nucleare di Frascati al Museo dell'Aeronautica di Vigna di Valle. Ecco il loro ritratto: una generazione ricca di interessi. La televisione li ha abituati a orizzonti più vasti ed ha insegnato a tutti a parlare il medesimo linguaggio

di TERESA BUONGIORNO

Roma, ottobre

Finalmente li abbiamo visti in faccia, i 25 fortunati che la mano della sorte (nei panni del rappresentante dell'Intendenza di Finanza) ha prescelto tra oltre 70.000 concorrenti che avevano inviato in tempo almeno una delle schede del **Concorso Ufo Robot**, pubblicate dal **Radiocorriere TV** nello scorso aprile, completa del bollino regolamentare. Il bando fissava come età massima i 17 anni. I nostri 25 erano tra i 6 e i 15: uno solo fuori della scuola dell'obbligo, quattro di sei anni e la maggioranza tra i sette e i dodici. Un po' piccoli per un premio che offriva (tra il 16 e il 18 settembre) visite guidate a Telespazio al Fucino (il più grosso centro di telecomunicazioni del mondo) e al Centro nucleare del CNEN di Frascati e al suo Sincrotrone, oltre che al Museo Storico dell'Aeronautica militare (inaugurato nel '77) e agli studi televisivi di via Teulada.

Eppure i cosiddetti «piccoli» se la sono cavata dignitosamente, e se al primo approccio con Telespazio qualcuno si è

lasciato sfuggire un «ma quando ce lo fate vedere l'Uomo-Ragno?» subito tutti hanno aggiustato il tiro, lasciando pazientemente che i genitori (per ogni ragazzo il premio prevedeva un accompagnatore adulto) si chiarissero i propri dubbi sui dischi volanti.

Ai ragazzi interessava piuttosto sapere quanti satelliti sono in orbita (calcolati a occhio: circa 5000 americani e 5000 sovietici, più un centinaio di altri Paesi, 5 italiani), a che altezza (anche 42.000 chilometri dalla Terra), e se tutti girano con noi e su se stessi come la nostra Luna (si chiamano giroscopici e sono solo quelli meteorologici e quelli per le telecomunicazioni). E poi, quanto sono grandi (i primi, nel 1965, misuravano appena 60 centimetri per 70; tra i nuovi ce n'è in progetto uno con apertura alare di 10 metri, un cubo con le ali a pala di mulino, per intendersi).

Quasi tutti i ragazzi hanno partecipato al concorso senza puntare a un premio particolare; oltre ai 25 viaggi erano in palio 25 giochi elettronici televisivi, 83 ricetrasmittenti portatili, 680 scatole di modellismo spaziale, 500 libri **Atlas Ufo Robot** e ben 2220 scatole con figurine e album per la



In visita agli studi televisivi di via Teulada, a Roma. I ragazzi sono allo studio 10 del TG-1 con il colonnello Baroni: si parla di previsioni del tempo, un tema che ha poco di fantascientifico ma interessa egualmente i ragazzi

TORNANO SUL VIDEO GOLDRAKE E I SUOI AMICI EXTRATERRESTRI

Lo vedremo sulla Rete 2 a partire dal 5 dicembre prossimo il seguito di « Atlas Ufo Robot »: altre 26 puntate di cartoni animati fantascientifico giapponese. Potremo sapere se Actarus-Goldrake riuscirà a sconfiggere i cattivi di Vega e salvare la Terra. Seguito da due milioni e ottocentomila telespettatori adulti, e da molti più milioni di ragazzi, « Atlas Ufo Robot » ha messo in moto una catena di lettere di giovanissimi che volevano il seguito. Ne abbiamo pubblicata, a suo tempo, un'abbondante scelta. La RAI ha accontentato i ragazzi. Ora non le resta che far fronte a un altro desiderio, l'ha espresso per tutti Paola Comino, 13 anni, Udine: che le due Reti si accordino perché i programmi più seguiti dai ragazzi non vengano trasmessi contemporaneamente, costringendoli a dolorose scelte.

V/F Viale TV Ragazzi
**È sbarcato un
Ufo Robot
carico di ragazzi**

V/F Viale TV Ragazzi
raccolta. Uno solo, Antonio, 12 anni, ha confessato: « Speravo nel gioco elettronico » ma ha anche aggiunto: « che ero uno stupido l'ho capito qui. Ero già venuto a Roma, ma difficilmente nella vita mi sarebbe capitato di vedere le cose che ho visto ».

Si riferiva alle immagini in diretta dal satellite, la Terra fotografata palmo a pal-

mo, al punto da poter individuare le macchie di petrolio sul mare e ipotizzare le colture migliori per un terreno. O al salvataggio a Vigna di Valle, l'elicottero che scende sul pelo dell'acqua, il naufrago nel canotto appena gonfiato, ancora nell'aria l'arancio della segnalazione di soccorso e gli uomini-rana all'opera. Uno spettacolo eccezionale con cui il Museo Storico dell'Aeronautica militare ha voluto festeggiare i nostri 25. E poi, vedere e toccare la macchina di Leonardo (ricostruita) o la mongolfiera (autentica) innalzata nel cielo di Parigi nel 1805 per l'incoronazione di Napoleone e ammarata proprio qui (Paolo VI l'ha donata al Museo), nel lago da cui si sono innalzati i primi dirigibili dell'aeronautica militare italiana, ai primi del Novecento.

Tutti soddisfatti del viaggio. Alla fine, anche Stefania e Marzia (8 anni, da Carpi e da Genova) che avrebbero voluto un oggetto ricordo. Il ricordo l'hanno avuto tutti, il diario scolastico « Aquilotto » dell'Aeronautica con le foto storiche e tutte le notizie e le date.

Quasi nessuno ha concorso con più di una scheda. Spesso mandata per loro dai genitori, dai nonni. « Veramente il concorso l'ha fatto mio fratello, ma ha 25 anni ed era fuori età », ha detto Gabriella Peddis di Oristano, « Così ha mandato la scheda a mio nome, ed è venuto come mio accompagnatore ». Gabriella, 11 anni, non sapeva neanche di che concorso si trattasse. « Lui

LEP buoni del tesoro poliennali **12** per cento

scadenza 1° ottobre 1983

rendimento effettivo

12.87 per cento

prezzo di emissione per ogni 100 lire di capitale nominale

98.25

Le sottoscrizioni possono essere eseguite, al cennato prezzo di L. 98,25%, più rateo d'interesse, presso le Filiali della Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito. I buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi. Le cedole di tali buoni sono accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualsiasi periodo del semestre precedente la scadenza di esse.

esenti da ogni imposta presente e futura - in pubblica sottoscrizione fino al 20 ottobre



Freschezza in carta d'argento

Provalo a pranzo con le verdure o con olio, sale e pepe.

Mettilo in tavola la sera.

Scopriilo a metà pomeriggio.

*La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.*

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT

cose buone dal mondo

PER
QUALCUNO
HO UN SOLO
TORTO
NON SONO
STRANIERA



nome:
SAMBUCA
cognome:
MOLINARI
nazionalità:
ITALIANA



Il più piccolo dei vincitori, Aldo Vio, 6 anni, di Venezia, al Museo Storico dell'Aeronautica a Bracciano. Si affaccia da una caccia svedese, il reattore SAAB 17

VF *Varie Tv Ragazzi* E sbarcato un Ufo Robot carico di ragazzi

li fa tutti», ha concluso. Per lo sciopero dei traghetti c'è stata anche la sorpresa di venire in aereo, il primo volo per la bambina. Due friulane hanno concorso insieme, sono compagne di banco da sempre. Hanno spedito una scheda per ciascuna. Il premio l'avrebbero messo in comune, abitano nello stesso palazzo. Vincendo il viaggio con una sola scheda sono venuti i problemi. E sono partite in due, le famiglie d'accordo nel dividersi la spesa per il secondo viaggio.

Sono arrivati da ogni parte d'Italia, Nord e Sud, Sicilia e Sardegna: da Mogoro di Oristano, Fermo di Pisa, Matera, Rossano di Cosenza, Eboli (Salerno), Venezia (il più piccolo, Aldo Vio, sei anni appena compiuti), Udine, Omegna (Novara), Taranto, ecc. Eppure parlavano tutti lo stesso italiano. Ci è sembrato improvvisamente di toccare con mano l'unità linguistica dell'Italia realizzata da questa TV che è tanto spesso accusata di essere diseducativa. A giudicare dall'incontro con questi giovani patiti del video (tutti fedeli all'appuntamento con cartoni animali e telefilm) le nuove generazioni sono ben diverse da quanto appare dalla cronaca dei quotidiani. Solo che i migliori non fanno notizia, per scoprirli bisogna magari fare un concorso. E allora ci si accorge che l'irrequietezza sfrenata dei Gian Burrasca non esiste più. Questi bambini sono educati e composti, attenti e pieni di mille curiosità, anche per la cultura. Parlano con i grandi senza timidezza e senza sfrontatezza, con tranquilla disinvoltura. Ed hanno orizzonti molto vasti, la TV li ha abituati a spaziare per tutti i continenti.

« Cosa vorreste vincere, al prossimo concorso? », ho domandato salutandoli. « Un altro viaggio », su questo tutti d'accordo. « Magari all'estero ».

TERESA BUONGIORNO

valle "sapore tenero"
prima la spalma, poi la gusti.



Non tagliare spalma...
con margarina Vallè.

KRAFT

Cose buone dal mondo.

tv ragazzi

xii Q. int. americana VIF Marie TV Ragazzi



Peter Pan

Peter Pan è nato sulle pagine di un libro pubblicato nel 1904 dallo scrittore inglese James Matthew Barrie, ed è così famoso che a Londra nei giardini di Kensington è immortalato con una statua. Il titolo del romanzo di Barrie era *Peter Pan o il ragazzo che non voleva crescere*, ed ebbe un seguito nel 1911, *Peter e Wendy*,

da cui Walt Disney trasse un lungometraggio in cartone animato. Portata sulle scene fin dai primi del Novecento la favola di Peter Pan è conosciuta in tutto il mondo. Per Natale, sulla Rete 1, arriverà una nuova versione, sotto forma di commedia musicale, prodotta dalla ATV inglese. Mia Farrow (nella foto) veste i panni di Peter Pan, e Capitano Uncino, il suo terribile nemico, sarà impersonato da Danny Kaye.

Formazione stella

QUOTA DI LANCIO 4000
Rete 2 ore 17,30 lunedì C

«Piegherò ogni paracadute come se dovessi io stesso lanciarmi con esso. Sono pronto a saltare con uno qualsiasi di quelli che ho controllato e trovato in ordine. Non mi lascerò sfuggire nessun difetto o riparazione, sia pure la più piccola, poiché so che negligenza od errori durante la piegatura o la preparazione del paracadute possono costare la vita ad un uomo». E' uno dei comandamenti del paracadutista. Della sua vita, degli allenamenti, dei pericoli racconta questo documentario di Peter Rosinski, in cui assisteremo tra l'altro ad un lancio agonistico nel cielo di Brunsch.

Il leone

DOMENICA IN...

Rete 1 ore 14 domenica C

Sommozzatore, esploratore, papà: è sempre lui, il leone della sigla di *Domenica in...*, ed è il fratello di Adamo, il personaggio ecologico dei fumetti pubblicati sul *Radiocorriere TV* quest'estate. E' firmato Pagot, il che vuol dire che fa parte della famiglia di Calimero, ed è appena nato.



Comiche degli anni Trenta

SIMPATICHE CANAGLIE

Rete 2 ore 17,05 venerdì C

Programma d'eccezione questo *Simpatiche canaglie* (17 puntate quotidiane, sabato e domenica esclusi): si tratta della raccolta di brevi film comici che col titolo di *Our gang* (La nostra banda) dettero fama e fortuna al produttore e regista statunitense Hal Roach, il cui nome è legato ai film di Stan Laurel e Oliver Hardy. I film della serie di *Our Gang* Roach iniziò a girarli nel 1923 con interpreti bambini, tra cui quel Mickey Rooney che nel '37 sarà l'interprete di *Capitani coraggiosi* e più tardi diverrà celebre col musical. Questi film che vediamo in TV risalgono al 1928/1930 ed hanno, protagonisti fissi, cinque bambini terribili.



dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

L'anno scorso la Rete 2 ha trasmesso una serie di film tratti da capolavori della letteratura per ragazzi, due pomeriggi alla settimana, rispettivamente per il primo e il secondo tempo. Un gruppo di ragazzi li commentava confrontandoli con i romanzi. Noi abbiamo letto così molti libri e imparato a guardare con più attenzione e spirito critico un programma cinematografico. Vorremmo che questa serie riprendesse, anche perché altrimenti a quelli come noi che amano il cinema tocca stare alzati di sera per vederne qualcuno, e la mattina a scuola abbiamo sonno. (Paolo, Ilaria, Margherita - Pordenone).

Ho visto *Radici* e mi è piaciuto molto. Però mi sembra un po' inverosimile che i neri fossero tutti bravi e seri e in gamba senza grossi difetti. Invece i bianchi, anche se facevano i padroni, sono più vero-

simili perché almeno hanno dei sentimenti pure se poi non bastano per essere giusti verso gli schiavi. Io credo che Haley era così preoccupato di farci amare la sua gente che non ha avuto il coraggio di farcela vedere come è realmente. Aveva paura che anche un piccolo difetto ce li facesse giudicare come ai tempi degli schiavi. (Roberto - Torino).

Mi chiamo Giovanna e mi piacciono i telefilm a puntate come *Poldark* e come *Radici*, una volta alla settimana. Perché poi ci penso io per tutta la settimana e immagino cosa può succedere e vivo di più le esperienze dei personaggi. Se vanno in onda tutti i giorni, me li dimentico subito. Invece una volta a settimana è come incontrare un amico e imparare ogni volta un po' di cose dalla sua vita. Siete d'accordo con me? (Giovanna, terza media - Mestre, Venezia).

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnoli 1 b, Roma.

La Rivoluzione Francese

FRAGAZZI E LA STORIA. Rete 2 ore 17,30 giovedì C

Cosa significano i grandi fatti della storia per i ragazzi che li hanno vissuti in prima persona? Ce lo racconta questo programma in 7 puntate che si apre con la Rivoluzione Francese (nel 1789 furono proclamati i diritti dell'uomo con una Dichiarazione che è di base a tutte le costituzioni dell'età moderna): questa volta protagonista è un quindicenne al comando di una brigata di giovani rivoluzionari. Nella foto la caduta della Bastiglia in una stampa del tempo.



Un'interessantissima novità:

L'Elicottero Carabinieri della Mattel

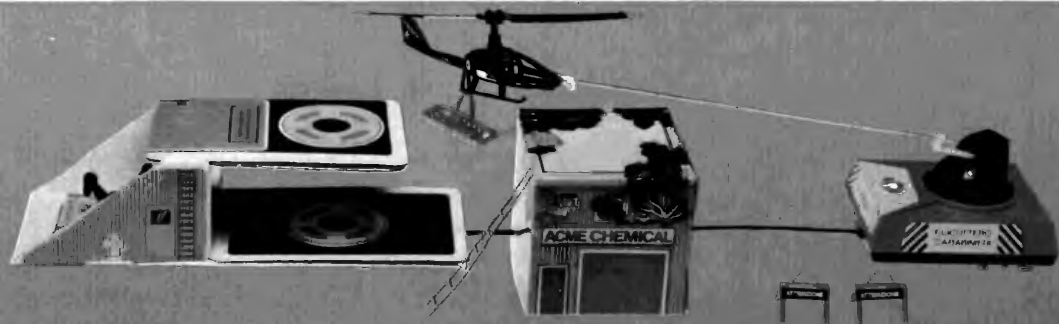
Quando sei seduto davanti al dispositivo di controllo di volo del nuovo Elicottero Carabinieri, ti senti veramente come un Carabiniere pilota d'elicottero in missione di volo! Hai davanti a te due leve: una per la regolazione della velocità, con la quale controlli anche l'altitudine di volo, e l'altra per la direzione di volo. Muovendo queste due leve accendi e spegni il motore, decolli, stai a mezz'aria, cambi altitudine, la velocità e la direzione del volo, ed alla fine esegui un atterraggio perfetto!

L'Elicottero Carabinieri è equipaggiato di un'elica di 18 cm. di diametro che gira veramente, ed è tramite questa elica che esegui tutte le manovre. Il cavo che vedi nella foto non serve per la sospensione dell'elicottero in aria, ma unicamente per trasmettere i tuoi ordini: insomma si tratta di un elicottero vero!

Incluso nella confezione dell'Elicottero Carabinieri trovi, oltre all'Elicottero ed al dispositivo di controllo di volo, un eliporto a due piani, un edificio in fiamme, una scala, 2 sbarramenti, un ferito ed una barella. Con questo materiale e la tua immaginazione ora puoi giocare alla caccia al bandito.



al salvataggio di persone dalle fiamme, al trasporto d'urgenza di feriti all'ospedale e svolgere tante altre missioni d'emergenza che ti procureranno avventure ed emozioni a non finire!



Un ritratto

Caro Blasetti

E' sempre stato affezionato ai suoi attori, se li è trascinati con sé di film in film. Al cinema alcuni di loro hanno finito per identificarsi con Blasetti, quasi fossero creature sue: Elisa Cegani, per esempio, o Gino Cervi, e anche, in parte, Masso mio Girotti e Amedeo Nazzari. Questo perché, per almeno un ventennio, è stato il cinema italiano a identificarsi con Blasetti.

E' il regista che ha realizzato, tumultuosamente, il raccordo fra il cinema fascista e quello del postfascismo, scavalcando il neo-realismo (che in qualche modo aveva anticipato con un paio di film negli anni Trenta) e aggranciandosi alle virtù, e ai difetti, dell'umanitarismo cristiano-borghese cui la nostra cultura è sempre stata attenta e sensibile. Lui, Alessandro Blasetti, romano (78 anni v.gorosi), ne ha tratto materia di spettacolo: perché tutto, per lui, brillava delle luci della scena cinematografica, tutto aveva il fascino della finzione e del gioco. Come un bambino curioso e

vispo, tenace e fantasioso, ha giocato con le storie e le facce dei suoi attori, e ci gioca ancora. *Sole* (1929), *1860* (1933), *La corona di ferro* (1941), *Quattro passi fra le nuvole* (1942), *Un giorno nella vita* (1946), *Fabiola* (1949), *Prima comunione* (1950), ecc.: c'è proprio di tutto. C'è un pezzo d'Italia.



Alessandro Blasetti

Un'idea

E brava Sophia

Dai giornali: «Prima l'ipoteca legale, poi i sigilli del pignoramento: la villa di Marino di Sophia Loren è caduta anch'essa nella complicata trafila giudiziaria che vede da un lato, sotto accusa, l'attrice e il suo consorte Carlo Ponti, dall'altro il fisco dello Stato italiano, le leggi sull'esportazione di valuta, ecc.»

Attrice mediocre (tranne che con De Sica), bellezza esuberante, donna altera, eccellente procacciatrice di affari, scaltra (pare) fiscalista e mercante d'arte, che dovremmo attenderci ancora da lei? Che assuma la presidenza di qualche azienda dell'IRI? Che si candidi al Parlamento europeo? Che la villa di Marino (questo feticcio invidiato dai cretini) diventi una fondazione culturale?

Non è da lei che ci attendiamo qualcosa, meno che mai al cinema. E' dallo Stato che attendiamo. E non solo per lei.



Sophia Loren

I FILM PIÙ VISTI

1) ZOMBI (americano - Titanus) 8 città gg. 136	Spettatori 173.128
2) L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI CHEN (cinese - Titanus) 18 città gg. 307	147.503
3) HEIDI IN CITTA' (tedesco - Ind. Reg.) 12 città gg. 329	140.420
4) LA LICEALE NELLA CLASSE DEI RIPETENTI (italiano - Medusa) 16 città gg. 331	136.918
5) COMA PROFONDO (americano - Cin. Int. Corp.) 15 città gg. 216	130.423
6) HEIDI (austriaco - Ind. Reg.) 11 città gg. 291	125.360
7) 2001 ODISSEA NELLO SPAZIO (ried. americana - Cin. Int. Corp.) 15 città gg. 205	121.976
8) EASY RIDER (ried. americana - Ceiad) 13 città gg. 258	106.792
9) GRAZIE A DIO E' VENERDI' (americano - Ceiad) 15 città gg. 251	102.375
10) PRIMO AMORE (italiano - U.A. Europa) 11 città gg. 96	99.762
11) FORMULA 1 FEBBRE DELLA VELOCITA' (italiano - Imp. Cinematografico) 9 città gg. 157	99.188
12) BERMUDE LA FOSSA MALEDETTA (italo-spagnolo - Capitol) 15 città gg. 265	98.512

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) GRASE (americano - Cin. Int. Corp.) 5 città	Spettatori 83.888
2) PRIMO AMORE (italiano - U.A. Europa) 11 città	80.169
3) LO CHIAMAVANO BULLDOZER (italiano - Cin. Int. Corp.) 9 città	55.047

Un fatto

Terza Rete, Cinecittà, follia

I problemi, in questo Paese di cicalie impazzite, si affrontano solo quando scocca l'emergenza. E non si risolvono. Ci si limita a tamponarli. L'Italia, come è noto, è la terra dei tamponi.

L'emergenza significa, anche questo è noto, il pericolo che i lavoratori si trovino sul lastrico da un giorno all'altro. A quel punto ci si affanna per far qualcosa. Di solito per inventare deliziose metafore (la classe dirigente è eccelsa nei giochi del linguaggio): non si dice che gli operai saranno licenziati, ma che saranno messi in cassa integrazione. Cinecittà è un vecchissimo problema. Da vent'anni gli studi cinematografici della Tuscolana passano di crisi in crisi. Non si producono film a sufficienza, il passivo cresce, i ministeri dormono, i partiti discutono (sul modo di dividersi influenza e assegni). E siamo, così, arrivati ormai alla vigilia del crollo.

Nessuno mai s'è chiesto veramente a che serva oggi Cinecittà e di quale cinema debba occuparsi. Nessuno mai, seriamente, ha esaminato il problema dei rapporti con la produzione televisiva in espansione. Nessuno ha mai elaborato, figuriamoci, un piano per armonizzare — attraverso accordi con la RAI, con la scuola, con gli enti di formazione, con la editoria — le esigenze della cultura e quelle dell'industria. E intanto la RAI organizza la Terza Rete, seleziona il personale, comincia ad addestrarlo.

La televisione di qua, il cinema di là, allegramente ignari l'una dell'altro. I tecnici e le maestranze di Cinecittà rischiano il posto, mentre la Terza Rete si appresta a muoversi in silenzio, quasi si trattasse di una faccenda privata e non di una impresa che coinvolge televisione, cinema e altro ancora.

People love
Brooklyn.



per^{fe}tti

TOH!... LO

Uno stile che ha il sapore delle camminate nei boschi in cerca di funghi, delle passeggiate in bicicletta e dei pomeriggi lungo il fiume. Una moda pratica e disinvolta per camminare, pedalare e muoversi in tutta libertà.

Le gonne sono ampie e a pieghe sciolte. I pantaloni con pincés e tasche. In velluto a coste, tele di lana angoretta, etamine a trama larga.

1. Pantaloni in velluto liscio, tasche a filo. Modello classico L. 19.900. Giaccone in velluto a "costa francese", interno in orsetto con cappuccio staccabile e tasconi con doppia apertura L. 43.900. Guanti jacquard L. 2.500.
2. Pantaloni classici in velluto liscio, tasche a filo L. 19.900. Camicione in fiocco stampato, collo a cravatta, carré arrotondato, maniche ampie L. 19.900. Sottovisiera in velluto a coste larghe L. 6.900.
3. Giaccone in orsetto con profili in scamosciato, fodera in flanellina fantasia, bottoni a pressione, tasche a filetto L. 28.900. Camicione in fiocco con apertura a polo e pettorina ricamata L. 14.900. Pantaloni in velluto "costa francese", tasche piatte e



SPORTIVO...

Nelle giacche, l'orsetto e il camoscio rovesciabile oppure l'orsetto foderato di flanella stampata. I golf ed i giacconi in maglia sono lavorati a trama traforata con modellazioni ampie, maniche larghe, grandi colli rovesciabili, stretti in vita.

Le camicette sono "stile uomo", con taschini e colletti piccoli, da completare con la cravatta (collezione autunno-inverno 1978/79, Upim).

impunturate L. 17.900.

Calottina in misto lana, a coste, con risvolto L. 4.500.

4. Scamiciato in flanella a quadretti, con profili in tinta unita, tasche a filetto L. 18.900 (maternità).

Pull in misto mohair, collo ad

anello, tutto operato, maniche raglan L. 14.900.

Giaccone in orsetto con profili in scamosciato, fodera in flanella fantasia, bottoni a pressione, tasche a filetto L. 28.900.

5. Pantaloni in tweed misto lana,

con pines e tasche L. 19.900.

Giubbotto in misto lana, con bottoni in pelle L. 19.900.

Camicia in flanella scozzese di puro cotone, con taschino e button down L. 12.900. Pull collo alto, in lamé, di IWS L. 9.900.



Piatti «à la Mornay» per il mangiare quotidiano

La confezione delle salse è difficile e costosa. Ma vi è una salsa tra le tante, la Mornay, che è tra le più semplici e meno costose. Deriva direttamente dalla salsa besciamella ed è indicata nella cucina classica, particolarmente idonea per uova, legumi gratinati e soprattutto per il pesce.

In gergo tecnico si dice che è una salsa bianca derivata appunto dalla besciamella.

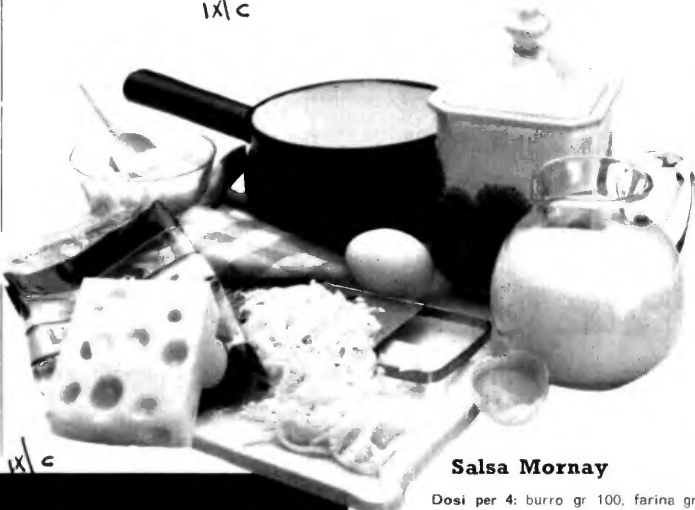
I piatti, le specialità che impiegano questa salsa si dicono «à la Mornay».

Grazie alla besciamella e soprattutto al formaggio, che può essere parmigiano o meglio tipo Emmenthal, si ottiene una salsa gustosissima e molto nutriente. Il suo grado di condimento infonde nei piatti nuovi sapori per il piacere del palato.

Per la sua preparazione ho scelto il formaggio Lindenberger della Kraft.

Vi propongo una specialità molto popolare e di realizzazione certo non troppo complicata: la pasta al gratin.

Molto indicato, per accompagnare questi piatti, è il rosato di Bolgheri, che proviene appunto dalle zone di memoria carducciana, servito fresco (temperatura 16°).



Salsa Mornay

Dosi per 4: burro gr 100, farina gr 50; latte lt. $\frac{1}{2}$; sale-noce moscata; formaggio Lindenberger gr 60; parmigiano grattugiato gr 20.

Preparazione

Fondere 50 gr di burro a fuoco molto basso, quando comincia a dorare unire la farina, sempre mescolando. Ancora mescolando con un cucchiaino di legno o con la frustina di metallo, versare poco per volta il latte tiepido. Far cuocere per mezz'ora sempre mescolando; alla fine aggiungere sale e un po' di noce moscata grattugiata. Togliere dal fuoco, aggiungere il Lindenberger tagliato a piccoli pezzi, il parmigiano ed il rimanente burro. Amalgamare bene in modo da ottenere un composto liscio ed omogeneo.

Pasta al gratin

Cuocere in abbondante acqua salata dei maccheroni grossi; scolarli al dente. Condirli con la salsa Mornay; ungere una teglia di burro, versarvi i maccheroni e farli gratinare in forno a media temperatura fino a quando la superficie non sarà dorata.

Abbinamento vinicolo: Rosato di Bolgheri



BERTOLINI, il tuo esperto in "secondi piatti" *
presenta il secondo del mese:

CROSTATA di CARCIOFI ai FORMAGGI

INGREDIENTI — Per la pasta: gr. 400 farina
gr. 100 burro - 1 uovo - sale - una bustina Lievito
per gnocchi e pizza BERTOLINI dose 1/2 kg. di farina.
Per il ripieno: 7 carciofi - gr. 100 fontina
gr. 150 mozzarella - gr. 100 formaggio grana - 4 uova
gr. 150 panna - gr. 100 burro - sale - Pepe BERTOLINI
"La Saporita" BERTOLINI.

RIPIENO. Eliminare le foglie dure e tagliare le punte ai carciofi; lavarli, tagliarli a pezzetti e farli lessare. Scolarli, tritarli e soffriggerli nel burro insaporendo con sale, Pepe e "La Saporita" BERTOLINI. Togliere dal fuoco ed aggiungere la mozzarella e la fontina tagliate a dadini. Lasciare raffreddare ed unire le uova precedentemente sbattute con il formaggio grana grattugiato. Mescolare bene ed infine amalgamare al composto la panna.

PASTA. Preparato il ripieno, disporre sulla spianatoia la farina a fontana, sgusciarvi l'uovo ed immertervi un pizzico di sale, il burro liquefatto e freddo e, da ultimo, il Lievito per gnocchi e pizze BERTOLINI. Impastare il tutto con graduale aggiunta dell'acqua necessaria, lavorando per qualche minuto. Con il matterello stendere l'impasto ed ottenere un disco adatto ad una teglia per crostate.

Con i ritagli formare delle striscioline decorative.
CROSTATA. Disporre il disco di pasta nella teglia imburata e spolverata di farina, rialzandolo leggermente sul bordo. Versare il ripieno livellando, decorare con le striscioline di pasta e passare in forno caldo. Tempo di cottura 45 minuti a temperatura moderata.

Bertolini

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÉ!

* Richiedi con cartolina postale IL RICETTARIO PER TORTE SALATE, scrivendo a:
BERTOLINI - 10087 - Fraz. Regina Margherita 3-10 (Torino) - Lo riceverai GRATIS!

TORTE SALATE

LIEVITO CHIMICO
Cassa per 100 gr. di farina - 5 gr. di lievito

da PIC-NIC
per TORTE SALATE, CROSTATE, PIZZE E GNOCCHI

Commissione Provinciale scelta di taste. Riconferma
Celle. Anno di 1971

S.a.s. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

PIZZA NAPOLETANA

DATA DI COMPLEANMENTO





PHILIPS

40 anni di ricerche TV.
Equipes di scienziati a livello mondiale.
Tecnologie altamente specialistiche.
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo.
In una parola...

colore Semp

Philips

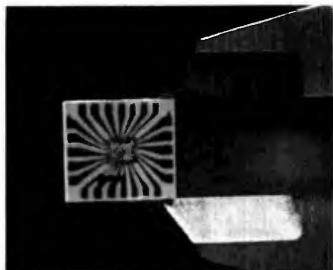


**Lo straordinario "Vigilant IC"
garantisce il colore semprevivo.**

Molti elementi contribuiscono alla perfezione del colore Philips. Tra questi l'esclusivo Vigilant IC, un microprocessore (2,2 mm) posto al centro del circuito a film spesso, che opera la selezione colori.

Vigilant IC corregge, ininterrottamente e automaticamente, per ben 50 volte al secondo, eventuali variazioni del colore, mantenendo inalterata la qualità/colore dell'immagine per tutta la vita del TVColor.

Una delle tante garanzie Philips.





Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra conquista Philips: il sistema Ong "Tasto Verde" per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni prescelte.

Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.

Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali, assicurano al TVColor Philips una completa affidabilità nel tempo.

Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

Il più acquistato in Europa.

12 milioni di TVColor Philips acquistati nella sola Europa testimoniano un successo universale e l'incondizionata fiducia nel nome Philips.

Philips TVColor

Sportivissimo

È sempre più facile entrare nel clima prevalentemente sportivo del tempo libero per mezzo del nuovo tipo di abbigliamento ricco di sport: ne sono un esempio le tute estremamente pratiche che soprattutto per i giovani significano libertà e funzionalità.

Oggi la tuta è considerata non soltanto la

divisa d'ordinanza ricorrente nelle palestre (per il tennis, il basket, la pallavolo e altre discipline sportive) ma rappresenta il capo-base delle vacanze al mare, in montagna, al campeggio. Domina sovrana nelle occasioni ricreative dell'estate e dell'inverno ed è protagonista assoluta delle varie marce stracittadine o strapassane a carattere competitivo riscoperte in que-

sti ultimi anni. Strettamente legata al rilassante footing in mezzo al verde, la tuta è entrata di prepotenza anche tra le pareti domestiche, indumento liberatorio dagli stress della giornata, adatto dunque per sprofondare nella poltrona casalinga davanti al televisore.

Inoltre la tuta, caratterizzata dalle tipiche bande laterali contrastanti, corredata da cerniere, realizzata in maglia nei filati sintetici puri oppure in mischia a quelli naturali (lana e cotone), ha già fatto la sua comparsa nelle scuole con la funzione di abbigliamento alternativo, disimpegnato, cui spetta il diritto di cittadinanza secondo l'attuale codice del vestire stabilito dal gusto giovanile che all'abito sostituisce volentieri soluzioni più economiche.

Le preferenze circa le scelte vanno alle tute siglate dal quadriglio create dalla Mec Sport, un'azienda giovane e dinamica specializzata nella produzione delle maglierie sportive che ha nobilitato questo capo con un tocco di classe: ne segnaliamo la linea e l'accoppiamento audace ma indovinatissimo dei colori in una straordinaria gamma di varianti articolate in un'altrettanta varietà di modelli nelle taglie piccole, medie e grandi per uomini, donne e bambini.



Il primato dello stile libero nell'abbigliamento supersportivo conquistato dalla Mec Sport col concorso dei colori tipici da competizione: rosso fiamma e azzurro « olimpionico » per le due tute in doppio tessuto al cinquantuno per cento in poliestere ed altrettanto in cotone, corredate da cerniere in nylon che chiudono sia il giubbetto sia i calzoni. (Tutti i modelli di questo servizio sono prodotti dalla MEC SPORT)



Fiammeggiante tuta in acrilico al cento per cento percorsa dalle bande laterali dotata di cerniere in nylon al fondo dei pantaloni con finta piega e al giubbetto con collo ad anello. Nel classico blu marin, interrotto dalle candide bande inserite. L'altro modello anche esso in tessuto acrilico

**Diciamo la verità: ormai il vino
in Italia lo fanno tutti con l'uva.
Poi lo chiamano genuino
e sono tutti contenti.**



**Folonari
dai suoi vini pretende
che siano anche buoni,
costanti di qualità
e perfettamente vinificati.**

Spesso il ricercatore domenicale della genuinità
a tutti i costi pensa che il vino genuino
sia sicuramente vino buono.

Non è così.

Oggi, in Italia, grazie ad una
severissima legislazione in materia,
i vini si fanno tutti con l'uva,
di conseguenza tutti

i vini sono genuini.

Molti però non
sono buoni vini.

Se vi accontentate
di un vino genuino



scegliete quello che vi pare, ma se volete
invece un vino che sia oltre che genuino anche
buono, perfettamente vinificato,

costante di qualità,
scegliete per esempio
il bianco, il rosso
o il rosato del

Botticello Folonari.
Da portare a tavola
ogni giorno nelle
bottiglie da un litro
o "Granfamiglia",
molto più conveniente.



FOLONARI: due volte al giorno durante i pasti.

Tre secoli di vita

Edward Shorter

FAMIGLIA E CIVILTÀ

Rizzoli, Milano

363 pagine, 9000 lire

In questo libro Shorter opera la ricostruzione della vita familiare quotidiana negli ultimi tre secoli, nelle aree europee e nordamericane. Tra i fattori che hanno dato luogo alla nascita della famiglia moderna viene messo in particolare rilievo quello sentimentale, che avrebbe trasformato forme e contenuti del corteggiamento, delle relazioni madre-bambino, dei rapporti tra famiglia e comunità. Alle considerazioni materiali (proprietà, lignaggio) che presiedevano alla formazione della coppia si sono andate sostituendo quelle della felicità personale. Il bambino e il suo benessere sono divenuti per la madre la prima preoccupazione, a differenza che nelle società dove la lotta per l'esistenza sovrastava ogni altra considerazione. Infine, se la famiglia tradizionale era soprattutto una unità di produzione e di riproduzione, l'affermazione dei sentimenti ha indebolito i legami con l'esterno e rafforzato quelli familiari. Per Shorter la radice della rivoluzione sentimentale sta nella affermazione del capitalismo di mercato, cioè nella formazione dei grandi mercati nazionali o regionali, nel reclutamento del proletariato industriale, nell'accrescimento del livello materiale di vita. L'individualismo, come logica dell'economia di mercato, ha investito l'intero sistema culturale e con esso anche il comportamento familiare e sessuale. Si sono allentati i legami tra gli individui e le comunità: nelle relazioni uomo-donna

si è affermato il desiderio di libertà. L'accesso al salario ha dato alle donne la possibilità di maggiore indipendenza rispetto alla famiglia e alle autorità che ponevano loro delle restrizioni. Ed è ancora il capitalismo, secondo Shorter, ad aver determinato il mutamento del sentimento materno, che si è verificato specialmente nelle classi medie. Per i capitalisti piccolo-borghesi la crescita economica ha liberato le donne dal problema della sopravvivenza, consentendo loro di consacrarsi al ruolo di madri. Il lavoro di Shorter — condotto sia attraverso l'esame di una ricca serie di dati demografici ed etnografici, sia attraverso l'analisi storico-sociologica — si presenta come un originale contributo di sintesi e di ipotesi su un argomento attualmente tra i più dibattuti nel campo delle scienze umane.

CARLA RUSSO



Una giovane famiglia d'oggi. Che cosa è cambiato nella vita familiare, negli ultimi secoli?

Dalla TV al libro

Di Maurizio Costanzo e della sua Bontà loro si è scritto e si è parlato tanto che riprendere l'argomento appare piuttosto difficile. Sul personaggio Costanzo per due anni si sono sbizzarriti intellettuali d'ogni tipo, ognuno dicendo la sua, ognuno offrendo una particolare interpretazione del successo di un programma nato con toni e modi dimessi, affidato all'abilità di un signore che in una quarantina di minuti faceva delle domande a tre persone per volta.

A raccontarla così la Bontà loro sembrerebbe davvero una trasmissione banale, della quale è capace chiunque. E infatti, mentre Costanzo trascorreva i suoi lunedì sera con un pubblico di più di dieci milioni di telespettatori, contemporaneamente ci si provavano molti altri, e alle TV locali e alla TV nazionale, in programmi consimili. Ma i risultati non sono stati brillanti. Allora Costanzo è più bravo di quel critico insigne, di quel giornalista illustre? Direi che è diverso. In lui sono ugualmente presenti intelligenza, furberia, occhio clinico nel capire immediatamente il lato debole di chi ha davanti, abilità nel fargli capire che lui ha capito e poi nel giocare a carte scoperte. Questa semplicità, questo apparente imbarazzo, questa sincerità si scoprono leggendo il libro che Costanzo ha pubblicato per i tipi della Rizzoli raccogliendo alcuni degli incontri più riusciti. Di ogni personaggio Costanzo riesce a tratteggiare il carattere come un bozzettista. E un bozzettista televisivo, prima di lui, non era mai esistito. Dal suo bozzetto il personaggio esce fuori volutamente sfumato, ma chi vuole ne riesce a cogliere difetti e qualità. Sempre con il garbo e la misura di chi non ha certo paura dei potenti ma, per carattere, vede il mondo con una profonda tristezza carica di ironia. Forse è in questo lato nascosto di Costanzo la verità di una trasmissione che, se lo ha reso popolare e gli ha dato fortuna, è in sostanza il tentativo di un ampio affresco della realtà italiana dipinto con l'ausilio di umili, ricchi e poveri.

FRANCO SCAGLIA

NARRATIVA



CHINUA ACHEBE: «Un uomo del popolo». Achebe è forse il maggior narratore africano contemporaneo. Nigeriano, nei suoi romanzi ha ricostruito gli ultimi 150 anni di storia del suo Paese, dall'impatto con la «colonizzazione» bianca fin dopo la riconquistata indipendenza. In queste pagine denuncia i mali dell'Africa d'oggi, che della civiltà bianca ha mutuato gli aspetti più deteriori. (Ed. Jaca Book, 190 pagine, 4500 lire).

GIOVANNI CAVALLOTTI: «Il romanzo della corazzata». Nata durante la guerra di Crimea la corazzata fu per un secolo la «regina dei mari». Anche dopo l'avvento dell'aereo, che sembrava averne decretato la fine, seppe imporsi per l'alta tecnologia applicata. Il libro rievoca le vicende, a volte avventurose, sempre suggestive di questa nave da guerra e degli uomini che le diedero vita. (Ed. Rusconi, 239 pagine, 6000 lire).

STORIA



RAOUL BOCH: «Dizionario francese italiano-italiano francese». Negli ultimi anni la lingua francese è stata un po' trascurata, anche dai lessicografi. Questo nuovo dizionario è stato pensato e realizzato con il preciso intento di stare dalla parte dell'utente. Un'opera, quindi, all'insegna della professionalità, un moderno e valido strumento a disposizione di studenti e studiosi. (Ed. Zanichelli, 2176 pagine, 18.000 lire).

DIZIONARI



I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) **Haley:** Radici (Rizzoli)
- 2) **Moravia:** La vita interiore (Bompiani)
- 3) **Salvaggio:** La nave dei miliardari (Rizzoli) ed ex aequo **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli)
- 4) **Samona:** Fratelli (Einaudi) ed ex aequo **Roth:** Professore di desiderio (Bompiani)
- 5) **Camon:** Un altare per la madre (Garzanti) ed ex aequo **Stone:** Blitzard! il tifone bianco (Rizzoli)
Wallace: Il verbo (Sperling & Kupfer)

SAGGISTICA

- 1) **Bocca:** Il terrorismo italiano (Rizzoli)
- 2) **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori)
- 3) **Baima Bollone-Benedetto:** Alla

ricerca dell'uomo della Sindone (Mondadori)

- 4) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli) ed ex aequo **Codena:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
- 5) **Ricossa:** I fuochisti della vaporiera (Editoriale Nuova) ed ex aequo **Benni:** Non siamo stato noi (Savelli)
From: Avere o essere? (Mondadori)

RAGAZZI

- 1) **Lindgren:** I fratelli cuor di leone (Vallecchi)
- 2) **Orzowei:** (Salen)
- 3) **Baum:** Il mago di Oz (Rizzoli)
- 4) **La spada di Zorro** (Mondadori)
- 5) **Robinson Crusoe** (Feltrinelli) ed ex aequo **Spyri:** Heidi (editori varii)
Spazio 1999 (AMZ)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane: consultate direttamente 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Petri (Torino), Margo (Milano), Tarantola (Venezia), Di Stefano (Genova), Zanichelli (Bologna), Feltrinelli (Firenze), Croce (Roma), Internazionale Guide di piazza Martini (Napoli), «Minerva» di Caccucci (Bari), Cocco (Cagliari).

ONDAFLEX la moderna rete per il letto

MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

E' perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico come preferite!

105
da
Torino

22
a
Milano

**Per chi fa i 250 km al giorno.
E non i 250 km all'ora.**



Quando abbiamo progettato e realizzato Veltro, abbiamo pensato ad un pneumatico radiale destinato a chi, come te, vuole vincere in sicurezza, confort, economia e preferisce arrivare bene, invece di arrivare primo.

La tecnologia del radiale Veltro, ad esempio, grazie alla particolare composizione del battistrada studiata appositamente per coperture a cinturazione metallica, garantisce una lunga durata ed una notevole uniformità di usura.

Ma la completezza tecnologica del radiale Veltro si esprime ad altissimi livelli anche in termini di tenuta di strada, confort di marcia, silenziosità, scorrevolezza.

Veltro Ceat: sicurezza, confort, economia.

VELTRO
CEAT
radiale

perché sopra ci sei tu.

Al concerto in 400 milioni

di RENZO ARBORE

Sono in molti a chiedersi quale sarà il futuro della musica pop suonata dal vivo dai grossi calibri: a chiedersi, cioè, se fra dieci o vent'anni esisteranno ancora i grandi concerti, i grandi festival o i grandi spettacoli che oggi vedono come protagonisti gruppi e musicisti sull'orlo della leggenda, gente « rara » come i Rolling Stones, Bob Dylan e « roba » del genere. In un'epoca in cui il principio ispiratore in quasi tutti i campi dello spettacolo sembra essere uno sfruttamento intensivo su scala mondiale dei fenomeni di maggior interesse o successo (l'esempio più immediato è l'attuale febbre del sabato sera, il « travoltismo » gestito in esclusiva da quella vera e propria multinazionale che è diventata la R.S.O., cioè la Robert Stigwood Organization, ieri etichetta discografica e oggi colosso internazionale che per la stagione 1978-79 prevede un bilancio di 600 miliardi di lire), si può facilmente supporre che in un futuro neanche tanto remoto i criteri di diffusione della « grande » pop-music siano assai diversi da quelli attuali.

Chissà, magari negli anni Novanta ci sarà un sistema di computers che permetterà a chiunque di « ordinare » da casa, premendo qualche pulsante, un concerto dell'artista preferito, che arriverà in pochi istanti da una « banca del rock » elettronica, naturalmente a colori e con suono quadrifonico, e che noi (o i nostri figli) potremo vedere con i televisori dell'ultima generazione, quelli che proiettano le immagini su uno schermo gigante, come al cinema, e che già oggi si vendono a prezzi fra i 6 e i 15 milioni di lire. O magari, qualche anno più in là, con un'altra apparecchiatura per ora fantascientifica si vedranno sospesi nell'aria, in immagini tridimensionali (qualcuno ricorderà una faccenda del genere in *Guerre stellari*), cantanti e musicisti trasmessi via etere e riprodotti come in un teatrino fatto di niente mediante un sistema laser.

Le vie del rock-show di domani, insomma, sono infinite e lasciano immaginare mille soluzioni. Un'anticipazione di ciò che ci riserva l'immediato futuro e in programma proprio per questi giorni: il 9 ottobre, a New York, i Jethro Tull hanno dato un concerto al Madison Square Garden, di fronte al consueto pubblico di circa 20 mila persone. A vedere il gruppo, però, erano circa 400 milioni di spettatori in tutto il mondo: la serata infatti è stata trasmessa via satellite in tutti gli Stati Uniti, in Inghilterra, in Australia, in Brasile e in parecchi altri Paesi d'Europa e di altri continenti. E' la prima volta che succede una cosa del genere: una platea così numerosa non l'ha mai avuta nessun artista. L'esperimento è un sintomo di quello che potrà accadere se altri gruppi e musicisti si adegueranno ai Jethro Tull.

L'idea è stata del boss della Chrisalis, l'etichetta dei Jethro, che hanno organizzato il concerto al Madison dopo mesi e mesi di trattative con reti televisive di mezzo mondo e che hanno colto l'occasione per lanciare il nuovo album della formazione, « Bursting out », messo in commercio proprio in questi giorni in Inghilterra e America. Il concerto di New York fa parte della tournée che i Jethro Tull hanno appena cominciato negli USA e che si concluderà a metà novembre, e la trasmissione televisiva via satellite è, a quanto pare, la prima di una serie che alcune etichette discografiche americane stanno organizzando.

Si parla, intanto, di un'altra iniziativa del genere che però è già stata realizzata in occasioni diverse (per esempio incontri di pugilato e così via), e cioè l'apertura di un circuito di sale televisive, con i soliti schermi giganti, nelle quali verranno trasmessi via cavo, in diretta, concerti e spettacoli musicali. Il tutto, ovviamente, negli USA e con possibilità di collegamenti via satellite con altri Paesi. Dell'Italia, comunque, non si parla, quindi chi spera si metta l'animo in pace.

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Un corso al CSC per futuri cineasti

Trenta posti (22 per cittadini italiani e 8 per stranieri) sono previsti dal bando di concorso, relativo al biennio accademico 1978-80, che il Centro Sperimentale di Cinematografia ha reso noto in questi giorni. Potranno partecipare al concorso i giovani che al 31 ottobre prossimo — data di scadenza del bando — abbiano compiuto 20 anni di età e non superato i 28. Non sono richiesti particolari titoli di studio ma i concorrenti potranno indicare, in un formulario da allegare alla domanda, le scuole che hanno frequentato e le esperienze culturali, artistiche e professionali eventualmente compiute. Potranno inoltre inviare in visione prodotti audiovisivi, grafici, letterari o di altro genere, a testimonianza dei loro interessi.

La struttura del corso conserverà le caratteristiche di laboratorio teorico-pratico che già hanno caratterizzato il biennio conclusosi in luglio, ma verrà sottoposta ad alcune modifiche intese a snellire gli insegnamenti e a rendere più proficuo il tirocinio degli allievi.

Sono previsti due fondamentali orientamenti professionali, uno rivolto alle pratiche della realizzazione e l'altro alle tecnologie, tra i quali ciascun allievo, al momento dell'ammissione o dopo un breve periodo propedeutico, dovrà optare in vista

del conseguimento di uno specifico diploma. Sono altresì previsti sette « laboratori » specialistici (teoria degli audiovisivi, storia del cinema, cinematografia didattica e scientifica, scenografia e costume, edizione, fonologia, cinema di animazione), tra i quali gli allievi sceglieranno quelli che interenderanno seguire in corrispondenza delle specializzazioni desiderate. Seminari ed esercitazioni di vario genere con cineasti italiani e stranieri completeranno il programma dei corsi.

Informazioni più dettagliate potranno esser richieste alla segreteria didattica del Centro, la quale invierà copia del bando di concorso a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Canoa fluviale

Continuiamo a fornire a chi è interessato il calendario turistico italiano della canoa fluviale.

Il 1° ottobre a Vigevano c'è stata la discesa del Ticino di dieci chilometri da Rebecco fino al ponte di Vigevano. Il Canoa Club di Vigevano ha organizzato la gara su un tratto proprio a monte della propria sede nautica, una delle più vecchie esistenti in Italia. Tutte le altre informazioni sull'attività del mese le potrete ottenere leggendo *Canoa fluviale* - direzione, redazione, amministrazione in via Ernesto Breda, 19/C, Milano, telefono (02) 25.76.



perché una maglieria intima in farmacia e dai sanitari?



Per non rinunciare al calore della lana anche se si è allergici
Dual Blu è anallergica. A contatto della pelle c'è il cotone mentre la superficie esterna di lana permette di godere dei benefici di questa fibra preziosa.



Per sudare senza problemi nello sport e nella vita attiva

Dual Blu è igienica. Qualsiasi tipo di attività facilita la sudorazione. La superficie interna in cotone di Dual Blu assorbe il sudore, lo passa alla lana che lo fa evaporare e il corpo resta sempre piacevolmente asciutto.



Per correre e giocare al riparo dai raffreddori

Dual Blu è climatizzante. I bambini, si sa, sono sempre in movimento. E' importante che il loro corpo resti a temperatura costante onde evitare quei malanni derivanti da sbalzi di temperatura corporea.



Per evitare arrossamenti quando la pelle è molto delicata

Dual Blu è morbida e leggerissima. La pelle dei neonati si irrita facilmente in tutte le pieghe, ma non con Dual Blu. Il finissimo cotone Makò e la purissima lana Merinos in un unico tessuto proteggono la pelle senza irritarla.



DUAL BLU

LA SALUTE SULLA PELLE

DUAL
SANTALINI

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

L'influenza del privato

Il teatro privato: resiste e anzi rappresenta certamente una delle componenti ancora vitali, in molti casi, della nostra scena di prosa.

E' il teatro di molti attori che si sono trasformati in capocomici, vale a dire in impresari di se stessi, è il teatro di gruppi che adottano la forma sociale per autoamministrarsi, è il teatro di chi, a conti fatti, crede ancora che si possa produrre un testo senza necessariamente dover dichiarare fallimento. L'esistenza del teatro privato, accanto al teatro pubblico (che può genericamente comprendere gli stabili e le cooperative), è stata riconosciuta ormai da tutti come garanzia di pluralismo culturale, di libertà d'espressione, di inventiva

e infine d'iniziativa nel settore.

Ma certamente con parecchi distinguo: in questi ultimi tempi il teatro privato ha influito in gran parte sulla crescita culturale del fenomeno teatrale, ma non sono mancati episodi di bassa cucina che con la cultura non hanno mai avuto nulla a che fare. E allora? S'è detto: non è pensabile aiutare tutto il teatro privato con il denaro pubblico, incoraggiare anche le forme deteriori.

Ma poi s'è pensato che non fosse il caso di fermarsi alle etichette: molto teatro privato ha scritto e continua a scrivere capitoli decisivi nella storia della nostra cultura più recente, molte cooperative altro non sono che compagnie private che si servono della formula giuridica per partecipare alle sovvenzioni statali con maggiori probabilità d'un buon intervento della mano pubblica.

Logica vorrebbe che la distinzione da fare dovesse basarsi:

unicamente sulla qualità: solo il teatro di qualità giustifica l'aiuto della collettività, quello scadente si affidi pure alle leggi del mercato. Ma sulla determinazione dei criteri distintivi, sulla necessità di trovare automatismi tali da evitare giudizi preventivi o successivi, sull'opportunità di non rimettere nelle mani di una categoria di giudici il « sì » o il « no » del sovvenzionamento pubblico, ci si è sempre trovati d'accordo, anche per le reazioni a catena sul « chi giudica i giudici », ecc.

Così stando le cose, il teatro privato è entrato di diritto nella sfera dei « contributi » dello Stato, tanto da far ammettere a più d'uno che, in Italia, il teatro « privato » non esiste.

Forse, per comodità di discorso, varrà ancora la pena di mantenere in piedi la classificazione, non foss'altro per consentirvi, dal prossimo numero, un'elencazione commentata delle nuove produzioni, che segue quella già fatta per i teatri stabili.

Romolo Valli, uno dei maggiori esponenti del teatro privato. 10226

Il missionario dell'umorismo

di MARIO POGGIOTTI

« Che bello, tornare a casa: ti metti in pantofole, aessapori la libertà, la pace, siedi in poltrona, accendi la TV, chiudi gli occhi! Quant'è bella la TV, pensi. Sembra quasi la radiol... ». La maliziosa osservazione fa parte di un monologo di Gianfranco D'Angelo. Quarantenne, un viso importante, mitologico, la divinità fauneca, presieduta da una selva di capelli perennemente in lite tra loro, D'Angelo porta in viaggio sulle pedane dei cabaret personaggi di tutti i giorni che fanno, a suo dire, le osservazioni di tutti i giorni, soltanto condite da un briciolo di perversa follia. Adesso, con Gianni Magni sta interpretando una cinquantina di gags (le sta filmando il bravo Giancarlo Nicotra) che sono il tessuto connettivo dello spettacolo di varietà della Rete 1: *La sberla*.

Ve ne racconto una. Intemo jet appena decollato. Voce da alto-parlante: « Il comandante Menarini, a nome del suo equipaggio, vi porge il benvenuto a bordo del DC 9 Alitalia in volo da Roma a Milano ». Si alza un passeggero: « Il geometra Destefanis ringrazia e ricambia, anche a nome dei signori passeggeri del DC9 Alitalia in volo da Roma a Milano ».

D'Angelo debutta sulle scene nel '64 sul palcoscenico del Teatro delle Arti, in Roma, in uno spettacolo di giovani autori dal titolo *I telespettatori*, poi, mentre nascevano i primi cabaret, con un gruppo di amici, tra i quali erano Enzo Guarni e Graziella Polesinanti, aprì a Trastevere il Teatro del Cordino dove insieme lavorarono per tre anni. Con Pippo Franco, la Polesinanti e la Mazzamauro fu al Puff e soprattutto d'estate in un giro-cabaret per le spiagge. (« La gente confondeva il cabaret col tabarin, voleva le donne nude... »).

Quindi, al Nord, l'eterno Derby di rigore, e nel '70 con Proietti e Rascel in *Allieluja, brava gente* di Gannei e Giovannini. Da allora, per tutto l'anno, Bagaglio e serate in giro, poi di nuovo Bagaglio e di nuovo serate. E film. Film di quelli scollacciati, come *L'insegnante*, dove l'umorismo entra di contrabbando, tra un cambio e l'altro di indumenti intimi. Ma in quelli cui partecipa Gianfranco D'Angelo si nota una progressiva diminuzione di « nudo » a tutto vantaggio di un certo umorismo che il pubblico mostra di gradire. D'Angelo, quasi un missionario dell'« humour » in terra di pornocinematografia...



Gianfranco D'Angelo



Duke Ellington

Oggi si recita jazz

di S. G. BIAMONTE

E' il momento dei « grandi » del jazz di ieri per il cinema e il teatro d'America. L'attore Richard Pryor è stato scelto per interpretare la parte di Charlie Parker nel film che racconterà la tragica breve storia del sassofonista scomparso. Non sarà una biografia romanzata: la sceneggiatura sarà basata infatti su *Bird lives*, il libro scritto da Ross Russell che negli anni Quaranta fece incidere a Parker i primi dischi importanti per l'etichetta « Dial ».

Un altro film in preparazione sarà dedicato alla cantante di blues Bessie Smith. I produttori cercano ancora l'attrice adatta, che non dovrà essere necessariamente una cantante. Si pensa infatti di doppiarla coi dischi di Bessie, anche per evitare le perplessità suscitate a suo tempo fra gli intenditori dalla pur brava Diana Ross che nel film *La signora del blues* faceva la parte di Billie Holiday.

A New York, intanto, è prevista per i primi del '79 la presentazione d'uno spettacolo teatrale che rievcherà la carriera di Duke Ellington. Non si sa chi sarà il protagonista. Per la direzione musicale dello spettacolo è stato scelto Luther Henderson. Lo spettacolo su Duke viene dopo le buone accoglienze ricevute da quello su Amalia Jackson (musica di John Lewis) e dopo il successo straordinario toccato a *Ain't misbehavin'*, un « musical » sul pianista-organista-cantante-compositore Fats Waller (protagonista Ken Page) che da un teatrino del Village s'è trasferito a Broadway. Ne è nato un rilancio della produzione di Fats: le ristampe dei suoi dischi vanno a ruba.

LEGGERI

Imparare l'aritmetica

Mentre **Corrado** ristabilisce, è ritornato sui teleschermi, appare, in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico, una sua passata fatica. Era un progetto al quale teneva molto, cui ha dedicato tempo e pazienza insieme agli altri realizzatori, Vittorio Sessa Vitali, il maestro Martelli, Mariela Ventre e il Piccolo Coro dell'Antoniano. Si tratta di un corso completo di cinque dischi a 45 giri, contenuti in un'unica custodia, con i quali verrà estremamente facilitato il compito d'insegnare la tavola pitagorica ai bambini. S'intitola «Conta e canta» ed ha per sottotitolo «Le tabelline». Al suono di allegre musiche accompagnate da facili e divertenti filastrocche (*Siamo 10 sorelline, il terribile sceriffo, Aiuta la mamma, Ninna nanna*

Conta e canta
con Corrado



al fratellino e così via), una canzone per ciascuno dei numeri, quattro per ogni disco, si arriva alla fine del compito con l'impressione non già d'aver assistito ad una lezione, ma d'aver partecipato a uno spettacolo. Proprio quello che si ripromettevano Corrado e gli autori. La matematica in 45 giri è presentata dalla «R.F.I.»

La storia della Sindone

È naturale che in questo momento abbondino le pubblicazioni dedicate alla storia della **Sindone** e, ultimamente, è apparsa anche un disco («Ostenzione della Sindone - Il volto di Cristo», 33 giri, 30 cm. etichetta «Grammophon») che si propone di sceneggiare la storia del sacro lino attraverso i secoli con l'ingenuità ed il fervore delle sacre rappresentazioni che ancora sopravvivono nella tradizione di tante località del Piemonte. La recitazione è affidata ad attori non professionisti, le musiche sono di un giovane compositore, il maestro Bruno Baudisone, il testo delle can-

zoni e dei dialoghi sono di Cile, nome d'arte che nasconde quello di un noto funzionario torinese.

Niente «Guerre stellari»

Non lasciatevi trarre in inganno dalla copertina fantascientifica. «Marea» (33 giri, 30 cm. «Numero Uno»), opera prima di un nuovo cantautore della scuola romana, **Crunelli**, Tavernese, coadiuvato da un vecchio fante come Luigi Albertelli, è uno dei tanti tentativi in corso per sganciare i gusti del pubblico dai soliti Venditti e De Gregori verso atmosfere che risentono più direttamente delle nuove influenze angloamericane. Canzoni d'amore cantate in un modo diverso e con parole diverse, con accompagnamenti più moderni. Il tentativo è destinato a riuscire? A giudicare dalla simpatica voce di Tavernese e dall'ottima prestazione del complesso che gli sta alle spalle, si direbbe che il nuovo filone prometta bene.

B. G. LINGUA

Un vero country

Avevano un nome lungo e piuttosto difficile da ricordare: Nitty Gritty Dirt Band. «Avevano» perché oggi questo gruppo americano tra i più stimati interpreti di «country-rock» non esiste più, rimpiazzato solo in parte da una semplice **Dirt Band** (che, oltretutto, ha cambiato genere).

Nitty Gritty Dirt Band si cede dal suo pubblico che la seguiva dal lontano '66 con una antologia in tre album intitolata «Dirt, Silver & Gold». Si tratta di un'ottima occasione per scoprire ballate, canti popolari, «country-western» incisi nell'arco di una decina d'anni. «United Artists» numero 324071.

Ballare con Mozart

Continua il saccheggio da parte della «disco-music» dei classici di ogni tipo, vista la necessità di alimentare continuamente il repertorio delle discoteche. Specialista in «saccheggi» è il musicista **Walter Murphy**, già «rielaboratore» della **Quinta** di Beethoven (con ovvio grande successo) e presente in quel corano della «disco-music» che è il disco tratto dalla **Febbre del sabato sera**. Il nuovo disco di Murphy è dedicato al celeberrimo *Fantasma dell'opera*.

ROCK, FOLK

una storia che ha una cinquantina d'anni e che è stata già «rivistata» da tanti. **Murphy** la prende a pretesto per ammannirci la *Toccata e fuga* in re minore di Bach, la *Nona* di Beethoven, una sonata di Mozart, nonché normali standard da discoteca. Titolo del disco, naturalmente, «Phantom to Opera». «Private Stock» numero 61287, della «EMI» italiana.

Gordon come Presley

Si chiama **Robert Gordon** ed è un altro di quelli che «hanno scelto il rock & roll». Nato come esecutore di «punk» in quel di New York City avendo militato con i Tuff Darts, Gordon si è improvvisamente innamorato del vecchio rock e di Elvis Presley in particolare. Tuttavia Gordon non va confuso con le legioni di imitatori di Elvis che badano soprattutto all'aspetto estetico. Il cantante ama la sua musica con spirito filologico anche se la interpreta come uno degli anni Ottanta. Il disco, intitolato «Fresh Fish Special», dimostra ancora una volta l'importanza e la validità di questi «testi» tanto celebrati che rivoluzionarono la musica leggera mondiale quasi trent'anni fa. «Private Stock» numero 7008, della «EMI».

RENZO ARBORE

JAZZ

I cinque di Bowie

Un album della «Black Saint» (Hi-Fi & Record Center) è dedicato al quintetto del trombettista **Lester Bowie** che l'inverno scorso fece un giro di fortunati concerti in Italia. La formazione è la stessa: Arthur Blythe al sax contralto, Amina Myers pianista e cantante, Malachi Favors al contrabbasso e Phillip Wilson alla batteria.

Il gruppo è un po' un'emanazione dell'Art Ensemble of Chicago di cui Lester e Malachi sono soci fondatori. I cinque solisti, del resto, appartengono tutti all'AAJCM, l'associazione chicagovana per il progresso dei musicisti creativi fondata da Richard Abrams, uno dei punti di riferimento estetico e ideologico più importanti dell'avanguardia nero-americana.

Il disco, intitolato «The 5th Power», è una testimonianza vivace del talento di Bowie (37 anni, nato a Frederick nel Maryland) e del gruppo. La Myers si fa valere in particolare in un adattamento di God has smiled on me, un suggestivo «gospel song». Ma la vera sorpresa per gli ascoltatori è *Sardigna amore*, una composizione dello stesso Lester Bowie che ricorda, a curiosamente, le «ballads» d'una volta. S. G. BIAMONTE



IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

- 1) Una donna per amico - Battisti (Numero Uno)
- 2) Cime tempestose - Kate Bush (EMI)
- 3) Terzo triangolo - Renato Zero (RCA)
- 4) Love is in the air - John Paul Young (Derby)
- 5) Grease - Originale Sound Track (Phonogram)
- 6) Ti avrà - Adriano Celentano (Clan)
- 7) You're the one that I want - J. Travolta-D. Newton John (Phonogram)
- 8) You make me feel - Sylvester (Fonit-Cetra)
- 9) No - Gianni Bella (CGD)
- 10) Liù - Alunni del Sole (Ricordi)

ALBUM 33 giri

- 1) Grease - Frankie Valli (Phonogram)
- 2) Una donna per amico - Battisti (Numero Uno)
- 3) Saturday night fever - Original Sound Track (Phonogram)
- 4) Zerolandia - Renato Zero (RCA)
- 5) Set II - Sylvester (Fonit-Cetra)
- 6) Ti avrà - Adriano Celentano (Clan)
- 7) De Gregori - De Gregori (RCA)
- 8) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti (Phonogram)
- 9) Tu - Umberto Tozzi (CGD)
- 10) Some girls - Rolling Stones (Rolling Stones)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Classica per voi

Cercasi (e trovasi) il genio di Schubert operista

Si sa come vanno a finire certe cose. A forza di dirne male si arriva a scambiare un'ipotesi (o una tesi aprioristica) per la realtà. E' il caso di Schubert operista, che la critica militante, e la musicologia in genere, hanno sempre regolarmente « snobbato », negandogli opportunità di esecuzione (René Leibowitz, ad esempio, nella sua Histoire de l'opera del '57 lo li- quida in una breve nota a piè di pagina).

Di conseguenza nei teatri di tutto il mondo, compresi quelli tedeschi, pollice verso per Schubert operista. Di Fierrabras, ad esempio — proposta il 16 settembre dalla Sagra Musicale Umbra in prima esecuzione per l'Italia e trasmessa in diretta dalla Radio — si ricordavano, in questo secolo, due sole edizioni, una scenica al La Monnaie di Bruxelles nel gennaio 1926, e l'altra concertistica a Londra nel novembre 1938.

Grande sorpresa, quindi, e unanime entusiasmo, della critica e del pubblico convenuti al Teatro Morlacchi di Perugia, per quest'opera, il cui titolo esotico altro non è che il nome di un principe dei Mori di Spagna presente nelle « chansons de geste » dei paladini di Carlomagno e del loro leader Rolando.

Fierrabras — in realtà un « singspiel » dai lunghi recitativi e dialoghi parlati (risolti affidando a Fedele d'Amico il compito di leggere e riassumere la vicenda) — rivela infatti uno Schubert operista non inferiore al sifonista, al camerista e al liederista, geniale sia nell'invenzione melodica, sia nella concatenazione di pagine solistiche, duetti, terzetti, concertati, e interventi corali di robusto respiro, sia infine nella precisa caratterizzazione di alcuni personaggi. Ad esempio dei due femminili, Emma e

Mirto Picchi
Aligi ne
La figlia di Iorio
(1954)



Florinda, che ella esemplare vocalità di Margherita Rinaldi; e al soggiogante temperamento di Viorica Cortez dovettero in larga misura il fatto di emergere rispetto alla più numerosa rappresentanza maschile, capeggiata da due tenori. Corretto il primo, Werner Hollweg, protagonista dell'accento incisivo e del colorito fraseggio, il cui « arioso » del primo atto sembra ricalcare le orme di Florestano; meno valido il secondo, Norbert Orth, che non rese giustizia a Eginhard, parte slogata di « tenore italiano ». La concertazione di Gabriel Chmura, che abbisognava forse di un maggior numero di prove, puntò più su un'estroverosa rilevanza di primi piani sonori che su un'accorta distribuzione di tinte. Ma il risultato complessivo fu egualmente eccellente, tale da far dubitare della definitività di certi giudizi troppo frettolosi.

A cura di LAURA PADELLARO

Un trono vicino al sol

Mirto Picchi — forse e perfino superfluo ricordarlo — è stato un artista di rara sobrietà, sempre misuratissimo e lontano da enfasi e ridondanze, del quale Guido Pannofani ha scritto che « esce decisamente dalla schiera dei tenori nel volgare significato della parola ». In effetti l'arco della sua lunga carriera è caratterizzato da una incessante ansia di perfezionismo corretta peraltro da una ben dosata fusione fra padronanza tecnica e raffinatezza stilistica. Tutto ciò ha dato l'impressione di una straordinaria ecletticità al suo vastissimo repertorio (quasi cento opere eseguite) che si estende agevolmente da Beethoven a Verdi, da Ciaikovskij a Bellini, da Gluck a Cavallotti, da Haendel a Puccini, da Monteverdi a Zandonai, da Mozart al verismo, da Wagner al melodramma francese, da Cherubini a Spontini giù fino a Pizzetti, Perosi, Rocca. A non dire del suo altissimo e ben qualificato contributo alla conoscenza ed alla diffusione degli autori moderni e contemporanei: Alban Berg, Busoni, Malipiero, Prokofiev, Antonio Veretti, Kurt Weill, Bussotti. Vi sono delle opere, anzi, nelle quali Picchi ha lasciato una impronta personalissima di interprete: la dolente figura di Ippolito — nella Fedra pizzezziana; il trasognato « Aligi » nella Figlia di Iorio ancora di Pizzetti; l'appassionato « Paolo » nella Francesca da Rimini, l'ineguagliabile « Amleto » dell'Alceste di Gluck, il tragico « Edipo » dell'Oedipus rex di Stravinskij. Direi anzi che l'aspetto più nuovo ed originale nell'arte interpretativa di Mirto Picchi sta proprio nell'aver saputo individuare l'accento tragico nella interpretazione tenorile così come lo abbiamo ascoltato in opere quali il Wozzeck di Alban Berg, il Peter Grimes di Britten, L'amore dei tre re di Montemezzi.

Artista di rara coerenza professionale e probante probata artistica, Picchi sembra voler rifrangere queste sue doti, non disgiunte peraltro da un severo atteggiamento autocritico, in un originale libro di ricordi, scaturito ovviamente dalla sua singolare e preziosa esperienza melodrammatica, al quale egli ha voluto apporre un suggestivo titolo verdiano: *Un trono vicino al sol*. Episodi ora gustosi ora originali, compagni di scena famosi e meno noti, intelligenti osservazioni critiche, rappresentano i pannelli di questo affollato e vivacissimo quadro cui fa da sottofondo una straordinaria carica umana. Ne manca l'omaggio ai grandi del passato, particolarmente vibrante e commosso a Titta Ruffo cui intitola addirittura un intero capitolo. L'aspetto forse più originale — e forse più inatteso — di questi concisi ma succosi ricordi sta in quella sorta di difesa d'ufficio che l'autore si assume nei confronti dei tenori in genere. Picchi reputa ingiuste le calunnie sulle vanità tenorili, sulle loro presunte debolezze, su certa loro frivola esteriorità. Egli pone invece l'accento, e con forza, sul lato puramente umano di questi artisti, sulla tirannia che essi subiscono sia da parte del pubblico sia da tutto quel complesso e complicato ingranaggio che muove il teatro lirico. Per questo egli vuole erigere alla voce tenorile — un trono vicino al sol — un monumento ideale ai tenori che sono praticamente le colonne dello spettacolo lirico.

Mirto Picchi è un altro di quei cantanti lirici che, proprio per la difficile scelta da lui fatta in favore di una sempre più intensa interiorità espressiva, non ha conosciuto quella popolarità che la sua statura di artista avrebbe invece ben meritato. E tuttavia resta nella storia del canto come un esempio da indicare ai giovani cantanti.

HIT PARADE IN DISCOTECA

Stranieri

- 1) You are the one that I want - J. Travolta & O. Newton
- 2) You make me feel - Silvester
- 3) Automatic lover - Dee O' Jackson
- 4) I love America - P. Juvet
- 5) Got to have lovin' - Don Ray
- 6) Miss you - The Rolling Stones
- 7) Heaven - Gibson Brother
- 8) Let her in - J. Travolta
- 9) Grease - Frankie Valli
- 10) I feel disco good - The Ritchie Family

Italiani

- 1) La città vuota - Mina
- 2) Ti avrò - A. Celentano
- 3) Disco quando - Tony Renis & Tony Renis
- 4) Let men be - La Belle Epoque
- 5) Liù - Alunni Del Sole



MICROSOLCO

Aida: sinfonia ritrovata

Un nuovo disco RCA mi sembra interessante per tutti gli appassionati di musica. E non solo perché si tratta di pagine verdiane: non solo perché le dirige Claudio Abbado che davvero tocca le « stazioni » della sensibilità di Verdi: gli impeti, i furori, le virili dolcezze di questa musica, con un piglio grandioso che però non ti sottrae le sottigliezze dei testi musicali. Ma, anche, per la presenza nel disco, accanto alle *Overtures* conosciute (Nabucco, Aroldo, Luisa Miller, Vesperi Siciliani, Forza del Destino) di un'altra pagina in « prima » mondiale discografica. E' la sinfonia dell'Aida, composta nel 1872 per il battesimo dell'opera alla Scala; ripudiata dall'autore dopo un ascolto « a porte chiuse » ed eseguita da allora solamente due volte, da Toscanini e da Molinari, fino al 1977, quando Abbado la diresse nella revisione e ricostruzione del musicologo Pietro Spada. Nella nota di copertina del disco, lo stesso Spada scrive fra l'altro: « Se dal punto di vista drammatico la Sinfonia non può sembrare più appropriata del Preludio da cui nasce (le prime 36 battute sono identiche) e giustifica quindi la decisione dell'Autore di non premetterla all'esecuzione dell'opera, vive però di una sgargiante vita strumentale autonoma e dimostra uno sperimentale compositivo notevole, quindi, che spinge Verdi a sovrapporre drammaticamente, con stringata logica contrappuntistica, i temi più celebri dell'opera con una complessità ideativa e un impegno dialettico mai precedentemente raggiunti... ».

Non occorrono commenti. Abbado è un direttore ammirevole, il disco è ottimo.

piace agli uomini affascina le donne

Kambusa l'amaricante è il digestivo naturale apprezzato da tutti per il suo gradevole sapore che resta a lungo piacevolmente in bocca, per le sue virtù toniche e digestive, per il suo bel colore ambrato, naturale.

Sempre, dopo pranzo e in ogni ora lieta, degusta Kambusa liscia o con ghiaccio, e riscopri ogni volta i benefici effetti delle erbe amaricanti.

Kambusa

il digestivo di erbe amaricanti



Più riscopri
le virtù
delle erbe,
più ti affidi
a Bonomelli.

OTTAVA

Dov'è finita la classica?

«L'emittente privata di cui riferiva il signor Moretti di Como in una lettera a Ottava nota (n. 32) non trasmetta più. Io l'ho seguita dall'aprile 1977 e posso assicurare che molto spesso non trasmetteva per lunghi periodi. E vorrei sapere come si fa a captare detta trasmettente di tutta musica classica in Italia se si riesce a malapena a sentirla a 20-30 km di distanza.

Per la RAI è molto comodo incassare i soldi dei radioutenti (obbligati per legge a pagare) e trasmettere sempre quello che vuole lei, non quello che gli ascoltatori chiedono. Poi i radioascoltatori se vogliono sentire un certo genere di musica che si a-rangino a cercarla su altre emittenti. Mi pare che sono anni che si chiede un programma continuo di classica ma la RAI fa orecchie da mercante oppure dice, c'è la filodiffusione. Ma allora uno è obbligato a mettere la filodiffusione: e se non può, se non ha il telefono o se abita in una città o paese in cui non viene diffusa? E poi con tutti i soldi che prende la RAI e che spende anche inutilmente ancora non è in grado di trasmettere un programma di sola musica classica 24 ore su 24. Quale giornale si fa pagare l'abbonamento e poi dice "leggete un altro quotidiano, oppure non leggete affatto"? E ho taciuto sulla classica alla televisione: concerti a spizzico in ore impossibili, balletti a puntate, lirica raramente, operette assenti. Nonostante ciò abbiamo sempre la speranza che le cose migliorino» (Carlo Bertelli - Legnano).

La sua protesta è più che comprensibile. Ma non è il caso di prendersela se abbiamo ospitato in questa rubrica la soddisfazione di un lettore per l'emittente comasca impegnata 24 ore su 24 a trasmettere lirica e concerti, anche se poi questa stessa radio privata si concede lunghi silenzi e non è captata oltre i 30 km di distanza.

Ancora su Taormina

«Confondere, come fanno all'unisono l'epistolografo e il suo chiosatore, l'organizzazione di manifestazioni sovvenzionate da pubblico denaro con una obbligatoria spartizione di torte fra aspiranti non sempre qualificati (Ottava nota, n. 33) è deplorevole e volgare equivoco di chi vorrebbe trasformare le scelte connesse ad operazioni di politica culturale in cieca beneficenza governata dal corporativismo. Un festival internazionale come quello di Taormina, legato quindi ad una località di grande richiamo turistico, non è la ribalta più adatta al vaglio di giovani promesse ma lo è ancora meno alle prove d'appello di... vecchie delusioni. Taormina non vuole certo porsi come parata di vedettes, ma è altrettanto vero che una manifestazione sul cui livello artistico si è già pronunciata la stampa più qualificata non può permettersi avventure o incoraggiamenti per tenere a bada il potere politico o certa maggioranza silenziosa. Vale la pena chiarire il senso di certe presenze, l'estate è stagione poco propizia all'organizzazione di concerti, quando non si vogliono correre grossi rischi qualitativi: con la voglia di vacanze che c'è in giro non è consigliabile che i concerti coincidano con stressanti gymkhane di artisti sballottati da un aereo ad un treno e da un treno ad un taxi. Non posso infine ammettere che Luigi Fatti parli di mafia anche perché il suo atteggiamento non ha nulla di sottile o di elegante: meno che mai di generoso, malgrado la qualunquistica adesione alle lamentele dei... soliti ignoti» (Roberto Pagano).

Perché mai io dovrei assumere atteggiamenti sottili, eleganti e generosi mentre sottolineo

ix/c

NOTA

il caos nel quale si muovono ancor oggi le società concertistiche, i teatri lirici, i festival? Si tranquillizzi il professor Pagano, che parlando di « mafia » non mi riferivo affatto e in particolare a Taormina, bensì alle regole generali dei giochi teatrali, per cui in ogni parte d'Italia (sono rare le eccezioni) figurano in cartellone sempre gli stessi divi.

Diamo a Diaz quello che è di Diaz

« Desidero far notare ai responsabili del IV Canale (Auditorium) che nei programmi stereofonici è stato trasmesso il Concerto di Aranjuez per chitarra e orchestra di Rodrigo in una esecuzione che al contrario di come annunciato non era di Alirio Diaz con l'Orchestra Nazionale Spagnola diretta da Ataúlfo Argenta. Probabilmente è stato trasmesso il disco (Everest 3400) pubblicato all'insaputa dello stesso maestro Diaz, in cui soltanto la facciata dedicata a brani per chitarra sola è effettivamente eseguita dal grande interprete venezuelano. Che questo disco sia falso è provato in primo luogo dalla pessima esecuzione del Concerto, che tra parentesi non rispetta nemmeno vagamente i criteri musicali del solista venezuelano; e poi dal fatto che Alirio Diaz non ha mai suonato sotto la direzione di Ataúlfo Argenta. Vorrei, inoltre, far notare che la RAI manda in onda quasi sempre delle pessime registrazioni di Diaz (sempre dischi Everest), mentre esiste una importante serie di dischi dello stesso solista pubblicata dalla EMI che è di altissimo livello sia artistico sia tecnico » (Frédéric de Roubaix - Torino).

Ed è nei cataloghi della EMI che troviamo anche il famoso Concerto di Aranjuez eseguito da Alirio Diaz con l'Orchestra Sinfonica Nazionale di Spagna diretta da Rafael Frühbeck de Burgos (10063 00731). Mentre con la medesima orchestra diretta dal maestro Argenta solista è Yepes (Telefunken-Decca 641 605 AN).

LUIGI FAIT

ix/c

CONCERTI RAI

Questa settimana

in quattro città

TCRINO - Auditorio de la RAI - Venerdì 20 ottobre ore 21

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Diretto e Bruno Martini
Ricercatori: Giancarlo Zanetti, Oreste Rizzini
Regista Massimo Scaglione
Gaetano Pugnani: Werther, melologo del romanzo di Goethe

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - Martedì 12 ottobre ore 21

« Musica del nostro tempo »
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Direttore Zoltan Pesko
Maestro del coro Mino Bordignon
Pianista: Stephen Bishop Kovacevich
Bruno Maderna: Aura
Bela Bartók: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra
Strawinsky: Sinfonia di Salmi

ROMA - Auditorium del Foro Italo - Sabato 21 ottobre ore 21

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore Gianluigi Gelmetti
Pianista Massimiliano Damerini
Basso: Francesco Rute
Giacomo Manzoni: Messe: Omaggio a Varese per pianoforte e orchestra
Edgar Varese: Ecuatoriale per basso e orchestra; Arcana

NAPOLI - Auditorio della RAI - Venerdì 20 ottobre ore 21

Orchestra « A. Scarlatti » della RAI
Direttore Mario Gusella
Clavicembalista Marilene De Robertis
Bruno Bettinelli: Sinfonia n. 7 (prima esecuzione assoluta); Omaggio a Bach; Musica per 12. Studio per orchestra

Forte, e ancor più generoso.

Forte: perchè contiene tutte le qualità, il gusto, l'aroma inconfondibile del Fernet "d'autore".

Generoso: perchè è ricco, sincero, naturale, ottimo ed efficace digestivo.



La grande esperienza Bonomelli nel settore delle piante officinali e la sua tecnologia d'avanguardia, hanno permesso il recupero di una antica classica ricetta. Fernet Bonomelli nasce così genuino, naturale ed è presentato in una pregiata bottiglia di vetro satinato, per meglio conservare nel tempo le sue preziose qualità.

Più riscopri le virtù delle erbe più ti affidi a Bonomelli.

Stagione lirica Autunno 1978

150 anni del Carlo Felice

TEATRO MARGHERITA

22 □ 24 □ 27 □ 29 □ 31 ottobre

La dama di picche

di Piotr I. Ciaikovsky

10 □ 12 □ 14 □ 17 □ 19 novembre

Bianca e Fernando

di Vincenzo Bellini

28 □ 30 novembre

1 □ 3 □ 5 dicembre

Il pipistrello

di Johann Strauss

ORCHESTRA E CORO STABILI
DEL TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA

Informazioni: Ufficio Stampa e R.P. Via XX Settembre 33/7
Genova Tel. 010 542 792

Prenotazioni: Teatro Margherita
Tel. 010 589 329 - 591 497

Scadenza prelievi abbonati stagione autunno 1977: 25/9/1978

COMUNICATO DUNLOP

Ci risulta che alcuni proprietari di moto HONDA 750-4 F2 e YAMAHA XS 750 abbiano sostituito il pneumatico anteriore montato in primo equipaggiamento (di dimensioni 3.25 H 19) con il pneumatico Dunlop 4.10 H 19 K 81 TT 100.

In alcuni casi detto pneumatico può venire in contatto con il parafrangente o con i relativi punti di fissaggio per insufficienti tolleranze di spazi creando punti lucidi sulle parti metalliche o abrasioni sul pneumatico e naturalmente compromettendo la sicurezza del mezzo.

Invitiamo pertanto gli utenti in possesso dei modelli sopra specificati ad effettuare un controllo, e provvedere ad un'eventuale sostituzione del pneumatico anteriore.

Segnaliamo inoltre che le suddette interferenze non si verificano con il pneumatico rigato « Freccia Rossa K 91 ».



DIPARTIMENTO SCOLASTICO EDUCATIVO

Giocando, impara a vivere

Una pedagogia diversa. Pratica e pensiero insieme, per autoeducarsi. Camping all'aria aperta: un clima di fraternità. Lo scoutismo a 70 anni si pone ancora per molti giovani come punto di partenza per un impegno di vita

Roma, ottobre

Lo Scoutismo ha settant'anni. Settant'anni di pedagogia « diversa », autoeducazione attraverso l'esperienza pratica, una interdipendenza fra pensiero e azione. In più una vita di gruppo all'aperto. E soprattutto un gioco, « il grande gioco » come lo ha definito il programma che il Dipartimento gli ha dedicato (tre puntate in onda: il giovedì sulla Rete 2 a cura di Antonio Amoroso con la realizzazione di C. Tiso).

La trasmissione cura due aspetti. Da una parte quello storico dando una panoramica dei momenti più significativi del movimento. Dall'altra quello attuale cogliendo con l'obiettivo momenti di vita dei tre rami degli scout. Tutto, cercando di evitare il maggior rischio in cui di solito si cade parlando di scoutismo, « quello di banalizzare », scendendo a livello di linguaggio infantile per mostrare l'attività dei campi, oppure di fare l'esatto contrario, assumere un tono di alta pedagogia. La trasmissione ha tentato di evitare questi due rischi, riprendendo invece scene e momenti e ricorrendo alla viva voce dei ragazzi. Entrando perciò nella realtà degli scout, per capire questo movimento. E per questo ha ripreso flash



Robert Baden-Powell, il primo a destra, alla quarta Conferenza internazionale Scout a Kandersteg

di vita dei lupetti e coccinelle (nella prima puntata) cioè i piccoli scout dagli 8 agli 11 anni, e poi (fino ai 16 anni) degli scouts e delle guide. Li seguiamo quando all'aria aperta costruiscono i loro campi o fanno i loro esercizi: a quando intorno al fuoco del bivacco, fanno le loro riflessioni in comune. E nelle loro imprese di squadriglia, durante il loro « lavoro ». Rovers e scoute, l'ultimo « grado » degli scout, sono i giovani protagonisti della terza puntata, quelli dai 16 ai 20 anni. Vestono e mangiano semplicemente, dormono per terra, portano tutto nei loro zaini in spalla: una esperienza di austerità che facilita rapporti umani e schietti, un clima di fraternità con culture diverse. Visto che negli scout affluiscono tutti i giovani di tutti i Paesi.

Perché il vero scopo di questo movimento è riscoprire la vera fratellanza fra le genti. Ed infatti l'impegno religioso è vissuto dal gruppo come partenza. E « partenza » anche quando a 20 anni lo scout lascia lo scoutismo. Ed entra nella vita della società quotidiana. E vi entra con l'impegno da scout, testimoniandovi gli ideali maturati nel gruppo.

Un corso per genitori

Il figlio alunno. Una « categoria » che sta proliferando vista l'intensa scolarizzazione dei giovani. E i genitori del figlio alunno, è anche questa una nuova categoria? Forse sì, dati i problemi che debbono affrontare certo più numerosi che dei loro predecessori. Non si tratta più solo delle necessità primarie del giovane scolaro (come alimentare, come vestirlo, cosa fargli leggere, ecc.) bensì di problemi più drammatici rispetto al passato. Dalla droga che circola nelle scuole a come integrare alcuni emarginati, ecc. E così ai genitori a cui non si è mai insegnato a educare, oggi si pone così il problema di « aggiornarsi ». Dedicato ai genitori in onda sulla Rete 2 alle 19 si propone di dare alcune indicazioni. Nella prima puntata, l'interrogativo quale linea scegliere: padre padrone o permissivo?

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 8

I pronostici di
Grace Jones

CONCORSO
8



Toto
"AL SERVIZIO"

PARTITE DEL 15-10-1978

FIGLIA

N.	Squadra 1 ^a	Squadra 2 ^a	Concorso 8 del 15-10-78
1	Bologna	LR Vicenza	1 X 2
2	Catanzaro	Juventus	1 X 2
3	Lazio	Atalanta	1 X 2
4	Milan	Ascoli	1 X 2
5	Napoli	Roma	1 X 2
6	Perugia	Fiorantina	1 X 2
7	Torino	Avellino	1 X 2
8	Verona	Inter	1 X 2
9	Cesena	Cagliari	1 X 2
10	Foggia	Lecce	1 X 2
11	Genoa	Udinese	1 X 2
12	Catania	Reggina	1 X 2
13	Riccione	Giulianova	1 X 2

A ME E' SEVERAMENTE
PROIBITO... E DIRE CHE I SALOTTI
MIMO SONO GLI UNICI
GARANTITI INDEFORMABILI!...
GARANZIA 10 ANNI.



mimo
sistemi d'arredamento

**Mimo, una tecnologia nuova in un design perfetto
cioè, salotti non solo belli ma anche garantiti indeformabili.**

Mimo ha inventato la indeformabilità dei divani e delle poltrone unita alla più accogliente comodità. Struttura e imbottitura indeformabili sono i due punti di forza dei salotti Mimo, risultato di una nuovissima tecnologia. Confortevoli e indeformabili, i salotti Mimo puoi goderteli tutti i giorni.



Mimo S.p.A. via A. Volta 1 - 35010 Limena Padova
tel. 767712 (4 linee) - telex 43036 Mimopoli

GRIGIATI



1° giorno

6° giorno

12° giorno

18° giorno

Gradualmente.

Grecian 2000 ti libera dal grigio in modo semplice e graduale. Come e quanto vuoi.

Grecian 2000 non è una normale tintura, ma una lozione quasi incolore, facile da usare, che agisce combinandosi naturalmente e intimamente con il capello. Senza ungere e senza macchiare;

L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento. In sole 2/3 settimane eliminerai, gradualmente, proprio il grigio che vuoi: solo un po' o tutto. Poi basterà un'applicazione alla settimana e manterrai i capelli così.

Grecian 2000

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mesire

IRGE LA BELLA



MAGLIERIA (irge) COSE FATTE BENE

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Un'antenna per il satellite

« Poiché dove abito è difficile ricevere la televisione con le normali antenne, vorrei poter comprare una di quelle antenne per ricevere direttamente dai satelliti descritte sul Radiocorriere TV del 20-26 agosto. Visto che i satelliti più potenti non andranno forse mai in orbita, mi accontenterei di poter ricevere i segnali dei satelliti attuali, comprando eventualmente un amplificatore. Dove potrei comprare queste speciali antenne? » (Antonio Delicio - Demonte, Cuneo).

Probabilmente l'articolo cui fa riferimento non potendo entrare nel dettaglio sulle tecniche delle trasmissioni via satellite, non è forse riuscito a spiegare bene la netta differenza che passa fra i satelliti attuali, con i quali si possono realizzare solo collegamenti fra studi televisivi anche appartenenti a continenti diversi, e i futuri satelliti che potranno diffondere i programmi direttamente agli utenti.

Per ricevere i segnali rimbalzati dai satelliti attuali occorrono impianti molto complessi composti da una antenna a parabola del diametro di circa trenta metri (una sorta di enorme piatto di lamiera che può contenere comodamente un paio di cassette) e da delicate apparecchiature il cui costo minimo si aggira sul miliardo di lire. Questi enormi impianti non sono certamente alla portata del privato.

Invece i futuri satelliti di diffusione potranno essere ricevuti con un impianto estremamente semplice composto da una antenna a parabola (o piatto d'alluminio) del diametro di circa un metro a cui viene appiccicato un minuscolo convertitore-amplificatore: il tutto per un costo equivalente a quello di un modesto televisore, che, come per l'antenna attuale, può essere ripartito fra gli utenti di uno stesso condominio. C'è una bella differenza tra oggi e domani!

Purtroppo questo domani per noi non è tanto prossimo: i primi esperimenti di diffusione diretta da satellite saranno condotti, in Europa, verso il 1985. C'è infatti in progetto per quell'epoca il lancio di un satellite sperimentale europeo, che dovrebbe essere finanziato da un certo numero di governi europei ed essere utilizzato a turno dai vari Paesi. Ci sono però anche altri progetti più ambiziosi di satelliti preoperativi, che potrebbero diffondere più programmi simultaneamente.

Questi progetti possono soddisfare alle esigenze di più Paesi che, mettendo in comune le risorse finanziarie, realizzano insieme un satellite e poi si ripartiscono i canali. Poiché la sperimentazione di satelliti per la diffusione TV è già in corso in Giappone e in Canada, una cosa è comunque chiara, che verso la metà degli anni 80 il servizio di diffusione da satellite sarà una realtà nei Paesi industrialmente più avanzati.

Per sistemare il bagno ti serve un amico.



Il trapano Black & Decker è un amico che ti aiuta a forare, segare, levigare, lucidare e ad eseguire qualunque tipo di lavoro che vuoi fare da te. Infatti è dotato di una vasta gamma di accessori con cui puoi

trasformare il trapano in altrettanti pratici utensili: sega, seghetto, levigatrice, mola da banco, trapano a colonna, ecc.

Scegli, nella completa gamma di trapani Black & Decker a 1, 2 velocità, e a percussione, l'“amico” più



adatto alle tue esigenze. Con un amico come Black & Decker la spesa si recupera dopo i primi lavori.

**Trapani da
L.23.900**
(IVA ESCLUSA)

Black & Decker®

un amico a portata di mano.

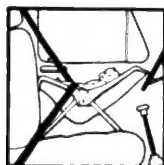
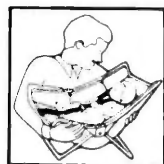
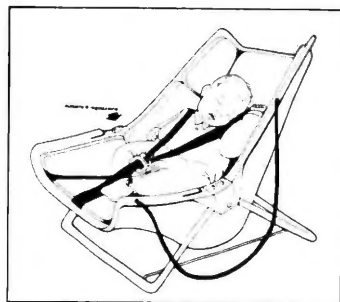
Per ricevere gratis il catalogo generale spedite questo tagliando a Star-Black & Decker - 22040 Civate (Como)

Nome _____ Cognome _____

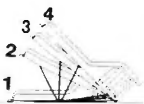
Via _____ Città _____

PEG

noi fabbrichiamo la sicurezza del tuo bambino



infanseat



Creato da un pediatra, l'infanseat è stato la prima babysedia nel mondo, la prima babysedia in Italia ed in Europa. Lanciati dalla PEG nel 1963, l'infanseat 60 e Super 70 sono stati di enorme utilità a milioni di mamme per la loro rivoluzionaria funzionalità e a milioni di neonati per una crescita fisiologicamente corretta. Praticità, funzionalità, linearità rimangono ancora oggi le caratteristiche di questa babysedia tradizionale, unica per le sue specifiche prestazioni. A questi modelli la PEG aggiunge ora in anteprima un nuovo infanseat originale a doppio uso: l'infanseat/auto 440 per casa e per auto: è un infanseat porta-bebé leggero e sicuro; si regola a 4 posizioni con un dito. è un infanseat indispensabile per la pappa ed il riposo del neonato. è un vero infanseat. Ma è anche un infanseat per auto, conforme a tutte le norme di sicurezza U.S.A.

PEG

cosa chiedi di meglio
per il tuo bambino?

perego/pines s.p.a.

20043 ARCORE (MILANO)

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Epifania di papa Luciani

- La morte di Giovanni Paolo I, che in un mese aveva suscitato veramente una immensa speranza, ha profondamente addolorato l'umanità... (Salvatore Ministeri - Fano).

La notizia è rotolata sul mondo come un tuono pauroso la mattina del 29 settembre, come l'annuncio di una sventura che colpiva tutti. Chi già era al lavoro, chi ancora non si era alzato, ognuno è stato colto da un'angoscia improvvisa. «E' stato terribile per me», mi ha detto il segretario privato P. Magee che ha fatto la dolorosa scoperta, «anche se non mi è venuta meno la gioia di essergli stato per un mese a fianco». Ma è stato terribile per ognuno di noi, come se ad ognuno fosse toccata l'esperienza di quell'istante.

Il medico che, chiamato, è subito accorso, me lo ha appena descritto. «La luce accesa nella stanza, aveva il volto sorridente, gli occhi socchiusi e gli occhiali per leggere, sembrava uno che gustasse una bella lettura...». In questo atteggiamento si è irrigidito ed è rimasto solo per circa sei ore il corpo fragile di Albino Luciani. Penso a questa solitudine della sua morte, in questa grande Roma, in questo grande mondo, Lui che, in un mese, a Roma e nel mondo si era guadagnato milioni di amici pronti con il loro amore. Cosa sarà stata nell'intimo di papa Luciani, al di là del suo sorriso, l'avventura del suo pontificato? La frattura del suo cuore, una coincidenza fatale come può essere per ogni altro, robusto che sia o fragile di costituzione? Oppure, giorno dopo giorno di questo mese che a noi è apparso un'alba di luce, avrà incusso timore alla sua autentica omiltà la grandezza dell'impegno assunto? Amo pensarlo, se cosciente è stato del suo trapasso, solo con Dio, semplice, come è vissuto, ad offrirgli nel silenzio della notte l'olocausto della sua breve giornata pontificale, nel disegno di Dio. La gente è angosciata della stessa angoscia di una madre che passa dalla esultanza per la nascita di una nuova creatura al dolore per esserle stata subito tolta dalla morte. La gente che, in una fila interminabile e paziente, ha inseguito la sua salma, prima nelle stanze del Vaticano, poi nella basilica di S. Pietro, come se lo avesse conosciuto ed amato e ne fosse stata beneficiata da anni.

E tuttavia, se breve, il suo pontificato è stato intenso. Dio gli ha concesso il tempo di ricordare agli uomini tre virtù essenziali e dimenticate: la «fede» nel Padre celeste, la «speranza» che affida a Lui la nostra quotidiana sofferenza, la «carità» che accomuna nell'amore Dio e l'uomo. Un messaggio cristiano e religioso ma anche umano. Perché per natura l'uomo deve credere, deve sperare, deve amare, se non vuol essere un miserabile disperato. E poi, papa Luciani se ne è andato, nel momento in cui gli angeli preparavano la loro festa per l'indomani 29 settembre. Gli angeli, quando apparivano, non rimanevano a lungo sulla terra. Portavano il messaggio di Dio e subito se ne tornavano a Lui. Angelicamente, Giovanni Paolo I ha compiuto la missione che Dio gli ha affidata e ha obbedito al segno della morte che accomuna tutti e non promette a nessuno, neanche ad un Papa scelto dallo Spirito Santo appena un mese fa, il privilegio di un giorno. Una epifania di bontà, perché gli uomini siano buoni.

“Brufoli. Prima o poi se ne vanno da soli. Meglio prima che poi.”

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i “brufoli”

Lo prova un test clinico fatto su 55 ragazzi con problemi di brufoli.

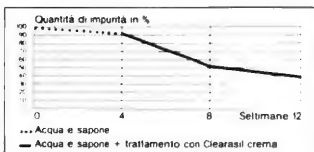
Tutti i ragazzi che si sono sottoposti al test hanno avuto risultati concreti. Il medico che lo ha condotto, ha fatto inizialmente un esame accurato, contando il numero di brufoli

e di punti neri di ogni partecipante.

Li ha poi invitati a una igiene scrupolosa del viso, mediante lavaggi quotidiani con acqua e sapone per 4 settimane. Poi, pur continuando a mantenere un'accurata igiene, i ragazzi hanno cominciato ad usare Clearasil crema,

due volte al giorno, per 8 settimane.

I miglioramenti sono stati evidenti già dopo alcune settimane nella totalità dei casi.



Dalla curva del diagramma ci si rende conto come l'apparire di brufoli infiammati è diminuito con Clearasil crema.

Clearasil crema agisce in tre modi:



1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo, eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di “brufoli” e punti neri.



Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce e Clearasil bianca che agisce invisibilmente. Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

CHI HA CONIATO LA PAROLA VELIVOLO?

Oggi per definire una macchina per volare si usano le parole aeromobile, apparecchio, aeroplano, aereo, velivolo. Sono sostantivi ormai entrati nell'uso comune, e come tanti altri spesso hanno una storia curiosa e a volte anche poco conosciuta. Fu D'Annunzio a definire col poetico nome di "velivolo" i gloriosi trabiccoli di legno e di tela che nel suo tempo e con lui stavano entrando nella gloriosa storia dell'uomo.

In proposito le parole con le quali il poeta esaltava i "velivoli" italiani in confronto agli stranieri, "Al paragono i nostri erano come i purosangue di Federico Tesio accanto all'alfana di Mambino.

Non appariva in quelli nessuna cura della linea, della leggerezza, della proporzionalità.

Nei nostri già appare lo stile: il quale non è se non il giusto rilievo formale della forza e della destinazione di essa forza".



D'Annunzio non era nuovo a coniare nomi e immagini delle cose del suo tempo, e il caso di Aurum, il prezioso liquore nato nella pineta di Pescara, che ancor oggi conserva lo stesso nome.

Lo tenne a battesimo proprio lui, il Vate, che pure astemio amava sorvegliare l'Aurum durante i suoi ritiri fra prose e rime.

Così il famoso liquore di nome Aurum è entrato nel nostro linguaggio e nelle nostre abitudini: un liquore prestigioso per la sua tradizione nobile e artigianale e per il suo nome creato da un poeta.



L'OROSCOPO DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIE



21 marzo-20 aprile
Una persona lontana si sente trascurata. Ravvivare il fuoco amoroso, se non volete perderla per sempre. Nel settore degli interessi lavorativi se terrete al largo la gente inutile avrete dimostrato di saper vivere. Giorni buoni: 16, 17, 21.

TORO



21 aprile-21 maggio
Per evitare dubbi e incertezze è bene agire con più chiarezza e sincerità nei confronti di chi vi ama. E' probabile una situazione definitiva, quindi una promozione da tempo attesa potrebbe realizzarsi. Giorni ottimi: 15, 17, 19.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno
Sul piano degli affetti familiari continuerà la buona armonia. Anche nel settore delle amicizie più vicine le cose saranno ugualmente ottime. Per il lavoro vi verranno affidati dei compiti con non lievi responsabilità. Giorni favorevoli: 19, 20, 21.

CANCRO



22 giugno-23 luglio
Sarete accettati e capiti nei desideri. I piani sentimentali appena abbozzati è bene tenerli segreti. Gli amici inutili vanno allontanati onde evitare il dannoso dispendio e spreco delle vostre preziose energie. Giorni fausti: 15, 20, 21.

LEONE



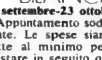
24 luglio-23 agosto
Il lavoro, gli affari proseguiranno indisturbati: se vi atterrete al primitivo programma ottimamente elaborato. In guardia per capire in senso giusto la dichiarazione di una persona sincera che vi vuole bene. Giorni buoni: 16, 17, 20.

VERGINE



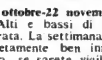
24 agosto-23 settembre
I lavori in corso saranno incontrati con allegria dalla vostra mente. Tuttavia è bene frenare la impulsività, che sarà un campanello di allarme contro i dannosi compromessi. Per il lavoro accordi interessanti. Giorni ottimi: 18, 19, 21.

BILANCIA



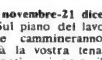
24 settembre-23 ottobre
Appuntamento soddisfacente. Le spese siano ridotte al minimo per acquistare in seguito quanto vi è veramente utile e necessario. Riordinate la corrispondenza per scoprire quanto avete lasciato in sospeso. Giorni buoni: 16, 18, 20.

SCORPIONE



24 ottobre-22 novembre
Alti e bassi di breve durata. La settimana è discretamente ben influenzata, se sarete vigili per non commettere i soliti sbagli. Trovate di positivo gusto per ravvivare il piano degli affetti. Siate più perspicaci. Giorni fausti: 15, 16, 21.

SAGITTARIO



23 novembre-21 dicembre
Sul piano del lavoro le cose cammineranno ma sarà la vostra tenacia e volontà a giocare il ruolo più importante. I collaboratori e gli amici vi daranno grattacapi e soddisfazioni in pari misura. Inquietudine. Giorni fortunati: 15, 16, 17.

CAPRICORNO



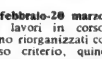
22 dicembre-20 gennaio
Date prova di buona volontà ed il resto lo farà la provvidenza. Il periodo è tutelato da buone influenze stellari, quindi qualunque iniziativa non dovrebbe deludere. Mantenevi vigile sulle questioni sentimentali. Giorni buoni: 17, 19, 20.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio
Siate risoluti e pronti con le donne, dato che da queste partiranno gli ostacoli più impensati. Rinvincita rapida e lusinghiera nelle questioni che comportano spostamenti e corrispondenza. E' in gioco il prestigio. Giorni ottimi: 15, 16, 17.

PESCI



19 febbraio-20 marzo
I lavori in corso saranno riorganizzati con diverso criterio, quindi le prospettive saranno ottime e di buon augurio per i mesi a venire. Vivrete in uno strano stato d'animo per certe notizie carpite per combinazione. Giorni favorevoli: 18, 19.

Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso di personaggio del mese - aperto a tutti i lettori del Radiocorriere TV. A tutti i concorrenti ricordiamo in questa pagina i premi in palio



Nove televisori a colori

TELEFUNKEN modello PAL COLOR 8639
26 pollici cinescopio
- in line - 16 programmi
con ricerca automatica a memoria

36 radioline TELEFUNKEN modello Partner 400

45 foulards della Hermit

45 tovaglie

Copritavoli tondi ricamati a mano della Famiglia Service



Nove motorini

Per i bambini Mini Prix (Cimatti) Monocilindrica a due tempi.
Cambio monomarcia
Frizione automatica
Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso «Scegli il personaggio del mese» lo troverete a pag. 159

Se la lacca è Pantèn ...

**...capelli morbidi
fissati su misura**

Se la lacca è Pantèn, i tuoi capelli restano soffici e naturali, ma la pettinatura "tiene" sempre la forma voluta. La lacca Pantèn è in tre formulazioni diverse. Così puoi scegliere il fissaggio che desideri: leggero, normale, forte.

**...capelli protetti
da Pantyl**

Se la lacca è Pantèn, i tuoi capelli sono protetti, grazie anche a Pantyl, una vitamina del gruppo B. Il risultato? Capelli bellissimi e luminosi, in tutta la loro naturale vitalità.

**...capelli a prova
di umidità**

Se la lacca è Pantèn, i tuoi capelli respingono l'umidità, grazie a Phytantriol, speciale sostanza esclusiva. Inoltre il Phytantriol permette una facile pettinabilità e rende i capelli lucidi e brillanti.



 **PANTÈN**

spa

Giovedì sera... delikatessen

*invito
alle specialità
della gastronomia
tedesca*



TV ORE 19,15
RETE 2

Sei alla ricerca di un lavoro?

In ogni regione troverai centinaia di Società che sono alla ricerca di personale per lavori a tempo pieno, part-time, domicilio. Offrono

300 / 500 mila mensili

Contattatele ordinando il periodico legalmente autorizzato - **TUTTO LAVORO** - esclusivamente a

**EDIPOSTAL - Via Stradivari, 1
20131 Milano**

Unica sede in Italia

CPV, Kenyon & Eckhardt Italiana: un successo che viene da lontano

L'Agenzia di Pubblicità di Corso Europa 2, a Milano, ha saputo raccogliere in questi ultimi 12 mesi i frutti di un lungo lavoro fatto di serietà professionale e di impegno creativo. Infatti la sua importante lista Clienti si è completata in alcuni settori merceologici con l'arrivo di una serie di nuovi budget: la DETERBA con tutta la sua linea di prodotti per l'infanzia (omogeneizzati, pappe, biscotto Montefiore, ecc.), la FILA con la sua nuova linea di biancheria intima, la IVECO con il lancio della gamma S per la O.M., la ROVENTA con i ferri da stiro e gli altri piccoli elettrodomestici, la CAMERA DI COMMERCIO SPAGNOLO per una collettiva dello Sherry, il SIT (Special Interest Travel). Inoltre la PLASMON per cui la CPV, K&E cura la linea dei prodotti ERGO, ha affidato il lancio della sua nuova linea per adulti, Misura, e la MACH, il lancio del nuovo olio BP Visco Nova. Confortata da così brillanti successi la CPV, K&E si prepara a riscuotere altri ed a consolidare la sua presenza sul mercato italiano che la vede protagonista fin dal 1952.

Che cosa vediamo

SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
William Shakespeare ①  11/12/84/5		Storie del vecchio West ① Corsa all'oro ②	Domenica in... ① lo e la befana ① L'altra domenica ① Stryx ②
	Capitan Newman ①	Rottamopoli ① Il giro del mondo in 80 giorni ②	Di jazz in jazz ① Il sesso forte ②
Scene da un matrimonio ①  11/12/84/5	Sabotaggio ②	Rottamopoli ① Il giro del mondo in 80 giorni ②	Benny Hill show ②  11/13/82
La gatta ② Vetrina del racconto ②		Rottamopoli ① Sulle strade della California ① Il giro del mondo in 80 giorni	10 Hertz ①
		Rottamopoli ① Il giro del mondo in 80 giorni ② Barney Miller ②	10 Hertz ① Anteprima di « Scommettiamo? » ①
I problemi di don Isidro ②  11/13/84/5	Amore e chiacchiere ①  11/14/81	Rottamopoli ① Il giro del mondo in 80 giorni ②	Vita da Cioni ②
Giuditta ②		Rottamopoli ① La famiglia Robinson ② La grande avventura ②	Di jazz in jazz ① Il ribaltone ①

18/10 Radiocorriere

Enrica Bonaccorti "personaggio" di

Sul filo del traguardo, per una manciata di cartoline postali, Enrica Bonaccorti, la simpatica conduttrice (con Michele Gammino) dello spettacolo-quiz della Rete 2 « Il sesso forte », l'ha spuntata sul bravo Enrico Maria Salerno e viene così proclamata dai nostri lettori « personaggio televisivo » per il mese di settembre. Tante vicissime congratulazioni da parte della redazione cui spetta unicamente il compito della « conta » delle schede arrivate.

Come abbiamo già detto, solo poche

decine di schede in meno ha ricevuto il conduttore di « Ieri e oggi » Enrico Maria Salerno. Votatissimi ancora Luciano De Crescenzo, Claudio Lippi, Ines Pellegrini, Stefania Mecchia, Paolo Stoppa, Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi e numerosi altri.

Ed ora forza con le schede di ottobre. E' l'ultimo mese del nostro concorso (ma già stiamo pensando ad un altro ancor più avvincente!). Avete tempo fino al 6 novembre per far giungere il vostro voto e per concorrere all'estrazione degli ultimi premi.

questa settimana?

ATTUALITÀ	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
TG l'una ① Campionato di calcio ① e ② TG 2 - Dossier ②		Rassegna di giovani interpreti ②	Le avventure di Tin Tin ② Tom & Jerry ②
L'ottavo giorno ① Vedo sento parlo ② Protestantesimo ②	Una lingua per tutti: l'italiano ① Il tempio G. di Selinunte ① Infanzia e territorio ②	Tuttilibri ① Artisti d'oggi ① Gli ultimi grandi cavalieri del mondo ②	Il ragazzo Dominic ②
Euronove ① La casa del sole ②	La nuova organizzazione del lavoro ① I sensi ② Infanzia oggi ②	Pagine della storia ① Storie di vita ②	L'aquilone ① Il ragazzo Dominic ② Trentaminiuti giovani ②
Mercoledì sport ① Dai nostri studi ②	Corso di francese ① La guerra d'Etiopia ② Infanzia oggi ②	Azzurro quotidiano ① Terrorismo e Stato in Germania ②	Un mestiere da ridere ① Il ragazzo Dominic ② Dalla testa ai piedi ②
Euronove ① Speciale TG 1 ① Tribuna sindacale ②	Progetto Tevere ① Una proposta per l'infanzia ② Il grande gioco ②	Teatromusica ② Storie di vita ② Le donne di Melilli ②	L'aquilone ① Un mestiere da ridere ① I ragazzi e la storia ②
TG 1 Cronache ① Ping-pong ①	Corso di francese ① Guerre nell'aria ① La famiglia come sistema ②	Antica via dei re ① I libri ② Storie di vita ② Da una guerra all'altra ②	Simpatiche canaglie ②
Mangiar giusto ① Di tasca nostra ② TG 2 - Dribbling ②	Scuola aperta ②	La commedia cinematografica italiana ① Per conoscere Pasolini ②	Il mondo di Giulio Verne ① Paddington ②

settembre

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - via Romagnosi 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 6 novembre p.v.

Il personaggio di ottobre è

MITTENTE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Cap _____



...e non brucia

Bialcol, per ogni tipo di disinfezione (ferite, escoriazioni, iniezioni, ecc.) Bialcol è attivo, rapido, e non brucia. In farmacia, Bialcol disinfectante.

BIALCOL
disinfettante
ad elevato potere battericida

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Aut. Min. San. N. 4390 del 28/11/97

GEIGY SpA - MILANO Gruppo CIBA-GEIGY

15 OTTOBRE

10,45

Dalla Chiesa di San Francesco in Rivortorto d'Assisi (Perugia)

Santa Messa

Commento di Ferdinando Batazzi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,40-12 G

Incontri della domenica

12,30 G

Cinepresa e passaporto

di Adriana e Roberto Villa

Il Madagascar: l'ultimo paradiso

13,14 G

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica

a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 notizie

14 G

Publicità

16 G

Domenica in...

di Corima, Jurgens, Torti

condotta da Corrado

Regia di Lino Procacci

con

Cronache e avvenimenti sportivi

a cura di Paolo Valentini

In... apertura

14,15

Notizie sportive

14,20

Anteprima di

lo e la Befana

Trasmissione abbinata alla Lotteria

Italia

di Continenza, Perani, Vianello

Regia di Romolo Siena

14,55

In... sieme

15,05

Storie del vecchio West

La ragazza di Billy

Telefilm - Regia di Vincent McEveety

Interpreti: James Arness, James

Gregory, Beverly Garland, Cliff

Osmond, John Kellogg, Kevin

Hagen, Warren Vanders, Edmund

Hashim, Roy Jensen, Willis

Bouchey, Gregg Palmer,

Tim O'Kelly

Distribuzione: Viacom

15,55

Notizie sportive

16

In... sieme

Publicità

16,45

90° minuto

16,55

In... sieme

17

Sandra Mondaini

e Raimondo Vianello presentano

lo e la Befana

Spettacolo abbinato alla Lotteria

Italia

di Continenza, Perani, Vianello

con la collaborazione di Alberto Testa. Orchestra diretta da Pino Calvi. Scene di Eglio Zanni. Costumi di Corrado Colabucci e Renata Bulgheroni. Regia di Romolo Siena

Publicità

18,10

Notizie sportive

18,15

In... sieme

Publicità

19 G

Campionato italiano

di calcio

Cronaca registrata di un tempo

di una partita di Serie A

19,45

In... somma

Publicità

Che tempo fa G

20

Telegiornale

Publicità

20,40 G

La Rai-Radiotelevisione Italiana

presenta

William Shakespeare

Scritto da John Mortimer

con la consulenza di Peter Wood

Quarto episodio: il figlio amato

Personaggi ed interpreti:

William Shakespeare Tim Curry,

Anne Shakespeare Meg Ryan,

Owen, Hamnet Shakespeare

Joshua White, Il conte di

Southampton Nicholas Clay,

Mary Fieoming Janet Spencer,

Turner, Hamnet Sadler John

McEnery

e con: Louise Breslin, Caroline

Godman, Lisa Stimpac, Paul

Freeman, John Normington, Ronald

Herdman, Derek Royle, Michael

Hadley, Ron Cooke, Roger Lloyd

Pack, Richard Cordery, Pat

Wainwright, Lynette Davies,

George Malpas, Ivar Roberts,

Veronica Clifford, Donald Bisset,

Michael Cashman, Matthew Taylor

e i City Waites

Musica di Richard Hill

Luci di Tony Hudspeth

Costumi di David Walker

Scene di Henry Graveney

e Michael Bailey

Prodotto da Cecil Clarke

Regia di Mark Cullingham

Una coproduzione Rai-

Radiotelevisione Italiana-I.T.C.

Publicità

21,35 G

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui

principali avvenimenti della giornata

a cura della Redazione Sport

del TG 1

22,35 G

Prossimamente

Programmi per sette sere

a cura di Pia Lucucci

Publicità

Telegiornale

Che tempo fa

13.00 G V C TG 1

TG l'una

Seconda puntata di TG l'una programma giunto al suo terzo ciclo. Anche per quest'anno la trasmissione, imperniata sui fatti di cronaca e non, è curata da Alfredo Ferruzza ed è condotta in studio da Paolo Cavallina e Romano Battaglia. Dopo il successo delle scorse edizioni (sono state registrate punte di nove milioni di telespettatori e un gradimento molto elevato, il 78 per cento) non ci sono grosse novità da segnalare. In studio insieme con il conduttore viene presentato un personaggio a volte famoso, a volte quasi sconosciuto. In redazione Enzo Stinchelli e Claudio Angelini. L'edizione è curata da Vasco Micucci e la regia è di Luciana Ugolini.

15.05

Storie del vecchio West

Il giovane Billy Martin fa la corte a Lee Stark, la proprietaria del Saloon. Bo Renick, un gigante stupido e forzuto, è geloso perché innamorato di Lee; durante una disputa con Billy finisce col dargli uno spintone e Billy, cadendo, rimane ucciso. La gente del luogo vorrebbe linciare Bo ma lo sceriffo riesce a chiamare Matt Dillon e, insieme, riescono ad assicurare al prigioniero il processo che gli spetta. L'unica testimone è Lee e, dalla sua deposizione, dipende l'assoluzione o la condanna di Bo Renick.

20.40 G II S

William Shakespeare

Il quarto episodio dello sceneggiato televisivo in 6 puntate che ripercorre gli anni vissuti da Shakespeare a Londra, dai 25 anni fino, all'incirca, ai 40 anni, inizia con un breve soggiorno dello scrittore a Stratford-on-Avon, la città natale dove vivono la moglie Anne e la sua famiglia. Qui trova il figlio Hamnet, che è chiuso in un oscuro silenzio e appare denutrito. William decide di portare il ragazzo con sé a Londra e proprio sulla strada del ritorno Hamnet parla per la prima volta quando il padre viene aggredito e gli confida che aveva giurato di non parlare finché il padre non fosse tornato a casa. La convivenza di William con il figlio si rivela però ben presto un freno per la vita sregolata e disordinata che lo scrittore ha condotto finora a Londra, finché scoppia tra i due una lite violenta. Il ragazzo scappa di casa e quando il padre lo ritrova Hamnet è ormai in preda a frequenti e incontrollati attacchi di tosse, che lo porteranno ben presto ad una morte prematura.

Da oggi le fumate

Ieri pomeriggio i cardinali di Santa Romana Chiesa si sono chiusi in «conclave» per eleggere il successore di Giovanni Paolo I. Oggi cominceranno quindi le tradizionali «fumate» — presuntamente due volte al giorno — fino ad avvenuta elezione. I Telegiornali e i Giornali Radio si collegheranno in diretta

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 13,30 Telegiornale - 1ª edizione G
- 13,35 Telegiornale G
- 14 — Un'ora per voi
- 15 — Da Lucerna: Corteo della Festa Federale dei Costumi G 1ª parte
- 16,10 L'isola del tesoro G
- 16,15 Telegiornale - 3ª edizione
- 17 — Trovare in casa G
- 19 — Telegiornale - 2ª edizione G
- 19,10 La parola del Signore G
- 19,20 Giovani concertisti G (1ª)
- 20 — Disegni animati G
- 20,15 Il Regionale G
- 20,30 Telegiornale - 3ª edizione G
- 20,45 Un uomo da impiccare G di Vittorio Banno e Franco Enna - 3ª ed ultima puntata
- 21,35 La domenica sportiva G
- 22,35-22,45 Telegiornale - 4ª ed. G

capodistria

- 19,30 L'angolino dei ragazzi G
- Cappuccetto a pois
- Zig-Zag
- 20 — Canale 27 G
- 20,15 Punto d'incontro G
- 20,35 I verdi anni della nostra vita G Film - Regia di Jean Gabriel Albicocco con Brigitte Fossey, Juliette Villard, Jean Blaise
- Augustin conosce Ivonne ad un festino e simpatizza con lei ma il festino si interrompe improvvisamente e Augustin la perde di vista. Da Franz viene a conoscenza dei motivi che hanno causato la sospensione del ricevimento.
- Zig-Zag
- 22 — Musicalmente G
- Bay City Rollers

TV2 domenica

15 OTTOBRE

18.55 **C** *V/P*

Corsa all'oro

L'oro degli zingari

Il sergente McKellar, minacciando Rosy Morgan di far chiudere il suo locale per irregolarità amministrative, ottiene da lei il nome dei tre minatori che, con gallerie abusive, sottraggono l'oro alla compagnia «Great Eastern». I minatori, arrestati e messi sotto processo, credono di essere stati traditi da una famiglia di zingari, accampati nel villaggio. McKellar riesce a salvare gli zingari da una vendetta ingiusta e a farli allontanare dalla zona, diventata pericolosa per loro.

21.45 **C** *V/C T&2*

TG 2 - Dossier

Recentemente un De Chirico falso è stato venduto in Iran per 150 milioni. Una cifra record che dà il senso di quello che rappresenta il racket delle false opere d'arte: un'industria con centinaia di miliardi di fatturato, controllata da padri potenti e inafferrabili. Gli esperti ritengono che la situazione dei falsi sia arrivata ormai a un punto tale che per ogni quadro d'autore ve ne sono altri due contraffatti. Alla questione, cui si connette pure il problema dei furti d'opere d'arte, è dedicato il Dossier di questa sera realizzato da Giuseppe Marrazzo

20.40 **C** *V/E*

Stryx

In un alone di odore di zolfo parte Stryx, il nuovo varietà televisivo della domenica, in onda la sera sulla Rete 2. Il regista Enzo Trapani ha fatto le cose in grande: una schiera di belle donne, in ruoli di primo piano o come comparse, stranamente e po-

co vestite: tanto per fare qualche nome ci saranno Grace Jones (decisamente in odore di stregoneria), Patty Pravo e Ombretta Colli. In mezzo a questa schiera di esponenti del gentil sesso si muove da padrone Tony Renis che non fa il presentatore (Trapani li ha seppelliti) ma è, di volta in volta, uno dei quarantotto demoni che erano elencati nei libri stregoneschi del medioevo. Una trasmissione diabolica, insomma. (Servizio a pagina 30).

m/ Vaticano - Pontano

con piazza S. Pietro per riprendere il cammino che si innalza sul tetto della Cappella Sistina e dal quale uscirà il fumo nero o bianco.

I programmi televisivi e radiofonici potranno perciò subire alcune variazioni sia oggi sia nei giorni successivi fino all'annuncio dell'«Habemus Papam».

22.55 **V/H**

Rassegna di giovani interpreti

Dal 7 aprile al 24 maggio 1978 la nostra radio ha mandato in onda una serie di concerti int-

12.30 **C**

Qui cartoni animati!

Le avventure di Tin Tin di Hergé
Terzo episodio: Il granchio d'oro
Distr.: Télé-Hachette

I piccoli folletti

Il folletto malato
Prod.: Oy Yleis Radio AB
Finlandia
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 **C**

Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi
Pubblicità

15.15-16.45

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
a cura di Beppe Berti
Secondo tempo di una partita del Campionato di Rugby **C**

Milano: Ippica **C**

Giochi club

16.45 **C**

Tom & Jerry

Cartoni animati

Prod.: MCM

16.55 **C**

TG 2 - Diretta sport

Gol flash

Pubblicità

tolata Auditorium e dedicata ai giovani interpreti italiani. Un'iniziativa di Radiouno, promossa e curata da Carla Spada, a favore delle nuove forze del concertismo italiano. Ora la Rete 2, conscia dell'importanza di tale iniziativa, trasmette il concerto che ha inaugurato, all'Auditorium di Torino, la rassegna dei giovani interpreti. La prima parte è in programma questa sera, con la presentazione di Michelangelo Zurletti. Sul podio Fulvio Vernizzi che ha tenuto a battesimo fra gli altri anche i due strumentisti a cui spetta aprire il concerto: il fagottista Claudio Gonnella e il violista Massimo Paris.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 - Tagesschau

20.15-20.40 Kommissariat 9, Kriminalserie von Rolf Schulz. Regie: Wolfgang Staude. Heute: Import aus Fernost - Verleih: Berliner Werbefunk

17.15 **C**

Prossimamente

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

17.25 **C**

Bologna: - Piazza

Maggiore

Spettacolo musicale con Dino Sarti
Regia di Kicca Mauri Cerrato
Pubblicità

18.15

Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
Pubblicità

18.55 **C**

Corsa all'oro

L'oro degli zingari
Telefilm - Regia di Michael Jenkins
Sceneggiatura di Victor Sankey e Jennifer Cooly
con: John Waters, Alain Doutey, Vincent Ball, Jane Hardens, Paul Mason, Dolores Whitehead
Distr.: Global
Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.50

TG 2 - Studio aperto

20 **C**

TG 2 -

20 **C**

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
Pubblicità

20.40 **C**

Stryx

Diavoleria di Alberto Testa, Enzo Trapani e Carla Vistarini. Musiche di Tony De Vita. Coreografie di Renato Greco. Scene di Ennio Di Maio. Costumi di Gianna Sgarbosa. Regia di Enzo Trapani
Pubblicità

21.45 **C**

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22.40

TG 2 - Stanotte

22.55

Dall'Auditorium della RAI di Torino

Rassegna di giovani interpreti

Presentazione di Michelangelo Zurletti
Carl Maria von Weber: Andante e Rondo Op. 35 per fagotto e orchestra
Fagottista Claudio Gonnella
William Walton: Concerto per viola e orchestra: Andante comodo - Vivo, molto preciso - Allegro moderato
Violista Massimo Paris
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore Fulvio Vernizzi
Regia di Elsa Quattruccio

francia

- 11.30 La verità è nel fondo della marmitta
- 12 - Cori
- 12.40 Cine malices
- 12.59 Top club
- 13.15 Telegiornale
- 13.40 Top club (2ª parte)
- 14.30 L'uomo venuto dall'aldilà
- 15.20 Saperne di più
- 16.20 Piccolo teatro della domenica
- 16.55 Signor cinema
- 17.35 Cioccolato della domenica
- 18.05 L'amico pubblico n. 1
- 19 - Stade 2
- 20 - Telegiornale
- 20.32 E' la mia donna, Theo
- 21.30 Documenti di creazione
- 22.25 La grande parata del jazz
- 22.55 Telegiornale

montecarlo

- 18.50 Disegni animati
- 19 - Telefilm
- 19.25 Parliamo - Telequiz
- 19.50 Notiziario
- 20 - Telefilm
- 20.55 Bollettino meteorologico
- 21 - Gente d'onore
Film - Regia di Folco Lulli con Folco Lulli, Saro Uzi, Rosemarie Dexter
Sicilia è in corso una grande operazione di polizia per colpire definitivamente la mafia. Gli uomini più indiziati sono sette killers. Su precise istruzioni della mafia costoro cercano di raggiungere una nave che li porterà all'estero.
- 22.30 Oroscopo di domani
- 22.35 Notiziario - 2ª edizione
- 22.45 Montecarlo sera

12.30 **G**

Nova

Problemi e ricerche della scienza contemporanea

Edizione italiana a cura di Francesco Venier. Riprese di Peter Hoing. Regia di John Angier. Produzione: WGBH.

La previsione dei terremoti

2ª parte

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 **G**

Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria

a cura di Davide Lajolo

con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Giulio Nascimbene

Regia di Piero Viola

13.25 **G**

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

14 **G**

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero

(Replica)

14.25-14.55 **G**

Una lingua per tutti:

l'italiano

Lingua e stile nella poesia italiana contemporanea

Un programma di Ignazio Baldelli

a cura di Enzo Insera

con Fiorella Buffa, Pino Colizzi,

Nando Gazzolo e Mariano Rigillo

Realizzazione di Enzo Insera

3ª trasmissione

(Dipartimento scolastico-educativo)

17 **G**

Artisti d'oggi

Augusto Perez

Un programma di Franco Simongini

17.15

Di jazz in jazz

Un programma di Giampiero

Boneschi e Franco Cerri

con Sabina Ciuffini

«Big Band» di Milano della

Radiotelevisione Italiana

Regia di Francesco Dama

5ª puntata

18 **G**

Argomenti

Schede-Archeologia

Il tempio G. di Sellinunte

di Giorgio Gullini

Ha collaborato Franco Cimmino

Regia di Manuel De Sica

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30 **G**

Voci dell'occulto

Un programma di Sergio Giordani

e Filippo Ottavi. Terza puntata

Medium e spiriti

Regia di Sergio Giordani

18.50

L'ottavo giorno

La voce della speranza

Incontro con Helder Camara

Pubblicità

19.20 **G**

Rottamopoli

La casa sull'albero

con i ragazzi di Rottamopoli

e Hannes Gromball nella parte

di Zio Rottame

Regia di Michael Verhoeven

Produzione: Bavaria

19.45 **G**

Almanacco del giorno dopo

a cura di Giorgio Ponti

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 **G**

Gregory Peck: le avventure

di un americano tranquillo

Presentazioni di Claudio G. Fava

(VI)

Capitan Newman

(«Capitan Newman M.D.» (1963)

Film - Regia di David Miller

Interpreti: Gregory Peck, Tony

Curtis, Angie Dickinson, Eddie

Albert, Bobby Darin, James

Gregory, Jane Withers, Bethel

Leslie

Produzione: Universal

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **G**

Che tempo fa

Pubblicità

18.30 **G**

Voci dell'occulto

Pubblicità

La puntata si compone questa

volta di alcuni servizi riguardanti

cerimonie e feste sul culto del

monaco. A Londra è stata ri-

presa una cerimonia neogotica;

a Los Angeles una riunione

nella «Satan Church»; in Bra-

sile assisteremo alle funzioni del

culto di Exù, dove un negro ope-

ra fatture mortali contro i blas-

chi; in Cornovaglia si può visi-

tare il «Museo del diavolo» do-

ve sono esposti strumenti d'og-

getti, dai più tradizionali ai più

rari riguardanti la magia nera e

bianca. E a San Francisco c'è

perfino un supermarket diabolic-

co.

19.20 **G**

Rottamopoli

Pubblicità

La città di Rottamopoli si sta

ingrandendo. I ragazzi hanno de-

ciso di costruire una casa sul-

l'albero. L'idea però sembra ir-

realizzabile perché manca il ma-

teriale e i «cittadini» non han-

no disponibilità finanziarie per

poter fare acquisti. I ragazzi si

improvvisano allora artigiani e

con molta fantasia, costruiscono

gli oggetti più disparati con la

speranza di venderli.

17.00 **G**

Artisti d'oggi

Augusto Perez

Pubblicità

Nato a Messina nel 1929 ma

vissuto sempre a Napoli dove ha

fatto studi classici e architettura.

Augusto Perez è ormai uno dei

nomi prestigiosi della scultura

italiana del '900. Dopo la triade

Marino, Manzù, Fazzini, ecco ora

la generazione dei quarantenni

farsi avanti, la generazione dei

nuovi Maestri. Perez con le sue

sculture in bronzo sempre oscil-

lanti tra realtà e mito, tra mito

e storia, tra cronaca e fantasia

e sempre teso a recuperare una

classicità lontana. L'ambizione di

Perez, intervistato da Franco Si-

mongini nel suo studio all'Acca-

demia di Napoli dove insegna, è

quella di arrivare a una sintesi di

tutte le espressioni formali che lo

hanno colpito e trasmettere con

sculture d'una sconcertante mo-

dermità questa sottile angoscia

questo sensuale turbamento del

l'uomo contemporaneo.

Pubblicità

Capitan Newman

(«Capitan Newman M.D.» (1963)

Film - Regia di David Miller

Interpreti: Gregory Peck, Tony

Curtis, Angie Dickinson, Eddie

Albert, Bobby Darin, James

Gregory, Jane Withers, Bethel

Leslie

Produzione: Universal

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **G**

Che tempo fa

Pubblicità

18.30 **G**

Voci dell'occulto

Pubblicità

La puntata si compone questa

volta di alcuni servizi riguardanti

cerimonie e feste sul culto del

monaco. A Londra è stata ri-

presa una cerimonia neogotica;

a Los Angeles una riunione

nella «Satan Church»; in Bra-

sile assisteremo alle funzioni del

culto di Exù, dove un negro ope-

ra fatture mortali contro i blas-

chi; in Cornovaglia si può visi-

tare il «Museo del diavolo» do-

ve sono esposti strumenti d'og-

getti, dai più tradizionali ai più

rari riguardanti la magia nera e

bianca. E a San Francisco c'è

perfino un supermarket diabolic-

co.

19.20 **G**

Rottamopoli

Pubblicità

La città di Rottamopoli si sta

ingrandendo. I ragazzi hanno de-

ciso di costruire una casa sul-

l'albero. L'idea però sembra ir-

realizzabile perché manca il ma-

teriale e i «cittadini» non han-

no disponibilità finanziarie per

poter fare acquisti. I ragazzi si

improvvisano allora artigiani e

con molta fantasia, costruiscono

gli oggetti più disparati con la

speranza di venderli.

20.40 **G**

Capitan

Newman

Pubblicità

Commedia drammatica (1963).

La trama. Josiah Newman, capi-

ta e psichiatra, lavora nella ba-

se aerea di Colfax per riassete-

re l'equilibrio dei soldati scosso

dalla guerra. Più medico che mi-

litare, finisce spesso per litigare

con i superiori, che gli chie-

dono solo di spicciarsi a rendere

i suoi pazienti di nuovo pronti

per la trincea. Per le sue mani

passano casi spesso disperati,

insinuando dubbi e incertezze an-

che nel suo animo. Newman si

sforza di superarli facendo fino

in fondo il suo dovere.

Che se ne dice. Con un po'

di malignità, Morando Morandini

ha definito Capitan Newman «uno

di quei nobili personaggi che tan-

to si addicono alla notevole in-

tenenza emotiva e alle modeste

capacità interpretative di Grego-

ry Peck». In realtà questo medi-

co-missionario e un altro degli

eroi-ron eroi in cui l'attore è

specializzato da sempre. Capace

di sacrifici inenarrabili (compres-

sa la rinuncia alle attrattive di

un'infermiera come Angie Dickin-

son), di travolgenti abnegazioni

ma capace anche di restare «uo-

mo» quanto basta per affermare,

al cospetto dei feriti affidati alle

sue cure: «Li guariamo per ri-

mandarli al fronte a farsi ammaz-

zare». Partito da un romanzo di

Leo Rosten, il regista tuttora

David Miller gioca storia e perso-

naggi su due piani, il drammati-

co e l'ironico e su entrambi tiene

vivo un alacre spirito antiguerra-

scio. (Nella foto: Angie Dickinson

e fra gli interpreti).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

18 — Telegiornale - 1ª edizione **G**

18.05 Per i più piccoli **G**

— Mariolino in città

— Ciao Arturo

18.35 Retour en France **G** (4ª)

(Replica) - TV-Spot **G**

19 — Telegiornale - 2ª edizione **G**

18.55 **V/A**

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Queste le trasmissioni dell'accesso in onda durante la settimana sulla Rete 2: oggi alle 18.55 *Signor Presidente della Repubblica*, la vivisezione: un paravento scientifico per coprire colossali interessi (Lega antivivisezionista nazionale); mercoledì 18 alle 18.55 *I ragazzi non sono robot* (Azione Cattolica Italiana).

19.10 **C x1/2**

Il giro del mondo in 80 giorni

S'inizia una serie di avventure a cartoni animati ispirata al celebre romanzo di Jules Verne. Il testo è di Chet Stover, la regia è di Gram. La serie è composta di sedici episodi che andranno in onda ogni giorno, dal lunedì al venerdì. Assisteremo alle comiche avventure di Phileas Fogg e del fedele domestico Passepartout che, dopo aver richiesto il rilascio di credenziali alla regina Vittoria per consentire loro di lasciare al più presto l'Inghilterra, si accingono, per scommessa, ad un viaggio intorno al mondo in 80 giorni. Altro personaggio importante è il signor Fix che, pagato Lord Maze per fermare Fogg, si traveste nei modi più impensati, nel tentativo di ingannare (ma sempre invano) l'astuto Phileas.

21.40 **G V/D**

Gli ultimi grandi cavalieri del mondo

La quinta puntata della trasmissione *Gli ultimi grandi cavalieri del mondo* ha come scenario Sumba, un'isola nascosta dell'arcipelago indonesiano dove il cavallo è il re assoluto. Tutti i Sumbanesi hanno con i cavalli un legame ancestrale e familiare. In questa isola senza strade il cavallo è quasi l'unico mezzo di trasporto. Circa una volta al mese, centinaia di cavalli affluiscono da tutta l'isola, verso Waingapu, il porto principale dove si fa la selezione per la vendita. Il commercio dei cavalli è stato sempre la risorsa principale dell'isola. Qui il cavallo non è soltanto il compagno della vita quotidiana ma è l'oggetto di un vero culto.

20.40 **G V/B**

Il sesso forte

Si conclude il gioco a quiz *Il sesso forte* che ha messo di fronte per alcune settimane una squadra femminile contro una maschile. Il gioco presentato da Michele Gammino e Enrica Bonaccorti è stato l'edizione italiana di un quiz di grande successo, andato in onda nei Paesi anglosassoni. Come di consueto parteciperà al gioco anche il pubblico in sala diviso nei due sessi. (Nella foto: Enrica Bonaccorti presenta la trasmissione).

12.30 **G**

Vedo, sento, parlo
Sette contro sette
Conduce In studio Claudio Gortier
Realizzazione di Bianca Pagliero
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 **G**

Educazione e regioni
Infanzia e territorio
a cura di Mauro Gobbi
S. Vito del Normanni: uno spazio per tutti
Consulenza di Carmelo Cuscino
Realizzazione di Sergio Ricci
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **G**

Paddington
Un disegno animato di Michael Bond
Paddington cerca lavoro
Prod.: Film Fair Londra

17.05 **G**

Il ragazzo Dominic
Telefilm - Regia di Terence Williams
Gli amici di famiglia
10° episodio
Prod.: Yorkshire Television



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 - Der Aufstieg des Menschen (Spermatale) (G). Stationen unserer Entwicklungsgeschichte betrachtet von Jakob Bronowski. 4. Folge - Die verborgenen Strukturen - Produktion: BBC London
17.50-18 Der Pantomime Samy Molcho in - Olympiade - und - Der Pirisch - Verleih: Bavaria

20 - Tagesschau
20.30 Schwarz auf Weiss - Ein Preis-spiegel

20.25 In zwei Sprachen leben: Robert Minder. Ein Film von Hans Emmerling Verleih: Telefilm Saar

21.10-22.30 Pflicht ist Pflicht. Ein Fernsehspiel von Theodor Schubei nach einer Erzählung von Anton Tschechow mit Ernst Lager, Paul Dahlke, Renate Steiger u.a. Regie: Hans Dieter Schwarze. Verleih: Bavaria

17.30 **G**

Quota di lancio 4.000
Un documentario di Peter Rosinski
Distr.: Polytel

18 **G**

Infanzia oggi
Medicine dell'infanzia
Un programma di Claudia De Seta, Flaminia Morandi, Marco Bazzi
Realizzazione di Marco Bazzi
Una comunità contro l'emarginazione
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30 **G**

Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

18.55

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Legg antivivisezionista nazionale: - Signor Presidente della Repubblica, la vivisezione: un paravento scientifico per coprire colossali interessi -
Pubblicità

19.10 **G**

Il giro del mondo in 80 giorni

Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Leif Gram
1° episodio: Il salvacredito della regina
Prod.: Air Programs International
Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20.40 **G**

Dal Teatro della Fiera di Milano

Il sesso forte

Trasmissione a premi presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia
Pubblicità

21.15 **G**

Jerry Lewis show

Cartoni animati
Regia di Hal Sutherland
Prodotto da Lou Scheimer e Norm Prescott per la Filmation
Associates Worldvision
Nono episodio
Il portafortuna

21.40 **G**

Gli ultimi grandi cavalieri del mondo

Realizzazione di Marianne Lamour con la collaborazione di Catherine Lamour e François Perlé
Supervisione di Frédéric Rossif
Indonesia - Sumba: l'isola dei cavalli

22.30

Protestantesimo

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 13.35 Rotocalco regionale**
- 13.50 Typhelle e Tourteron (1°)**
- 14.05 Aujourd'hui madame**
- 15 - Sidi Bel Abbes - Film con Marc Valbel, Philippe Grey - Regia di Jean Aiden-Delos**
- 16.15 Altri mestieri, altra gente**
- 17.25 Finestra su...**
- 17.55 Recre - A 2 -**
- 18.35 E' la vita**
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19.20 Attualità regionali**
- 19.45 Top club**
- 20 - Telegiornale**
- 20.32 Nana Mouskouri**
- 21.35 Questioni di tempo**
- 22.35 L'Europa, l'America, le multinazionali**
- 23.05 Telegiornale**

montecarlo

- 17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 Telefilm**
- 19.20 Un peu d'amour... (2°)**
- 19.25 Parliamo - Telequiz**
- 19.50 Notiziario**
- 20 - Telegiornale**
- 20.55 Bollettino meteorologico**
- 21 - Il fantasma di Londra**
Film - Regia di Alfred Vohrer con Joachim Fuchsberger, Ursula Glas
Per ordine di un misterioso individuo, Frank Keim, un detenuto, abbandona la cella per uccidere due ragazze
- 22.30 Oroscofo di domani**
- 22.35 Notiziario - 2° edizione**
- 22.45 Montecarlo sera**

12.30 G

Argomenti

Scheda-Archeologia
Il tempio G. di Selinunte
di Giorgio Gullini
Ha collaborato Franco Cimmino
Regia di Manuel De Sica
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 G

Euronove

Serie di programmi giornalistici
di scambio fra le TV europee

13.25 G

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14.10

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

17 G

L'aquilone

Fantasia di cartoni animati
Gli inseparabili rivali con
Tom e Jerry in
Il coniglio delle nevi
Prod.: W. Hanna e J. Barbera
Pantera Rossa in
Chi fa l'aspetti
Cartone animato di Freleng
De Patie
Distr.: United Artists

17.15 G

Un mestiere da ridere

Un programma di Clericetti e
Domina. Regia di Francesco Dama
4ª puntata

18 G

Argomenti

La nuova organizzazione del lavoro
a cura di Gabriella Carosio
Consulenza e testo di Gabriele
Maniccia. Regia di Ferruccio
Castronuovo. 3ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30 G

TG 1 Cronache

19.05

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

CIF - Centro Italiano Femminile:
• Nascere oggi •
Pubblicità

19.20 G

Rottamopoli

Il ricatto
con i ragazzi di Rottamopoli
e Hannes Grombail nella parte
di Zio Rottame
Regia di Michael Verhoeven
Prod.: Bavaria

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

Scene da un matrimonio

(Scener ur ett äktenskap, 1973)
Originale televisivo di Ingmar
Bergman

Terzo episodio: Paula
Interpreti: Liv Ullmann (Marianne),
Erland Josephson (Johan)
Produzione: Cinematograph AB
Pubblicità

21.35

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Zonta International: • Condizione
donna - Un balletto di Susanne
Egri •

21.50

Pagine dalla storia

(Incontri con 1 testimoni)
a cura di Guido Levi
Realizzazione di Vito Minore
Intervista di Giorgio Vecchiato
a **Girolamo Li Causi** sulla strage
di Portella delle Ginestre
L'ANICAGIS presenta

Prima visione G

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

19.20 G

Rottamopoli

Quando i ragazzi tornano a
Rottamopoli delusi, perché non
sono riusciti a vendere nemmeno
uno degli oggetti di loro produzione,
scoprono che durante
la notte qualcuno si è servito
del loro campo come scarico di
rifiuti. Inoltre, probabilmente per
trainare la macchina che si era
impantanata, gli abusivi si sono
impossessati di una corda di
proprietà dei ragazzi. Scatta
l'operazione per cercare di rin-
tracciare i colpevoli ed ottenere
il risarcimento dei danni.

21.35

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Ecco le trasmissioni della set-
timana sulla Rete 1: oggi alle 19.05
Nascere oggi (CIF - Centro Ita-
liano Femminile); alle 21.35 Con-
dizione donna - un balletto di Su-
sanne Egri (Zonta International);
giovedì 19 ottobre dopo il TG
della notte **Islam** oggi (Unione de-
gli studenti musulmani in Italia);
venerdì 20 alle 19.05 **La cecità
dei fiumi** (Caritas Italiana).

20.40 G

Scene da un matrimonio

Paula

Una sera Johan arriva nella ca-
sa di campagna dove Marianne e
le figlie trascorrono il week end.
Il loro matrimonio è già in crisi.
Ma Johan sta per dare il colpo
finale. In termini bruschi rivela
alla moglie che ha un'altra don-
na, Paula. E che è sul punto di
partire con lei per Parigi. Per Ma-
rienne, che non sapeva nulla del-
la relazione del marito, è un ful-
mine a ciel sereno. I due passa-
no una notte fatta di scontri e di
sfoghi amari, mentre la donna
prepara la valigia al marito. Poi,
cedendo, Marianne lo implora di
restare. Ma Johan se ne va. Di-
sperata, telefona ad un amico.
Ancora un altro shock: l'uomo
sapeva del rapporto fra Johan e
Paula. Non le rimane altro che un
lungo, disperato pianto. (Nella fo-
to: Liv Ullmann, protagonista del-
l'originale televisivo con la figlia
Linn)

21.50

Pagine dalla storia

Per *Pagine dalla storia* va in
onda questa sera l'intervista del
giornalista Giorgio Vecchiato con
Girolamo Li Causi. L'intervista
(una delle ultime testimonianze
pubbliche dell'uomo politico pri-
ma della sua morte) rievoca la
strage di Portella della Ginestra
il 1º maggio 1947. La strage per-
petrata dal bandito Giuliano e la
sua banda contro una pacifica
manifestazione di lavoratori sicili-
ani ha suscitato nel corso di
questi anni parecchi interrogativi
sulle effettive circostanze, sui re-
troscena politici, sui mandanti
dell'odioso crimine. Li Causi —
che è stato uno dei protagonisti
del movimento operaio e demo-
cratico siciliano e uno dei più
tenaci combattenti contro la ma-
fia — nella conversazione con
Vecchiato rivela particolari in-
editi che possono aiutare a capire
meglio come si sono svolti i fatti.



svizzera	capodistria
18 — Telegiornale - 1ª edizione G	19.30 Odprta meja - Confini aper- to G Settimanale
18.05 Per i più piccoli G Mariolino e i burattini	20 — L'angolino dei ragazzi G Cartoni animati — Zig-Zag
18.10 Per i ragazzi G Le regole del gioco: 2 - Le matite -	20.15 Telegiornale G
18.35 Dimmi dov'è la grana? Racconto - TV-Spot G	20.35 Temi d'attualità G La Jugos- slavia e il non allineamento
19 — Telegiornale - 2ª edizione G TV-Spot G	21.20 Eterna preoccupazione G Sceneggiato della serie • Notte e giorni • - 4ª puntata Il tempo passa e la maggio- re preoccupazione della fa- miglia è il piccolo Tomasz un ragazzino pigro che tra- scura lo studio; preferisce galoppare attraverso i prati che circondano Serbinovo. — Zig-Zag
19.15 Retour en France G (5ª) TV-Spot G	22.10 Arte in terra jugoslava G
19.45 Il mondo in cui viviamo G Il rinoceronte indiano	22.40 Musica popolare Stevan Mokranjac: • Raccolte •
20.10 Il Regionale G TV-Spot G	
20.30 Telegiornale - 3ª edizione G	
20.45 A cent'anni dalla nascita di C. F. Ramuz Jean-Luc perseguitato Regia di Claude Goretta	
22.15 Terza pagina G	
23.23,10 Telegiornale - 4ª ediz. G	

17.30 **C** *V/P Davis*

Trentaminuti giovani

Settimanale d'attualità

La puntata si apre con la rubrica *Prima pagina* in cui gruppi di ragazzi discutono sulle notizie apparse nel corso della settimana sui giornali d'informazione e che li hanno maggiormente interessati. Segue un servizio di Giuseppe Minniti realizzato in un comune della Sicilia. Còmoso: protagonista una giovane raccoglitrice di pomodori, che racconta la sua storia e descrive l'ambiente in cui vive. Vi è poi un intermezzo umoristico del disegnatore Bonvi che presenterà *Ritorno delle vacanze*. Infine, un complesso musicale costituito da ragazze che hanno assunto il singolare nome di «Le camomilla».

18.50 **V/D**

Storie di vita

Un paese e i suoi emigrati
Undicesima puntata

L'undicesima puntata della trasmissione affronta i problemi della continuità o del superamento della «mentalità paesana» in rapporto alla vita di città, soprattutto sul piano del costume. In alcune famiglie di immigrati di Rocchetta S. Antonio a Torino, genitori e figli, mariti e mogli misurano con le loro discussioni le trasformazioni recentemente avvenute.

20.40 **C** *V/N*

La casa del sole

Finestre sullo spazio

La casa del sole è il sistema solare, composto appunto da un sole, che è un po' il padrone di casa, 9 grandi pianeti, 33 satelliti e un'infinità di migliaia di altri corpi (compresi i satelliti artificiali e le sonde spaziali lanciate dall'uomo) che ruotano in uno spazio molto vasto, ma infinitesimale rispetto all'immensità dell'universo. Questo il punto di partenza di un programma scientifico in tre puntate realizzato da Ruggero Orlando, con interviste e interventi di alcuni dei più prestigiosi nomi della scienza mondiale, dall'inglese Sir Bernard Lovell agli americani Jastrow e MacEldoy, dai sovietici Barsukov e Sazonov all'italiana Margherita Hack.

21.30 **II/S**

Sabotaggio

Drammatico (1936). La trama. Verloc, «sabotatore» per conto d'una organizzazione di spionaggio, vive a Londra con la moglie e il fratellino di lei e copre la sua attività segreta dirigendo un piccolo cinematografo. Sentendosi spiato dopo un attentato alla centrale elettrica (in realtà un giovane detective lo tiene d'occhio), per il colpo successivo il piazzamento di un ordigno a orologeria, si serve del bambino. Ma il «pacco» esplode e uccide la vittima ignara. La mo-

12.30 **C**

Benny Hill show

Scritto da Benny Hill
con Henry McGee, Bob Todd, Leslie Coddie, Andree Melly, Bella Emberg, Jack Wright
Prodotto e diretto da John Robins per la Thames Television

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 **C**

I sensi

Edizione italiana a cura di Maria Vittoria Tomassi. Consulenza di Alessandra Magistrelli. Regia di Beatrice Nolte. Produzione: Norddeutscher Rundfunk
L'ambiente attraverso il tatto
3ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **C**

Paddington

Un disegno animato di Michael Bond
Visita dal dentista
Prod.: Film Fair Londra

17.05 **C**

Il ragazzo Dominic

Telefilm - Regia di Terence Williams
Ritorno a Londra
11º episodio
Prod.: Yorkshire Television

17.30 **C**

Trentaminuti giovani

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Antonio Bacchieri

18 **C**

Infanzia oggi

Medicina dell'infanzia
Un programma di Claudia De Seta, Flaminia Morandi, Marco Bazzi
Realizzazione di Marco Bazzi
Carmela
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30 **C**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.50

Storie di vita

Fatti, cronache, rappresentazioni di
Un paese e i suoi emigrati
Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi, Loredana Rotondo
11ª puntata

19.15 **C**

Il giro del mondo

in 80 giorni

Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Leif Gram
2º episodio: Destinazione Parigi
Prod.: Air Programs International
Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **C**

La casa del sole

Un programma di Ruggero Orlando con la collaborazione di Roberta Mazzoni. Regia di Giuseppe Sibilla
1ª puntata: Finestre sullo spazio
Pubblicità

21.30

Il mattino del mago

Cinque inediti di Hitchcock degli anni '30
(I)

Sabotaggio

Film - Regia di Alfred Hitchcock
Interpreti: Sylvia Sydney, Oskar Homolka, Desmond Tester, John Loder, Joyce Barbour, Matthew Boulton, S. J. Warrington, William Dewhurst, Peter Bull, Torin Tatcher
Produzione: Michael Balcon e Ivor Montagu per la Shepherd-Gaumont British Pictures
Al termine: Commento al film di Sandro Anastasi
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13.35 Rotocalco regionale

13.50 Typhéle e Tourteron (2ª)

14.03 Aujourd'hui madame

15 — Del pane sulla tavola - Telefilm della serie «Cannon»

15.55 Scoprire

17.25 Finestra su...

17.55 Recre - A 2 -

18.35 E' la vita

18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19.20 Attualità regionali

19.45 Top club

20 — Telegiornale

20.35 Un figlio su ordinazione
Film per il ciclo «I documenti dello schermo» con Barbara Hershey, Sam Groom
Regia di Guy Labourasse

23.15 Telegiornale

montecarlo

17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

18.50 Telefilm

19.20 Un peu d'amour... (2ª)

19.25 Parliamo - Telequiz

19.50 Notiziario

20 — Stop al furlonlegge - Il Santo: Il grande ricettatore

20.55 Bollettino meteorologico

21 — Le gladiatrici

Film - Regia di Antonio Leonviola con Joe Robinson, Susy Andersen, Maria Fiore
Migliaia di anni prima di Cristo, nel regno di Niala domina una feroce dittatrice.

22.30 Oroscopo di domani

22.35 Notiziario - 2ª edizione

22.45 Montecarlo sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20.20-20.40 Sportschau

mercoledì TVI

18 OTTOBRE

12.30 G

Argomenti

La nuova organizzazione del lavoro a cura di Gabriella Carosio
Consulenza e testo di Gabriele Maniccia. Regia di Ferruccio Castronuovo. 3ª puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 G

Classico romantico nella pittura europea

Giovane Battista Piranesi
Testo e presentazione di Kenneth Clark. Regia di Colin Clark

13.25 G

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

14.10-14.40 G

Una lingua per tutti

a cura di Alberto Pellegrinetti
Il francese: Les Gammes, les Gammes
Adattamento di Elena Bedei e Pier Pandolfi. Regia di Lelio Galletti. 4ª trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 G

Rovereto: Pallamano

Coppa dei Campioni
Polani-Lins

17 G

L'acquilone

Fantasia di cartoni animati
Gli inseparabili rivali con Tom e Jerry in
L'incredibile mondo dello sport
Prod.: W. Hanna e J. Barbera

Pantera Rosa in

Il vampiro del castello
Cartone animato di Freleng e Patie
Distr.: United Artists

17.15 G

Un mestiere da ridere

Un programma di Clericetti e Domina. Regia di Francesco Dama
5ª puntata

18

Argomenti

Cineteca-Storia
La guerra d'Etiopia
a cura di Francesca De Vita
Consulenza di Luigi Goglia
Realizzazione di Vittorio Amentano
3ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30 G

10 Hertz

Spettacolo musicale di Luigi Albertelli e Sernio Cossa
condotto da Gianni Morandi
Scene di Luciano Del Greco
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 G

TG 1 Cronache

Pubblicità

19.20 G

Rottamopoli

L'ospite
con i ragazzi di Rottamopoli
e Hannes Gromball nella parte

di Zio Rottame
Regia di Michael Verhoeven
Prod.: Bavaria

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

Sulle strade della California

Un vero gentiluomo
Telefilm - Regia di Virgil W. Vogel
Interpreti: Tony Lo Bianco, Don Meredith, David Doyle, Bettye Ackerman, Rod Cameron, Michael Callan, Joanna Pettet, Larry Hagman, Claudette Nevins, Barry Atwater, Kenneth Tobey, Lynnette Matthey, Walter Burke, Beverly Adams
Distribuzione: Columbia
Pubblicità

21.35 G

Azzurro quotidiano

Storie di pesci e pescatori del Mediterraneo
raccontate da Carlo Gasparri
Tredicesima ed ultima puntata
- Oltre le colonne d'Ercole -

22

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

19.20 G

Rottamopoli

Zio Rottame offre a Branko, un operaio jugoslavo che si è dimenticato di rinnovare il passaporto ed ha perso l'alloggio, temporanea ospitalità a Rottamopoli. Dopo un'iniziale diffidenza i ragazzi vengono conquistati dall'uomo e fanno a gara per aiutarlo a superare il difficile momento.

20.40 G

Sulle strade della California

Alan Richardson, un abile rapinatore di banche, viene acciuffato dalla polizia ma riesce, elegantemente, a svignarsela dalla prigione. Richardson, che ama circondarsi di lusso e di belle donne, compie le sue rapine con molta astuzia, senza armi, e inoltre cambia spesso nome. Controllando le telefonate da lui fatte, la polizia riesce sapere che Alan si trova a San Jose.

18.30 G

10 Hertz

Gianni Morandi torna sugli schermi con questo nuovo programma di Alberti e Cossa: 10 Hertz. Di che cosa si tratta? In pratica avremo modo di vedere in televisione una - hit parade -. La RAI segue in questa maniera quello che molte televisioni straniere fanno da anni. Ma non si

tratta solamente di una serie di canzoni l'una dietro l'altra con un presentatore o meglio un disc-jockey. 10 Hertz è un vero e proprio spettacolo. Uno spettacolo che il mercoledì si occupa delle classiche del 33 giri e il giovedì di quelle a 45 ma che dello spettacolo ha tutte le caratteristiche necessarie: ospiti d'onore, scenette, ecc. (Nella foto: Carla Maria Orsi Carbone e Gianni Morandi durante la registrazione).



21.35 G

Azzurro quotidiano

Rivisiamo la celebre rocca del Mediterraneo: Gibilterra. Non si tratta soltanto di una tappa obbligata nel diario di chi ha raccontato tante storie di pesci, di pescatori e di sub nel nostro Me-

diterraneo. Per gli antichi Gibilterra era il limite estremo del mondo conosciuto. Dopo, veniva l'ignoto. Una volta giunto a Gibilterra, Carlo Gasparri non resistette al richiamo di ciò che è al di là delle colonne d'Ercole e, come ultime immagini della serie, ci mostra gli straordinari banchi di pesci ripresi dall'operatore sub Lorenzo Battaglia al di là della rocca di Gibilterra.

svizzera

18 — Telegiornale - 1ª edizione G

18.05 Per i più piccoli
Marilino nel paese dei si

18.10 Per i bambini G Il teatro siamo noi - 1ª puntata

18.35 Per i ragazzi G Raccontatu - Concorso mensile
TV-Spot G

19 — Telegiornale - 2ª edizione G
TV-Spot G

19.15 Scuola aperta G
TV-Spot G

19.45 Incontri G Lise e Artur London il partito: dio crudele

20.10 Il Regionale G TV-Spot G

20.30 Telegiornale - 3ª edizione G

20.45 Argomenti G
21.35 Musicalmente dallo Studio 3 G
22.15 Telegiornale - 4ª edizione G
22.25-24 Mercoledì sport

capodistria

20 — L'angolino dei ragazzi G

Film d'animazione
— Zig-Zag

20.15 Telegiornale G

20.35 Il gioco della verità G

Film - Regia di Michele Massa con Bekim Fehmiu, Carla Gravin, Angela Luce e Marina Fiore

Dopo essersi intrattenuto con una prostituta il giovane Giuseppe Di Fenizio viene trovato sfasciellato nel cortile del caseggiato. La donna afferma che il ragazzo è precipitato mentre tentava di fuggire. Gli inquirenti sono convinti invece che si sia trattato di un delitto.
— Zig-Zag

22.05 Telesport

Calcio:
Incontro Coppe Europee

TV2 mercoledì

18 OTTOBRE

12.30 **GV/C TG 2**

Dai nostri studi

Terza puntata di *Dai nostri studi*, la rubrica culturale curata da Carlo Cavaglia e Giannina Lisa. Il programma offre ogni settimana numerosi spunti di interesse: considerazioni critiche su un'opera teatrale e cinematografica che sta per andare in onda in TV, un «miniring» tra un personaggio radiotelevisivo e un critico, un servizio sui «si gira» o genericamente su quanto accade dietro le quinte di una lavorazione in uno dei centri di produzione televisiva. Inoltre è prevista la riproposizione di un filmato televisivo da cineteca.

21.50 **VD**

Passato e presente

Seconda trasmissione di *Terrorismo e Stato: il caso Germania*, l'inchiesta in tre puntate che ricostruisce gli episodi più clamorosi della storia del recente terrorismo tedesco. La trasmissione odierna, dal titolo *Terror e democrazia*, prende le mosse dalle azioni del terrorismo successive all'arresto del nucleo storico del gruppo Baader-Meinhof, come l'assassinio del giudice Von Drenkmann e il rapimento del presidente della Democrazia Cristiana berlinese Peter Lorenz. Contemporaneamente si affronta il tema delle restrizioni che la lotta contro il terrorismo ha determinato nella società tedesca. (Servizio a pagina 14)

13.30 **XII/F**

Mestieri antichi scuola nuova

Dipartimento S.E.

Un pedagogo, il prof. Giovanni Gozzer, discute con gli insegnanti della scuola circa il ruolo e la funzione della scuola professionale nel sistema scolastico italiano e sulla possibilità di un metodo didattico che leghi organicamente l'apprendimento di abilità professionali e di contenuti culturali.

20.40 **G II/S**

La gatta

Seconda e penultima puntata dell'originale televisivo diretto da Leandro Castellani, che racconta la vicenda di una giovane francese passata, durante la II guerra mondiale, dalle file partigiane allo spionaggio nazista. Caduta nelle mani dei tedeschi, «la gatta», cioè Matilde Carré, protagonista della storia, finisce per cedere e accetta di collaborare con Bleicher, l'agente che l'ha arrestata. Dopo aver arrestato la maggior parte dei vecchi amici della donna, Bleicher escogita un'altra astuzia: simula la riapertura della vecchia rete spionistica che faceva capo a Matilde, per inviare false notizie agli inglesi. La gatta accetta e si conquista la piena fiducia dei nazisti; intanto comincia a pensare come poter uscire dalla situazione. Un giorno viene fermata da un partigiano francese che, ignorando il suo voltafaccia, chiede alla donna di aiutarlo.

12.30 **G**

TG 2 - Dai nostri studi
Discutiamo sui programmi TV a cura di Carlo Cavaglia e Giannina Lisa. Conduce Brunella Tocci
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13.30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti
Consultanza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Cultura e professionalità
Realizzazione di Francesco Venier
3^a trasmissione (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **G**

Paddington
Un disegno animato di Michael Bond
Paddington e l'aspirapolvere
Prod.: Film Fair Londra

17.05 **G**

Il ragazzo Dominic
Telefilm - Regia di John Davies
I rimorsi di Lady Bulman
12^a episodio
Prod.: Yorkshire Television

17.30 **G**

Dalla testa ai piedi
Miniviaggio semiserio su di noi di Lia Alimandi e Luciana Tabacchi
Presentano: Gigi Marzilli e Maria Cristina Misciano con Gianfranco Bagni, Nico Balducci e Leone Cimpellin
Musiche di Mario Pagano
Regia di Cesare Emiliano Gaslini
2^a puntata: **Il cervello**

18 **G**

Infanzia oggi
Medicina dell'infanzia
Un programma di Claudia De Seta.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17-18 Fur Kinder und Jugendliche
Clown und Co. Elementarspiele fur Vorschulkinder. Eine Sendereihe von Horst Gunter und Hoschi Teisler
Heute: «Hände - Verleihe: Telespiel»
Elefanten Boy. Geschichten nach Motiven von Rudyard Kipling mit Uwe Friedrichsen als Karl Bergen und Esrom als Toome. Heute: «Die grobe Charge - Verleihe: Telespiel»
Oma b'te kommen. Zeichentrickschne. Heute: «Besuch aus dem All»

20 — Tagesschau
20.20-20.40 **Männergesangsverein Gries** (Sperimentale **G**) Regie: Erich Innerer. Produktion: Wolfgang Penn

Flaminia Morandi, Marco Bazzi
Realizzazione di Marco Bazzi
No, no che è amara... e anche velenosa
Conduce in studio Flaminia Morandi (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30 **G**

Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

18.55

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Azione Cattolica Italiana:
«I ragazzi non sono robot»

19.10 **G**

Il giro del mondo in 80 giorni

Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Lelf Gram
3^a episodio: **C'è sempre una via d'uscita**
Prod.: Air Programs International
Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20.40 **G**

La gatta

Sceneggiatura di Paolo Levi e Leandro Castellani
con, in ordine di apparizione: Matilde - la gatta - Catherine Spaak, capitano Borchers Giulio Cotignoli, Prigioniero goliardo Guido Ugolini, Hugo Bleicher Orso Maria Guerrini, Duvernola Leopoldo Simoncini, La madre di Matilde Anna Maria Cavazzoni, Mireille Marilda Donà, Boby Marco Fabbrini, Zio Marco Garé Vincenzi, René Bruno Marini, Marcel Gianrico Tondinelli, «Violette» Silvana Pamphili, Coco Ortensio Rivelli, «Lucas» Nino Castelnauovo
Scene e costumi di Cesare Righetti
Fotografia di Elio Bisignani
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
Direttore di produzione Maria Grazia Giovannelli
Regia di Leandro Castellani
Seconda puntata
Una produzione Film Ara
Pubblicità

21.50

Passato e presente
Terrorismo e Stato: il caso Germania

Un programma di Giorgio Belardelli e Daniele Ghezzi con la partecipazione di Theo Sommer direttore di «Die Zeit»
Regia di Paquito Del Bosco
2^a puntata: **Terror e democrazia**

22.55 **G**

Vetrina del racconto Il coccodrillo

da Fedor Dostoevskij
Regia di Larry Vuy
Prod.: E.B.E.
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13.35 **Rotocalco regionale**
13.50 **Typhelle e Tourteron**
Sceneggiato - 3^a puntata
14.03 **Aujourd'hui madame**
15.15 **Il franco tiratore**
Telefilm della serie «Mash»
Al termine: «Quando tutto era per ridere»
16.10 **Recre - A 2 -**
18.35 **E' la vita**
18.55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
19.20 **Attualità regionali**
19.45 **Top club**
20 — **Telegiornale**
20.32 **Gioco televisivo**
a cura di Patrice Laffont
Nell'intervallo: **I Muppets (4^o)**
22.20 **Oskar Koskoshka**
Documenti di creazione
23.15 **Telegiornale**

montecarlo

17.45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
18.50 **Telefilm**
19.20 **Un peu d'amour... (2^a)**
19.25 **Parlamo - Telequiz**
19.50 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
20.55 **Bollettino meteorologico**
21 — **Fargo, la valle dei disperados** - Film - Regia di Lewis D. Collins con Steve Taylor
Per proteggere i propri campi dalle mandrie Bill Martin li fa recingere con filo spinato.
22.30 **Oroscopo di domani**
22.35 **Tele-scopia - Dibattito**
23.20 **Notiziario - 2^a edizione**
23.30 **Montecarlo sera**

12.30

Argomenti

Cineteca-Storia

La guerra d'Etiopia

a cura di Francesca De Vita
Consulenza di Luigi Goglia
Realizzazione di Vittorio Armentano
3^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13

Euronove

Serie di programmi giornalistici
di scambio tra le TV europee

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14.10

Telegiornale

Oggi al Parlamento

17

L'aquilone

Fantasia di cartoni animati
Gli inseparabili rivali con
Tom e Jerry in
Robin Ho Ho
Prod.: W. Hanna e J. Barbera
Pantera Rosa in
Fiori gialli e rosa
Cartone animato di Freleng De Patie
Distr.: United Artists

17.20

Un mestiere da ridere

Un programma di Clericetti
e Domina
Regia di Francesco Dama
6^a puntata

18

Argomenti

Progetto Tevere

a cura di Adriana Foti
Consulenza di Rita Colantonio
Regia di Sergio Tau
3^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30

10 Hertz

Spettacolo musicale di
Luigi Albertelli e Sergio Cossa
condotto da Gianni Morandi
Scene di Luciano Del Greco
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19

TG 1 Cronache

Pubblicità

19.20

Rottamopoli

Il coniglio
con i ragazzi di Rottamopoli
e Hannes Gromball nella parte
di Zio Rottame
Regia di Michael Verhoeven
Prod.: Bavaria

19.45

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40

Dal Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato
da Mike Bongiorno
Anteprima
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti

21

Raffaella show

Speciale - Ma che sera -
con Raffaella Carrà
Orchestra diretta da Paolo Ormi
Costumi di Cesarini de Senigallia
Costumi di Luca Sabatelli
Coreografie e regia di Gino Landi

Pubblicità

22

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento

Che tempo fa

Spaziolibero:

I programmi

dell'accesso

Unione degli studenti musulmani
in Italia: «Islam oggi»

21.00

Raffaella show



Raffaella Carrà ripropone in questo speciale - a lei dedicato alcune interpretazioni tratte dallo spettacolo - Ma che sera -

18.30

10 Hertz

Edizione formato 45 giri di 10 Hertz, la «hit parade» della Rete 1, condotta da Gianni Morandi per la regia di Lucio Testa. Gianni Morandi non si limita comunque solamente a presentare lo show ma ci propone anche una serie di rielaborazioni di vecchi successi. Gli ospiti in studio di questa edizione del giovedì sono tre. Questa «Hit parade-show» sembra proprio avere tutti i requisiti necessari per diventare un programma di successo.

20.40

Scommettiamo?



Mike Bongiorno, dopo le ferie estive, ritorna sul piccolo schermo in questa «anteprima» che prelude ad uno scontro diretto fra i campioni laureatisi nella passata edizione di Scommettiamo? La gara, che è facile preve-

19.20

Rottamopoli

Il coniglio

Anziuso, il coniglio di Branko, rimane ferito in seguito allo scoppio di un residuo bellico. E' necessario correre dal veterinario per cercare di salvare la vita dell'animale. Dopo una frenetica corsa in taxi, i ragazzi riescono a giungere in tempo dal medico. Branko, riconoscente, regala loro il coniglio, che diventa il primo cittadino di Rottamopoli a quattro zampe.

TELEVISIONI SVIZZERE

svizzera

- 18 — Telegiornale - 1^a edizione
- 18,05 Per i più piccoli
Marilyn e i dischi volanti
- 18,10 Per i ragazzi
— Il pianeta dei fagioli
— Il signor Tau - Telefilm - 3
— Il pallone - TV-Spot
- 19 — Telegiornale - 2^a edizione
- 19,15 Un'amizizia difficile
Telefilm - TV-Spot
- 19,45 Il primo uomo e il suo ambiente - 2^a parte
- 20,10 Il Regionale - TV-Spot
- 20,30 Telegiornale - 3^a edizione
- 20,45 Sequestro pericoloso
Film con Richard Roundtree,
Ed Barth, Paul Burke - Regia
di Alexander Singer
- 21,55 Dibattito
- 22,45 Telegiornale - 4^a edizione
- 22,55-23,45 Calcio

capodistria

- 20 — L'angolino dei ragazzi
Cartoni animati
— Zig-Zag
- 20,15 Telegiornale
- 20,35 I filibustieri dei mari del sud
Film - Regia di Lee Sholem,
Elmo Williams con John Hall,
John Carradine, Peter Lorre,
Roberta Haynes
Il capitano Knight, diretto
con la sua poletta alle Hawaii,
viene catturato da un
vascello corsaro. Dopo alcune
vicende Knight riesce a
riprendere il comando della
nave ed a consegnare nelle
mani del commissario francese
il corsaro.
- Zig-Zag
- 22,05 Cinenotes - Autogestione in
Jugoslavia - Prima parte
- 22,30 Rock sloveno 77
Complesso - Predmestje

17.30 **C** *V/F Dario*
TV Ragazzi

I ragazzi e la storia

Joseph Viala

Prende il via un nuovo programma di produzione francese, diviso in sette episodi, che racconta la vita di ragazzi in diverse epoche storiche. Nella puntata odierna viene illustrato il comportamento ardimentoso di un quindicenne, Joseph Agricol Viala, che il 13 luglio 1793 sulle rive della Durance, riuscì ad impedire che i ribelli, massigliensi entrassero in Avignone, tagliando i cavi che sostenevano il ponte sul fiume.

18.00 **C** *XV/F*

Il grande gioco

Dipartimento S.E.

Gli scouts, circa 25 milioni di ragazzi e ragazze di quasi tutti i Paesi del mondo, partecipano a quello che loro chiamano «il grande gioco», un'avventura da vivere insieme impegnati nel costruire se stessi, come maturazione di una nuova coscienza, di un nuovo stile di vita.

Chi sono questi scout, cosa fanno, su quali pilastri educativi poggiano la loro operatività, ecco lo scopo delle 3 puntate del ciclo che inizia oggi. Il Dipartimento affronta il tema in due momenti distinti: una prima parte storica e una con flash di vita delle tre branche del movimento: lupetti-coccinelle (8-11 anni), esploratori-guide (11-16 anni), coverscolte (16-20 anni).

19.15 **C**

Il giro del mondo in 80 giorni

V/F Dario TV Rag.



Ispirato al libro di Verne va in onda oggi il quarto episodio, a cartoni animati, dal titolo «Una carrozza senza cavalli».

21.10 **C** *V/D*

Le donne di Marina di Melilli

La seconda ed ultima puntata di *Le donne di Marina di Melilli* è intitolata *Le figlie* e racconta la partecipazione delle giovani alle lotte, con un'ottica spesso diversa da quella delle adulte, le madri a cui era dedicata la puntata precedente. Per alcune è stato un modo di prendere coscienza della loro condizione, per altre è stato, inizialmente, un pretesto per uscire di casa, per sviluppare una propria autonomia personale e solo in un secondo tempo si è trasformata in una partecipazione attiva anche se timida alla lotta politica.

12.30 **C**

Teatromusica

Settimanale di notizie dello spettacolo a cura di Claudio Rispoli con la collaborazione di Roberto Leydi

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 **C**

Una proposta per l'infanzia

a cura di Sandro Lai
Mangiare non è nutrirsi di Massimiliano Santella
Realizzazione di Edoardo Mulargia
La scuola insegna a mangiare? (Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **C**

Paddington

Un disegno animato di Michael Bond
Paddington e la neve
Prod.: Film Fair Londra

17.05 **C**

Il ragazzo Dominic

Telefilm - Regia di John Davies
La strada del ritorno
13° ed ultimo episodio
Prod.: Yorkshire Television

17.30 **C**

I ragazzi e la storia

Telefilm - Regia di André Bonnardel
Joseph Viala
Prod.: FR 3

17.50 **C**

L'intrepido soldatino

Cartone animato
Prod.: Radio and Television Packagers Inc.

18.50 *V/D*

Storie di vita

Dodicesima puntata

Le giovani a Rocchetta passano molti dei lunghi pomeriggi invernali a ricamare il corredo per il giorno in cui si sposeranno. Irene e Franca oltre a preparare il corredo lavorano di famiglia nella piccola masseria di famiglia guidando il trattore, pascolano e mungono pecore e mucche, portano il latte in paese, in una condizione di solitudine e spesso di rinunce coltivano i loro sogni di ragazze.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20.20-20.40 Brennpunkt

18 **C**

Il grande gioco

70 anni di scoutismo internazionale a cura di Antonio Amoroso
Consulenza di Romano Forleo
Realizzazione di Ciriaco Tiso
1° puntata
B.F.: origini dello scoutismo
Giocare insieme
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30 **C**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.50

Storie di vita

Fatti, cronache, rappresentazioni di un paese e i suoi emigrati
Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi, Loredana Rotondo
12° puntata

19.15 **C**

Il giro del mondo in 80 giorni

Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Lief Gram
4° episodio: Una carrozza senza cavalli
Prod.: Air Programs International

Pubblicità

Previsioni del tempo

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **C**

Barney Miller

Il posto in pericolo
Regia di Noam Pitlik
Sceneggiatura di Danny Arnold, Chris Hayward, Arne Sultan
con: Hal Linden, Barbara Barrie, Abe Vigoda, Max Gail, Gregory Sierra, Jack Soo, Ron Glass
Prod.: Columbia

Pubblicità

21.10 **C**

Le donne di Marina di Melilli

Un programma di Lionello Massobrio, Ethel Puzzo, Mirella Cannata
2° puntata: *Le figlie*
Produzione: Luanda Cine

22 **C**

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito CGIL-CISL-UIL-Confindustria-Intersind

22.45 **C**

16 e 35

Quindicinale di cinema

a cura di Tommaso Chiarelli, Beniamino Placido, Giuseppe Sibilla. Collaborazione di Nicola Garrone, Natale Natale

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 Typhelle e Tourteron (4°)
- 14.03 Aujourd'hui madame
- 15 — Segreto professionale
Telefilm
- 15.55 L'invito del giovedì
- 17.25 Finestra su...
- 17.55 Recre - A 2 -
- 18.35 E' la vita
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 Tribuna politica
- 20 — Telegiornale
- 20.35 Egli era un musicista
2. - Schumann -
- 21.05 La strada di Salina - Un film di Georges Lautner con Mimmi Farmer, Rita Hayworth
- 22.40 Speciale gol
- 22.50 Telegiornale

montecarlo

- 17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 Telefilm
- 19.20 Un peu d'amour... (2°)
- 19.25 Parloiamo - Telequiz
- 19.50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 20.55 Bollettino meteorologico
- 21 — L'uomo dei miei sogni
Film - Regia di Don Harten e Rudolf Maté
Victoria, ricca ereditiera, per tre volte ha condotto il fidanzato davanti all'altare, per rifiutarsi all'ultimo momento di pronunciare il fatale sì.
- 22.30 Oroscoopo di domani
- 22.35 Chrono - Rassegna
- 23 — Notiziario - 2° edizione
- 23.10 Montecarlo sera

12,30 **G**

Argomenti

Progetto Tevere
a cura di Adriana Foti
Consulenza di Rita Colantonio
Regia di Sergio Tau
3^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13

Blasetti, Blasetti... e gli altri
a cura di Gian Luigi Rondi
con l'intervento di Cesare Zavattini

13,25 **G**

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

Oggi al Parlamento **G**

14,10-14,40 **G**

Una lingua per tutti

a cura di Alberto Pellegrinetti
Il francese: Les Gammas, les Gammas!
Adattamento di Elena Bedei
e Pier Pandolfi
Regia di Lello Golletti
5^a trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 **G**

Sull'antica via dei re

Un programma di Renzo Ragazzi
Consulente scientifico Giorgio Gullini
Coproduzione: RAI Radiotelevisione Italiana-Jordan Television

17,45 **G**

Complessi alla ribalta

con gli Extra e gli Opera
Presenta Vanna Brosio
Realizzazione di Giampaolo Taddèni

18 **G**

Nova

Problemi e ricerche della scienza contemporanea
Edizione italiana a cura di Francesco Venier. Riprese di Peter Høying. Regia di John Angier
Produzione: WGBH
1^a parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 **G**

TG 1 Cronache:

Nord chiama Sud -
Sud chiama Nord

19,05

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Caritas Italiana - La cecità dei fiumi -

Pubblicità

19,20 **G**

Rottamopoli

L'incidente

con i ragazzi di Rottamopoli
e Hans-J. Gombali nella parte
di Zio Rottame
Regia di Michael Verhoeven
Prod.: Bavaria

19,45 **G**

Almanacco del giorno dopo Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **G**

Ping pong

Confronto su fatti e problemi
di attualità
Pubblicità

21,35

Blasetti, Blasetti... e gli altri
(VI)

Amore e chiacchiere

(1957)

Film - Regia di Alessandro Blasetti
Interpreti: Vittorio De Sica,
Gino Cervi, Elisa Cegani, Geronimo
Meynier, Alessandra Panaro
Produzione: Electra
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **G**
Che tempo fa

18.00 **G** XII/F

Nova

Dipartimento S.E.

Se dal punto di vista diplomatico, storico, umano, una guerra è un fatto quasi esclusivamente negativo, la tecnica guerresca può riservare sorprese appassionanti quando siano conosciuti certi particolari. Il programma che qui si presenta è dedicato appunto alle tecniche della guerra aerea dagli inizi fino ad oggi. Comprende perciò oltre che curiosità molto interessanti anche un esame delle prospettive morali, sociali e culturali connesse con la guerra dell'aria.

19.20 **G** VI/F

Rottamopoli

L'incidente

Peter e Jürgen decidono di costruire un canocchiale per poter vedere l'eclissi del sole. Quando però la piccola Claudia si pone davanti al canocchiale per vedere il sole, si procura una brutturalia all'occhio e il medico del Pronto Soccorso dichiara che la piccola potrebbe anche perdere la vista. Il Consiglio della scuola, riunito d'urgenza, dichiara che Rottamopoli è un posto pericoloso per i ragazzi, per cui si rende necessaria la presenza di un « sorvegliante ».

17.00 **G** VII/D

Sull'antica via dei re

Alcune TV europee sono state incaricate, in occasione del 25° anniversario del regno di Hussein di Giordania, di realizzare alcuni documentari sull'arte, la storia, la realtà di quel Paese medio-orientale. La RAI, in due documenti, ha illustrato la parte storico-archeologica, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla presenza della civiltà romana. La prima puntata ricostruisce la storia della Giordania, fino alla conquista romana, attraverso soprattutto le splendide testimonianze architettoniche della città di Petra. (Servizio a pag. 71).



21.35

Amore e chiacchiere

Commedia (1957). La trama. Il comm. Paneroni, proprietario di una splendida villa affacciata sul mare, non vuole che si ricostruisca un ospizio per vecchi distrutto dalla guerra: gli rovinerebbe il panorama. Cerca di giocare sulla vanità del sindaco Bonelli, il cui spirito « democratico » tenta e cede (anche perché il suo attaccamento al popolo è gravemente provato dalla fuga del figlio con la figlia dello spazzino del paese). Sembra che i vecchi siano destinati a restare senza dimora; ma proprio loro e i due ragazzi innamorati manderanno in fumo i piani di Paneroni.

Che se ne dice. Finisce il « ciclo Blasetti ». L'ultimo capitolo nasce da una storia inventata da Zavattini, compagno di molte felici occasioni. Qui si tenta il ritratto di una borghesia prevaricatrice e disposta al compromesso, alla quale si oppongono le ragioni e la verità dei semplici, vecchi e giovani non ancora corrotti. Un ritratto senza drammi, gioioso, ma non per questo meno « esemplare » e rivelatore delle eterne sicurezze di Blasetti: anche alla vigilia di quel greve, contorto affare che fu il cosiddetto « boom » italiano, lui seguita a credere che un paio di ragazzini e un drappello di pensionati siano forti abbastanza per sconfiggere le volpi del denaro e dell'intrallazzo. Ingenuo, fiducioso, ottimista Blasetti: è proprio per questo che si seguita a volergli bene. (Nella foto: Elisa Cegani ai tempi del film).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 18 — **Telegiornale** - 1^a edizione **G**
- 18,05 Per i più piccoli **G**
Mariolino guarda al domani
- 18,10 Per i giovani **G**
Gondole, pecore e - Pulci dei ghiacciai - TV-Spot
- 19 — **Telegiornale** - 2^a edizione **G**
TV-Spot **G**
- 19,15 Ora **G** **E** e noi al posto loro
1. - Albertina Bovera, stre-ga - di Plinio Martini
- 20,10 **Il Regionale** **G** TV-Spot **G**
- 20,30 **Telegiornale** - 3^a ediz. **G**
TV-Spot **G**
- 20,50 **Reporter** **G** Settimanale
- 21,50 « Bingi » **G**
Spettacolo di gala realizzato nel 1977 in occasione del 50° anniversario della carriera artistica di Bing Crosby
- 23,10 **Prossimamente** **G**
- 23,25-23,35 **Telegiornale** - 4^a ed **G**

capodistria

- 20 — **L'angolino dei ragazzi** **G**
Cartoni animati
— Zig-Zag
- 20,15 **Telegiornale** **G**
- 20,35 **Conta solo l'avvenire**
Film - Regia di Irving Pichel
con Claudette Colbert, Orson Welles, George Brent e Nathalie Wood
- 22,05 **Locandina** **G** delle manifestazioni economiche
— Zig-Zag
- 22,20 **XXVII Festival della montagna di Trento** **G**
« Terra di nebbia e di fuoco » - Documentario
Regia di Leo Dickinson
- 23,10 **Notturmo musicale**
Orchestra Filarmonica Slovena

20.40 **G** *II/5*

I problemi di don Isidro

Al commendatore Sangiacomo, la cui ricchezza è frutto di compromessi di ogni genere e della connivenza con il conte Fosco, ammantato con certe cricche governative, il medico curante preconizza una fine prossima. A questo punto egli entra in gara col tempo per sistemare tutte le cose in sospeso. Intanto però la brillante carriera politica che Sangiacomo ha costruito al figlio Riccardo, un ragazzo insicuro e debole, subisce scosse senza rimedio. Le accuse si sovrappongono alle accuse, fino allo scandalo che vede il giovane Riccardo coinvolto in speculazioni molto gravi. Punita la figlia del conte Fosco, che il commendatore vuole far sposare al figlio, è ospite dei Sangiacomo. Una sera la ragazza va a fare il bagno nel lago, come sua abitudine ma, misteriosamente annega e l'autopsia rivela che lei era stata data un sonnifero.

Viene accusata la cameriera che aveva preparato la solita camomilla per la ragazza e Rekena, un giovane che fa da segretario a Sangiacomo, è imprigionato per complicità.

E Rekena, disperato e incerto, incapace di rendersi conto dell'ingiustizia che subisce, racconta lo svolgersi degli avvenimenti precedenti a don Isidro, il quale riesce a sbrogliare la matassa, davvero imbrogliata, questa volta. Ma non è detto che Rekena e la cameriera, due «poveracci», riescano a ottenere giustizia. (Nella foto: Marisa Bortoli e Giulia Sandri)

21.55 **G** *VI/L*

Da una guerra all'altra

La fase economica che va dalla fine della prima guerra mondiale al 1929 è caratterizzata dal declino dell'Europa, dall'egemonia americana e da una falsa prosperità. Nel 1929 scoppia la grande depressione che, partita dagli Stati Uniti con il crollo della borsa di New York, dilagherà in tutto il mondo determinando conseguenze sociali catastrofiche. Nella puntata odierna di *Da una guerra all'altra* si analizzano i primi tentativi e le misure di rinnovamento degli strumenti politici per non lasciare più completamente in balia delle sue «leggi naturali» il mercato capitalistico.



12,30 **G**
Vedo, sento, parlo
I libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Luigi Patania
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14
Mestieri antichi scuola nuova
Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti
Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Cultura e professionalità
Realizzazione di Francesco Venier
3ª trasmissione (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **G**
Paddington
Un disegno animato di Michael Bond
Paddington fa compere
Prod.: Film Fair Londra

17,05 **G**
Simpatie canaglie
Comiche degli anni Trenta di Hal Roach
Micropanico
Distrib.: Impia Enterprises

17,25 **G**
Le mongolfiere
Un documentario di Peter Roinsky
Distrib.: Polytel

18 **G**
Dedicato ai genitori
La famiglia come sistema a cura di Gigliola Spada
Consulenza di Giovanni Bollea e Franco Bonacina
Realizzazione di Santi Colonna
1ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 **G**
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Sind Wälder Regenmacher? Ein Film von Alfred Karbe. Verleih: Teiepool
17,45-18 Antiquitäten(ver)führer. Eine Sendereihe mit Gregor von Rezzori. 6 Folge. «Kommoden». Verleih: Polytel

20 — Tagesschau
20,20-40 Die Frau im Blickfeld. Eine Sendung von Sofia Magnago. «Katakombenschulen»

18,50
Storie di vita
Fatti, cronache, rappresentazioni di Un paese e i suoi emigrati
Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi, Loredana Rotondo - 13ª puntata

19,15 **G**
Il giro del mondo in 80 giorni
Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Lei Gao
5º episodio: Un invito a Pompei
Prod.: Air Programs International
Pubblicità

Previsioni del tempo **G**
19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 **G**

I problemi di don Isidro

Liberamente tratto da Sei problemi per don Isidro
Parodi di J. L. Borges e A. Bioy Casares con Fernando Rey
Adattamento, sceneggiatura e dialoghi di Andrea Frezza
Collaborazione alla sceneggiatura di Salvatore Maira
3ª problema

L'orgoglio del Sangiacomo
Personaggi ed interpreti:
Don Isidro Fernando Rey,
Michelino Guido Alberti,
Commendatore Sangiacomo Claudio Gora, Helga Marina Bertl, Tarcisio Crociani Renato Scarpa, Graziella Graziella Polesinanti, Riccardo Sangiacomo Fabio Gamma, Rekena Antonio Piovaneli, Punita Agnes Nebocourt, Giulia Sandri Marisa Bortoli, conte Fosco Foschi José Quaglio, Notoia Raimondo Penne, Autista Giorgio Giuliano Scene di Antonio Capuano Costumi di Marisa D'Andrea Musica di Stefano Marcucci Fotografia di Gabor Pogany (AIC) Montaggio di Piera Gabutti Direttore di produzione Paolo De Andreis, Delegato RAI alla produzione Renée Reggiani. Regia di Andrea Frezza

Una coproduzione RAI-Antenne 2
Realizzata da Luciano Ferugia per la PSC SpA - Roma
«Sei problemi per don Isidro» Parodi di J. L. Borges e A. Bioy Casares è pubblicato in Italia da Editori Riuniti
Pubblicità

21,55 **G**

Da una guerra all'altra

Politica ed economia nel capitalismo moderno di Emidio Greco e Claudio Pozzoli
Interventi di Lelio Basso, Paul Mattick, Oskar Negt
3ª puntata: Tempo di crisi

22,55
Roberto Benigni in Vita da Cioni
Testi di Roberto Benigni, Giuseppe Bertucci e Giancarlo Governi. Regia di Giuseppe Bertucci - 2ª puntata
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 13,35 Rotocalco regionale
- 13,50 Typhelle e Tourteron (5ª)
- 14,03 Aujourd'hui madame
- 15 — Caccia agli uomini
Sceneggiato - 5ª puntata
- 16 — Delta
- 17,25 Finestra su...
- 17,55 Recre - A 2 -
- 18,35 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Medici di notte: Helene (5ª)
- 21,30 Apostrophes
- 22,50 Telegiornale
- 22,57 Il silenzio - Un film di Ingmar Bergman per il ciclo «Ciné-Club» con Ingrid Thulin

montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18,50 Telefilm
- 19,20 Un peu d'amour... (2ª)
- 19,25 Parliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 20,55 Bollettino meteorologico
- 21 — Destinazione Luna
Film - Regia di Irving Pichel con John Archer
Un ex generale ed uno scienziato stanno da tempo progettando un razzo per raggiungere la luna.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Punto-sport di Gianni Brera
- 22,45 Notiziario - 2ª edizione
- 22,55 Montecarlo sera

12,30

Una rubrica realizzata dalla Sede regionale del Lazio:
Mangiar giusto

a cura di Giampiero Maccioni e Vittorio Olivari
con la consulenza dell'Istituto nazionale della nutrizione
Regia di Gigliola Rosmino
Terza trasmissione
Pubblicità

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

17

Il mondo di Giulio Verne

Disegni animati di Tini Sauvo
3ª puntata
Prod.: Leena Paavonen

17,15

Cinepresa e passaporto
di Adriana e Roberto Villa
Djibouti: nel paese degli Affais e degli Issas

17,40

Di jazz in jazz

Un programma di Giampiero Boneschi e Franco Cerri
con Sabina Ciuffini
«Big Band» di Milano
della Radiotelevisione Italiana
Regia di Francesco Dama
6ª puntata
Pubblicità

18,35

Estrazioni del Lotto

18,40

Le ragioni della speranza

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Claudio Sorgi

18,50

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero
Pubblicità

19,20

Rottamopoli

La sorvegliante
con i ragazzi di Rottamopoli e Hannes Gromball nella parte di Zio Rottame
Regia di Michael Verhoeven
Prod.: Bavaria

19,45

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Il ribaltone

di Castellacci, Pingitore, Falqui con Loretta Goggi, Pippo Franco e Daniela Goggi
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Scena di Gaetano Castellacci
Costumi di Franco Carretti
Coreografie di Umberto Pergola
Regia di Antonello Falqui
Seconda puntata
Pubblicità

21,50

Storia della commedia cinematografica italiana

1) **Amicizia e coraggio**
Un programma di Ugo Gregoretti
Prodotto dalla Italevisione
Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

17,15

Cinepresa

e passaporto

Adriana e Roberto Villa ci conducono questa volta a Djibouti, il paese degli Affais e degli Issas le cui maggiori attrazioni sono costituite dal Lac Assal e dal Lac Abbe. Il primo è situato in una depressione a 150 metri sotto il livello del mare; la sua spiaggia bianca, formata da sale cristallizzato, contrasta violentemente con il verdazzurro delle sue acque morte. Il secondo, che sconfina in Etiopia, è popolato da fenicotteri rosa. Assisteremo ad un incontro con i famosi guerrieri Dancali. (Nella foto: i fenicotteri rosa)



19,20

Rottamopoli

La sorvegliante

La signorina Vicky Bessenstein, che ha avuto il compito dal Consiglio della scuola di sorvegliare i giochi dei ragazzi di Rottamopoli, si trova davanti all'ostilità generale dei suoi alunni. I ragazzi, che si sentono bloccati nei loro giochi dall'intransigenza della maestra, escogitano un sistema di allarme che, segnalando l'arrivo della donna, permette loro un minimo d'indipendenza. Rischiano però di aggravare la situazione con un involontario intervento di zio Rottame, riescono a trovare una possibilità di convivenza con Vicky.

20,40

Il ribaltone

Loretta e Daniela Goggi, Pippo Franco, Oreste Lionello e Jack La Cayenne, oltre al raggio laser entrato in funzione per la prima volta negli studi della TV italiana, propongono, in questa seconda puntata del **Ribaltone**, una serie di scenette, monologhi



21,50

Storia della commedia cinematografica italiana

In quattro puntate Ugo Gregoretti ci accompagnerà a compiere un viaggio nella commedia cinematografica italiana, una sorta di panorama — arricchito dalle immagini dei film e degli attori

canzoni che - rileggono - in chiave divertente e comica temi e situazioni delle varietà tradizionali. Il gruppo degli interpreti, già protagonisti di altri validi spettacoli leggeri, è diretto da Antonello Falqui, regista che ha firmato alcuni tra i maggiori successi del teatro di rivista della nostra televisione. (Nella foto: Loretta Goggi e Jack La Cayenne, a destra, durante la registrazione di una scena)

più significativi di questo genere — della comicità di casa nostra, vista ovviamente sempre in una dimensione di critica di costume. Ugo Gregoretti introdurrà ogni puntata, specificamente dedicata a un argomento, completata con interviste a registi e sceneggiatori. La prima puntata si intitola «Amicizia e coraggio» e presenterà, tra gli altri, brani tratti da film come *Tutti a casa*, *Il sorpasso*, *Il gauchito*, *La marcia su Roma*, *Amici miei*, ecc. I titoli delle puntate successive sono: «Rapporti difficili», «Ricchi e poveri», «La storia».

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

17 — Ora G G E noi al posto loro - 1 (Replica)
17,45 Video libero G
18 — Telegiornale - 1ª edizione G
18,05 Il segreto di Terry Lake G
Telefilm - TV-Spot G
19 — Telegiornale - 2ª edizione G
TV-Spot G
19,15 Estrazioni del Lotto G
19,20 Il Vangelo di domani TV-Spot G
19,35 Sciacchiapensieri G
20,10 Il Regionale G
TV-Spot G
20,30 Telegiornale - 3ª edizione G
20,45 Il carnevale dei ladri G
Film con Stephen Boyd, Yvette Mimieux, Giovanna Ralli - Regia di Russel Rouse
22,25 Telegiornale - 4ª edizione G
22,35-24 Sabato sport G

capodistria

19,30 L'angolo dei ragazzi G
Cantapiccolo 78
Prima parte
— Zig-Zag
20,15 Telegiornale G
20,35 Due dollari inutili G
Telefilm della serie «Avvocati alla prova del fuoco»
— Zig-Zag
21,30 Dossier dei nostri tempi
— Il 1948 -
22,30 Coppie amanti
Film - Regia di Hjaerulff Schmidt con Brigitte Bruel, Willy Rathnow, Yvonne Yensen, Yens Osterholm
Bet e Knud, sposati con due bambini, decidono di invitare per il week-end, al mare, cinque loro ex compagni di università. Dei cinque amici, quattro sono sposati tra loro.

18.00

V/D

Storie di vita

E' la puntata che ci conduce in Germania, a Frechen (Colonia), a cui partire dalla fine degli anni '50 sono emigrati molti abitanti di Rocchetta S. Antonio: la maggioranza di loro, dopo qualche anno, è rientrata in Italia, stabilendosi al Nord.

Oggi, a Frechen, sono rimasti solo alcuni nuclei famigliari. Di tanto in tanto qualcuno arriva ancora dal paese alla ricerca di lavoro. L'ultimo arrivato è Mario, un ragazzo che ha solo 16 anni, che seguiamo mentre lavora nella pizzeria e nel difficile rapporto con i cugini nati e cresciuti in Germania. A Frechen c'è una fabbrica di tubi nella quale lavorano quattro emigrati da Rocchetta S. Antonio. Molti altri roccettiani vi hanno lavorato negli anni passati.

17.05

V/P

La grande avventura

Pericolo nel New England

Nel New England il dottor Waterhouse cerca di combattere una epidemia di varicella vaccinando i cittadini, ma la sua attività è intralciata dall'aperta ostilità degli altri medici (che non credono nell'efficacia del vaccino) oltre che dall'ignoranza della popolazione. Minacciato di morte il dr. Waterhouse pensa di rivolgersi al presidente degli Stati Uniti, Jefferson, il quale non esita ad offrirsi come ravia.

20.40

II/S

Giuditta

Indicato da taluni come erede di Pirandello (per una lucidità tinta di ironia fino al grottesco) o di Ugo Betti (per l'impianto esistenzialistico e concreto) Carlo Terron è senz'altro uno dei maggiori drammaturghi contemporanei e da anni porta avanti una tematica tutta sua, originale.

In questo lavoro ha scelto un personaggio biblico, Giuditta, per sviluppare un discorso legato a una realtà dell'Italia dell'ultima guerra. Giuditta uccise Oloferne per salvare la sua gente, per fedeltà alla sua razza, per odio al nemico. Nel dramma di Terron la vicenda è spostata avanti di millenni, si svolge ai giorni nostri, siamo nel 1944 in una villa della valle padana, occupata dai nazisti. Anche qui un generale, non assai ma tedesco; anche qui una Giuditta e, alle loro spalle, la guerra. Ancora una volta Giuditta uccide il nemico, dopo essersi data a lui. Ma perché? Questo è il tema dell'indagine dell'opera di Terron. (Nella foto: Glauco



12.30 G

La famiglia Robinson

Telefilm tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Michael Duhig, Heather Graham

3° episodio: L'oro del morto

Scritto da Calvin Clements jr.

Diretto da Don Haldane

Una coproduzione Fremantle International of Canada - Trident International Television

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 G

Di tasca nostra

In diretta da Roma e Milano al servizio del consumatore e del contribuente a cura della Redazione economica del TG2
In studio Giovanni Perego

22.20 G

II

Per conoscere Pasolini

La seconda puntata del programma di Leandro Lucchetti su Pasolini è centrata principalmente sul convegno svoltosi la scorsa primavera al Teatro Tenda di Roma. Lo scrittore è idealmente presente attraverso materiale di repertorio - montato - in alternanza con i vari interventi. Al convegno partecipano Dacia Maraini, Massimo Girotti (che recita le poesie di Pasolini dedicate alla madre), il prof. Scalia e alcuni giovani. Il programma sarà completato da alcune sequenze dei film di Pasolini.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 - Tele-Skiernastik (Spermentale G) Neue Serie in Farbe mit Manfred Vorderwulbecke, Jürgen Kemmler und Rosi Mittermaier - 3 Folge. Verleih: Telepool

17.25 - 18 Männergesangverein Gries (Spermentale G) Regie: Erich Ingebner. Produktion: Wolfgang Penn (Wiederholung)

20 - Tagesschau

20.20 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Theologieprofessor Dr. Arnold Stiglmair

20.25-20.40 Das kleine Porträt. Interpretin: faicher Musik. Heute: Karl Gott Verleih: Telefilm Saar

14 G

Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi a cura di Angelo Sferrazza con la collaborazione di Anna Sessa
Regia di Enzo Inzerà
(Dipartimento scolastico-educativo)

14.30-15 G

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

17 G

Paddington

Un disegno animato di Michael Bond
I regali di Natale
Prod.: Film Fair Londra

17.05

La grande avventura

Pericolo nel New England
Telefilm - Regia di Joseph Sargent
Interpreti: Bob Cummings, Ronny Howard, Jacqueline Scott, John Dehner
Prod.: C.B.S.

Pubblicità

18

Storie di vita

Fatti, cronache, rappresentazioni di Un paese e i suoi emigrati
Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi, Loredana Rotondo
14° e 15° puntata

Pubblicità

18.55 G

Estrazioni del Lotto

19 G

TG 2 - Dribbling

Rotocalco sportivo del sabato a cura di Beppe Berti e Remo Pascucci

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

Aspetti del Teatro italiano del dopoguerra

Giuditta

di Carlo Terron

Personaggi ed interpreti: Ettore Emilio Bonucci, Ettore Osvaldo Ruggeri, Giuditta Magda Mercatelli, Il generale Glauco Mauri, I soldati Luciano Casale, David Villon

Scene di Davide Negro
Costumi di Salvatore Russo
Regia di Davide Montemurri

Pubblicità

22.20 G

Per conoscere Pasolini

Un programma di Leandro Lucchetti con la collaborazione di Maria De Caro, Vittorio De Luca
Seconda ed ultima parte

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

12.15 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito

12.30 Sabato e mezzo

13.35 Animal e uomini

14.25 I giochi di stadio

17.10 Sala delle feste

18 - La corsa intorno al mondo
Sesta trasmissione

18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19.20 Attualità regionali

19.45 Top club

20 - Telegiornale

20.35 I tempi di una repubblica
Sceneggiato - 5° puntata
con Sylvain Joubert, Brigitte Rouan, André Lacombe - Regia di Michel Wyn

22.10 Alia sbarra

22.55 Capolinea le stelle

23.35 Telegiornale

montecarlo

17.45 Disegni animati

18 - Fantastico n. 4 - Un'ora di musica brasiliana

19 - Telefilm

19.25 Parliamo - Telequiz

19.45 Notiziario

20 - Le fantastiche avventure dell'astronave Orion: Invasione

20.50 Bollettino meteorologico

20.55 La donna degli altri è sempre più bella

Film - Regia di Marino Girolami con Walter Chiari, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Mario Cerotenuto

22.25 Oroscopo di domani

22.30 Gli intoccabili - Storie di mafia: Il tunnel degli orrori con Robert Stack

23.20 Notiziario - 2° edizione

23.30 Montecarlo sera

Perduto tra le stelle

Per tredici settimane, da martedì 17 ottobre alle 21,40, Radiouno manderà in onda settimanalmente *Perduto tra le stelle* (Kurt Weill: un berlinese a stelle e strisce), originale radiofonico di Bruno Longhini, con la regia di Fabio Piccioni.

Il programma ricostruisce gli episodi più salienti della vita e della carriera di Kurt Weill in una sorta di itinerario quasi privato, in parte musicale, alla ricerca di certe scelte artistiche, mai disgiunte da condizioni socio-politiche, operate dal compositore tedesco.

Perduto tra le stelle (titolo dell'ultima opera americana di Kurt Weill) si compone di due parti: per così dire, ideali, o, meglio, di un primo tempo e di un secondo tempo: infatti la sensazione in chi ascolterà il programma dovrà essere quella di una colonna sonora di un film musicale.

Il primo tempo: la formazione musicale di Kurt Weill, figlio di un cantore di sinagoga, quante affezioni di Albert Bing, di Humperdinck e di Ferruccio Busoni. Quindi la scelta, in un clima pieno di fermenti e contraddizioni, quale fu la Repubblica di Weimar, di scrivere musica per il teatro: la collaborazione con alcuni dei più significativi esponenti dell'espressionismo e del post-espressionismo (gli scrittori Georg Kaiser, Ivan Goll, Leo Lania, lo scenografo Caspar Neher ed infine, soprattutto, Bertolt Brecht).



Marisa Fabbri



Carlo Reali

Il secondo tempo: «Il sogno americano». Da un'Europa scossa dal cataclisma nazista Weill passa ad un'America dominata dal mito del «self made man». L'inserimento nella tradizione musicale americana, nella tradizione del musical, è d'obbligo e per nulla disdicevole. In pochi anni Weill diventa «un berlinese a stelle e strisce», un nome essenziale per Broadway. Con lui collaborano personalità di primo piano del teatro (Elmer Rice, Maxwell Anderson, Langston Hughes, Moss Hart, Ira Gershwin, Paul Green, Jay Lerner), dando vita a «musical» e «Broadway opera» indimenticabili, contenenti altrettante indimenticabili canzoni (Speak low, September song, Saga of Jenny, per citarne solo qualcuna).

Le tredici puntate si avvalgono della pre-

senza di Marisa Fabbri, nel ruolo di Lotte Lenya, moglie di Kurt Weill. La Fabbri, attrice preferita di Ronconi, canterà brani di Brecht-Weill, cosa non certo nuova per lei, giacché ha alle spalle un passato di attrice brechtiana con Giorgio Strehler.

Kurt Weill è Carlo Reali, che ha seguito un corso di perfezionamento canoro all'Accademia Chigiana e ha già sostenuto parti di rilievo in spettacoli che richiedevano la presenza di un attore-cantante. Alvise Battain è nel ruolo di Brecht.

Le voci d'Italia

Riascoltare il passato sembra da qualche tempo una delle vacanze più seguite perfino dai giovani che pure, a parole, dichiarano guerra a quanto è avvenuto prima di loro. In questo spirito, ma con intenzioni molto diverse da quelle del semplice revival emotivo, si muove la trasmissione *Le voci d'Italia* in onda ogni venerdì su Radiodue, dalla 11,32 alle 12,10, concepita e condotta da Pier Francesco Listri e realizzata dal regista Vittorio Melloni. Si tratta di tredici puntate di mezz'ora, ognuna delle quali ripropone una figura importante della recente storia italiana, scelta in vari campi e seguita attraverso brani di registrazioni spesso rarissime e preziose. I protagonisti sono scelti non con un semplice criterio di importanza storica ma solo fra coloro che anche attraverso la loro voce, con la loro parola, hanno influenzato la società, il costume e la storia italiana. Ecco allora i pontefici Pio XII e Giovanni XXIII, ecco Mussolini, Alcide De Gasperi e Palmiro Togliatti; ma ecco anche il poeta Marinetti e poi Giuseppe Ungaretti. Accanto ai politici e ai poeti sono gli uomini di spettacolo che influenzano, per eccellenza, con la loro voce le platee e la società del loro tempo. E allora accanto a Petrolini si potrà riascoltare, ad esempio, Ruggero Ruggeri e, perché no, anche Mario Riva che accompagnò tante sere italiane in anni particolari della nostra società.

Le voci d'Italia consente dunque di riascoltare voci rare e di tratteggiare alcuni ritratti che saranno per i più anziani ascoltatori dei cari ricordi e per i giovani delle suggestive novità. In ogni puntata interviene un ospite particolare, versato o esperto, in grado di commentare con cognizione di causa la figura e il personaggio scelto. A riascoltare Mussolini ci sarà, per esempio, Indro Montanelli, per spiegare la voce di Giuseppe Ungaretti ci sarà un altro poeta, Mario Luzi. E così padre Virginio Rotondi per Pio XII, Ernesto Balducci per Giovanni XXIII, Sanguineti per Marinetti e il linguista Tullio De Mauro per De Gasperi. Non si tratta, in conclusione, di semplici centoni storici, ma di ritratti fondati su documenti precisi e diretti; una suggestiva rievocazione e un ascolto che si fa spunto a riflessioni sul nostro recente passato.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 10,15 Radiotre** Nella rubrica *I protagonisti* un pianista che oggi va per la maggiore: Vladimir Ashkenazy. Interpreta musiche di Beethoven, Liszt, Prokofiev.

● **17 Radiotre** - Il ratto dal serraglio, il primo autentico capolavoro di Mozart, in un'edizione discografica diretta da Josef Krips. Interpreti tutti tedeschi.

● **20,15 Radiouno** - Il Don Pasquale di Gaetano Donizetti in disco. Nel ruolo del vecchio e facoltoso scapellone il basso Fernando Corena. Dirige Kertesz.

● **Lunedì 14 Radiotre** - Il mio Scriabin: una scelta sentimentale e ragionata di Gianfranco Zaccaro. Si tratta di una trasmissione in replica: un critico (questa volta Zaccaro) parla di un compositore la cui opera gli è particolarmente nota.

● **21 Radiotre** - Domenico De Paoli, nella rubrica intitolata *I musicisti della rinascita*, ci presenta oggi un gruppo di tre autori, il primo dei quali è Vincenzo Davico (1889-1969), di cui ascolteremo alcune liriche e le *Variazioni carleschesche per violoncello e pianoforte*. Gli altri due autori sono più noti come musicologi: Giacomo Benvenuti e Giannotto Bastianelli.

● **Martedì 10,55 Radiotre** - Nicoletta Panni e la «presentatrice» dell'Antologia di musica operistica in onda anche questa settimana. Il soprano, nipote del grande Giuseppe De Luca, suscita il consenso particolare del pubblico radiofonico il quale si sente «guidato» nelle scelte da una cantante che si è formata nei più illustri teatri.

● **19,35 Radio-**

uno - Confronti sulla musica è una trasmissione di taglio nuovo: un «addetto ai lavori» (in questo caso il critico musicale Michelangelo Zurletti) scambia le sue idee con un gruppo di semplici «appassionati», a cui è consentito dire il proprio parere su questa o quella composizione.

● **Mercoledì 22 Radiotre** - Il concerto sinfonico che apre la stagione autunnale della «Scaletti» di Napoli è interamente dedicato a musiche di Mario Zaffred (Trieste, 1922). Fra le altre opere di questo compositore ascolteremo il *Concerto per violino* e archi che avrà come interprete un violinista italiano reputatissimo, Riccardo Brendola, e l'*Epitafio in forme di Balade* per baritono e piccola orchestra. La parte vocale è affidata al giovane e meritevole Andrea Snarski. Sul podio Massimo Pradella.

● **Giovedì 21 Radiotre** - L'elisir d'amore di Donizetti in una edizione discografica con la Corubas, Domingo e Geraint Evans nelle parti principali. Dirige Pritchard.

● **Venerdì 21 Radiouno** - Dal Festival di Salisburgo 1978 un concerto diretto da James Levine, uno dei direttori che ameranno ascoltare nelle nostre stagioni pubbliche. In lista musiche di Schubert e Schumann.

● **Sabato 21 Radiodue** - Il direttore d'orchestra Leopold Hager e la violinista Edith Peinemann nel concerto che la Radio Austria ha registrato al Festival di Bregenz di quest'anno. Musiche di Mozart e di Schubert.

Falle lavorare. Le tue Lagostina sono macchine da cucina.



Una fonte di idee e di risparmio.

Una macchina fedele ed economica. Ti dà tante idee di risparmio: per esempio, ti permette di ottenere ricette saporite e invitanti anche con tagli di carne economici.

E questo è il maggiore orgoglio di Lagostina.



Il fischio non è un ordine. Gli ordini li dai tu.

La pentola a pressione Lagostina è così sicura che tu sei veramente libera di intervenire in qualsiasi momento della cottura, fischio o non fischio. E cambi ricetta quando ti pare o come ti pare.



Ricordati che è garantita per 25 anni: dunque usala!

Usa la tua pentola a pressione tutti i giorni: è fatta apposta per essere utile, non per stare in credenza. Ricordati che una pentola a pressione Lagostina è garantita per 25 anni di fuoco. Una garanzia vera per una "macchina" instancabile.



Un'esperienza senza uguali in Italia.

Dal 1901 Lagostina lavora per la famiglia italiana. Dal 1933 Lagostina utilizza le migliori qualità di acciaio. Dal 1961 Lagostina produce la sua pentola a pressione, prezioso strumento che ha reso più facile il lavoro della donna in cucina.



LAGOSTINA

vale di più

domenica

15 OTTOBRE

RADIOUNO

- 6 **Segnale orario**
Risveglio musicale
- 6,30 **Spazio Humour**
Divagazioni domenicali in pigiama di Franco Belardini e Gustavo Verde con Sergio Patù
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **La nostra terra**
- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don P. Pastore
- 10,10 **GR 1**
2ª edizione
- 10,20 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo con Paola Piaggia (I parte)
- 10,30 **Special: Nanni Loy**
a cura di Franco Nebbia
- Nanni Loy
- 
- 11,30 **Prima fila**
(II parte)
- 11,45 **Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sbalza**
con Patricia Pichard, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro e Alessandra Scaramuzza
Regia di Lino Baretta
- 12,25 **Prima fila**
(III parte)
- 13 **GR 1**
3ª edizione
- 13,30 **Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano Il Calderone**
In diretta da Radiouno ospiti, giochi, musica, appunti, appuntamenti per passare insieme un pomeriggio domenicale
- 14,45 **Carta bianca**
Dagli Studi e dagli Studi, a cura di Radiouno e della Redazione sportiva del GR 1, conducono Pippo Baudo e Massimo De Luca
- 15,50 **Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:**
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Boldi
- 17 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 17,05 **Pippo Baudo presenta Stadioquiz**
gioco a premi del dopo partita, di Pippo Baudo, Nino Anante e G. A. Rossi
Per intervenire telefonate al n. (06) 34 41 42
- 18,25 **Radiouno per tutti**
Colloqui con il Direttore della rete
- 19 **GR 1 Sera**
5ª edizione
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**

- 20,15 **Don Pasquale**
Dramma buffo in tre atti di Giovanni Ruffini
Musica di Gaetano Donizetti
Don Pasquale: Fernando Corena; Dottor Malatesta: Tom Krause; Ernesto, nipote di Don Pasquale: Juan Oncina; Norina: Graziella Sciutti; Un notaro: Angelo Mercuriali
Direttore: Ivoan Kertész
Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna
Nell'intervallo (ore 21 circa).
GR 1
6ª edizione

Graziella Sciutti



- 22,30 **Disco rosso**
Fermata musicale obbligatoria
- 23 **GR 1**
Ultima edizione
- 23,08 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Silvio Spaccesi, Anna Maria Ackermann, Gianni Agus, Lino Banfi
Realizzazione di Anna Freschetti
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Succho**
Conversazione ebraica del Rab Jehuda Zegund
- 8,05 **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,15 **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Videoflex**
Trasmisione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di Giorgio Guarni e Giuseppe Nava
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,35 **Domenico Modugno presenta: Gran Varietà**
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luca, Massimo Ranieri
Testi: G. Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti
- 11 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Brecardi e Mario Merencio
(I parte)
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)
- 12 **GR 2 Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

- 12,15 **Revival**
Krieger-Morrison: Light my fire (The Doors) • Dylan: You ain't gon' nowhere (Joan Baez) • Hoffman Dozer: You keep me hangin' on (The Supremes) • Presley: With a girl like you (The Troggs) • Linde: Burning in love (Elvis Presley) • Still: For what it's worth (Buffalo Springfield)
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Dagli Studi della RAI di Firenze Il gambero**
Quiz alla rovescia presentato da Renzo Palmer
Regia di Roberto D'Onofrio
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14 **Canzoni di serie A**
- 15 **Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta: Domenica sport**
a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri
Conduce Mario Gobbe
(I parte)
- 15,50 **Domenica con noi**
ovvero come ascoltare la radio ed essere felici
Un programma della Sede di Milano
Conduce Franco Nebbia
Potrete ascoltare: molta musica, un giallo, un intermezzo raffinato e crudele, voci dalle strade, un concerto: giovani, curiosità e spogliarellate ad uso di almeno sette generazioni
(I parte)

Franco Nebbia



- 16,55 **GR 2 Notizie**
Bollettino del mare
- 17 **Domenica sport**
(II parte)
- 17,45 **Domenica con noi**
(II parte)
Nell'intervallo (ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
- 19,30 **GR 2 Radiosera**
- 19,50 **Franco Soprano Opera '78**
- 21 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età
- 22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 22,40 **Buonanotte Europa**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
Le matine di Radiotre in diretta dalla 6 alle 8,45
gli appuntamenti:
- 6 **Lunario in musica**
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prima notizia del mattino. Panorama sindacale: tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del mattino**
(I parte)
L'opera omnia per organo di Dietrich Buxtehude
(2ª trasmissione)
Organista Arturo Sacchetti
Musica funebre in memoria del padre (aut)

lunedì

16 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Cappellini Regia di Fortunato Simone (1 parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (11 parte) (ore 7,47): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione GR 1 Sport - Riparlami con loro - di Sandro Ciotti
8,40	Intermezzo musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io considerazioni, musiche, fatti, e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo Donatella Raffa e Enrico Vaime, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514 (1 parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (11 parte)
11,30	Finalmente è lunedì! Sedicesimo ristorno di inizio settimana di Paolo Roma e Claudio Sorrentino con Angiolina Quirnto
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Renato Zero Regia di Sergio Velitti (1 parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (11 parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente Dischi - fuori circuito - Programma di Alfredo Saitto
14,30	Eppure battono alla porta Racconto di Dino Buzzati Regia di Umberto Benedetto (Replica)
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Dalla Sede regionale di Trieste E... state con noi Oggi con Furio Bordon Realizzazione di Nella Cirinnà
16,40	Trentatregiri
17	GR 1 flash 8ª edizione
17,05	Appuntamento con Luli & Lule
17,20	Per favore, faccia il classico Incontri con scrittori di oggi ricordando scrittori di ieri. Antonio Tabucchi: Colloidi. Programma ideato e interpretato da Marina Maffei e Antonio Salinas, scritto da Silvano Ambrosi, diretto da Ninni Tamma. Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI
17,50	Chi, come, dove, quando Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo con Alina Moradei e Delia Valle

18,05	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo (Replica)
18,35	Castigat ridendo mores La satira ci guarda da 20 secoli Un programma di Gaio Platini a cura di Mariella Serafini Giannotti Regia di Marco Lamì 10 puntate (Dipartimento scolastico-educativo)
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Un'invenzione chiamata disco Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrofonic Programma scritto da Marco di Tillo e Marco Ferretti con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiani Realizzato da Paolo Leone
20	Obiettivo Europa Ipotesi sull'Europa di domani
20,35	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marzali Nell'intervallo (ore 21): GR 1 flash 10ª edizione
21,25	Cirano di Edmond Rostand Traduzione di Franco Cuomo Cirano di Bergerac, Ping Pong, Cristiano di Neuville, Paolo Malco, Antonio de Guiche, Fernando Pannullo, Ragueneau, Piero Nuti, Lebre, Gigi Angillo; Rossana Evelina Nazzari ed inoltre: Giulio Pizzani, Luigi D'Amico, Massimo Palazzini, Antonio Cacio, Rachele Ghersi, Luigella Mattei Musiche di Giancarlo Chiaramello Regia di Maurizio Scaparro (Novità) Realizzazione Teatro Ponzone di Roma

Evelina Nazzari



23	GR 1 Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,18	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Silvio Spaccesi, Anna Maria Ackermann, Gianni Agus, Lino Benfè. Realizzazione di Anna Frascchetti. Nell'intervallo (ore 6,30) GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7). Bollettino del mare
---	--

7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani — B... come befana Flash sulla trasmissione televisiva abbonata alla Lotteria Italia
8	Un altro giorno (11 parte) Nel corso del programma (ore 8,05-8,15) Musica e Sport a cura della Redazione sportiva del GR 2
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Noi due innamorati Un programma di Sergio Velitti
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il prigioniero di Zenda di Anthony Hope Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini 11ª episodio Rcsendyll, Gabriele Ferzetti, Il colonnello Sapt, Vittorio Sanpoli, Il Re, Massimo Foschi, Michele, Duca di Zenda, Roberto Bisacco, Hentzau, Umberto Ceriani, La signora De Mauban, Barbara Valmorin, Il cipo della Polizia, Giuseppe Fortis, Franz, Giancarlo Padoan, De Gault, Enrico Bertorelli, Il medico, Sebastiano Calabro Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nelle società di oggi. Regia di Alberto Angelini
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Spaziolibero - I programmi dell'accesso Associazione musicale - Leopoldo Mugno - « Tradizione e attualità nella musica di Giuseppe Verdi »
11,53	Canzoni per tutti
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Firenze Il suono e la mente Ritretti di scrittori con pennellate musicali e cura di Dine Luce
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
15	Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spaccati, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Alb, Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri Regia di Silvio Gagli Telefono Roma (06) 36 11 844 dalle 15 alle 17,30 (1 parte)
15,30	GR 2 Economia Medie delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (11 parte)
16,30	GR 2 Europa
16,37	Qui Radio 2 (11 parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti: gusti e tutte le età 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera 19,30 GR 2 Radiosera 19,50 Un programma della Sede regionale di Napoli Angiolina Quirnto e Luigi Lamonicia in Né di Veneré né di Marte Radiosettimane del mistero e della magia Testi di Barbara Costa Musiche originali e regia di Gino Conte 22,20 Panchina parlamentare 22,30 GR 2 Radiomattino Bollettino del mare
23,29	Chiusura

martedì

17 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Ceppellini. Regia di Fortunato Simone (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,47): La diligenza di Oreste Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo. Dot. Letizia Ruffini ed Enrico Vanni, programma diretto da Nini Perro con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514 (I parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte)
11,30	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Renato Zero Regia di Sergio Velitti (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Gianni Russo Programma di Tonino Ruscitto
14,30	Librodisoteca Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	E... state con noi Oggi con Giuliana Longari Realizzazione di Nella Cirinnà
16,40	Incontro con un VIP I protagonisti della musica seria
17	GR 1 flash 8ª edizione
17,05	Racconti da tutto il mondo Il bugiardo di William Faulkner Traduzione di Cesare Salmaggi Partecipano: Mico Cunderli, Diego Michelotti, Mario Milia, Piero Sammaturo, Elio Zamuto Regia di Carlo Di Stefano Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
17,30	Intervallo musicale
17,45	La bella verità Svelate e sceneggiate da Bruno Cagli Realizzazione di Nella Cirinnà

18,35	Spaziolibero - I programmi dell'accesso Cittadini del mondo. «Un impegno per il futuro»
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	L'area musicale Fatti della musica, libri e dischi commentati da Claudio Casini con i critici italiani e con «La Coda del castoro» a cura di Fedele D'Amico
20,30	Occasioni Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari — Corvino «Lenin e il leninismo» di Vittorio Stada — «E Carnevali» di Claudio Gori — «La cucina in biblioteca» di Silvia Servi — Fuori catalogo Marinetti-Palazzeschi di Siro Ferrone Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Radiouno jazz '78 Coordinato da Adriano Mazzeletti Il jazz e l'altra «musica» Programma di Gianni Quaberto
21,40	Kurt Weill: un berlinese a stelle e strisce Originale radiofonico in 13 puntate di Bruno Longhini con Marisa Fabbri e Carlo Reali Regia di Fabio Piccioni 1ª puntata
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziani
23	GR 1 Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,18	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regia della RAI di Ancona Al termine Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Silvio Spaccesi, Anna Maria Ackermann, Gianni Agus, Lino Banfi, Anna Mazzamuro Realizzazione di Anna Frascetti (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino L'ora 7: Bollettino del mare
Anna Mazzamuro 	
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
7,55	Un altro giorno (II parte)

8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	Dagli Studi della RAI di Bologna Anteprima adisce Notizie, avvenimenti e canzoni della diacografia italiana Presenta Ettore Andenna
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il prigioniero di Zenda di Anthony Hope Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini 12ª episodio Rassendyll, Gabriele Ferretti; Il colonnello Sapt, Vittorio Sanpaoi; Fritz von Tarlenheim, Fabrizio Jovine; Michele, Duca di Zenda, Roberto Bisacco; Hentzau, Umberto Ceriani; La signora De Mauban, Barbara Valmorin; Il capo della Polizia, Giuseppe Fortis; Franz, Giancarlo Paduan Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)
10	Speciale GR 2 Sport Edizione del mattino a cura della Redazione sportiva
10,12	Filomena Luciani e Flaminia Morandi Sala F rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi Regia di Alberto Angelini
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Il bambino e la psicanalisi Un programma di Sabine Manes a cura di Gianni Fanore Collaborazione di Barbara Cannata «Non vuole dormire solo» (Dipartimento scolastico-educativo)
11,52	Canzoni per tutti
12,10	Trasmisioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Braccardi e Mario Marcano
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmisioni regionali
15	Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Messimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri Regia di Silvio Gighi Telefono Roma (06) 36 11 844 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (II parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera 19,30 GR 2 Radiosera 22,20 Panorama parlamentare 22,30 GR 2 Radionotte Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti
6	Lunario in musica ascolto insieme a Marco Pannelli
6,45	Giorale Radiotre Prima notizia del mattino. Panorama sindacale Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Geace (I parte) Johannes Brahms: Valzer op. 39 per pianoforte a quattro mani (Pianisti: Lodovico e Franca Lesonna) • Anton Bruckner: Inno in re minore (Quintetto Philharmonia di Vienna)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Carlo Rivolta. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Musiche di Ludwig van Beethoven
8,45	Succede in Italia Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
9	Il concerto del mattino (III parte) Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Calma di mare e felice viaggio » Ouverture op. 27: Adagio - Molto allegro e vivace - Allegro molto (Orchestra New Philharmonia diretta da Riccardo Muti) • Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clavicembalo e archi: Allegro - Fantasia - Minuetto - Rondò (The Melos Ensemble di Londra) • Igor Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra: Presto - Doppio movimento - Andante rapido - più mosso - Allegro capriccioso (Solista Michel Béroff - Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Serij Ozawa)
10	Noi, voi, loro donna Colloqui col pubblico dopo il programma televisivo del Dipartimento scolastico « Medicina dell'infanzia ». Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679.66.66 (prefisso 06)
10,45	Giornale Radiote Se ne parla oggi
10,55	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
11,55	Lo sceneggiato di Radiote Mary Barton di Elizabeth Gaskell Adattamento radiofonico di Renato Oliva Regia di Massimo Scaglione 2ª puntata
12,10	Long playing Selezione dei 33 giri: « Time Passages » di Al Stewart, proposta e commentata da Stefano Graziosi
12,45	Panorama italiano Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
13	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per uno Organista Albert De Klerk Vincent Lübeck: Preludio e Fuga in mi maggiore • Jan Pieterzoon Sweelinck: « Fantasia in eco » • Heinrich Schiedemann: « Magnificat-Fantasia » • Jakob Praetorius: Variazioni sul corale « Vater unser im Himmelreich » • Cesar Franck: Corale n. 2 in si minore
13,45	Giornale Radiote
14	(II parte) Il mio Scriabin Una scelta sentimentale e ragionata di Gianfranco Zaccaro (Replika)
15,15	GR Tre Cultura
15,30	Un certo discorso musica
17	Schede: scienza Il futuro dallo spazio La ricerca medica: risultati e prospettive di Giovanni Maria De Filippo (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio Nel corso del programma: Camille Saint-Saëns: Pezzo da Concerto op. 94 per corno e orchestra (Solista Daniel Bourque - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Massimo Freccia) • Leo Janáček: Sul sentiero di rovi. III serie: Andante - Allegretto - Più mosso - Vivo - Allegro - Adagio (Pianista Rudolf Firkušný) • Antonio Vivaldi: Concerto in sol maggiore per clavicembalo, violino, corno, III - Allegro - Largo - Allegro (Violinista Jan Tomasov - Orchestra da Camera dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Mario Rost) • Franco Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)
Herbert von Karajan	
18,45	Giornale Radiote
19,15	Spazio Tre (II parte) Ludwig van Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 109 per pianoforte: Vivace ma non troppo, Adagio espressivo, Tempo I - Prestissimo - Andante con variazioni (Solista Maurizio Pollini) • Manuel De Falla: El amor brujo, balletto (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra di Filadelfia diretta da Leopold Stokowski) • Robert Schumann: Trio n. 3 sol minore op. 110. Mit Energie und Leidenschaft. Lebhaft, doch nicht zu rasch - Langsam mit inniger Empfindung - Mit Feuer (Trio Beaux Arts)
20,45	Giornale Radiote Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luigi Coccoli per i problemi economici
21	Quando c'era il salotto Accademia musicale liritaliana condotta da Bruno Cagli Partecipano il soprano Elvinda Ferracuti e il pianista Robert Kettelson Gioacchino Rossini: La partenza: La gita in gondola • Saverio Mercadante: Il zefiro • Gaetano Donizetti: L'ora del ritrovo Sesta trasmissione (Replika)
21,30	Svetlanov dirige: Sergej Rachmaninov Sinfonia n. 1 in re minore op. 13: Grave. Allegro ma non troppo - Allegro animato - Larghetto - Allegro con fuoco (Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS)
22,20	Disco club - da Torino Opera a concerto in microscopio Attualità presentate da Bruno Baudissone e Giorgio Guazirzi
23,05	Martin Joseph presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiote Ultime notizie. Stessa si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vino - Altre notizie - Auteur de nous - Lo sport - Tacuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Terza pagina. • 14,40 Per i più piccoli... - La fiaba del martedì - di Giovanni Borzaga • 14,55 Teatro trentino (una commedia in 30'). • 15,25-15,30 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Al manico: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11,30 Nazioni vicine 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,30 Happening - Dischi in primo piano • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal mondo - Cronache locali - Notizie sportive • 14,45-15,30 Dico: scodica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino aereo - Notizie del mattino • 11,30 - Ore 11,30... - Incontri con gli ascoltatori del mattino • 12,10 Gazzettino aereo • 29 ed. • 12,30-13 - Secondo me - • 14 Gazzettino aereo • 39 ed. • 14,30 Curarsi oggi, indagine di Giuliano Santus sulla medicina in Sardegna. • 15 Radioardegna risponde, trasmissione di corrispondenza con gli ascoltatori in studio: Carlo Cabuli • 15,40-16,05 Fuori dal parlo e musica in libertà • 19,35 in attesa... • 19,45 Gazzettino aereo • 20-20,30 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Angelo Balistreri.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 19 ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 29 ed. • 14-16,30 Note: commenti, opinioni sulle leggi, la musica di ieri, il jazz, in diretta da studio con Rita Calapso • Biagio Scrimizzi (Collaborazioni di Gianni Maniscalco, Baste, Guido Musso, Gabriella Grecco, Luigi Giamberini, Lirio, briello Montemagno. Negli intervalli: ore 14,30 Gazzettino Sicilia 39 ed. • ore 16,15 Gazzettino Sicilia: 49 ed.

Sender Bozen
6,45-7,25 Klingender Morgenröschen. Dazwischen: 6,55-7,10 Italienisch im Alltag • 7,15-7,22 Nachrichten • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel • 7,30-7,40 Aleria zur Morgenunde • 8,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 10,30-10,45 Schwejkchen • 11,15-11,30 Lieder und Songs • 12-12,10 Nachrichten • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Kinderfunk. Frederik Heimen - Geschichten vom schlauren Peter - • 17 Nachrichten • 17,05 Wir senden für die Jugend. Jungen in Noten - Neues vom internationalen Popmarkt • 18 Wissad für alle • 18,05 Für Kommune, Kreunde, Franz Schubert: Valais Nobles op. 77 Nr. 1 - 12. Improvvis in E-Dur, op. 142 Nr. 3 aus « Rosemunde ». Pianist: Jörg Demus; Johann Sebastian Bach: Die Kunst der Fuge in G-Dur, BWV 1080. Pianist: Jörg Demus; Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. • 19-19,05 Der Sandmann, der ist del • 19,30 Volkstümliche Klänge. • 19,50 Sportfunk • 19,55 Musik und Werbdurchsagen • 20 Nachrichten • 20,15 Dreh die Uhr zurück! Eine Sendereihe von Walter Haas. 2. Folge: « Jede Menge Schwestern » • 21 Die Welt der Frau. • 21,30 Jazz • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenscini
7. Porocila • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes 7,45 c.a.l. Pravljica za dobro jutro • 8. Novice iz Furlanije-Julijske krajine • 8,05 Prijateljsko studio • 9. Kratkotrajne porocila • 9,05 Spoznavajmo kantavtorje. • 9,30 Poznato Evropsko, pripravlja Ivana Suhodolc • 9,40 Dnevne glasbe • 10. Kratkotrajne porocila • 10,05 Koncert zadnj. jutra • 11. Naš podizjeli V. J. Kranjčevski • Moč preteklosti • dramatičarica Ljilja Rehar. Prvi del • 11,30 Kratkotrajne porocila • 11,35 Ploščni glasbo • 12. Glasbo po želji • 13. Porocila • 13,15 Zborovska glasba • 13,35 Orkestri lahke glasbe • 14. Novice iz Furlanije-Julijske krajine • 14,10 Literarni utrinki • 14,20 Sfera glasbe • 14,30 Glasbo • 14,35 Glasbo • 14,40 Glasbo • 14,45 Glasbo • 14,50 Glasbo • 14,55 Glasbo • 15. Glasbo • 15,05 Glasbo • 15,10 Glasbo • 15,15 Glasbo • 15,20 Glasbo • 15,25 Glasbo • 15,30 Glasbo • 15,35 Glasbo • 15,40 Glasbo • 15,45 Glasbo • 15,50 Glasbo • 15,55 Glasbo • 16. Glasbo • 16,05 Glasbo • 16,10 Glasbo • 16,15 Glasbo • 16,20 Glasbo • 16,25 Glasbo • 16,30 Glasbo • 16,35 Glasbo • 16,40 Glasbo • 16,45 Glasbo • 16,50 Glasbo • 16,55 Glasbo • 17. Glasbo • 17,05 Glasbo • 17,10 Glasbo • 17,15 Glasbo • 17,20 Glasbo • 17,25 Glasbo • 17,30 Glasbo • 17,35 Glasbo • 17,40 Glasbo • 17,45 Glasbo • 17,50 Glasbo • 17,55 Glasbo • 18. Glasbo • 18,05 Glasbo • 18,10 Glasbo • 18,15 Glasbo • 18,20 Glasbo • 18,25 Glasbo • 18,30 Glasbo • 18,35 Glasbo • 18,40 Glasbo • 18,45 Glasbo • 18,50 Glasbo • 18,55 Glasbo • 19. Glasbo • 19,05 Glasbo • 19,10 Glasbo • 19,15 Glasbo • 19,20 Glasbo • 19,25 Glasbo • 19,30 Glasbo • 19,35 Glasbo • 19,40 Glasbo • 19,45 Glasbo • 19,50 Glasbo • 19,55 Glasbo • 20. Glasbo • 20,05 Glasbo • 20,10 Glasbo • 20,15 Glasbo • 20,20 Glasbo • 20,25 Glasbo • 20,30 Glasbo • 20,35 Glasbo • 20,40 Glasbo • 20,45 Glasbo • 20,50 Glasbo • 20,55 Glasbo • 21. Glasbo • 21,05 Glasbo • 21,10 Glasbo • 21,15 Glasbo • 21,20 Glasbo • 21,25 Glasbo • 21,30 Glasbo • 21,35 Glasbo • 21,40 Glasbo • 21,45 Glasbo • 21,50 Glasbo • 21,55 Glasbo • 22. Glasbo • 22,05 Glasbo • 22,10 Glasbo • 22,15 Glasbo • 22,20 Glasbo • 22,25 Glasbo • 22,30 Glasbo • 22,35 Glasbo • 22,40 Glasbo • 22,45 Glasbo • 22,50 Glasbo • 22,55 Glasbo • 23. Glasbo • 23,05 Glasbo • 23,10 Glasbo • 23,15 Glasbo • 23,20 Glasbo • 23,25 Glasbo • 23,30 Glasbo • 23,35 Glasbo • 23,40 Glasbo • 23,45 Glasbo • 23,50 Glasbo • 23,55 Glasbo • 24. Glasbo • 24,05 Glasbo • 24,10 Glasbo • 24,15 Glasbo • 24,20 Glasbo • 24,25 Glasbo • 24,30 Glasbo • 24,35 Glasbo • 24,40 Glasbo • 24,45 Glasbo • 24,50 Glasbo • 24,55 Glasbo • 25. Glasbo • 25,05 Glasbo • 25,10 Glasbo • 25,15 Glasbo • 25,20 Glasbo • 25,25 Glasbo • 25,30 Glasbo • 25,35 Glasbo • 25,40 Glasbo • 25,45 Glasbo • 25,50 Glasbo • 25,55 Glasbo • 26. Glasbo • 26,05 Glasbo • 26,10 Glasbo • 26,15 Glasbo • 26,20 Glasbo • 26,25 Glasbo • 26,30 Glasbo • 26,35 Glasbo • 26,40 Glasbo • 26,45 Glasbo • 26,50 Glasbo • 26,55 Glasbo • 27. Glasbo • 27,05 Glasbo • 27,10 Glasbo • 27,15 Glasbo • 27,20 Glasbo • 27,25 Glasbo • 27,30 Glasbo • 27,35 Glasbo • 27,40 Glasbo • 27,45 Glasbo • 27,50 Glasbo • 27,55 Glasbo • 28. Glasbo • 28,05 Glasbo • 28,10 Glasbo • 28,15 Glasbo • 28,20 Glasbo • 28,25 Glasbo • 28,30 Glasbo • 28,35 Glasbo • 28,40 Glasbo • 28,45 Glasbo • 28,50 Glasbo • 28,55 Glasbo • 29. Glasbo • 29,05 Glasbo • 29,10 Glasbo • 29,15 Glasbo • 29,20 Glasbo • 29,25 Glasbo • 29,30 Glasbo • 29,35 Glasbo • 29,40 Glasbo • 29,45 Glasbo • 29,50 Glasbo • 29,55 Glasbo • 30. Glasbo • 30,05 Glasbo • 30,10 Glasbo • 30,15 Glasbo • 30,20 Glasbo • 30,25 Glasbo • 30,30 Glasbo • 30,35 Glasbo • 30,40 Glasbo • 30,45 Glasbo • 30,50 Glasbo • 30,55 Glasbo • 31. Glasbo • 31,05 Glasbo • 31,10 Glasbo • 31,15 Glasbo • 31,20 Glasbo • 31,25 Glasbo • 31,30 Glasbo • 31,35 Glasbo • 31,40 Glasbo • 31,45 Glasbo • 31,50 Glasbo • 31,55 Glasbo • 32. Glasbo • 32,05 Glasbo • 32,10 Glasbo • 32,15 Glasbo • 32,20 Glasbo • 32,25 Glasbo • 32,30 Glasbo • 32,35 Glasbo • 32,40 Glasbo • 32,45 Glasbo • 32,50 Glasbo • 32,55 Glasbo • 33. Glasbo • 33,05 Glasbo • 33,10 Glasbo • 33,15 Glasbo • 33,20 Glasbo • 33,25 Glasbo • 33,30 Glasbo • 33,35 Glasbo • 33,40 Glasbo • 33,45 Glasbo • 33,50 Glasbo • 33,55 Glasbo • 34. Glasbo • 34,05 Glasbo • 34,10 Glasbo • 34,15 Glasbo • 34,20 Glasbo • 34,25 Glasbo • 34,30 Glasbo • 34,35 Glasbo • 34,40 Glasbo • 34,45 Glasbo • 34,50 Glasbo • 34,55 Glasbo • 35. Glasbo • 35,05 Glasbo • 35,10 Glasbo • 35,15 Glasbo • 35,20 Glasbo • 35,25 Glasbo • 35,30 Glasbo • 35,35 Glasbo • 35,40 Glasbo • 35,45 Glasbo • 35,50 Glasbo • 35,55 Glasbo • 36. Glasbo • 36,05 Glasbo • 36,10 Glasbo • 36,15 Glasbo • 36,20 Glasbo • 36,25 Glasbo • 36,30 Glasbo • 36,35 Glasbo • 36,40 Glasbo • 36,45 Glasbo • 36,50 Glasbo • 36,55 Glasbo • 37. Glasbo • 37,05 Glasbo • 37,10 Glasbo • 37,15 Glasbo • 37,20 Glasbo • 37,25 Glasbo • 37,30 Glasbo • 37,35 Glasbo • 37,40 Glasbo • 37,45 Glasbo • 37,50 Glasbo • 37,55 Glasbo • 38. Glasbo • 38,05 Glasbo • 38,10 Glasbo • 38,15 Glasbo • 38,20 Glasbo • 38,25 Glasbo • 38,30 Glasbo • 38,35 Glasbo • 38,40 Glasbo • 38,45 Glasbo • 38,50 Glasbo • 38,55 Glasbo • 39. Glasbo • 39,05 Glasbo • 39,10 Glasbo • 39,15 Glasbo • 39,20 Glasbo • 39,25 Glasbo • 39,30 Glasbo • 39,35 Glasbo • 39,40 Glasbo • 39,45 Glasbo • 39,50 Glasbo • 39,55 Glasbo • 40. Glasbo • 40,05 Glasbo • 40,10 Glasbo • 40,15 Glasbo • 40,20 Glasbo • 40,25 Glasbo • 40,30 Glasbo • 40,35 Glasbo • 40,40 Glasbo • 40,45 Glasbo • 40,50 Glasbo • 40,55 Glasbo • 41. Glasbo • 41,05 Glasbo • 41,10 Glasbo • 41,15 Glasbo • 41,20 Glasbo • 41,25 Glasbo • 41,30 Glasbo • 41,35 Glasbo • 41,40 Glasbo • 41,45 Glasbo • 41,50 Glasbo • 41,55 Glasbo • 42. Glasbo • 42,05 Glasbo • 42,10 Glasbo • 42,15 Glasbo • 42,20 Glasbo • 42,25 Glasbo • 42,30 Glasbo • 42,35 Glasbo • 42,40 Glasbo • 42,45 Glasbo • 42,50 Glasbo • 42,55 Glasbo • 43. Glasbo • 43,05 Glasbo • 43,10 Glasbo • 43,15 Glasbo • 43,20 Glasbo • 43,25 Glasbo • 43,30 Glasbo • 43,35 Glasbo • 43,40 Glasbo • 43,45 Glasbo • 43,50 Glasbo • 43,55 Glasbo • 44. Glasbo • 44,05 Glasbo • 44,10 Glasbo • 44,15 Glasbo • 44,20 Glasbo • 44,25 Glasbo • 44,30 Glasbo • 44,35 Glasbo • 44,40 Glasbo • 44,45 Glasbo • 44,50 Glasbo • 44,55 Glasbo • 45. Glasbo • 45,05 Glasbo • 45,10 Glasbo • 45,15 Glasbo • 45,20 Glasbo • 45,25 Glasbo • 45,30 Glasbo • 45,35 Glasbo • 45,40 Glasbo • 45,45 Glasbo • 45,50 Glasbo • 45,55 Glasbo • 46. Glasbo • 46,05 Glasbo • 46,10 Glasbo • 46,15 Glasbo • 46,20 Glasbo • 46,25 Glasbo • 46,30 Glasbo • 46,35 Glasbo • 46,40 Glasbo • 46,45 Glasbo • 46,50 Glasbo • 46,55 Glasbo • 47. Glasbo • 47,05 Glasbo • 47,10 Glasbo • 47,15 Glasbo • 47,20 Glasbo • 47,25 Glasbo • 47,30 Glasbo • 47,35 Glasbo • 47,40 Glasbo • 47,45 Glasbo • 47,50 Glasbo • 47,55 Glasbo • 48. Glasbo • 48,05 Glasbo • 48,10 Glasbo • 48,15 Glasbo • 48,20 Glasbo • 48,25 Glasbo • 48,30 Glasbo • 48,35 Glasbo • 48,40 Glasbo • 48,45 Glasbo • 48,50 Glasbo • 48,55 Glasbo • 49. Glasbo • 49,05 Glasbo • 49,10 Glasbo • 49,15 Glasbo • 49,20 Glasbo • 49,25 Glasbo • 49,30 Glasbo • 49,35 Glasbo • 49,40 Glasbo • 49,45 Glasbo • 49,50 Glasbo • 49,55 Glasbo • 50. Glasbo • 50,05 Glasbo • 50,10 Glasbo • 50,15 Glasbo • 50,20 Glasbo • 50,25 Glasbo • 50,30 Glasbo • 50,35 Glasbo • 50,40 Glasbo • 50,45 Glasbo • 50,50 Glasbo • 50,55 Glasbo • 51. Glasbo • 51,05 Glasbo • 51,10 Glasbo • 51,15 Glasbo • 51,20 Glasbo • 51,25 Glasbo • 51,30 Glasbo • 51,35 Glasbo • 51,40 Glasbo • 51,45 Glasbo • 51,50 Glasbo • 51,55 Glasbo • 52. Glasbo • 52,05 Glasbo • 52,10 Glasbo • 52,15 Glasbo • 52,20 Glasbo • 52,25 Glasbo • 52,30 Glasbo • 52,35 Glasbo • 52,40 Glasbo • 52,45 Glasbo • 52,50 Glasbo • 52,55 Glasbo • 53. Glasbo • 53,05 Glasbo • 53,10 Glasbo • 53,15 Glasbo • 53,20 Glasbo • 53,25 Glasbo • 53,30 Glasbo • 53,35 Glasbo • 53,40 Glasbo • 53,45 Glasbo • 53,50 Glasbo • 53,55 Glasbo • 54. Glasbo • 54,05 Glasbo • 54,10 Glasbo • 54,15 Glasbo • 54,20 Glasbo • 54,25 Glasbo • 54,30 Glasbo • 54,35 Glasbo • 54,40 Glasbo • 54,45 Glasbo • 54,50 Glasbo • 54,55 Glasbo • 55. Glasbo • 55,05 Glasbo • 55,10 Glasbo • 55,15 Glasbo • 55,20 Glasbo • 55,25 Glasbo • 55,30 Glasbo • 55,35 Glasbo • 55,40 Glasbo • 55,45 Glasbo • 55,50 Glasbo • 55,55 Glasbo • 56. Glasbo • 56,05 Glasbo • 56,10 Glasbo • 56,15 Glasbo • 56,20 Glasbo • 56,25 Glasbo • 56,30 Glasbo • 56,35 Glasbo • 56,40 Glasbo • 56,45 Glasbo • 56,50 Glasbo • 56,55 Glasbo • 57. Glasbo • 57,05 Glasbo • 57,10 Glasbo • 57,15 Glasbo • 57,20 Glasbo • 57,25 Glasbo • 57,30 Glasbo • 57,35 Glasbo • 57,40 Glasbo • 57,45 Glasbo • 57,50 Glasbo • 57,55 Glasbo • 58. Glasbo • 58,05 Glasbo • 58,10 Glasbo • 58,15 Glasbo • 58,20 Glasbo • 58,25 Glasbo • 58,30 Glasbo • 58,35 Glasbo • 58,40 Glasbo • 58,45 Glasbo • 58,50 Glasbo • 58,55 Glasbo • 59. Glasbo • 59,05 Glasbo • 59,10 Glasbo • 59,15 Glasbo • 59,20 Glasbo • 59,25 Glasbo • 59,30 Glasbo • 59,35 Glasbo • 59,40 Glasbo • 59,45 Glasbo • 59,50 Glasbo • 59,55 Glasbo • 60. Glasbo • 60,05 Glasbo • 60,10 Glasbo • 60,15 Glasbo • 60,20 Glasbo • 60,25 Glasbo • 60,30 Glasbo • 60,35 Glasbo • 60,40 Glasbo • 60,45 Glasbo • 60,50 Glasbo • 60,55 Glasbo • 61. Glasbo • 61,05 Glasbo • 61,10 Glasbo • 61,15 Glasbo • 61,20 Glasbo • 61,25 Glasbo • 61,30 Glasbo • 61,35 Glasbo • 61,40 Glasbo • 61,45 Glasbo • 61,50 Glasbo • 61,55 Glasbo • 62. Glasbo • 62,05 Glasbo • 62,10 Glasbo • 62,15 Glasbo • 62,20 Glasbo • 62,25 Glasbo • 62,30 Glasbo • 62,35 Glasbo • 62,40 Glasbo • 62,45 Glasbo • 62,50 Glasbo • 62,55 Glasbo • 63. Glasbo • 63,05 Glasbo • 63,10 Glasbo • 63,15 Glasbo • 63,20 Glasbo • 63,25 Glasbo • 63,30 Glasbo • 63,35 Glasbo • 63,40 Glasbo • 63,45 Glasbo • 63,50 Glasbo • 63,55 Glasbo • 64. Glasbo • 64,05 Glasbo • 64,10 Glasbo • 64,15 Glasbo • 64,20 Glasbo • 64,25 Glasbo • 64,30 Glasbo • 64,35 Glasbo • 64,40 Glasbo • 64,45 Glasbo • 64,50 Glasbo • 64,55 Glasbo • 65. Glasbo • 65,05 Glasbo • 65,10 Glasbo • 65,15 Glasbo • 65,20 Glasbo • 65,25 Glasbo • 65,30 Glasbo • 65,35 Glasbo • 65,40 Glasbo • 65,45 Glasbo • 65,50 Glasbo • 65,55 Glasbo • 66. Glasbo • 66,05 Glasbo • 66,10 Glasbo • 66,15 Glasbo • 66,20 Glasbo • 66,25 Glasbo • 66,30 Glasbo • 66,35 Glasbo • 66,40 Glasbo • 66,45 Glasbo • 66,50 Glasbo • 66,55 Glasbo • 67. Glasbo • 67,05 Glasbo • 67,10 Glasbo • 67,15 Glasbo • 67,20 Glasbo • 67,25 Glasbo • 67,30 Glasbo • 67,35 Glasbo • 67,40 Glasbo • 67,45 Glasbo • 67,50 Glasbo • 67,55 Glasbo • 68. Glasbo • 68,05 Glasbo • 68,10 Glasbo • 68,15 Glasbo • 68,20 Glasbo • 68,25 Glasbo • 68,30 Glasbo • 68,35 Glasbo • 68,40 Glasbo • 68,45 Glasbo • 68,50 Glasbo • 68,55 Glasbo • 69. Glasbo • 69,05 Glasbo • 69,10 Glasbo • 69,15 Glasbo • 69,20 Glasbo • 69,25 Glasbo • 69,30 Glasbo • 69,35 Glasbo • 69,40 Glasbo • 69,45 Glasbo • 69,50 Glasbo • 69,55 Glasbo • 70. Glasbo • 70,05 Glasbo • 70,10 Glasbo • 70,15 Glasbo • 70,20 Glasbo • 70,25 Glasbo • 70,30 Glasbo • 70,35 Glasbo • 70,40 Glasbo • 70,45 Glasbo • 70,50 Glasbo • 70,55 Glasbo • 71. Glasbo • 71,05 Glasbo • 71,10 Glasbo • 71,15 Glasbo • 71,20 Glasbo • 71,25 Glasbo • 71,30 Glasbo • 71,35 Glasbo • 71,40 Glasbo • 71,45 Glasbo • 71,50 Glasbo • 71,55 Glasbo • 72. Glasbo • 72,05 Glasbo • 72,10 Glasbo • 72,15 Glasbo • 72,20 Glasbo • 72,25 Glasbo • 72,30 Glasbo • 72,35 Glasbo • 72,40 Glasbo • 72,45 Glasbo • 72,50 Glasbo • 72,55 Glasbo • 73. Glasbo • 73,05 Glasbo • 73,10 Glasbo • 73,15 Glasbo • 73,20 Glasbo • 73,25 Glasbo • 73,30 Glasbo • 73,35 Glasbo • 73,40 Glasbo • 73,45 Glasbo • 73,50 Glasbo • 73,55 Glasbo • 74. Glasbo • 74,05 Glasbo • 74,10 Glasbo • 74,15 Glasbo • 74,20 Glasbo • 74,25 Glasbo • 74,30 Glasbo • 74,35 Glasbo • 74,40 Glasbo • 74,45 Glasbo • 74,50 Glasbo • 74,55 Glasbo • 75. Glasbo • 75,05 Glasbo • 75,10 Glasbo • 75,15 Glasbo • 75,20 Glasbo • 75,25 Glasbo • 75,30 Glasbo • 75,35 Glasbo • 75,40 Glasbo • 75,45 Glasbo • 75,50 Glasbo • 75,55 Glasbo • 76. Glasbo • 76,05 Glasbo • 76,10 Glasbo • 76,15 Glasbo • 76,20 Glasbo • 76,25 Glasbo • 76,30 Glasbo • 76,35 Glasbo • 76,40 Glasbo • 76,45 Glasbo • 76,50 Glasbo • 76,55 Glasbo • 77. Glasbo • 77,05 Glasbo • 77,10 Glasbo • 77,15 Glasbo • 77,20 Glasbo • 77,25 Glasbo • 77,30 Glasbo • 77,35 Glasbo • 77,40 Glasbo • 77,45 Glasbo • 77,50 Glasbo • 77,55 Glasbo • 78. Glasbo • 78,05 Glasbo • 78,10 Glasbo • 78,15 Glasbo • 78,20 Glasbo • 78,25 Glasbo • 78,30 Glasbo • 78,35 Glasbo • 78,40 Glasbo • 78,45 Glasbo • 78,50 Glasbo • 78,55 Glasbo • 79. Glasbo • 79,05 Glasbo • 79,10 Glasbo • 79,15 Glasbo • 79,20 Glasbo • 79,25 Glasbo • 79,30 Glasbo • 79,35 Glasbo • 79,40 Glasbo • 79,45 Glasbo • 79,50 Glasbo • 79,55 Glasbo • 80. Glasbo • 80,05 Glasbo • 80,10 Glasbo • 80,15 Glasbo • 80,20 Glasbo • 80,25 Glasbo • 80,30 Glasbo • 80,35 Glasbo • 80,40 Glasbo • 80,45 Glasbo • 80,50 Glasbo • 80,55 Glasbo • 81. Glasbo • 81,05 Glasbo • 81,10 Glasbo • 81,15 Glasbo • 81,20 Glasbo • 81,25 Glasbo • 81,30 Glasbo • 81,35 Glasbo • 81,40 Glasbo • 81,45 Glasbo • 81,50 Glasbo • 81,55 Glasbo • 82. Glasbo • 82,05 Glasbo • 82,10 Glasbo • 82,15 Glasbo • 82,20 Glasbo • 82,25 Glasbo • 82,30 Glasbo • 82,35 Glasbo • 82,40 Glasbo • 82,45 Glasbo • 82,50 Glasbo • 82,55 Glasbo • 83. Glasbo • 83,05 Glasbo • 83,10 Glasbo • 83,15 Glasbo • 83,20 Glasbo • 83,25 Glasbo • 83,30 Glasbo • 83,35 Glasbo • 83,40 Glasbo • 83,45 Glasbo • 83,50 Glasbo • 83,55 Glasbo • 84. Glasbo • 84,05 Glasbo • 84,10 Glasbo • 84,15 Glasbo • 84,20 Glasbo • 84,25 Glasbo • 84,30 Glasbo • 84,35 Glasbo • 84,40 Glasbo • 84,45 Glasbo • 84,50 Glasbo • 84,55 Glasbo • 85. Glasbo • 85,05 Glasbo • 85,10 Glasbo • 85,15 Glasbo • 85,20 Glasbo • 85,25 Glasbo • 85,30 Glasbo • 85,35 Glasbo • 85,40 Glasbo • 85,45 Glasbo • 85,50 Glasbo • 85,55 Glasbo • 86. Glasbo • 86,05 Glasbo • 86,10 Glasbo • 86,15 Glasbo • 86,20 Glasbo • 86,25 Glasbo • 86,30 Glasbo • 86,35 Glasbo • 86,40 Glasbo • 86,45 Glasbo • 86,50 Glasbo • 86,55 Glasbo • 87. Glasbo • 87,05 Glasbo • 87,10 Glasbo • 87,15 Glasbo • 87,20 Glasbo • 87,25 Glasbo • 87,30 Glasbo • 87,35 Glasbo • 87,40 Glasbo • 87,45 Glasbo • 87,50 Glasbo • 87,55 Glasbo • 88. Glasbo • 88,05 Glasbo • 88,10 Glasbo • 88,15 Glasbo • 88,20 Glasbo • 88,25 Glasbo • 88,30 Glasbo • 88,35 Glasbo • 88,40 Glasbo • 88,45 Glasbo • 88,50 Glasbo • 88,55 Glasbo • 89. Glasbo • 89,05 Glasbo • 89,10 Glasbo • 89,15 Glasbo • 89,20 Glasbo • 89,25 Glasbo • 89,30 Glasbo • 89,35 Glasbo • 89,40 Glasbo • 89,45 Glasbo • 89,50 Glasbo • 89,55 Glasbo • 90. Glasbo • 90,05 Glasbo • 90,10 Glasbo • 90,15 Glasbo • 90,20 Glasbo • 90,25 Glasbo • 90,30 Glasbo • 90,35 Glasbo • 90,40 Glasbo • 90,45 Glasbo • 90,50 Glasbo • 90,55 Glasbo • 91. Glasbo • 91,05 Glasbo • 91,10 Glasbo • 91,15 Glasbo • 91,20 Glasbo • 91,25 Glasbo • 91,30 Glasbo • 91,35 Glasbo • 91,40 Glasbo • 91,45 Glasbo • 91,50 Glasbo • 91,55 Glasbo • 92. Glasbo • 92,05 Glasbo • 92,10 Glasbo • 92,15 Glasbo • 92,20 Glasbo • 92,25 Glasbo • 92,30 Glasbo • 92,35 Glasbo • 92,40 Glasbo • 92,45 Glasbo • 92,50 Glasbo • 92,55 Glasbo • 93. Glasbo • 93,05 Glasbo • 93,10 Glasbo • 93,15 Glasbo • 93,20 Glasbo • 93,25 Glasbo • 93,30 Glasbo • 93,35 Glasbo • 93,40 Glasbo • 93,45 Glasbo • 93,50 Glasbo • 93,55 Glasbo • 94. Glasbo • 94,05 Glasbo • 94,10 Glasbo • 94,15 Glasbo • 94,20 Glasbo • 94,25 Glasbo • 94,30 Glasbo • 94,35 Glasbo • 94,40 Glasbo • 94,45 Glasbo • 94,50 Glasbo • 94,55 Glasbo • 95. Glasbo • 95,05 Glasbo • 95,10 Glasbo • 95,15 Glasbo • 95,20 Glasbo • 95,25 Glasbo • 95,30 Glasbo • 95,35 Glasbo • 95,40 Glasbo • 95,45 Glasbo • 95,50 Glasbo • 95,55 Glasbo • 96. Glasbo • 96,05 Glasbo • 96,10 Glasbo • 96,15 Glasbo • 96,20 Glasbo • 96,25 Glasbo • 96,30 Glasbo • 96,35 Glasbo • 96,40 Glasbo • 96,45 Glasbo • 96,50 Glasbo • 96,55 Glasbo • 97. Glasbo • 97,05 Glasbo • 97,10 Glasbo • 97,15 Glasbo • 97,20 Glasbo • 97,25 Glasbo • 97,30 Glasbo • 97,35 Glasbo • 97,40 Glasbo • 97,45 Glasbo • 97,50 Glasbo • 97,55 Glasbo • 98. Glasbo • 98,05 Glasbo • 98,10 Glasbo • 98,15 Glasbo • 98,20 Glasbo • 98,25 Glasbo • 98,30 Glasbo • 98,35 Glasbo • 98,40 Glasbo • 98,45 Glasbo • 98,50 Glasbo • 98,55 Glasbo • 99. Glasbo • 99,05 Glasbo • 99,10 Glasbo • 99,15 Glasbo • 99,20 Glasbo • 99,25 Glasbo • 99,30 Glasbo • 99,35 Glasbo • 99,40 Glasbo • 99,45 Glasbo • 99,50 Glasbo • 99,55 Glasbo • 100. Glasbo • 100,05 Glasbo • 100,10 Glasbo • 100,15 Glasbo • 100,20 Glasbo • 100,25 Glasbo • 100,30 Glasbo • 100,35 Glasbo • 100,40 Glasbo • 100,45 Glasbo • 100,50 Glasbo • 100,55 Glasbo

mercoledì

18 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnali radio Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Cappellini. Regia di Fortunato Simone (II parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,47): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Locodol. Da netella Raffaelli ad Enrico Vame, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36.06.514
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte)
11,30	Kuore Una « kappa » per De Amicis Il libro di Leo Chiosso sceneggiato con musiche da Leo Chiosso e Sergio Leonard. Regia di Paolo Livorno
Carla Toderò	
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Renato Zero Regia di Sergio Velitti (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Gium Russo Programma di Tonino Ruscito
14,30	La Sede regionale di Trieste presenta Italo Svevo 50 anni dopo Programma proposto da Bruno Maier e Roberto Damiani Seconda trasmissione: « Svevo borghese fra banca e fabbrica » Coordinamento di Mario Licata Regia di Ugo Amodeo con interventi di Cesare Musatti e Letizia Svevo Fonda Savo

15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	E... state con noi Ogg. musica con Giorgio Calabrese Realizzazione di Nella Cinna
16,40	Trentatregiri
17	GR 1 flash 8ª edizione
17,05	Globetrotter Viaggio nel mondo da 33 a 45 giri Programma di Tonino Ruscito
18	Viaggio in decibel Un'esplorazione nella galassia del rumore di Claudio Bacchetti e Massimo Ghirelli Programma a cura di Edoile Bellisario
18,30	La strada di Katmandu Itinerari orientale degli hippies dieci anni dopo Programma di Valerio Pellizzari Realizzazione di Nini Perno
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Intervallo musicale
19,55	Della bella turbando il riposo Audiodramma di Jean Blondel con Maria Monti, Franco Parenti Regia di Ruth Andree Shammah (Novità) Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
20,35	Discretamente... con Antonella Lualdi
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Antonello Baranta presenta Qui musica Pop-folk-classica e d'avanguardia Programma di Giancarlo De Bellis
22,05	Le « vedettes » Caniti, italiani in passerella Programma di Giulietta Rovera
22,30	Ne vogliamo parlare? Divagazioni su temi di Stefano Maggioni e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini Regia di Vittorio Lemmore
23	GR 1 Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,18	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, salotti, pensieri e divagazioni del mattino di Silvio Spaccesi, Anna Maria Ackermann, Gianni Agus, Lino Banfi, Anna Mazzamuro Realizzazione di Anna Frascchetti (I parte) Nell'intervallo (ore 8,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adams
7,55	Un altro giorno (II parte) Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	TV in musica Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù
9,30	GR 2 Notizie

9,32	Il prigioniero di Zenda di Anthony Hope Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini 13ª episodio Rassendyll, Gabriella Ferzetti, Il colonnello Sapt, Vittorio Sanipoli, Fritz von Tarnheim, Fabrizio Iovine, La principessa Flavia, Grazia Maria Spina, Hentzau, Umberto Ceriani, Il Re, Massimo Foschi, Berroni, Carlo Ratti, Il medico: Sebastiano Calabrò, Lauenham, Fernando Caiati, Krafstein, Alessandro Borch Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Fiorenza Luciani e Flaminia Morandi Sala F rispondono al n. (06) 31.31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi Regia di Alberto Angelini
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Ma io non lo sapevo (ovvero la legge non ammette ignoranza) a cura di Luigi Quattrucci Il tappo Regia di Andrea Camilleri
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della Sede RAI di Napoli Isa Di Marzio e Franco Latini presentano Il crono-trotter (ovvero Avventure parlate e cantate nel tempo e nello spazio) Radio-ovista di Dino Verde con la partecipazione di Vittorio Marsiglia, Emilia Sciarino e Francesco Vitarano Complesso diretto da Tonino Esposito Regia di Gennaro Magliulo
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
15	Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri Regia di Silvio Gagli Telefono Roma (06) 36 11 844 dalle 15 alle 17.30 (II parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Europa
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Sotto i diecimila « Un paese vuole dire non essere solo... » Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perna
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,33	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età 19,30 GR 2 Radiosera 19,50 Il convegno dei cinque 22,20 Panorama parlamentare 22,30 GR 2 Radionotte Bollettino del mare
23,29	Chiusura
RADIOTRE	
Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti:	
6	Lunario in musica ascoltato insieme a Marco Pannini

6,45 **Giornale Radiote**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamenti con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Bran della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Desay e Lihana Gerace (II parte)
Richard Wagner: Preludio e morte di Isotta (Orchestra New York Philharmonic diretta da Pierre Boulez) • Richard Strauss: Serenata op. 7 in mi bemolle maggiore per tredici strumenti a fiato (Complesso danese di strumenti a fiato diretto da Edo de Wari)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Carlo Rivolta. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musique de Frédéric Chopin

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con i Sed regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Michel de Lalande: Concert de trompettes pour les fêtes su le Canal de Versailles. Air - Air - Chaconne - Menuet et Trio de haubois - Air en Echo (Ensemble Orchestral de l'Orsere Lyre diretto da Louis de Froment) • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 - Posthorn. Adagio maestoso. Allegro con spirito. Minuetto e Trio. Concertante. Rondo. Serenata. Minuetto e Trio - Finale (Orchestra Mozart di Vienna diretta da Willi Boskovsky)

10 **Noi, voi, loro donna**
Colloqui col pubblico dopo il programma televisivo del Dipartimento scolastico "Medicina dell'infanzia". Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679.66.66 (prefisso 06)

10,45 **Giornale Radiote**
Se ne parla oggi

10,55 **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

11,55 **Lo sceneggiato di Radiote**
Mary Barton
di Elisabeth Gaskell
Adattamento radiofonico di Renato Oliva
Regia di Mass mo Scaglione
3ª puntata

12,10 **Long playing**
Selezione dei 31 gr. - The Dr Band della The Dr Band, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con i Sed regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Victor Yessoo
Sergei Rachmaninov: Variazioni in re maggiore op. 42 su un tema di Corelli • Sergei Prokofiev: Contes de la Vieille grand-mère - op. 31 • Claude Debussy: Children's Corner Suite • Doctor Gradus ad Parnassum • The Jumbos • Lullaby - Serenade for the doll • Snow is dancing • The little shepherd • Golliwog's cakewalk

13,45 **Giornale Radiote**
(II parte) **Il mio Scriabin**
Una scelta sentimentale e ragionata di Gianfranco Zaccaro (Replica)

14 **Il concerto del mattino**
(III parte)

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalla ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 335,7, da Roma OC su kHz 600 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso. 0,13. Intorno al giradisco. 1,06. Scollino a sordine. 3,36. Buio in sala a sordine. 2,06. Spazio musica. 2,36. Giostra di motivi.

15,15 **GR Tre Cultura**
15,30 **Un certo discorso musica**

17 **Intermezzo**
Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerriers, balletto op. 30. Graveyement - Vivement - Marche - Menuet - Tambourin - Marche - Chaconne (Jean-François Gravin e Jean-François Manzoni, violini Bernard Escavi, violoncello Ol' vier Alan clavicembalo - Orchestra da Camera - Jean-Louis Pott - diretto da Jean-Louis Pott) • Cori Maria von Weber: Neue Variationen sul canto russo - Schone Minka - op. 4 (Pianista Hans Kann)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
Nel corso del programma:
Richard Wagner: Tannhauser, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • William Byrd: Preludio - Passamezzo - Pesamezzo - Gagliarda (Clavicembalista Colin Tilly) • Franz Schubert: Otetto in fa maggiore - Incompiuto - Minuetto - Finale (Otetto a fiati diretto da Florian Haas) • Goffredo Petrassi: Estri per quindici esecutori (Solisti del Teatro Mus ca diretti da Marcello Panni)

18,45 **Giornale Radiote**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Furio Locatelli: Sinfonia funebre in la minore. Lamento (Largo). Alla breve ma moderato - Adagio. Grave Non posto. Adagio - La consolazione (Andante) (Orchestra da Camera Martin diretta da Gunter Kehr) • Frédéric Chopin: Sei Valse, in re bemolle maggiore op. 10 - in si minore op. 69 - in la minore op. 34 - in mi bemolle maggiore op. 18 (Pianista Peter Katin) • Johannes Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16. Allegro moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondo (Allegro) (Orchestra Berlino Philharmoniker diretta da Claudio Abbado)

20,45 **Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno appuntamento con Giulio Geronzi per la politica interna

21 **Dall'Auditorium di Napoli della RAI i concerti d'autunno**
Direttore Massimo Padella
Violinista Riccardo Benella
Baritono Andrea Snarski
Mario Zaffred Sinfonia breve per archi. Lento-Allegro - Lento - Allegro giusto. Concerto per violino e archi (1977). Moderatamente sostenuto - Allegro misurato - Scandito con moto. Epitaphie in forme di ballate per baritono e piccola orchestra. Concerto per archi - Sostenuto Allegro - Lento - V. vacce
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI

22,05 **Franz Schubert**
Stabat Mater in fa minore per soli, coro e orchestra (Magda Lasso, soprano; Joseph Traxel, tenore; Sergio Pozzetti, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Hermann Scherchen - Ma del Coro Giulio Bertola)

22,35 **Franco Graziosi**
Appuntamento con la scienza

23,05 **Martin Joseph**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiote**
Ultima notizia. Stasera si parla di... Chiusura

24,06: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-13,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous Le sport - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 12,30-12,45 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Risposta al tempo con la musica • 14,30 Mercatelli cronache • 14,40 Musica in regione a cura di Giorgio Camerini • 15,05 Fra la nostra gente - Fatti da conoscere • 15,25-15,30 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Osserie trentine di E. Fox.

TRASMISSIONI DI RUINEDA LADINA • 13,40-14,15 Notizie per Ladini de la Dolomites • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11,30 Semprepiù • 12,35-13,11 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,30 Cronica. Trasmissione in lingua friulana • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani d'oltraltefrontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive • 14,45-15,30 Disedicata - Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino - L'ora di Porcu • 12,10-12,30 Gazzettino sardo - 2ª ed. • 12,30-13 - Secondo me... • 14 Gazzettino sardo - 3ª ed. • 14,30 Gavino Gabriel cronaca • 15,10-15,05 Sas chi miaggada. Le canzoni sarde più richieste. Programmi di Giovanni Parra • 15,30 - In attesa di... • 19,45 Gazzettino sardo • 20,20 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Giorgio Balistreri.

SICILIA • 7,30-7,35 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14-16,30 Note, commenti, opinioni sulle notizie di cronaca, su cosa è rimasto della vecchia Sicilia, sulle musiche classiche, in diretta da studio con Pippo Badalamenti e Giuditta Fanella. Collaborazioni di Francesca Fatte, Carolina Sereni, Mattia Geronzi, Giovanni Di Stefano, Giovanni Negri. Intervalli: ore 14,30 Gazzettino Sicilia 3ª ed. • ore 16,15 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

6,45-7,25 Klingender Morgenruss. Dawzichen: 6,55-7,10 Englisch für Fortgeschrittene • 7,15-7,22 Nachrichten • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel • 7,30-8,00 Alerlei zur Morgenstunde • 8,05-12,10 Vorstadt. Dittschsch. 9,10-10,05 Nachrichten • 10,05-10,30 Kleines Konzert • 10,30-11,20 Wenn's quatsch wird... • 12,12-10 Nachrichten • 12,30 Mittagsmagazin • 13 Nachrichten • 13,10 Werbung • Veranstaltungskalender • 13,15-15,05 Nachrichten • 16,30 Musikkarte • 17 Nachrichten • 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box • 18 Schaulitzte der Weltliteratur • 18,15 Musik aus anderen Ländern • 18,45 Die Eroberung Persiens in Augenzeugenberichten • 19-19,05 Der Sandmann, der ist da! • 19,30 Leichte Musik • 19,50 Sportfunk • 19,55 Musik und Verberedung • 20 Nachrichten • 20,15 Konzentration • 20,30 Nachrichten • 20,45 Bach - Konzert in F-Dur für Orgel und Orchester. Auf: Heinz Holliger, Obobla - English Chamber Orchestra - Lig: Raymond Leppard. Orgel: Wolfgang Amadeus Mozart, Symphonie n. 2 in D-Dur, KV. 385 - Haffner - Auf: Das English Chamber Orchestra - Dir.: Daniel Barenboim. Robert Schumann - Konzert für Klavier und Orchester in a-moll op. 54. Auf: Wilhelm Kempff, Klavier. Symphonie-Orchester des Bayerischen Rundfunks, Dir.: Rafael Kubelík • 21,30 Bücher der Gegenwart • 21,42 Musik klingt durch die Nacht • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensceni

7 Porobila • 7,20 Dobro jutro po novice, vmes: 7,25 (a) Pravica za dobro jutro • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine • 8,05 Prizelsko • Studia 2 • 8,35 Kratika poročila • 8,05 Včeraj in danes - novica na novo odkritih starih hitov • 9,30 Kaj nam pomenijo dnešni? Nekdanji avtorji, kakor jih v d. Boris Pahor • 9,45 Rimske glasbe • 10 Kratika poročila • 10,10 Koncert sredi jutra • 11 Ljudje in dogodki • 11,30 Kratika poročila • 11,35 Plošča dneva • 12 Tedenki variete. Izvedba radijski oder • 12,20 Odzvon • 13 opret • 13,30 Porobila • 13,35 Porobila • 13,35 Kratika poročila • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine • 14,10 Mladici pri • 14,20 Kibite Trst 31065 • vodita Marjčka Orsini in Igor Tuta vmes • 15,30 Kratika poročila • 16,30 Porobila • 17 Kratika poročila • 17,05 Mi in glasba: sopranista Rita Suskovic • 18 Kratika poročila • 18,05 - Never! Taki ljudje • 19,05 Cynical Umbrella • radijska igra, ki jo je napisal Viktorij Zupan. Izvedba: Radijski oder, Radijski Lombar • 19 Porobila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji sponzor.

givedi

19 OTTOBRE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario**
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Mucelloni. Regia di Fortunato Simone (1 parte)
- 7 GR 1**
1ª edizione
- 7.20 Lavoro flash**
- 7.30 Stanotte, stamane**
(11 parte)
(ore 7.47): La diligenza di Osvado Bevilacqua
- 8 GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8.40 Ieri al Parlamento**
- 8.50 Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Raffai ed Enrico Valse, programma diretto da Nini Perino con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo la 14 al n. (06) 36.95.514 (1 parte)
- 10 GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 Radio anch'io**
(11 parte)
- 11.30 Mina presenta**
Incontri musicali del mio tipo
- 12 GR 1 flash**
4ª edizione
- 12.05 Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Renato Zero
Regia di Sergio Velitti (1 parte)
- 13 GR 1**
5ª edizione
- 13.30 Voi e io '78**
(11 parte)
- 14 GR 1 flash**
6ª edizione
- 14.05 Musicalmente**
con Gianni Russo
Programma di Tonino Ruscitto
- 14.30 Un signore solo**
Racconto di Aldo Palazzeschi
Regia di Berto Monti (Replica)
- 15 GR 1 flash**
7ª edizione
- 15.05 E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16.40 Incontro con un VIP**
I protagonisti della musica seria
- 17 GR 1 flash**
8ª edizione
- 17.05 L'eroica e fantastica operetta di via del Pravello**
di Gianfranco Rimondi
Testi di Pietro Formentini
Musiche originali di Salvo Nicotra
Regia di Pietro Formentini
2º episodio
- 17.45 Chi, come, dove, quando**
Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo con Alina Moradei e Delia Valle
- 18 Il giardino delle delizie**
Soavità catastrofiche desideri piccoli tic e grandi nevrosi
Programma ideato e realizzato da Armando Adolgo, Sergio Chistolini, Massimo Clementi, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

- 18.35 Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
Lions International - Lazione pubblica dei Lions -
- 19 GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19.30 Ascolta, si fa sera**
- 19.35 Orchestre nella sera**
- 20.10 Graffia che ti passa**
Programma di Roberto Veller
- 20.35 Flash back**
Note di psicoanalisi. Conversazioni con Paolo Perotti condotte da Francesco Agosta e Giuseppe Sperti con la collaborazione del Centro Studi Psicologici «Lo spazio» di Roma
Realizzazione effettuata presso la Sede regionale RAI di Potenza
- 21 GR 1 flash**
10ª edizione
- 21.05 Opera quiz**
trasmissione a premi di Lucio Lironi
- 21.30 Il comunista**
di Guido Morselli
Sceneggiatura radiofonica in sette puntate di Carlo Monterosso
2ª puntata
Walter Ferrarini, Gastone Moschini, Nuccia Marisa Fabbri, Giordana Anna Rechmuzzi, Un controllore, Lorenzo Logli, Fubini, Fulvio Ricciardi, Ancillotti, Roberto Pistone, Amos Bignami, Nicola De Buonis, Viscardi, Gianni Bortolotto, Il Sindaco di Favellara, Gino Murri, Due compagni, Massimo Scialotto e Raffaele Arena, Minelli, Giulio Trevisani, Zamboni, Gianni Rubens, Pinciroli, Remo Varisco
Regia di Paolo Modugno
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 22 Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
- 23 GR 1**
Ultime notizie
Oggi al Parlamento
- 23.18 Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Silvo Spaccesi, Anna Maria Ackermann, Gianni Agus, Lino Banfi, Anna Mazzamurro
Realizzazione di Anna Frascchetti (1 parte)
Nell'intervista (ore 6.30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 Un altro giorno**
(11 parte)
- 8.30 GR 2 Radiomattino**
- 8.45 I Bee Gees, ieri e oggi**
- 9.30 GR 2 Notizie**
- 9.32 Il prigioniero di Zenda**
di Anthony Hope
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
14ª puntata
Rassendipoli: Gabriele Ferzetti; Il colonnello Sapp: Vittorio Sanpoli; Fritz von Tarlenheim: Fabrizio Jovine; Il Re: Massimo Foschi; La signora De Mauban: Barbara Valmorin; Michele, Duca di Zenda: Roberto Bisacco; Hentzau: Umberto Cariani; Il medico: Sebastiano Calabro; Luengram: Fernando Calati; Krafstein: Alessandro Borchi ed inoltre: Stefano Gambacurti, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Miranelli
Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

- 10 Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10.12 Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F**
rispondono al n. (06) 31.31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Regia di Alberto Angelini
- 11.30 GR 2 Notizie**
- 11.32 C'ero anch'io**
Radio cronache, immagini dei nostri «inviati speciali»
«La scoperta dell'America» di Fabio Carpi, Regia di Edoardo Torricelli (Replica)
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 Radiogiorno**
- 12.45 No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marcano
- 13.30 GR 2 Radiogiorno**
- 13.40 Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14 Trasmissioni regionali**
- 15 Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gili
Telefono Roma (06) 36.11.844 dalle 15 alle 17.30 (1 parte)
- 15.30 GR 2 Economia**
Media della valigia
Bollettino del mare
- 15.45 Qui Radio 2**
(11 parte)
- 16.30 GR 2 Pomeriggio**
- 16.37 Qui Radio 2**
(11 parte)
- 17.30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17.55 Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età
18.30 GR 2 Notizie di Radiosera
18.32 Maschile, femminile
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consulenza di Lino Zanca
6ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma Tel. (06) 3816 int. 5835
(Dipartimento scolastico-educativo)
19.30 GR 2 Radiosera
20.45 Il Teatro di Radiodue
La promessa
Tre atti di Aleksij Arbuzov
Traduzione di Gerardo Guerrieri
Lika: Anna Maria Guarnieri, Leonid Gancario Gianni; Marat: Giulio Brogi; Lo speaker: Ezio Busso
Musiche originali di Bruno Nicolai. Regia teatrale di Valerio Zurlini. Ripresa radiofonica di Dante Raister (Registrazione)
22.20 Panorama parlamentare
22.30 GR 2 Radionotte
Bollettino del mare
- 23.29 Chiusura**

Massimo Grillandi



RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marco Pannillo
- 6,45** **Giornale Radiote**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace (1 parte)
Lao Delibes: Coppelia, suite dal balletto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Isaac Albiz: Bajo de la Palmera (trascrizione di Miguel Llobet) (Chitarrata (Liana Bream) • Johann Strauss jr.: Sanguine viennese, valzer op. 354. Vite d'artista, valzer op. 316 (Orchestra Wiener Philharmoniker, diretta da Wilf Boskowsky)
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Carlo Rivolta. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**
(11 parte)
Musiche di Robert Schumann
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino**
(11 parte)
Theodor Rogalsky. 2. Danze romene (Complesso da Camera della Radiotelevisione Sovietica diretto da Gennadij Rogalsky) • Dinu Lipatti: Sonata per la mano sinistra: Allegro - Andantino espressivo - Allegro (a) pianoforte (Autore) • Georges Enescu: Sonata n. 3 in la minore op. 25 - su temi popolari rumeni - Moderato malinconico - Adagio sostenuto e misterioso - Allegro con moto, ma non troppo mosso (Georges Enescu: violino; Dinu Lipatti: pianoforte) • Béla Bartók: Cantata profana per tenore, baritone, doppio coro e orchestra (Richard Lewis, tenore; Marko Rothmüller, baritone - Orchestra e Coro della "The New Symphony" diretti da Walter Susskind)
- 10** **Noi, voi, loro donna**
Colloqui col pubblico dopo il programma televisivo del Dipartimento scolastico - Mediana dell'infanzia. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679.66.66 (prefisso 03)
- 10,45** **Giornale Radiote**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 11,55** **Lo sceneggiato di Radiote**
Mary Barton
di Elizabeth Gaskell
Adattamento radiofonico di Renato Oliva Regia di Massimo Scaglione
4^a puntata
- 12,10** **Long playing**
Selezione del 33 giri: "Champagne Charles" di Leon Redbone proposta e commentata da Stefano Graziosi
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **Pomeriggio musicale**
(1 parte) **Musica per quattro**
"Ars Rediviva" di Praga
Georg Friedrich Handel: Trio-sonata in si bemolle maggiore op. 2 n. 1 per violino, oboe e continuo. Andante; Allegro. Largo; Allegro (Vaclav Smlil, violino; Pavel Werner, oboe; Josef Hala, clavicembalo). Trio-sonata in sol maggiore op. 5 n. 4 per flauto, violino e continuo. Allegro; A tem-

po ordinario. Allegro non Presto; Passacaglia - Giga (Presto). Minuetto (Allegro moderato) (Milán Munchinger, flauto; Vclav Smlil, violino; Frantšek Slama, violoncello; Josef Hala, clavicembalo). Trio-sonata in la maggiore op. 5 n. 6 per flauto, oboe e continuo. Largo. Allegro; Adagio; Allegro. Andante e variazioni; Minuetto (Milán Munchinger, flauto; Pavel Werner, oboe; Frantšek Slama, violoncello; Josef Hala, clavicembalo)

13,45 **Giornale Radiote**

14 **Il parte Il mic Scriabin**

Una scelta strumentale e ragionata di Gianfranco Zaccaro
(Replica)

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso musica**

17 **Storie con i grandi**

Un programma di Mauro Romerio realizzato dal Gruppo Teatro Voce di Milano a cura di Guido Gola
Regia di Umberto Tabarelli
2^a trasmissione: La foresta misteriosa (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**

Musica e attualità culturali, presentato da Sergio Vecchio
Nel corso del programma:
Bedrich Smetana: La sposa venduta: Polka - Furiant - Danza dei commedianti (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Karl Stamitz: Trio-sonata in sol maggiore op. 14 n. 5 per flauto, oboe e continuo. Moderato - Andante moderato - Rondo (Complesso strumentale: Maurice Ravel) • Niccolò Paganini: Quattro Capricci in re maggiore: la maggiore - fa maggiore - mi bemolle maggiore (Violonista Michael Robin) • Edward Grieg: Tre danze antiche op. 34 in sol maggiore - in la maggiore - in re maggiore (Orchestra The Halle Manchester diretta da John Barbrall)

18,45 **Giornale Radiote**

Europa '78

Settimanale euristico, a cura di Rolando Benzon del GR 3 e Henry Clarke del Servizio italiano della BBC

19,15 **Spazio Tre**

(11 parte)
Anton de Cabezón: Dos fantasías, per organo n. 3, primo lino e n. 5, secondo lino (Solista: Paulino Ortiz) • Ludwig van Beethoven: Concerto 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra. Allegro con brio - Adagio - Rondo (Solista: Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti) • Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 - Piccola Russia - Andante sostenuto; Allegro vivo - Andante marziale quasi moderato - Scherzo - Moderato assai (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

20,45 **Giornale Radiote**

Note, commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Danilo Ganchi per la politica interna

21 **L'elisir d'amore**

Opera in due atti di Felice Romani da "Le Philtre" di E. Scribe
Musica di Gaetano Donizetti
Adina, Ileana, Cotrubas, Nemorino: Plácido Domingo; Dulcarnera, Geraint Evans; Belcore: Ingvar Wexell; Giannetta: Lillian Watson
Direttore John Pritchard
Orchestra e Coro: The Royal Opera House • of the Covent Garden
Maestro del Coro Robin Stapleton

23,10 **Martin Joseph**

presenta

Il jazz

Informazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiote**

Ultima notizia: Slasera si parla di Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Chronique nous - Un sport - Lavori, pratiche e consigli di artigiani - Taranturo - Cha'tempo fa • 14,15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 15,30 Corriere del Trentino-Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica • 14,30 Servizio speciale • 14,40 Intermezzo musicale. • 14,45 Mondo economico, rubrica GR • 14,55 Ricordi in palcoscenico: drammi e romanzi sulla storia del teatro Adige, a cura di Giancarlo Neri • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino: Jasta a confronto, di Giuseppe Speccher.

TRASMISSIONI DI RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nuzi e Ladin de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Controcanto. Settimanale di vita musicale nella Regione (1^a parte). • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Controcanto. Settimanale di vita musicale nella Regione (2^a parte). • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodreda - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Loredana Porcu. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 - Secondo me - • 14 Gazzettino sardo 3^a ed. • 14,30 Voci poetiche della Sardegna d'oggi. Premio città di Ozieri, di Antonio Sanna. • 15-16,05 Pag na aperta. • 19,35 in attesa di... • 16,45 Gazzettino sardo. • 20-20,30 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Angelo Balistreri.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. • 14,15-16,30 Incontro in diretta con lo scrittore Giuseppe Fava sul fatto della Sicilia, con Mariana, con M. Balistreri, con M. Marcella Lo Giudice, Mico Magiari. Negli intervalli: 1^a ed. Gazzettino Sicilia: 3^a ed. • ore 16,15 Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

Sender Bozen

6,45-7,25 Klingender Morgenröuse. Dazwischen: 7,15-7,22 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 8,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleinanzeigen. • 10,30-11,35 Wissen für alle. • 11,15-11,35 Spass mit Dixie. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wochenspektakel. • 13,40 Nachrichten. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. • Jugendklub. • 18 Künstlerporträt. • 18,10 Chormusik. • 18,40 Dichterstimmen aus Tirol. • Alois Mesner. • 19-19,05 Der Sandman. Der ist da. • 19,30 Volksmusik. • 19,50 Sportnachrichten. • 19,55 Musik und Werbung. • 20 Nachrichten. • 20,15 Der verkaufte Grossvater. Volkstuch von Anton Hamik. • 21,10 Musikalischer Cocktail. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

7 Porcila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes. (7,45 cika) Pravica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije, Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratika poročila. • 9,05 iz južnoslovenske krajine. • 9,30 Družina v edobni družbi, pripravlja Lojze Zupančič. • 9,45 Ritornela juntra. • 10 Kratika poročila. • 10,05 Koncert ardeja jutra. • 11 Naš podstrek. • 11,30 Kratika poročila. • 11,35 Kratika poročila. • 11,40 Kratika poročila. • 11,45 Kratika poročila. • 11,50 Kratika poročila. • 11,55 Kratika poročila. • 12,00 Kratika poročila. • 12,05 Kratika poročila. • 12,10 Kratika poročila. • 12,15 Kratika poročila. • 12,20 Kratika poročila. • 12,25 Kratika poročila. • 12,30 Kratika poročila. • 12,35 Kratika poročila. • 12,40 Kratika poročila. • 12,45 Kratika poročila. • 12,50 Kratika poročila. • 12,55 Kratika poročila. • 13,00 Kratika poročila. • 13,05 Kratika poročila. • 13,10 Kratika poročila. • 13,15 Kratika poročila. • 13,20 Kratika poročila. • 13,25 Kratika poročila. • 13,30 Kratika poročila. • 13,35 Kratika poročila. • 13,40 Kratika poročila. • 13,45 Kratika poročila. • 13,50 Kratika poročila. • 13,55 Kratika poročila. • 14,00 Kratika poročila. • 14,05 Kratika poročila. • 14,10 Kratika poročila. • 14,15 Kratika poročila. • 14,20 Kratika poročila. • 14,25 Kratika poročila. • 14,30 Kratika poročila. • 14,35 Kratika poročila. • 14,40 Kratika poročila. • 14,45 Kratika poročila. • 14,50 Kratika poročila. • 14,55 Kratika poročila. • 15,00 Kratika poročila. • 15,05 Kratika poročila. • 15,10 Kratika poročila. • 15,15 Kratika poročila. • 15,20 Kratika poročila. • 15,25 Kratika poročila. • 15,30 Kratika poročila. • 15,35 Kratika poročila. • 15,40 Kratika poročila. • 15,45 Kratika poročila. • 15,50 Kratika poročila. • 15,55 Kratika poročila. • 16,00 Kratika poročila. • 16,05 Kratika poročila. • 16,10 Kratika poročila. • 16,15 Kratika poročila. • 16,20 Kratika poročila. • 16,25 Kratika poročila. • 16,30 Kratika poročila. • 16,35 Kratika poročila. • 16,40 Kratika poročila. • 16,45 Kratika poročila. • 16,50 Kratika poročila. • 16,55 Kratika poročila. • 17,00 Kratika poročila. • 17,05 Kratika poročila. • 17,10 Kratika poročila. • 17,15 Kratika poročila. • 17,20 Kratika poročila. • 17,25 Kratika poročila. • 17,30 Kratika poročila. • 17,35 Kratika poročila. • 17,40 Kratika poročila. • 17,45 Kratika poročila. • 17,50 Kratika poročila. • 17,55 Kratika poročila. • 18,00 Kratika poročila. • 18,05 Kratika poročila. • 18,10 Kratika poročila. • 18,15 Kratika poročila. • 18,20 Kratika poročila. • 18,25 Kratika poročila. • 18,30 Kratika poročila. • 18,35 Kratika poročila. • 18,40 Kratika poročila. • 18,45 Kratika poročila. • 18,50 Kratika poročila. • 18,55 Kratika poročila. • 19,00 Kratika poročila. • 19,05 Kratika poročila. • 19,10 Kratika poročila. • 19,15 Kratika poročila. • 19,20 Kratika poročila. • 19,25 Kratika poročila. • 19,30 Kratika poročila. • 19,35 Kratika poročila. • 19,40 Kratika poročila. • 19,45 Kratika poročila. • 19,50 Kratika poročila. • 19,55 Kratika poročila. • 20,00 Kratika poročila. • 20,05 Kratika poročila. • 20,10 Kratika poročila. • 20,15 Kratika poročila. • 20,20 Kratika poročila. • 20,25 Kratika poročila. • 20,30 Kratika poročila. • 20,35 Kratika poročila. • 20,40 Kratika poročila. • 20,45 Kratika poročila. • 20,50 Kratika poročila. • 20,55 Kratika poročila. • 21,00 Kratika poročila. • 21,05 Kratika poročila. • 21,10 Kratika poročila. • 21,15 Kratika poročila. • 21,20 Kratika poročila. • 21,25 Kratika poročila. • 21,30 Kratika poročila. • 21,35 Kratika poročila. • 21,40 Kratika poročila. • 21,45 Kratika poročila. • 21,50 Kratika poročila. • 21,55 Kratika poročila. • 22,00 Kratika poročila. • 22,05 Kratika poročila. • 22,10 Kratika poročila. • 22,15 Kratika poročila. • 22,20 Kratika poročila. • 22,25 Kratika poročila. • 22,30 Kratika poročila. • 22,35 Kratika poročila. • 22,40 Kratika poročila. • 22,45 Kratika poročila. • 22,50 Kratika poročila. • 22,55 Kratika poročila. • 23,00 Kratika poročila. • 23,05 Kratika poročila. • 23,10 Kratika poročila. • 23,15 Kratika poročila. • 23,20 Kratika poročila. • 23,25 Kratika poročila. • 23,30 Kratika poročila. • 23,35 Kratika poročila. • 23,40 Kratika poročila. • 23,45 Kratika poročila. • 23,50 Kratika poročila. • 23,55 Kratika poročila. • 24,00 Kratika poročila. • 24,05 Kratika poročila. • 24,10 Kratika poročila. • 24,15 Kratika poročila. • 24,20 Kratika poročila. • 24,25 Kratika poročila. • 24,30 Kratika poročila. • 24,35 Kratika poročila. • 24,40 Kratika poročila. • 24,45 Kratika poročila. • 24,50 Kratika poročila. • 24,55 Kratika poročila. • 25,00 Kratika poročila. • 25,05 Kratika poročila. • 25,10 Kratika poročila. • 25,15 Kratika poročila. • 25,20 Kratika poročila. • 25,25 Kratika poročila. • 25,30 Kratika poročila. • 25,35 Kratika poročila. • 25,40 Kratika poročila. • 25,45 Kratika poročila. • 25,50 Kratika poročila. • 25,55 Kratika poročila. • 26,00 Kratika poročila. • 26,05 Kratika poročila. • 26,10 Kratika poročila. • 26,15 Kratika poročila. • 26,20 Kratika poročila. • 26,25 Kratika poročila. • 26,30 Kratika poročila. • 26,35 Kratika poročila. • 26,40 Kratika poročila. • 26,45 Kratika poročila. • 26,50 Kratika poročila. • 26,55 Kratika poročila. • 27,00 Kratika poročila. • 27,05 Kratika poročila. • 27,10 Kratika poročila. • 27,15 Kratika poročila. • 27,20 Kratika poročila. • 27,25 Kratika poročila. • 27,30 Kratika poročila. • 27,35 Kratika poročila. • 27,40 Kratika poročila. • 27,45 Kratika poročila. • 27,50 Kratika poročila. • 27,55 Kratika poročila. • 28,00 Kratika poročila. • 28,05 Kratika poročila. • 28,10 Kratika poročila. • 28,15 Kratika poročila. • 28,20 Kratika poročila. • 28,25 Kratika poročila. • 28,30 Kratika poročila. • 28,35 Kratika poročila. • 28,40 Kratika poročila. • 28,45 Kratika poročila. • 28,50 Kratika poročila. • 28,55 Kratika poročila. • 29,00 Kratika poročila. • 29,05 Kratika poročila. • 29,10 Kratika poročila. • 29,15 Kratika poročila. • 29,20 Kratika poročila. • 29,25 Kratika poročila. • 29,30 Kratika poročila. • 29,35 Kratika poročila. • 29,40 Kratika poročila. • 29,45 Kratika poročila. • 29,50 Kratika poročila. • 29,55 Kratika poročila. • 30,00 Kratika poročila. • 30,05 Kratika poročila. • 30,10 Kratika poročila. • 30,15 Kratika poročila. • 30,20 Kratika poročila. • 30,25 Kratika poročila. • 30,30 Kratika poročila. • 30,35 Kratika poročila. • 30,40 Kratika poročila. • 30,45 Kratika poročila. • 30,50 Kratika poročila. • 30,55 Kratika poročila. • 31,00 Kratika poročila. • 31,05 Kratika poročila. • 31,10 Kratika poročila. • 31,15 Kratika poročila. • 31,20 Kratika poročila. • 31,25 Kratika poročila. • 31,30 Kratika poročila. • 31,35 Kratika poročila. • 31,40 Kratika poročila. • 31,45 Kratika poročila. • 31,50 Kratika poročila. • 31,55 Kratika poročila. • 32,00 Kratika poročila. • 32,05 Kratika poročila. • 32,10 Kratika poročila. • 32,15 Kratika poročila. • 32,20 Kratika poročila. • 32,25 Kratika poročila. • 32,30 Kratika poročila. • 32,35 Kratika poročila. • 32,40 Kratika poročila. • 32,45 Kratika poročila. • 32,50 Kratika poročila. • 32,55 Kratika poročila. • 33,00 Kratika poročila. • 33,05 Kratika poročila. • 33,10 Kratika poročila. • 33,15 Kratika poročila. • 33,20 Kratika poročila. • 33,25 Kratika poročila. • 33,30 Kratika poročila. • 33,35 Kratika poročila. • 33,40 Kratika poročila. • 33,45 Kratika poročila. • 33,50 Kratika poročila. • 33,55 Kratika poročila. • 34,00 Kratika poročila. • 34,05 Kratika poročila. • 34,10 Kratika poročila. • 34,15 Kratika poročila. • 34,20 Kratika poročila. • 34,25 Kratika poročila. • 34,30 Kratika poročila. • 34,35 Kratika poročila. • 34,40 Kratika poročila. • 34,45 Kratika poročila. • 34,50 Kratika poročila. • 34,55 Kratika poročila. • 35,00 Kratika poročila. • 35,05 Kratika poročila. • 35,10 Kratika poročila. • 35,15 Kratika poročila. • 35,20 Kratika poročila. • 35,25 Kratika poročila. • 35,30 Kratika poročila. • 35,35 Kratika poročila. • 35,40 Kratika poročila. • 35,45 Kratika poročila. • 35,50 Kratika poročila. • 35,55 Kratika poročila. • 36,00 Kratika poročila. • 36,05 Kratika poročila. • 36,10 Kratika poročila. • 36,15 Kratika poročila. • 36,20 Kratika poročila. • 36,25 Kratika poročila. • 36,30 Kratika poročila. • 36,35 Kratika poročila. • 36,40 Kratika poročila. • 36,45 Kratika poročila. • 36,50 Kratika poročila. • 36,55 Kratika poročila. • 37,00 Kratika poročila. • 37,05 Kratika poročila. • 37,10 Kratika poročila. • 37,15 Kratika poročila. • 37,20 Kratika poročila. • 37,25 Kratika poročila. • 37,30 Kratika poročila. • 37,35 Kratika poročila. • 37,40 Kratika poročila. • 37,45 Kratika poročila. • 37,50 Kratika poročila. • 37,55 Kratika poročila. • 38,00 Kratika poročila. • 38,05 Kratika poročila. • 38,10 Kratika poročila. • 38,15 Kratika poročila. • 38,20 Kratika poročila. • 38,25 Kratika poročila. • 38,30 Kratika poročila. • 38,35 Kratika poročila. • 38,40 Kratika poročila. • 38,45 Kratika poročila. • 38,50 Kratika poročila. • 38,55 Kratika poročila. • 39,00 Kratika poročila. • 39,05 Kratika poročila. • 39,10 Kratika poročila. • 39,15 Kratika poročila. • 39,20 Kratika poročila. • 39,25 Kratika poročila. • 39,30 Kratika poročila. • 39,35 Kratika poročila. • 39,40 Kratika poročila. • 39,45 Kratika poročila. • 39,50 Kratika poročila. • 39,55 Kratika poročila. • 40,00 Kratika poročila. • 40,05 Kratika poročila. • 40,10 Kratika poročila. • 40,15 Kratika poročila. • 40,20 Kratika poročila. • 40,25 Kratika poročila. • 40,30 Kratika poročila. • 40,35 Kratika poročila. • 40,40 Kratika poročila. • 40,45 Kratika poročila. • 40,50 Kratika poročila. • 40,55 Kratika poročila. • 41,00 Kratika poročila. • 41,05 Kratika poročila. • 41,10 Kratika poročila. • 41,15 Kratika poročila. • 41,20 Kratika poročila. • 41,25 Kratika poročila. • 41,30 Kratika poročila. • 41,35 Kratika poročila. • 41,40 Kratika poročila. • 41,45 Kratika poročila. • 41,50 Kratika poročila. • 41,55 Kratika poročila. • 42,00 Kratika poročila. • 42,05 Kratika poročila. • 42,10 Kratika poročila. • 42,15 Kratika poročila. • 42,20 Kratika poročila. • 42,25 Kratika poročila. • 42,30 Kratika poročila. • 42,35 Kratika poročila. • 42,40 Kratika poročila. • 42,45 Kratika poročila. • 42,50 Kratika poročila. • 42,55 Kratika poročila. • 43,00 Kratika poročila. • 43,05 Kratika poročila. • 43,10 Kratika poročila. • 43,15 Kratika poročila. • 43,20 Kratika poročila. • 43,25 Kratika poročila. • 43,30 Kratika poročila. • 43,35 Kratika poročila. • 43,40 Kratika poročila. • 43,45 Kratika poročila. • 43,50 Kratika poročila. • 43,55 Kratika poročila. • 44,00 Kratika poročila. • 44,05 Kratika poročila. • 44,10 Kratika poročila. • 44,15 Kratika poročila. • 44,20 Kratika poročila. • 44,25 Kratika poročila. • 44,30 Kratika poročila. • 44,35 Kratika poročila. • 44,40 Kratika poročila. • 44,45 Kratika poročila. • 44,50 Kratika poročila. • 44,55 Kratika poročila. • 45,00 Kratika poročila. • 45,05 Kratika poročila. • 45,10 Kratika poročila. • 45,15 Kratika poročila. • 45,20 Kratika poročila. • 45,25 Kratika poročila. • 45,30 Kratika poročila. • 45,35 Kratika poročila. • 45,40 Kratika poročila. • 45,45 Kratika poročila. • 45,50 Kratika poročila. • 45,55 Kratika poročila. • 46,00 Kratika poročila. • 46,05 Kratika poročila. • 46,10 Kratika poročila. • 46,15 Kratika poročila. • 46,20 Kratika poročila. • 46,25 Kratika poročila. • 46,30 Kratika poročila. • 46,35 Kratika poročila. • 46,40 Kratika poročila. • 46,45 Kratika poročila. • 46,50 Kratika poročila. • 46,55 Kratika poročila. • 47,00 Kratika poročila. • 47,05 Kratika poročila. • 47,10 Kratika poročila. • 47,15 Kratika poročila. • 47,20 Kratika poročila. • 47,25 Kratika poročila. • 47,30 Kratika poročila. • 47,35 Kratika poročila. • 47,40 Kratika poročila. • 47,45 Kratika poročila. • 47,50 Kratika poročila. • 47,55 Kratika poročila. • 48,00 Kratika poročila. • 48,05 Kratika poročila. • 48,10 Kratika poročila. • 48,15 Kratika poročila. • 48,20 Kratika poročila. • 48,25 Kratika poročila. • 48,30 Kratika poročila. • 48,35 Kratika poročila. • 48,40 Kratika poročila. • 48,45 Kratika poročila. • 48,50 Kratika poročila. • 48,55 Kratika poročila. • 49,00 Kratika poročila. • 49,05 Kratika poročila. • 49,10 Kratika poročila. • 49,15 Kratika poročila. • 49,20 Kratika poročila. • 49,25 Kratika poročila. • 49,30 Kratika poročila. • 49,35 Kratika poročila. • 49,40 Kratika poročila. • 49,45 Kratika poročila. • 49,50 Kratika poročila. • 49,55 Kratika poročila. • 50,00 Kratika poročila. • 50,05 Kratika poročila. • 50,10 Kratika poročila. • 50,15 Kratika poročila. • 50,20 Kratika poročila. • 50,25 Kratika poročila. • 50,30 Kratika poročila. • 50,35 Kratika poročila. • 50,40 Kratika poročila. • 50,45 Kratika poročila. • 50,50 Kratika poročila. • 50,55 Kratika poročila. • 51,00 Kratika poročila. • 51,05 Kratika poročila. • 51,10 Kratika poročila. • 51,15 Kratika poročila. • 51,20 Kratika poročila. • 51,25 Kratika poročila. • 51,30 Kratika poročila. • 51,35 Kratika poročila. • 51,40 Kratika poročila. • 51,45 Kratika poročila. • 51,50 Kratika poročila. • 51,55 Kratika poročila. • 52,00 Kratika poročila. • 52,05 Kratika poročila. • 52,10 Kratika poročila. • 52,15 Kratika poročila. • 52,20 Kratika poročila. • 52,25 Kratika poročila. • 52,30 Kratika poročila. • 52,35 Kratika poročila. • 52,40 Kratika poročila. • 52,45 Kratika poročila. • 52,50 Kratika poročila. • 52,55 Kratika poročila. • 53,00 Kratika poročila. • 53,05 Kratika poročila. • 53,10 Kratika poročila. • 53,15 Kratika poročila. • 53,20 Kratika poročila. • 53,25 Kratika poročila. • 53,30 Kratika poročila. • 53,35 Kratika poročila. • 53,40 Kratika poročila. • 53,45 Kratika poročila. • 53,50 Kratika poročila. • 53,55 Kratika poročila. • 54,00 Kratika poročila. • 54,05 Kratika poročila. • 54,10 Kratika poročila. • 54,15 Kratika poročila. • 54,20 Kratika poročila. • 54,25 Kratika poročila. • 54,30 Kratika poročila. • 54,35 Kratika poročila. • 54,40 Kratika poročila. • 54,45 Kratika poročila. • 54,50 Kratika poročila. • 54,55 Kratika poročila. • 55,00 Kratika poročila. • 55,05 Kratika poročila. • 55,10 Kratika poročila. • 55,15 Kratika poročila. • 55,20 Kratika poročila. • 55,25 Kratika poročila. • 55,30 Kratika poročila. • 55,35 Kratika poročila. • 55,40 Kratika poročila. • 55,45 Kratika poročila. • 55,50 Kratika poročila. • 55,55 Kratika poročila. • 56,00 Kratika poročila. • 56,05 Kratika poročila. • 56,10 Kratika poročila. • 56,15 Kratika poročila. • 56,20 Kratika poročila. • 56,25 Kratika poročila. • 56,30 Kratika poročila. • 56,35 Kratika poročila. • 56,40 Kratika poročila. • 56,45 Kratika poročila. • 56,50 Kratika poročila. • 56,55 Kratika poročila. • 57,00 Kratika poročila. • 57,05 Kratika poročila. • 57,10 Kratika poročila. • 57,15 Kratika poročila. • 57,20 Kratika poročila. • 57,25 Kratika poročila. • 57,30 Kratika poročila. • 57,35 Kratika poročila. • 57,40 Kratika poročila. • 57,45 Kratika poročila. • 57,50 Kratika poročila. • 57,55 Kratika poročila. • 58,00 Kratika poročila. • 58,05 Kratika poročila. • 58,10 Kratika poročila. • 58,15 Kratika poročila. • 58,20 Kratika poročila. •

venerdì

20 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnate orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni-Regia di Fortunato Simone (il parte)
7	GR 1 1ª edizione
7.20	Lavoro flash
7.30	Stanotte, stamane (il parte) (ore 7.47) La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8.40	Ieri al Parlamento
8.50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tutindiretta da Radiouno Radio anch'io considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Raffai ed Enrico Valme, programma di Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514 (1 parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10.35	Radio anch'io (il parte)
11.30	Una regione alla volta: Basilicata Programma di Pietro Basentini e Renato Cantore Quinto trasmissione Regia di Nanni Tamma Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12.05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate da: fatti con Renato Zero Regia di Sergio Volpi (il parte)
Renato Zero	
13	GR 1 5ª edizione
13.30	Voi e io '78 (il parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14.05	Radiouno jazz '78 Coordinato da Adriano Mazzeletti Attualità Programma di Piero Di Pasquale da Milano Claudio Sessa
14.30	Invito all'ascolto della musica folk di Ugo Gregoretti Canti popolari raccolti nella collana folk della Font-Cetra 11ª puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)
15	GR 1 flash 7ª edizione

15.05	E... state con noi Oggi musica con Giorgio Calabrese Realizzazione di Nella Cirinnà
16.40	Trentatrigli
17	GR 1 flash 8ª edizione
17.05	Radiodrammi in miniatura E' vietato manovrare i fascicoli di Luigi Quattrucci e Paola Marchetti Uscire Peccato: Angelo Bertolotti. La donna delle pulizie: Wilma D'Eusebio. Gli impiegati: Giuditta Ivana Eberetti. Novella Germana Pasquero. Lorenzo Franco Passatore. Amicizia: Mario Brusca. Il capo ufficio Giovanni Morotti. Regia di Ernesto Cortese Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
17.30	Affaires, affari, affaristi Programma settimanale di Giuseppe Lazzari e Nanni Canesi Regia di Armando Adolgo
18.05	Mina presenta incontri musicali del mio tipo (Replica)
18.35	Lo sai?
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19.20	In tema di...
19.30	Ascolta, si fa sera
19.35	Dalla «Sala A» di Via Asiago in Roma Claudio Villa presenta «Di Villa in Villa» con l'Orchestra di musica leggera di Radio Roma diretta da Mario Bertolazzi. Partecipa il pianista Renato Sellani
20.25	Le sentenze del pretore con Gianfranco Amendola Regia di Marcello Santarelli
21	GR 1 flash 10ª edizione
21.05	Festival di Salisburgo 1978 Direttore James Levine Franz Schubert: Rosamunda, ouverture op. 25. Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica - Adagio molto. Allegro vivace - Andante - Allegro vivace (Minuetto) - Allegro - Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115. Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 - Renana - Vivace - Scherzo (Molto Moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace Orchestra Filarmonica di Vienna (Registrazione effettuata il 9-8-1978 dalla Radio Austriaca) Nell'intervallo La voce della poesia
23	GR 1 Ultima edizione Oggi al Parlamento
23.18	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, salute, pensieri e divagazioni del mattino di Silvio Spaccesi - Anna Maria Ackermann, Gianni Agus, Lino Banti, Anna Mazzamauro Realizzazione di Anna Frascchetti (1 parte) Nell'intervallo (ore 6.30) GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7). Bollettino del mare
7.30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
7.55	Un altro giorno (il parte) Cose di questo mondo, di Carlo Feola
8.30	GR 2 Radiomattino

8.45	Cinema: ieri, oggi, domani Notizie, curiosità e musica dal mondo del cinema. Collaborano al programma Guglielmo Biraghi, Callisto Cosulich, Gian Luigi Rondi, Cesare Biarese e Claudio Trionfera
9.30	GR 2 Notizie
9.32	Il prigioniero di Zenda di Anthony Hope Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini Ultimo episodio Rassondelli Gabriele Ferzetti: Il colonnello Sapi - Vittorio Sampolli: Fritz von Tarlenheim - Fabrizio Jovine: La principessa Flavia - Grazia Maria Spina: Il Re Massimo Fouché - Il chirurgo Corrado De Cristofara Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)
10	Speciale GR 2 Ediz. one del mattino
10.12	Filomena Luciani e Flaminia Morandi « Sala F » rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Regia di Alberto Angelini
11.30	GR 2 Notizie
11.32	Dalla Sede regionale di Firenze Le voci d'Italia Un programma di Pier Francesco Lestri - Giuseppe Ungaretti - Interviene Mario Luzi Regia di Vittorio Melloni
12.10	Trasmissioni regionali
12.30	GR 2 Radiogiorno
12.45	Il racconto del venerdì a cura di Luciana Corde Franco Parenti legge - Premio Krautz - di Cesare Zavattini (Replica)
13	Discosfida Gara fra successi e novità condotta da Giancarlo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamoni (il parte)
13.30	GR 2 Radiogiorno
13.40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scritte da Giovanni Stanislao
14	Trasmissioni regionali
15	Discosfida (il parte) Nell'intervallo (ore 15.30) GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
16.30	GR 2 Europa
16.37	Una selezione del programma Il meglio del meglio dei migliori Oggi 45 minuti: con Fausto Orchestra diretta da Franco Riva Regia di Vito Elvio Petrucci
17.30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17.55	Il quarto diritto ovvero: il diritto alla non emergenza Un programma a cura di Anna Guida, relli, Maurizio Lo Turco, Ornella Marta e Vittorio Roscio Regia di Paolo Filippini
18.30	GR 2 Notizie di Radiosera
18.33	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età 19.30 GR 2 Radiosera 22.20 Panorama parlamentare 22.30 GR 2 Radionotte Bollettino del mare
23.29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45, gli appuntamenti
6	Lunario in musica ascoltato insieme a Marco Pannelli
6.45	Giornale Radiotre Prime notizia del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gezzettina dei

Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Cronache legislative. • 14,40 Nastroteca. • 14,50 Terra mia di Aldo Gorfier. • 15,10 Hand in Hand. Corso di lingua tedesca a cura del prof. Arturo Pettis. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sui Trentino. Incontro con la sezione della SAT di G. Collin.

• **15,10 Hand in Hand.** Corso di lingua tedesca a cura del prof. Arturo Rattin. • **15,25 15,30 Notizie flash.**

• 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Incontro con la sezione

della SAT di G. Callin.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13.40-14.00
Noticias por (Ladies de la Dolomites) • 19.05-19.15

Da crepes di Sella.

FRILUI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Folk-studio. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Spazio aperto. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,35-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Gazzettino surdo: 3^a ed. • 14,30 Parla il medico. Programma di educazione sanitaria per ascoltatrici con

Antonio Nasi. • 15-16.05 Concerti all'Auditorium. • 19,35 In attesa di... • 19,45 Gazzettino sardo. • 20-20,30 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Angelo Bialatrieri.

menti, opinioni su Agrigento e la sua provincia, sulla musica leggera, sulla Sicilia al di là della facciata.

la diretta da studio con Rita Calapso e Biagio Scriti.

mizzi. Collaborazioni di Tony Cucchiara, Franco Capi-

tano, Mario Gaziano, Paolo Urciuoli, Candido Can-
navò. Negli intervalli: ore 14,30 Gazzettino Sicilia;
ore 15,15 Gazzettino Sicilia; ore 15,45 Gazzettino Sicilia.

3^a ed. • ore 16,15 *Gazzettino Sicilia*: 4^a ed.

Sander Beyer

Sender Bozen

14-15.7.25 Kinder der Morgenröte, Deszavachen, 6.55
17.10 Italienisch im Alltag, 7.15-7.22 Nachrichten
7.25 Der Kommentar oder Der Presseopfer, 7.30
8.30 Alerlei zur Morgenröte, 9.30-12 Musik
10.15-10.30 Der Tag der Morgenröte, 10.30-11.15
10.45 Morgenröte für die Frau, 11.15-11.30 Die
Langspielplatte der Woche, 12-12.10 Nachrichten
12.15-12.30 Der Tag der Morgenröte, 12.30-1
Werbung Veranstaltungskalender, 13.15-13.40 Ope-
rentenklein, 16.30 Für unsere kleinen Kina Lobe-
Fitz, der rote Blitz, 17. Nachrichten, 17.30
17.45 Der Tag der Morgenröte, 17.45-18.15
klassische Musik, 18. Europa erzählt Spanien
Arturo Barea, Der Garten, Es lebet Fritz Horst
Der Tag der Morgenröte, 19.15-19.30
parlamentarisches Kabinett, 19-19.05 Der Sandmann
der ist da, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk
19.55 Musik und Werbudsagen, 2.30
2.30-2.45 Der Tag der Morgenröte, 2.45-3.15
thischer Sommer 1978, Handl-Festkonzert, 2. Teil
Auf., Concertus Musica, Wien, 21.57-22 Das Pro-

8,30 Allerlei zur Morgens

Vormittag. Dazwischen: 16-10,05 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgenmeldung für die Frau, 10,45-11,10 Nachrichten, 11,10-11,45 Morgenmeldung für die Frau, 11,45-12,10 Nachrichten, 12,10-12,30 Mittagsmagazin, 12,30-13 Nachrichten, 13,10-13,45 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Opernklänge, 16.30 Für unsere Kleinen Maria Lobel, 17.30 Der große Blatz, 17.47 Nachrichten, 18.00-18.15 Der große Blatz, 18.15-18.45 Der große Blatz, 18.45-19.15 Der große Blatz, 19.15-19.45 Der große Blatz, 19.45-20.15 Der große Blatz, 20.15-20.45 Der große Blatz, 20.45-21.15 Der große Blatz, 21.15-21.45 Der große Blatz, 21.45-22.15 Der große Blatz, 22.15-22.45 Der große Blatz, 22.45-23.15 Der große Blatz, 23.15-23.45 Der große Blatz, 23.45-24.15 Der große Blatz, 24.15-24.45 Der große Blatz, 24.45-25.15 Der große Blatz, 25.15-25.45 Der große Blatz, 25.45-26.15 Der große Blatz, 26.15-26.45 Der große Blatz, 26.45-27.15 Der große Blatz, 27.15-27.45 Der große Blatz, 27.45-28.15 Der große Blatz, 28.15-28.45 Der große Blatz, 28.45-29.15 Der große Blatz, 29.15-29.45 Der große Blatz, 29.45-30.15 Der große Blatz, 30.15-30.45 Der große Blatz, 30.45-31.15 Der große Blatz, 31.15-31.45 Der große Blatz, 31.45-32.15 Der große Blatz, 32.15-32.45 Der große Blatz, 32.45-33.15 Der große Blatz, 33.15-33.45 Der große Blatz, 33.45-34.15 Der große Blatz, 34.15-34.45 Der große Blatz, 34.45-35.15 Der große Blatz, 35.15-35.45 Der große Blatz, 35.45-36.15 Der große Blatz, 36.15-36.45 Der große Blatz, 36.45-37.15 Der große Blatz, 37.15-37.45 Der große Blatz, 37.45-38.15 Der große Blatz, 38.15-38.45 Der große Blatz, 38.45-39.15 Der große Blatz, 39.15-39.45 Der große Blatz, 39.45-40.15 Der große Blatz, 40.15-40.45 Der große Blatz, 40.45-41.15 Der große Blatz, 41.15-41.45 Der große Blatz, 41.45-42.15 Der große Blatz, 42.15-42.45 Der große Blatz, 42.45-43.15 Der große Blatz, 43.15-43.45 Der große Blatz, 43.45-44.15 Der große Blatz, 44.15-44.45 Der große Blatz, 44.45-45.15 Der große Blatz, 45.15-45.45 Der große Blatz, 45.45-46.15 Der große Blatz, 46.15-46.45 Der große Blatz, 46.45-47.15 Der große Blatz, 47.15-47.45 Der große Blatz, 47.45-48.15 Der große Blatz, 48.15-48.45 Der große Blatz, 48.45-49.15 Der große Blatz, 49.15-49.45 Der große Blatz, 49.45-50.15 Der große Blatz, 50.15-50.45 Der große Blatz, 50.45-51.15 Der große Blatz, 51.15-51.45 Der große Blatz, 51.45-52.15 Der große Blatz, 52.15-52.45 Der große Blatz, 52.45-53.15 Der große Blatz, 53.15-53.45 Der große Blatz, 53.45-54.15 Der große Blatz, 54.15-54.45 Der große Blatz, 54.45-55.15 Der große Blatz, 55.15-55.45 Der große Blatz, 55.45-56.15 Der große Blatz, 56.15-56.45 Der große Blatz, 56.45-57.15 Der große Blatz, 57.15-57.45 Der große Blatz, 57.45-58.15 Der große Blatz, 58.15-58.45 Der große Blatz, 58.45-59.15 Der große Blatz, 59.15-59.45 Der große Blatz, 59.45-60.15 Der große Blatz, 60.15-60.45 Der große Blatz, 60.45-61.15 Der große Blatz, 61.15-61.45 Der große Blatz, 61.45-62.15 Der große Blatz, 62.15-62.45 Der große Blatz, 62.45-63.15 Der große Blatz, 63.15-63.45 Der große Blatz, 63.45-64.15 Der große Blatz, 64.15-64.45 Der große Blatz, 64.45-65.15 Der große Blatz, 65.15-65.45 Der große Blatz, 65.45-66.15 Der große Blatz, 66.15-66.45 Der große Blatz, 66.45-67.15 Der große Blatz, 67.15-67.45 Der große Blatz, 67.45-68.15 Der große Blatz, 68.15-68.45 Der große Blatz, 68.45-69.15 Der große Blatz, 69.15-69.45 Der große Blatz, 69.45-70.15 Der große Blatz, 70.15-70.45 Der große Blatz, 70.45-71.15 Der große Blatz, 71.15-71.45 Der große Blatz, 71.45-72.15 Der große Blatz, 72.15-72.45 Der große Blatz, 72.45-73.15 Der große Blatz, 73.15-73.45 Der große Blatz, 73.45-74.15 Der große Blatz, 74.15-74.45 Der große Blatz, 74.45-75.15 Der große Blatz, 75.15-75.45 Der große Blatz, 75.45-76.15 Der große Blatz, 76.15-76.45 Der große Blatz, 76.45-77.15 Der große Blatz, 77.15-77.45 Der große Blatz, 77.45-78.15 Der große Blatz, 78.15-78.45 Der große Blatz, 78.45-79.15 Der große Blatz, 79.15-79.45 Der große Blatz, 79.45-80.15 Der große Blatz, 80.15-80.45 Der große Blatz, 80.45-81.15 Der große Blatz, 81.15-81.45 Der große Blatz, 81.45-82.15 Der große Blatz, 82.15-82.45 Der große Blatz, 82.45-83.15 Der große Blatz, 83.15-83.45 Der große Blatz, 83.45-84.15 Der große Blatz, 84.15-84.45 Der große Blatz, 84.45-85.15 Der große Blatz, 85.15-85.45 Der große Blatz, 85.45-86.15 Der große Blatz, 86.15-86.45 Der große Blatz, 86.45-87.15 Der große Blatz, 87.15-87.45 Der große Blatz, 87.45-88.15 Der große Blatz, 88.15-88.45 Der große Blatz, 88.45-89.15 Der große Blatz, 89.15-89.45 Der große Blatz, 89.45-90.15 Der große Blatz, 90.15-90.45 Der große Blatz, 90.45-91.15 Der große Blatz, 91.15-91.45 Der große Blatz, 91.45-92.15 Der große Blatz, 92.15-92.45 Der große Blatz, 92.45-93.15 Der große Blatz, 93.15-93.45 Der große Blatz, 93.45-94.15 Der große Blatz, 94.15-94.45 Der große Blatz, 94.45-95.15 Der große Blatz, 95.15-95.45 Der große Blatz, 95.45-96.15 Der große Blatz, 96.15-96.45 Der große Blatz, 96.45-97.15 Der große Blatz, 97.15-97.45 Der große Blatz, 97.45-98.15 Der große Blatz, 98.15-98.45 Der große Blatz, 98.45-99.15 Der große Blatz, 99.15-99.45 Der große Blatz, 99.45-100.15 Der große Blatz, 100.15-100.45 Der große Blatz, 100.45-101.15 Der große Blatz, 101.15-101.45 Der große Blatz, 101.45-102.15 Der große Blatz, 102.15-102.45 Der große Blatz, 102.45-103.15 Der große Blatz, 103.15-103.45 Der große Blatz, 103.45-104.15 Der große Blatz, 104.15-104.45 Der große Blatz, 104.45-105.15 Der große Blatz, 105.15-105.45 Der große Blatz, 105.45-106.15 Der große Blatz, 106.15-106.45 Der große Blatz, 106.45-107.15 Der große Blatz, 107.15-107.45 Der große Blatz, 107.45-108.15 Der große Blatz, 108.15-108.45 Der große Blatz, 108.45-109.15 Der große Blatz, 109.15-109.45 Der große Blatz, 109.45-110.15 Der große Blatz, 110.15-110.45 Der große Blatz, 110.45-111.15 Der große Blatz, 111.15-111.45 Der große Blatz, 111.45-112.15 Der große Blatz, 112.15-112.45 Der große Blatz, 112.45-113.15 Der große Blatz, 113.15-113.45 Der große Blatz, 113.45-114.15 Der große Blatz, 114.15-114.45 Der große Blatz, 114.45-115.15 Der große Blatz, 115.15-115.45 Der große Blatz, 115.45-116.15 Der große Blatz, 116.15-116.45 Der große Blatz, 116.45-117.15 Der große Blatz, 117.15-117.45 Der große Blatz, 117.45-118.15 Der große Blatz, 118.15-118.45 Der große Blatz, 118.45-119.15 Der große Blatz, 119.15-119.45 Der große Blatz, 119.45-120.15 Der große Blatz, 120.15-120.45 Der große Blatz, 120.45-121.15 Der große Blatz, 121.15-121.45 Der große Blatz, 121.45-122.15 Der große Blatz, 122.15-122.45 Der große Blatz, 122.45-123.15 Der große Blatz, 123.15-123.45 Der große Blatz, 123.45-124.15 Der große Blatz, 124.15-124.45 Der große Blatz, 124.45-125.15 Der große Blatz, 125.15-125.45 Der große Blatz, 125.45-126.15 Der große Blatz, 126.15-126.45 Der große Blatz, 126.45-127.15 Der große Blatz, 127.15-127.45 Der große Blatz, 127.45-128.15 Der große Blatz, 128.15-128.45 Der große Blatz, 128.45-129.15 Der große Blatz, 129.

Werbung - Veranstaltungen

- 16.30 Für unsere Kleinen: Mira Löse
- Filz, der rote Blitz- • 17. Nachrichten, • 17.45
- Wir senden für die Jugend: • Begegnung mit den
- klassischen Musik- • 18 Europa erzählt: Spanien
- Arturo Barea • Der Garten- Es liest: Fritz Horten-
- huber, • 18.15 Volksmärchen- Klänge • 18.45 Das
- naturnaturhistorische Kabinett, • 19-19.05 Der Sandmann
- der ist da • 19.30 Leichte Musik • 19.50 Spofunk
- 19.55 Musik und Werberedukation • 20. Nachrichten
- ten • 20.15 Abendmusik • 21.25 Alte Musik • 20.30
- thusscher Sommer 1978. Händel Festkonzert 2 Teil
- Ausf.: Concertus Musicus Wien • 21.57-22 Das Pro
- Scapellato

klassischen Musik - • 1

Arturo Bofas • Der Garten • Es liest: Fritz Hortenhuber. • 18,15 Volkstümliche Klänge. • 18,45 Das naturhistorische Kabinett. • 19-19,05 Der Sandmann der ist da! • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk • 19,55 Musik und Werbebotschaften. • 20 Nachrichten • 20,15 Abendstudio. • 21,25 Alte Musik. Charrinthischer Sommer 1978. Handel-Festkonzert - 2. Teil. Ausf.: Concertus Musicus Wien. • 21,57-22 Das Programm morgen. Seelenbühne.

Trst - v slovenščini

7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše. vmes (7,45 cca) Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice u Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko studio 2. • 8,30 Kratke poročila. • 8,05 Vam ugo-

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notizie trasmessi da Radio 2 su kHz 940; per la m.s. 355, Milano 1 su kHz 899; per la m.s. 3337, 6 ore a.m. di Milano O.C. su kHz 666; per la m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza oltre confine con le varie stazioni.

Basso, 0.13 Parità discografica, 0.36 Facciamo la casa piccola, 1.06 Musica sinfonica, 1.36 Gli autori contemporanei.

Tanto, 2.06 Giro del mondo, 2.36 Confidenziale, 2.06

piano, 3.36 Abbiamo scelto per te, 4.06 Non stop music, 4.36 Ricorda, 5.06

Dedicato a te, 5.36 Per un buon giorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Noizieri in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

[illegible]

Sabato

21 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Notizie e controntanze turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conduce Carla Macelloni, con Osvaldo Bevilacqua, Teati di Toni Cosenza. Regia di Fortunato Simone (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Qui parla il Sud
7,30	Stanotte, stamane (II parte)
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Stanotte, stamane (III parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Gli amici di... Programma di Donatella Moretti
11,25	Una regione alla volta: Basilicata Programma di Pietro Basentini e Renato Cantore Sesta trasmissione Regia di Nanni Tamma Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Asterisco musicale
12,10	L'applauso di questo rispettabile pubblico Notizie e avventure di un teatro, di una città e di un popolo narrate da Luigi De Filippo Regia di Gennaro Magliola
12,30	Europa, Europa! Chi s'impedisce di dire, ridendo, cose serie? Programma di Gennaro Pinelli
13	GR 1 5ª edizione Estrazioni del Lotto
13,35	Quando la gente canta Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profrizio I paesi cantano: Guardavalle in Calabria (III parte)
14	GR 1 flash 6ª puntata
14,05	L'eroe sul sofà - Topolino - di Enrico Menduni con Paolo Poli ed Orio Maria Guerrini Realizzazione di Giorgio Casparini Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
14,30	Ci siamo anche noi Canzoni per i più giovani, con Cristina Pirat Programma di Paola Scarabello
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Dalla Sede regionale di Trieste E... state con noi Oggi con Furio Bordon Realizzazione di Nella Cirimà
16,40	Incontro con un VIP I protagonisti della musica seria
17	GR 1 flash 8ª edizione
17,05	Radiouno jazz '78 Coordinato da Adriano Mazzeotti Professione jazz Programma scritto da Francesco Forti e Marco di Tillo Milton Mezzrow: il re bianco di Harlem 1ª puntata
17,35	L'età dell'oro Incontri con il mondo della terza età Regia di Marcello Sartarelli

18,25	Schubert e l'Italia di Roman Vlast Ventiquattresima trasmissione
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Dottore, buonasera Divagazioni e storielle mediche di Luciano Sterpellone
20,10	In collegamento diretto con gli Studi di Milano della RAI Lo Studio Nazionale di Musica Popolare presenta Un'ora, o quasi, con Michele Straniero Attualità, testi, divagazioni e commenti su tutta la musica d'uso
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Quando il sabato non c'era Travolta Programma di Aldo Tirone
21,30	Alle origini della radio Storia della Radefonia in Italia dal 1911 al 1945 scritta da Farnaldo di Giammatteo con i ricordi di Maria Luisa Boncompagni 3ª puntata - « Come si faceva »
22,15	Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sbalza con Patricia Pilchard, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Giorgio Porcari e Alessandra Scaramuzza Regia di Lino Baretta (Replica)
23	GR 1 Ultima edizione
23,08	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona Al termine Chiusura

RADIODUE

6	Domande a Radiodue Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte) Nell'intervallo (ora 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ora 7). Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
7,55	Domande a Radiodue (II parte) Nel corso del programma la Redazione sportiva del GR 2 in collaborazione con Radiodue presenta: - Gioocate con noi: 1 X 2 alla Radio
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	Un programma della Sede regionale di Torino Chi ha ucciso Baby-Gate? Indagine musicale di un quarantenne alla ricerca dei tempi perduti condotta da Bruno Lauzi Testi di Alberto Roderi Regia di Gianni Casalino
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il signor Dinamite, vita di Alfred Nobel Originale radiofonico di Guglielmo Morandi 1º episodio Andriette Cesarina Gheraldi. Una vicina Vanna Castellani. Ludwig, bambino. Fabio Leoncini. Emmanuel Nobel. Adolfo Geri. Il pastore. Virgilio Zemitz. Robert, ragazzo. Stefano Naddi. Il bidello. Rinaldo Miranelli. Alarik, ragazzo. Gianni Esposito. Alfred Nobel, ragazzo. Rolando Peperone. Il maestro. Carlo Ratti. Pavel Ivanovich Silvio Anselmo Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)
10	Speciale GR 2 motori Edizione del mattino a cura della Redazione sportiva

10,12	Un programma della Sede regionale di Firenze La corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
11	Canzoni per tutti Nell'intervallo (ora 11,30) GR 2 Notizie
12	Anteprima di Né di Venere né di Marte
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mar o Marengo
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
15	Un programma della Sede regionale di Trieste Operetta, ieri e oggi Proposte di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigoni e Guido Pipolo
15,30	GR 2 Economia Bollettino del mare
15,45	Domenico Modugno presenta Gian Varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde Orchestra diretta da Marcello De Martino Regia di Umberto Ori (Replica) Nell'intervallo (ora 16,30) GR 2 Pomeriggio
17,25	Estrazioni del Lotto
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Cori da tutto il mondo a cura di Enzo Bonagura Trad: Oh che biel cisciel (Coro del « Folgar Furian » di Roma) • Trad: Ora valmeggia (I Cantori Lariani) • I. Berlin, Always (Hugo e Luigi Chorus) • Trad/Arm. A. Mantini: All'orte (Ass. Corale Gran Sasso) • I. Slavenksi Trad: Voda zavra (Mosa Pijada) • Trad. A. Berruti: La gigia l'e mada (Coro - La Genzarella -)
18,10	Strettamente strumentale
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,35	Profili di musicisti italiani contemporanei Luigi Nono Incontri a cura di Enzo Restagno Ospite in studio Lorenzo Ferrero Regia di Gianni Casalino
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Non a caso qui riuniti Pretesti per un sabato quasi divertente ideati da Guido Clericetti e Umberto Dominici Regia di Massimo Venturiello
21	Festival di Bregenz 1978 Concerto sinfonico Direttore Leopold Hager Violinista Edith Panemann Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 - Praga - Adagio-Allegro - Andante - Finale: Presto: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra Allegro - Andante cantabile - Rondo - Andante grazioso - Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore - Adagio-Allegro - Andante - Scherzo: Presto - Allegro moderato Orchestra Wiener Symphoniker (Registrazione effettuata il 24 luglio dalla Radio Austriaca) Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per le zone di Roma (MF 100,3 MHz)
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,40	Un programma delle Sede regionale di Torino Tout Paris Un programma di Vincenzo Romano Presenta Nunzio Filogamo
23,29	Chiusura

RADIOREGIONI

a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Lunedì: 14,30 Il lunario. 14,35 L'angolo dell'ascoltatore.

14,50-15 Minirivista. Martedì: 14,30 Il lunario. 14,35 Chi dice donna. 14,50-15 Minirivista. Mercoledì: 14,30 Il lunario. 14,35 Sceneggiato. 14,50-15 Arti visive. Giovedì: 14,30 Il lunario. 14,35-15 Free time. Venerdì: 14,30 Il lunario. 14,35-15 Fase due. Sabato: 14,30 Il lunario. 14,35-15 Jolly jockey.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,35 Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Lunedì

Il Lazio nella civiltà musicale. Martedì: Totò in 30 minuti. Mercoledì: Un corrispondente a Roma. Giovedì: Teatro romano (2° ciclo). Venerdì: Agenzia Asiago. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO (domenica e sabato 8,10-9,10, da lunedì a venerdì 7-8,15).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14 Corriere della Puglia: seconda edizione. 14,30-15 Lunedì: Gruppi etnici. Martedì: Trentennale della Costituzione. Mercoledì: Droga in Puglia - Pellegrini in Puglia. Giovedì: L'estate in Magna Grecia. Sabato: Abbiamo trasmesso... Varietà - Puglia in edicola.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti. Martedì e Venerdì: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 15

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di Don P. Pastore (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Armena. 12,15 Radiodomenica: Fatti, opinioni e voci del mondo. 14 Atualità della Chiesa locale. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 La Scala 1778-1978: Le date celebri, a cura di G. Angeloni. 17,30 Orizzonti Cristiani. 20,30 Der Buddhismus in Burma - ein Ratgeberbericht (2). von A. Singer. 20,45 S. Rosario. 21,05 Religia penso. Semajna in informj pri la katolika mondo. 21,15 L'assemblee di dimanche. 21,45 Radiodomenica (Replica). 22,30 Missioni e missionari in Radio Vaticano. 23 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Lunedì 16

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani. 20,30 Aus der Weltkirche, von F. H. Meier. 20,45 S. Rosario. 21,15 Eveiller des vocations. 21,30 Ve

have need for you. 21,45 Incontro della sera. 22,30 Realidades y problemas de la Iglesia en España. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Martedì 17

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia, a cura di M. Guadagnini. « L'Opera live della Fonit Cetra ». 17,30 Orizzonti Cristiani. 20,30 Soren Kierkegaard, von Joh. Bapt. Lotz. 21,15 S. Rosario. 21,15 Vie et mission. 21,30 Bishops of Europe discuss: « Youth and the Faith ». 21,45 Incontro della sera. 22,30 Caritas a Radio Vaticano. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Mercoledì 18

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani. 20,30 Bericht aus Rom, von

A. Baum. 20,45 S. Rosario. 21,15 Penser en Eglise. 21,45 Incontro della sera. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Giovedì 19

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Appuntamento musicale. Organista G. Perillo. Musiche di C. Franck (Corale n. 1 in mi magg.) e G. Perillo (Parita per organo sull'Antifona - Ego sum Resurrectio et Vita.). 17,30 Orizzonti Cristiani. 20,30 Jugendforum, von Weib. Gerhard Pieschl. 20,45 S. Rosario. 21,15 Chants et cantiques nouveaux. 21,30 « Blue Prints for Sanctity » (1) Bevilacqua. 21,45 Incontro della sera. 22,30 Audace missionaria in lea reducciones del Paraguay, por F. Zubillaga. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Venerdì 20

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Ra-

diogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 17,30 Orizzonti Cristiani. 20,30 Die Frohbotschaft vom Sonntag, von A. Schuster. 20,45 S. Rosario. 21,15 Spirituel et temporel. 21,30 This Rome Centre for Unity. 21,45 Incontro della sera. 22,30 Los grandes temas de la fe cristiana hoy. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Sabato 21

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani. 20,30 Zum Weltmissionssonntag, von H. Segur. 21,15 S. Rosario. 21,15 Hiérarchie évangélique des services. 21,30 - Go My Way - (O. Trean). 21,45 Incontro della sera. 22,30 La juventud y el ultimo sinedo. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.



La birra. 7000 anni di vita spumeggiante.

**Così è nata
la birra 7000 anni fa,
così la bevi oggi.
Questo è progresso.**



7000 anni fa, è questa infatti l'età della birra, la si faceva con cereali, luppolo, lievito, acqua.

Oggi **"invece"**, la birra è fatta di cereali, luppolo, lievito, acqua purissima. È tutto.

Nasce così, **naturalmente**, quella splendida bevanda che è la birra.

Bella e spumeggiante, deliziosa da

sola, ottima ai pasti, anche con i piatti più raffinati. Non privarti mai del piacere di una birra. La birra è poco alcolica, 3 gradi, 5 al massimo per le speciali.

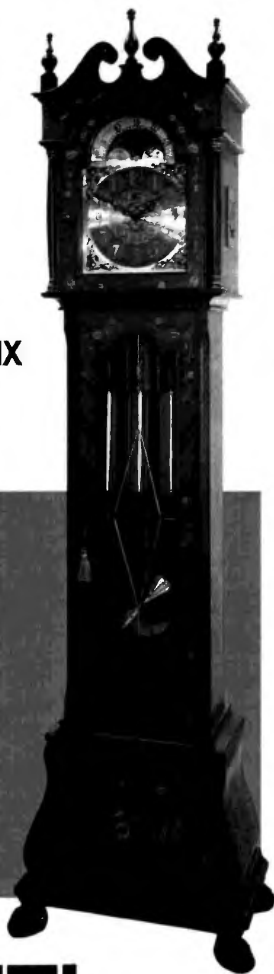
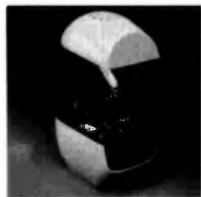
La birra ha una leggera e piacevole effervescenza tutta **naturale** e infine, non dimentichiamolo, la birra è buona, molto buona: e lo è ancora di più se la conosci meglio.

Birra...e sai cosa bevi!

Produttori Italiani Birra

melux

**c'è un'ora melux
in ogni angolo
della tua casa.**



MEAZZI
l'industria della precisione.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

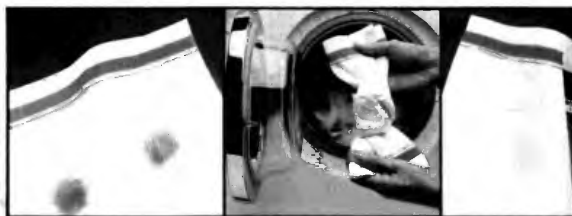
Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

“...il vino e l'unto sono sporco impossibile!”



**Noo... non esiste sporco impossibile
per bio Presto lavatrice.**



E LA PROVA NODO LO DIMOSTRA

**bio Presto lavatrice liquida
lo sporco impossibile in profondità.
Nuovo, più moderno, l'unico fustino rettangolare.**





Scegli il migliore,
scegli

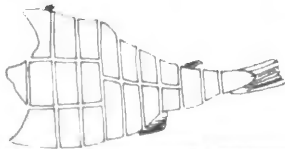
BACCALA NORVEGESE

*Pesce del Mare
Polare Artico*



Il mare lungo la costa norvegese è freddo, pulito e ricco di pesce. Ed il pesce norvegese appartiene al migliore del mondo: ricco di proteine, nutrimento sano e prezioso per milioni di persone. Il baccalà norvegese salato asciugato e trattato in modo speciale, ha in grado maggiore, tutte le proprietà del pesce fresco. Il valore nutritivo di 1 Kg di baccalà secco equivale a quello contenuto in circa 3,2 Kg di pesce fresco. Povero di grassi, ricco di iodio, minerali e vitamine il baccalà è sano, di elevato valore nutritivo e facile da digerire. Un genuino prodotto della natura, senza nessuna aggiunta di sostanze artificiali. Un alimento diffuso e apprezzato in tutto il mondo.

Richiedi al tuo negoziante il ricettario in omaggio.



Il baccalà norvegese può essere preparato in innumerevoli modi tutti deliziosi ed appetitosi.

Ecco un esempio:

Insalata di baccalà alla Pedro

Cuocere il baccalà, lavarlo e tagliarlo in fettine piccole. Friggere a fuoco forte con patate in fettine e peperoni verdi. Mettere quindi il tutto su un piatto da portata con uova in fettine, pomodori in fettine, cipolle in fettine (fettine di cuori di palma), cavolfiore bollito e olive verdi. Aggiungere olio e aceto.

Per ammorbidire il baccalà nel modo giusto, basta farlo riposare in un recipiente con abbondante acqua fredda per 12-24 ore, secondo lo spessore del pesce.

IL VALORE NUTRITIVO DI 1 Kg. DI BACCALÀ È LO STESSO DI 3,2 Kg. DI PESCE FRESCO.

DILLINGDEN

LE VIGNETTE -

DELLA SETTIMANA



Dal legno cucine per sempre...



Modello P 15. In legno di pino. Una cucina importante, di eleganza sobria e raffinata.



Modello P 16. In legno di pino. Una cucina in cui moderna tecnologia e tradizione sono fuse in armonia.



Modello P 30. In legno di frassino. Una cucina nuova, allegra e luminosa.

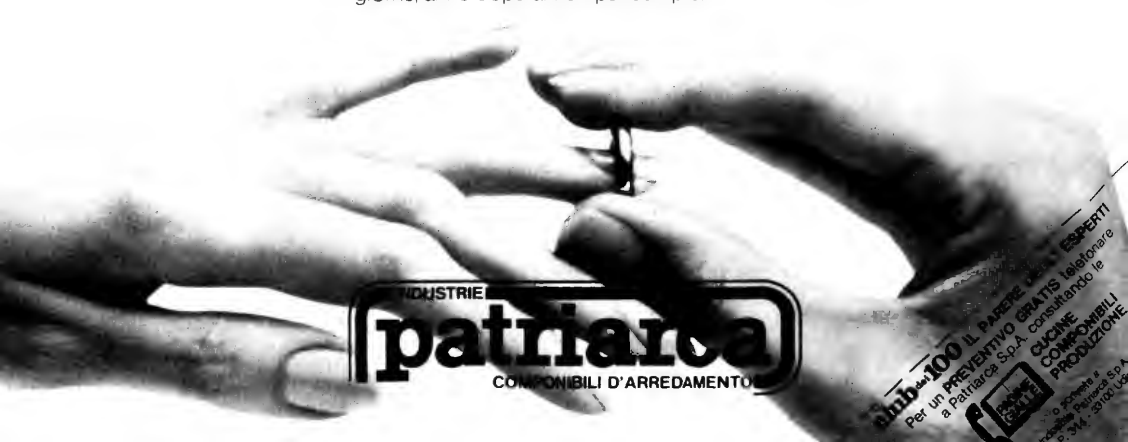


Modello P 40. In legno di rovere. Una cucina calda e accogliente, lavorata con gusto artigianale.

...Patriarca per sempre.

Scegli la tua cucina Patriarca, una cucina in legno, una cucina diversa, importante, sempre bella come il primo giorno.

Una cucina Patriarca è fatta per stare con te, giorno dopo giorno, anno dopo anno... per sempre.



INDUSTRIE
patriarca
COMPONIBILI D'ARREDAMENTO

amb-100 IL PAPERE DEGLI ESPERTI
Per un preventivo GRATIS telefonate
a Patriarca S.p.A. consultando le
CUCINE
COMPONENTI
PRODUZIONE
00100 - Roma - Tel. 06/5341.2102-2103
1982

in Radis c'è la natura * al gran completo, dalla radice al fiore.

Se cerchi un amaro d'erbe dal sapore morbido e gradevole, un sapore fresco e pulito che completa la tavola: Radis, l'amaro che ti offre le erbe al pieno della loro ricchezza.

Stock: qualità che vale.

